



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 75 DEL 29.12.2025

OGGETTO: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026 2028.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 18:10, presso Solita sala delle Adunanze, si è riunito in seduta pubblica ordinaria ed in prima convocazione il Consiglio comunale composto dal Sindaco e dai sotto elencati Consiglieri:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	CAEDDU MONICA	X		10	MOINO ROSSELLA		X
2	MAMELI MASSIMILIANO	X		11	VARGIU CRISTIAN	X	
3	SALIS FRANCESCA	X		12	MELIS MARCELLO	X	
4	SERRELI CLAUDIA	X		13	TRUDU LEOPOLDO	X	
5	TUVERI NICOLA		X	14	MARONGIU ANNA PAOLA	X	
6	PORTOGHESE ELAINE	X		15	GRIECO MARIO	X	
7	LITTERA LUCA	X		16	DEIDDA MARTINO	X	
8	LITTERA CHIARA MADDALENA	X		17	URRU MATTEO	X	
9	MURONI ALESSANDRO	X					

Totale n. 15 2

Il Presidente Luca Littera constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa alla seduta Gianluca Cossu nella sua qualità di Segretario Comunale .

Vengono, dal signor Presidente, nominati scrutatori i signori:

CLAUDIA SERRELI
CHIARA MADDALENA LITTERA
MARIO GRIECO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esce dall'aula l'Assessore Tuveri, alle ore 18.15. Si registrano n. 15 Consiglieri presenti.

Presidente del Consiglio procede con il punto all'Ordine del Giorno: *"Articolo 151 e 170 del Decreto Legislativo 18 agosto del 2000 n. 267 - Approvazione Documento Unico di Programmazione 2026/2028"*.

Assessore Vargiu come in Commissione chiede di fare un'unica trattazione per DUP e Bilancio.

Il DUP definisce priorità e obiettivi, è il documento che collega le linee di mandato alle scelte concrete, e il bilancio le traduce in risorse e stanziamenti nel rispetto e nei vincoli della finanza pubblica.

Il Documento Unico di Programmazione è stato redatto in base alla realtà esistente e alle esigenze della comunità, vengono esposti i progetti e gli obiettivi che si vogliono portare avanti nel successivo triennio. È diviso in due sezioni, quella strategica e quella operativa. Nella sezione strategica ci sono gli obiettivi che l'amministrazione comunale si propone di portare avanti nel corso del mandato.

La sezione operativa invece è riferita al Bilancio di Previsione.

Il DUP inizia con una trattazione del contesto internazionale, nazionale e regionale per poi descrivere la realtà comunale. Quindi dal contesto esterno si arriva poi al contesto interno spiegando quella che è la comunità e la macchina comunale.

Si analizza inizialmente l'andamento demografico. Si vede che nel 2025 si è avuta una leggera flessione, rispetto all'anno precedente si ha una piccola flessione - 35 per quanto riguarda il saldo naturale, invece quello migratorio è + 74, quindi continua a essere un richiamo per le zone circostanti questa comunità.

Si passa quindi a un + 11 se si analizza il divario tra il 31 dicembre 2024 e 2025.

Poi si fa un'analisi delle strutture del territorio, nello specifico si vede che si elencano asili, scuole, strutture espositive, residenziali, farmacie, parchi, infrastrutture presenti sul territorio.

Si va poi a analizzare quello che è l'organigramma dell'Ente con i settori che lo compongono.

Si vede poi sul Piano organizzativo quelle che siano le risorse umane disponibili, sono i 41 posti previsti, alcuni dei quali ora vacanti e sono oggetto di occupazione a seguito di concorsi.

Per il 2025 sono rispettati i tetti di spesa sul personale.

Si fa quindi un'analisi delle partecipate pubbliche, nello specifico Abbanoa, EGAS, ITS, Fondazione del Romanico che era attiva fino al 2025, ora in recesso.

Viene poi esposta la sezione operativa.

Il DUP definisce quello che si vuole portare nel triennio, quali sono le priorità, cosa si vuole fare e con quali strumenti operativi. Il bilancio invece traduce quel percorso in una cosa concreta, autorizza la spesa, organizza le risorse per rendere attuabili gli obiettivi del DUP.

Il bilancio 2026/2028 è costruito con un'impostazione di prudenza, accantonamenti e vincoli che tutelano l'equilibrio complessivo.

Il Comune è un ente che non è strutturalmente deficitario né in dissesto.

I numeri di questo bilancio sono:

Per il 2026 pareggio in competenza per 18.435.000 euro, per il 2027 sono 18.624.000 e 14.174.000.

Dal lato entrate il funzionamento dell'Ente è retto su tre pilastri principali, che sono le entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie, a cui si aggiungono poi il Titolo IV° gli investimenti e le partite di giro.

Per il 2026 sono previste entrate tributarie per 3.370.000 euro, trasferimenti correnti per 5.345.000 euro, entrate extratributarie per 2.923.000 euro, quelle in conto capitale, quindi investimenti, per 4.345.000 euro; infine 2.452.000 per partite di giro e conto terzi.

Per l'IMU si prevedono 951.000 euro nel 2026, stabile nel triennio, contro i 901.000 euro del 2025, con una previsione di recupero evasione IMU di 600.000 euro circa. L'addizionale IRPEF è pari a 265.000 euro e la TARI ha un Piano finanziario di 1.077.000 euro circa.

Sempre collegata al PEF per le tariffe rimarrà stabile anche il carico dell'Ente per quanto riguarda riduzioni, agevolazioni e utenze a carico dell'Ente pari a 68.000 euro, 48.000 di agevolazioni e 20.000 euro per l'utenza dell'Ente.

Il Canone unico sarà pari a 40.000 euro per l'occupazione del suolo pubblico e 100.000 euro per i proventi di Santa Greca.

Le sanzioni del codice della Strada sono previste pari a 1.484.000 euro, di cui quelle previste per l'Autovelox art. 142 pari a 965.000 euro, e l'art. 208 per 519.000 euro.

Per i servizi a domanda individuale è previsto un incremento rispetto a quelli previsti del 2025 per il tasso di copertura sull'utenza, nello specifico per il trasporto scolastico e la mensa scuola materna, che passano da 9,47 a carico dell'utenza a circa 15,57 per il trasporto.

La mensa scolastica passa da 54% al 59%, questo motivato dal fatto che cambia sostanzialmente il servizio, in quanto si sta predisponendo la preparazione dei cibi direttamente in loco, quindi per dare comunque un prodotto che ha una qualità sicuramente maggiore, è un servizio maggiore e migliore.

Per quanto riguarda le spese, nel 2026 la spesa corrente è pari a 11.061.000 euro, ed è quella parte che tiene in piedi la macchina comunale e i servizi, quali personale, beni e servizi, trasferimenti, utenze e gestione degli edifici e del territorio.

Se la spesa corrente appunto sostiene i servizi, gli investimenti sono la parte più visibile del DUP, quindi opere, riqualificazione e sicurezza, impianti sportivi ed è pari a 4.858.000 euro per il 2026.

Abbiamo il rimborso prestiti pari a 64.341 e le partite di giro pari a 2.452.000 euro.

È un bilancio che mantiene la priorità sulla continuità dei servizi, ma che comunque conserva un volume rilevante per gli investimenti, coerente con la programmazione triennale.

Un passaggio importante ed essenziale riguarda gli accantonamenti, rilevanti a tutela degli equilibri e della gestione prudentiale.

Il Fondo accantonamento Crediti di Dubbia Esigibilità è pari a 600.000 euro; il Fondo di riserva pari a 32.890 euro per il 2026, più o meno uguale per il 2027/2028; il Fondo contenzioso pari a 40.000 euro.

Il fondo cassa presunto all'inizio dell'esercizio è pari a 6.753.000 euro, e un risultato in amministrazione presunto al 31.12.2025 pari a 7.441.000 euro.

Il Programma degli investimenti ha un cronoprogramma che include interventi significativi. Per citarne alcuni, nei tre anni ci sono circa 10 milioni di euro di interventi. Il primo anno 4.450.000 euro, il secondo anno 4.790.000 euro e il restante al terzo anno.

Sono interventi, senza entrare nell'elenco specifico, che andranno a operare sia nella messa di sicurezza e nelle infrastrutture, nell'edilizia scolastica, nell'efficientamento delle strutture, nella rigenerazione urbana e negli impianti sportivi.

Solo nel 2026 ci sono 2 milioni per gli impianti sportivi di via delle Aie, 200.000 euro per l'ampliamento del cimitero, 300.000 euro per il parco urbano, 450.000 euro per la messa in sicurezza stradale, 300.000 euro per la realizzazione dell'archivio comunale, 200.000 euro per la manutenzione in strade interne e esterne, e 1 milione per l'efficientamento degli edifici scolastici.

Se quello che abbiamo visto sinora è parte tecnica, si passa ora nello specifico alla parte politica di questo bilancio e di questo DUP.

Questo documento traccia le linee guida per il futuro. Lo fa attraverso il potenziamento dell'organico comunale, per garantire un'amministrazione più efficiente e un territorio più sicuro.

Per quanto riguarda l'agricoltura, si stanno promuovendo degli eventi sagre/fiere volti a dare visibilità alla produzione ortofrutticole, zootecniche e florovivaistiche del comparto agricolo locale. Faremo dei corsi di olivicoltura.

Per quanto riguarda l'Ambiente si sta predisponendo una promozione di giornate dedicate alla pulizia di aree colpite dal fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, in collaborazione con Associazioni, Scuole e Cittadini, e visite naturalistiche verso l'isola amministrativa che è una parte importante del territorio, in collaborazione con le scuole.

Per quanto riguarda sostegno e promozione degli eventi, prosegue l'impegno per consolidare la ricerca di Fondi per le spese relative alla festa di Santa Greca, con l'idea che la festa sia un valore aggiunto per la comunità e riesca pian piano a autofinanziarsi. Si è partecipato al bando regionale per i 75.000 euro. Si rafforzerà la sicurezza durante la festa, curandola sempre con maggiore attenzione, un aspetto che a volte è scomodo ma obbligatorio perché dal punto di vista sia legale ma soprattutto morale; deve essere comunque la festa un sinonimo di sicurezza e serenità per chi visita l'evento.

Si promuoverà il DCM Festival da affiancare all'evento turistico religioso.

Si continuerà ad investire sulla promozione turistica del territorio, tra gli eventi ci saranno le attività estive dedicate ai giovani, premiazione delle eccellenze decimesi, gli eventi che si svolgeranno a cavallo del Natale, le altre feste religiose oltre a Santa Greca, come Sant'Antonio, e il Carnevale.

Sarà riproposto anche per il 2026 l'evento Nuragica, che ha portato 750 cicloturisti sul territorio, così come il Festival Arrisu che insieme a un cofinanziamento della Fondazione di Sardegna ha fatto il tutto esaurito in moltissime serate.

Per quanto riguarda infrastrutture e viabilità, sono previsti nuovi asfalti per le strade interne ed esterne, soprattutto con una particolare attenzione per l'individuazione degli interventi da effettuare nei quartieri rurali.

Saranno potenziati i servizi ausiliari per la sicurezza stradale, circolazione da utilizzare durante le feste di Santa Greca, proseguirà il potenziamento e la razionalizzazione delle dotazioni informatiche del Corpo della Polizia Municipale, parallelamente ai corsi di formazione, e si riproporranno i corsi di educazione stradale.

Per quanto riguarda le Attività Produttive si promuoveranno le azioni per incentivare l'avvio e l'insediamento di nuove imprese e attività sul territorio decimese. Ci sono infatti dei finanziamenti e tirocini nelle aziende locali per favorire l'incontro tra domanda e offerta.

Come cura del verde e arredo urbano si continuerà la manutenzione del verde pubblico iniziata nel 2024, e sarà prorogata anche per il 2026 con un controllo del patrimonio arboreo, e con l'intento di mettere in atto tutte quelle azioni che assicurino la messa in sicurezza delle nostre strade, giardini e parchi, con un occhio di riguardo alla valorizzazione delle zone periferiche.

Verrà promossa la manutenzione del verde sull'area scolastica, e si proseguirà con l'allestimento di nuove aree verdi, completamento del bosco letterario, e promuovendo inoltre una Giornata dell'albero annuale dedicata alla ripiantumazione, col coinvolgimento di bambini e ragazzi.

Per quanto riguarda l'ambito sociale e culturale, sono state incrementati, vista la richiesta del Settore, i fondi relativi ai contributi economici alle famiglie + 20.000 euro, contributi alle rette RSA + 5.000, incarico pedagogico + 10.000, assistenza economica per minori in affido + 20.000. Anche per il prossimo anno saranno proposte delle giornate e iniziative per la Terza Età con attività di ginnastica, benessere, prevenzione a favore appunto della terza età, con dei professionisti che affronteranno i temi più rilevanti. Verrà riproposto lo Sportello Psicologico, che veniva proposto inizialmente anno per anno, ora prenderà piede in maniera permanente.

La creazione dei centri di comunità Spazio Mannu come luogo di aggregazione intergenerazionale con attività ricreative e culturali e supporto sociale.

Sarà riproposto il Progetto Promemoria Auschwitz per promuovere la sensibilizzazione per le giovani generazioni al dramma della deportazione.

E anche per il nuovo anno verranno riproposte le giornate a tema, quali violenza di genere, Cyber Bullismo e altre questioni sociali, per rafforzare appunto prevenzione, consapevolezza e rispetto. Questo Bilancio di Previsione tiene conto di quelle si ritiene siano le esigenze della comunità.

C'è stata programmazione anche nella stesura del bilancio. Si è lavorato per approvarlo nei tempi ed evitare rallentamenti, così da non entrare in esercizio provvisorio e poter partire subito dal 1° gennaio con

gli interventi appena elencati. Un lavoro che mette l'ente nelle condizioni di essere subito operativo e performante.

Consigliere Trudu apprezza e accoglie con piacere che il bilancio venga approvato entro il 2025, evitando mesi di esercizio provvisorio che molte volte difficoltà hanno dato all'amministrazione, non tanto in termini di spesa, perché si può spendere anche quei dodicesimi, ma soprattutto in termini magari di assunzioni, espletamento di concorsi, firma di contratti con nuovi dipendenti, che pare siano prossimi.

Ha elencato l'Assessore una serie di grandi cifre nella prima fase soprattutto, e ovviamente guai se così non fosse, apprezza anche il fatto della serenità del bilancio, un bilancio in pareggio senza grosse difficoltà, con un Fondo cassa importante, con un avanzo di amministrazione presunto che si tradurrà più avanti col Consuntivo, che probabilmente spera sarà principalmente dettato da investimenti e non ovviamente da spese correnti che non si è riusciti a spendere. Ma questo lo si vedrà più avanti col Consuntivo.

Ha notato le due voci delle sanzioni, non entra in merito a quelle dell'autovelox, che se non sbaglia ammontano a 900.000, perché si è più o meno nello standard degli anni precedenti. Ma l'hanno colpito gli oltre 500.000 euro che, pare di capire, sono le sanzioni che vengono quindi emesse nel centro abitato.

Un'entrata sì importante per le casse comunali, importante anche per la sicurezza del Paese, però sembra molto, eccessivo.

Una parte importantissima del bilancio riguarda gli investimenti, sul quale anche il suo Gruppo ha espresso il voto favorevole nel Consiglio in cui si è votato il Piano triennale.

Per il resto nota una lunga ripetizione, evidentemente l'amministrazione ha avuto un riscontro positivo dalla cittadinanza, di tante delle iniziative che si sono svolte nel 2025, e vengono ripetute, riprogrammate, sono state trovate le risorse all'interno del bilancio. Il bilancio poi come si sa bene vivrà di una dinamicità continua con 5, 6, 7 variazioni di bilancio che si andrà a fare in Consiglio e in Giunta durante il 2026, quindi alcune cifre saranno ritoccate, alcuni interventi verranno meno, altri interventi verranno aggiunti, rispetto a quello che magari oggi si è programmato.

Piace l'attenzione che viene data alla festa di Santa Greca, piace un po' meno il DCM Festival, è stato detto in altre occasioni, il suo gruppo sarebbe per tenere le due cose staccate. Fare il festival con il DCM in altri periodi dell'anno quando ci sarà l'Arena Grandi Eventi o anche con gli spazi oggi a disposizione, e lasciare invece focalizzata, anche nel nome e anche nella gestione dei momenti di divertimento durante i cinque giorni, preferirebbe che non venisse gestito da questa sigla DCM. Festival, che onestamente oggi non ha ancora capito se c'è solo l'amministrazione, se ci sono altri dietro, ancora sfugge esattamente il funzionamento del DCM.

L'anno scorso durante la pubblicità dei vari eventi che sono stati fatti, per molto tempo ha girato solo la voce DCM Festival, e Santa Greca non appariva da nessuna parte nella fase iniziale, poi dopo si è provveduto evidentemente a integrare e inserire anche nella pubblicità il simbolo.

Detto questo, si è visto il successo che ha avuto la manifestazione in Teatro del Festival, cofinanziato, terminato nelle settimane precedenti il Natale, è stata una novità nel nostro Paese, è stato anche molto gradito. probabilmente in Teatro si mangiava all'interno, queste cose sono delle cose che forse avrebbe dovuto avere un occhio di riguardo, così come anche quello che è avvenuto per la possibilità di proiettare dei film, è stato montato un maxischermo togliendo un metro e mezzo di spazio allo spazio palco, non sa se poteva essere trovata una soluzione differente, quindi sono stati interventi graditi, perché ha visto la presenza quasi sempre *sold out* a tutte queste manifestazioni, quindi evidentemente gradite da chi le ha frequentate, però probabilmente occorre dare uno sguardo di attenzione anche al luogo che è stato creato dalla precedente amministrazione unanimemente, voluto fortemente come spazio qual è.. Infine, il bilancio, ma questo non è né un merito né una colpa, per il 90% probabilmente va a coprire costi obbligatori, stipendi e quant'altro, l'intervento sul Sociale è necessario, è necessario probabilmente anche l'aumento che si è previsto in questa fase, perché siamo in una fase di sempre più, ci sono nuove povertà, e le esigenze dell'intervento della Casa Comunale sono sempre maggiori verso la povera gente. Sulle altre cose che ha annunciato l'Assessore c'è qualcosa di nuovo, qualche ripetizione, il voto del gruppo su questa materia sarà di astensione.

Consigliere Grieco non interverrà sulla parte del Capogruppo Trudu, perché condivide tutto ciò che ha detto in merito al tecnicismo del bilancio, l'unica cosa che gli dispiace è che non sarà lei (rivolgendosi all'Assessore Vargiu), non sono più voci, ma c'è certezza che non sarà lei a gestire questo bilancio.

E la cosa gli dispiace, perché oltre ad avergli altri fatto risparmiare i 500 euro per il romanico, nonostante il suo interessamento, prende atto che questo risparmio porterà un beneficio nelle casse comunali da non credere...

Ripete che gli dispiace perché onestamente sul tecnicismo che l'Assessore mette è quasi commovente, perché ha parlato al plurale come piace a lui, plurale maiestatis, "abbiamo", "contiamo", "facciamo", quando pensa da metà gennaio non ci sarà più.

Gli dispiace molto, perché onestamente, al di là e al netto delle fotografie dei vermi e delle situazioni della palestra di via Ballero, deve dire che ha apprezzato molto il suo lavoro, perché è uno che lavora, si applica, e dispiace che debba lasciare ...

Presidente del Consiglio Littera chiede al Consigliere di intervenire sul punto.

Consigliere Grieco riferisce che sta parlando sul Bilancio di Previsione, sulle materie che ritiene più opportune,

Chiede al Segretario quanti minuti ha per parlare....

La seduta viene sospesa per qualche minuto. Riprende con 15 Consiglieri presenti.

Segretario Comunale come richiesto dal Consigliere Grieco, dà lettura del Regolamento, articolo 38, che disciplina la discussione.

I consiglieri che desiderano parlare su un oggetto all'Ordine del Giorno devono fare richiesta al Presidente, il quale accorda la parola a seconda dell'ordine di iscrizione. Ogni consigliere può parlare di norma una sola volta su uno stesso argomento, tranne che per dichiarazione di voto, o fatto personale o per questioni di particolare rilevanza stabilite dal Presidente del Consiglio.

Gli interventi nella discussione sono contenuti nel tempo di 10 minuti.

E poi l'ultimo comma, che dice che: "Trascorso il tempo, il Presidente del Consiglio toglie la parola al Consigliere".

Presidente del Consiglio Littera considerato che il punto all'Ordine del Giorno è l'approvazione del bilancio, se il Consigliere Grieco vuole continuare il suo intervento a parlare del bilancio, e non di un possibile cambio di Assessorato o meno dell'Assessore Vargiu, può continuare a parlare ... o meglio può iniziare a parlare del punto all'Ordine del Giorno.

Consigliere Grieco ribadisce con flemmatica tranquillità, che poiché in quest'Aula il Bilancio di Previsione l'ha presentato l'Assessore Vargiu, al quale esprime tutta la sua riconoscenza per il lavoro effettuato, ma ha certezza che purtroppo non sarà più lui a portare avanti tutte le cose che con grande professionalità. Chiarito questo, ha letto con grande chiarezza tutte le cose che si andranno a fare da qui alla fine della consiliatura. Rivolgendosi direttamente alla Sindaca, lei sa molto bene come è cresciuta e con chi è cresciuta....

Presidente del Consiglio Littera si rivolge al Cons. Grieco. Sta continuando a parlare di tutt'altro tranne che del bilancio, sta parlando del Sindaco adesso. Deve parlare del punto all'Ordine del Giorno se vuole intervenire.

Consigliere Grieco ritiene che, poi ne parleremo nello specifico di tutta una serie di questioni, c'è qualche problema che aleggia in generale, mentre pare che il bilancio invece con il risparmio dei 500 euro del Romanico abbia salvato fino a questo momento la consiliatura.

C'è tutta una serie di interventi che non si fanno da mesi, poi si andranno a verificare voce per voce...

Secondo lui non inizierà bene l'anno che viene, perché sta rinunciando, a suo modestissimo parere, a uno che si è speso per la cittadinanza mettendo tutta la sua esperienza, anche con qualche difficoltà, ne apprezza tutto quello che sta facendo per la comunità, perché di questo si tratta.

Assessore Vargiu Ringrazia per la stima che gli è stata comunque manifestata.

Per quanto riguarda le entrate dalle sanzioni del codice della strada, ha citato due voci, un 1,4 milioni divise in due voci: art. 142 e art. 208 CDS. Già negli anni passati sull'art. 208 lo stanziamento era di 552.000 euro, adesso c'è 519.000, quindi le cifre sono sempre queste.

Il 208 non sono solo le sanzioni che si fanno nel Paese, ma sono tutti i tipi di sanzioni che non riguardano il limite di velocità, dal mancato pagamento di un'assicurazione a tante altre cose... Infine, non è vero che il 90% del bilancio riguarda le spese correnti, oltre ad 11 milioni di spese, quasi 5 milioni sono in conto capitale, quindi gli investimenti sono quasi la metà.

Consigliere Muroni ritiene sia doveroso anche dare un'altra lettura del bilancio.

Oggi si discute e approva il Documento di Programmazione per il triennio 2026/2028, che non è un mero atto formale, ma è un documento che dà senso e direzione a quello che è il lavoro che sta facendo questa amministrazione, e all'azione amministrativa che vuole avere questo Gruppo nei prossimi anni. Ovviamente questo documento nasce in un contesto sempre più complicato, con normative che cambiano, con servizi e con richieste che arrivano dai cittadini che sono praticamente sempre più crescenti e anche più articolate. Oggi ci si trova a dover gestire delle situazioni che sicuramente sono diverse, o meglio più articolate rispetto al passato. In questo scenario questo documento e quest'amministrazione scelgono una strada chiara, con responsabilità, equilibrio e attenzione concreta alla comunità. E' stato visto negli interventi che l'Assessore ha ampiamente elencato.

Per quanto riguarda la sezione strategica, che compone una parte del DUP, è coerente con le linee programmatiche approvate nel 2023. Non promette ciò che non può essere realizzato, ma indica degli obiettivi credibili costruiti sui bisogni reali del territorio. Si è parlato appunto di servizi alla persona, alle politiche sociali, scuola e alle famiglie, manutenzione e valorizzazione del patrimonio comunale, tutela del territorio e sostenibilità ambientale, qualità all'azione amministrativa. È una visione che mette al centro le persone prima dei numeri, pur senza perdere mai di vista quelli che sono i numeri, perché alla fine con quelli noi dobbiamo governare il paese.

La sezione invece operativa che ha illustrato l'Assessore traduce questa visione in azioni concrete per il triennio.

È un DUP sicuramente che guarda al presente con serietà, e che non vuole scaricare problemi al futuro.

Non è una programmazione che vuole affrontare i problemi domani.

Qui va fatto comunque un plauso anche agli Uffici che stanno dando una grossa mano d'aiuto in tutto questo.

Come gruppo di maggioranza si ritiene che questo documento rappresenti una programmazione solida, coerente e credibile. È un DUP che non divide, ma che può essere un terreno di confronto serio per tutto il Consiglio, perché parla del futuro della nostra comunità.

Concludere il suo intervento ringraziando non solo il mio Gruppo ma tutto il Consiglio, perché comunque quest'anno è stato un anno impegnativo, anche personalmente e ha avuto la vicinanza di tutti.

Ringrazia la minoranza perché in diverse occasioni, con spunti, critiche ed elogi, ha saputo comunque dare il suo apporto.

Preannuncia che il voto del Gruppo sarà favorevole.

Sindaca Cadeddu sulla scia della positività del Capogruppo di maggioranza, e della positività data dall'avvenimento di oggi, e cioè dall'approvazione di un bilancio che arriva perfettamente nei termini, e che quindi permetterà, come anche anticipato dal Consigliere Trudu, di avere una programmazione già definita, quindi non andare in esercizio provvisorio, si esprime a favore di questa approvazione del bilancio. E sull'onda di questa positività risponde al Cons. Grieco che il Sindaco è cresciuto ed è stato cresciuto dai suoi nonni e da nessun altro, nemmeno politicamente.

Per quanto riguarda il Bilancio di Previsione, come è stato detto, l'Assessore ha usato il plurale perché questo Bilancio di Previsione nasce dal frutto di un lavoro assiduo e costante da parte dell'Assessore, ma è sicuramente un lavoro condiviso non solo dagli Assessori ma anche da tutto il Gruppo di maggioranza e quindi dai Consiglieri. È un lavoro appassionato di squadra che li vede coinvolti tutti, e che oggi ci si sia focalizzati sulle persone, sugli incarichi e sulle deleghe, sminuisce il lavoro fatto.

Quindi si sarebbe aspettata dei complimenti più veri nei confronti dell'Assessore, perché davvero si è provato a sminuire il lavoro fatto. 10 milioni di euro di opere pubbliche all'interno di questo bilancio, che sono state semplicemente nominate a passante dal Capogruppo di minoranza, mentre il Cons. Grieco ha focalizzato l'attenzione su altro. 10 milioni di euro di opere, di una programmazione che si concentra su sicurezza, su fruibilità degli spazi e degli immobili, su viabilità, su sostenibilità sulle scuole, sulla viabilità rurale. Una programmazione, come diceva il Capogruppo, solida e credibile, ma che viene sminuita dalla diatriba su incarichi, deleghe, cambi che ci saranno, che non ci saranno. Ma qua non si tratta di andare a focalizzarsi su cambi di casacca, perché non ci sarà cambiamento di nessuna squadra. Qua ci sarà un lavoro che continuerà ad essere di squadra, coordinato dal Sindaco, che vedrà coinvolti tutti quanti a prescindere dalle deleghe e dagli incarichi, perché questa amministrazione non vuole lavorare sugli incarichi e sulle deleghe. Ogni consigliere deve essere protagonista, e oggi probabilmente era il momento in cui anche la minoranza poteva essere protagonista andando ad approvare un bilancio che arriva dopo tanti anni nei termini, e che ci avrebbe permesso di portare avanti una programmazione condivisa.

Interessa portare avanti il programma elettorale, il lavoro che ci si è prefissati di fare, anche ripetendo gli eventi, le manifestazioni, quelle sottolineate in apertura dei Consiglieri, perché evidentemente sono

piaciute, perché possano diventare appuntamenti fissi, si vorrebbe che la comunità fosse caratterizzata da eventi e manifestazioni, conosciuti anche al di fuori del territorio comunale.

E da qui anche la necessità di riparlare di DCM Music Festival, che è una scommessa, un progetto di questa amministrazione, che se non funziona si potrà sempre fare altro, perché qua non è lesa Maestà ammettere che magari un progetto non ha funzionato, però sta funzionando, e creerà uno storico. Le preme anche precisare che non si è cambiata in corsa la programmazione della divulgazione degli eventi, perché quella programmazione di divulgazione della Festa di Santa Greca, del DCM Music Festival, è una programmazione che arriva da mesi di lavoro, quindi tutto calendarizzato e anche tutto rendicontato in Regione.

La programmazione è alla base del lavoro di questa maggioranza, comprese anche le attività che sono state fatte in Teatro, qua si è cercato di valorizzare il Teatro, che non può rimanere aperto solo tre volte l'anno. Si sta cercando di creare una continuità di appuntamenti, che necessita anche di qualche piccola modifica, che verranno sicuramente nel tempo migliorate, perché ovviamente tutto si può migliorare, probabilmente non sono piaciute alcune cose, si farà tesoro anche dei suggerimenti avuti in occasione del Consiglio Comunale, ma si sta facendo tutto affinché quel Teatro viva, perché una struttura chiusa non è utile a nessuno. Invece abbiamo deciso di aprirla e di metterla a disposizione di tutta la comunità.

Ringrazia l'Assessore per il lavoro che ha fatto con questo bilancio, perché non ha dimenticato nulla di tutte quelle che sono state le richieste degli Assessori e dei Consiglieri, però il Consigliere Grieco non abbia paura, il bilancio verrà gestito anche dall'Assessore Vargiu insieme a tutti gli altri Assessori e a tutti gli altri Consiglieri di questa maggioranza.

RICHIAMATA

la deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 04.12.2025 con la quale è stato approvato lo schema di D.U.P. 2026/2028 e ne è stata disposta la trasmissione al Consiglio Comunale;

Considerato

che lo schema di bilancio di previsione 2026/2028 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 201 del 04.12.2025;

Vista

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 12.06.2025 di approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024;

VISTO

lo schema di Documento Unico di Programmazione 2026-2028 predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato.

Considerato

che i dati devono essere coerenti con quanto inserito nel bilancio di previsione per il triennio di riferimento;

Verificata

pertanto, la necessità di provvedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2026-2028;

Considerato

che lo schema di DUP si configura come lo schema del DUP definitivo, pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

VISTO

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali ed in particolare l'art. 170 il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

VISTI

i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria;

VISTO

il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO

l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Richiamato

l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio*

sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato

il principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011) e in particolare la lettera a) che recita: il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL

CONSIDERATO

che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e che lo stesso potrà subire variazioni prima dell'approvazione del bilancio 2026-2028.

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 200 del 04.12.2025 con la quale è stato approvato il lo schema del DUP 2026 – 2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 201 del 04/12/2025 con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione 2026 – 2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 13/07/2023 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2023/2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 13/07/2023 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2023/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 169 del 20.11.2025 con la quale è stato adottato il Piano triennale delle Opere pubbliche 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 04.12.2025 con la quale sono state approvate le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2026;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 04.12.2025 con la quale è stato approvato il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028.
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 195 del 04.12.2025 con la quale è stata approvata la destinazione d'uso dei proventi del Codice della strada per l'esercizio 2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 04.12.2025 con la quale è stata approvata la destinazione dei Proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal DPR n. 380/2001 per il triennio 2026 – 2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 188 del 27.11.2025 con la quale sono state approvate le tariffe del Canone Unico Patrimoniale per il 2026;
- la deliberazione della Giunta comunale n.188 del 28.11.2024 con la quale sono state aggiornate le tariffe relative a concessioni cimiteriali e servizi cimiteriali.
- La deliberazione della Giunta comunale n. 197 del 04.12.2025 con la quale è stato costituito il Fondo rischi contenzioso per il 2026
- la deliberazione del Consiglio Comunale n 65 del 04.12.2025 con la quale è stata approvata la verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, da cedere in proprietà o in diritto di superficie e determinazione del prezzo di cessione. anno 2026;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 04.12.2025 con la quale è stato approvato il piano annuale degli incarichi e delle collaborazioni autonome, ai sensi dell'art. 46 comma 2 della l. 133/2008- anno 2026
- la deliberazione DEL Consiglio Comunale n. 62 del 04.12.2025 con la quale sono state determinate le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef da applicare all'esercizio 2026 (decreto legislativo 360/1998)
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 04.12.2025 con la quale sono state determinate le aliquote della nuova imposta municipale propria anno 2026 – istituita con legge n 160/2019 art 1 commi 739 – 783;

Richiamata

la deliberazione della Giunta Comunale n 115 del 13.08.2025 con la quale la Giunta Comunale ha fornito gli indirizzi al Responsabile del Settore Finanziario ed ai Responsabili di Posizione Organizzativa per la predisposizione dello schema tecnico del Bilancio di previsione 2026 – 2028;

Preso atto

che il Responsabile del Servizio Finanziario ha predisposto lo schema di Bilancio di Previsione Tecnico 2026 -2028 e lo ha trasmesso in data 15 Settembre 2025 alle posizioni organizzative dell'Ente e ai componenti della Giunta e i Consiglieri Comunali con funzioni Delegate, chiedendo ai Responsabili di voler far pervenire i dati per la predisposizione dello schema di Documento Unico di Programmazione e schema del Bilancio di Previsione 2026 – 2028;

Preso atto

che gli Uffici hanno fatto pervenire le loro richieste entro il 15 ottobre dicembre 2024, integrando anche successivamente alcuni dati mancanti;

VISTO

pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2026/2028 predisposto all'uopo dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato;

RITENUTO

necessario procedere all'approvazione del **Documento Unico di Programmazione** per gli esercizi 2026/2028 contenente anche la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi 2025, ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. **200 del 04.12.2025**;

ACQUISITO

il parere favorevole del Revisore dei Conti, con verbale n. 23 del 10.12.2025 ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) punto 1);

Dato atto che

sono stati espressi il parere tecnico favorevole del Responsabile del III Settore, e del Responsabile del Settore Economico Finanziario il quale ha espresso parere favorevole anche in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

Il Presidente, non essendoci altre richieste di intervento, pone in votazione in forma palese la proposta e si registra il seguente esito:

Presenti: 15

Votanti: 10

Favorevoli: 10

Contrari: 0

Astenuti: 5 (Trudu, Marongiu, Grieco, Urru, Deidda)

Successivamente pone in votazione la immediata eseguibilità dell'atto, in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente esito:

Presenti: 15

Votanti: 10

Favorevoli: 10

Contrari: 0

Astenuti: 5 (Trudu, Marongiu, Grieco, Urru, Deidda)

Sulla base delle votazioni soprariportate

Visti

gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

di approvare

il Documento Unico di Programmazione (DUP) –2026-2028 - di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 04/12/2025 così composto:

a) Sezione strategica, con riferimento alla durata del mandato amm.vo comprendente nella parte finale dell'allegato al dup 2026 -2028 anche lo stato di attuazione dei programmi 2025;

b) Sezione operativa, con riferimento al triennio 2026/2028;

1. di disporre che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai Responsabili dei Settori:
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.



COMUNE DI DECIMOMANNU

Oggetto proposta di delibera:

ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026 2028.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Decimomannu, 05.12.2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Giuseppe LUTZU

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Decimomannu, 05.12.2025

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Giuseppe LUTZU



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 75 DEL 29.12.2025

OGGETTO: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026 2028.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

LA PRESIDENTE
LITTERA LUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
COSSU GIANLUCA



COMUNE di DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE:

PERIODO: 2026 – 2028

INDICE

Premessa	
Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP)	
La sezione strategica	
Analisi di contesto	
Il contesto mondiale, europeo e nazionale	
Obiettivi individuati dal Governo nazionale e Regionale	
Chi siamo.....	
Economia insediata	
Articolazione dell'organo politico	
Articolazione della struttura organizzativa	
Personale dipendente dell'Ente.....	
Le risorse umane disponibili	
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate al 31/12/2024	
Il programma di mandato.....	
Le modalità di rendicontazione	
La sezione operativa - Parte prima	
Analisi delle risorse	
Imposta Comunale sulla Pubblicità.....	
Addizionale sul consumo di energia elettrica.....	
Addizionale IRPEF.....	
Imposta Municipale Propria.....	
Canone Occupazione Unico patrimoniale	
Tassa rifiuti (TARI)	
Fondo di Solidarietà Comunale.....	
Proventi da sanzioni CDS ex art. 142 e art. 208.....	
Servizi a domanda individuale	
Agevolazioni servizio Mensa	
Agevolazioni servizio Trasporto Scolastico Mensa Scuola dell'Infanzia	
Mensa Scuola Secondaria di I grado	

Trasporto scolastico

Tariffe utilizzo impianti sportivi

Tariffe centro di aggregazione sociale "Antica Valeria" - via Aldo Moro e centro polivalente "Grazia Deledda" - piazza De Gasperi e altri impianti

Saldo di finanza pubblica.....

1.1. Popolazione.....

1.2. Territorio.....

1.3.2. Strutture.....

1.3.3. Organismi partecipati Organismi gestionali.....

2.1.1. Quadro riassuntivo.....

2.2. Analisi delle risorse.....

2.2.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....

2.2.2. Trasferimenti correnti.....

2.2.3. Entrate extratributarie.....

2.2.4. Entrate in conto capitale.....

2.2.5. Proventi ed oneri da urbanizzazione.....

2.2.6. Accensione di prestiti.....

2.2.7. Entrate da riduzione di attività finanziarie e anticipazioni di cassa.....

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione.....

Missione 2: Giustizia.....

Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza.....

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio.....

Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività.....

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero.....

Missione 7: Turismo.....

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità.....

Missione 11: Soccorso civile.....

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....

Missione 14: Sviluppo economico e competitività.....

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Missione 50: Debito pubblico

Analisi Missioni per programmi

Stato di attuazione dei programmi

La sezione operativa - Parte seconda

Piano triennale del fabbisogno del personale.....

Programma triennale delle Opere Pubbliche

Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario **2026-2028**.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (**2026-2028**), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica

2026- 2029

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

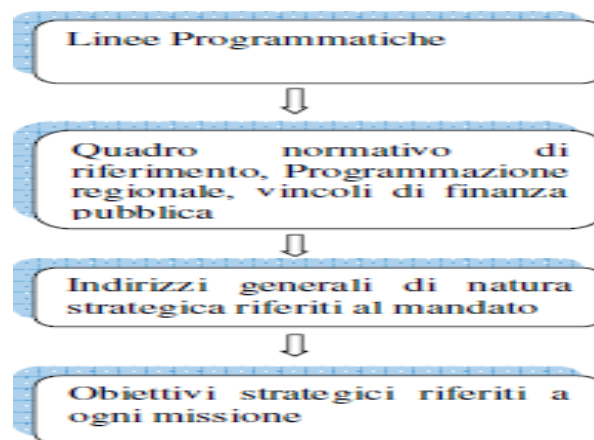
Il Comune di Decimomannu, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 40 del 30/07/2023 il Programma di mandato per il periodo 2023 – 2028, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.



ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

Negli ultimi anni, l'economia mondiale ha continuato a crescere a un ritmo incerto, influenzata da fattori geopolitici, dall'evoluzione dell'inflazione e dalle politiche monetarie restrittive adottate da molte banche centrali. L'instabilità dei mercati finanziari, l'aumento dei costi dell'energia e le tensioni internazionali continuano a rappresentare elementi di rischio per la stabilità economica globale.

Nell'area euro, si registra una crescita del PIL ancora moderata, sostenuta in parte dalla resilienza del mercato del lavoro e dagli investimenti nei settori della transizione ecologica e digitale. Tuttavia, l'inflazione persistente e l'elevato costo del denaro pongono sfide significative per le imprese e le famiglie.

A livello nazionale, l'Italia affronta un quadro economico complesso, caratterizzato da un rallentamento della crescita, dall'impatto del PNRR e da una necessaria attenzione alla sostenibilità della finanza pubblica. La sfida principale rimane il rilancio della produttività e degli investimenti, in un contesto in cui la gestione delle risorse europee e l'attuazione di riforme strutturali giocheranno un ruolo cruciale per la ripresa economica.

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Obiettivi individuati dal governo nazionale (Documento Programmatico di Bilancio)

Il **Documento Programmatico di Bilancio (DPB)**, istituito dal regolamento UE n. 473/2013, è uno strumento fondamentale per la programmazione economico-finanziaria degli Stati membri dell'Unione Europea. Entro il **15 ottobre** di ogni anno, il DPB viene trasmesso alla **Commissione Europea** e all'**Eurogruppo**, delineando il quadro di bilancio per l'anno successivo. In esso sono contenuti l'**obiettivo di saldo di bilancio**, le **previsioni di entrate e spese** e l'impatto atteso delle politiche economiche adottate.

A corredo del DPB, il Governo predispone un documento tecnico con le **metodologie di previsione**, i modelli economici utilizzati e le ipotesi alla base delle proiezioni. Questo consente alla Commissione Europea di valutare la sostenibilità e la coerenza della manovra con gli obiettivi di stabilità e crescita dell'UE.

Il Documento di Economia e Finanza (DFP)

Entro il **15 settembre**, il Governo presenta alle Camere il **Documento di Economia e Finanza (DFP)**, che costituisce un riferimento essenziale per le deliberazioni parlamentari sulla manovra economica. La DFP fornisce:

- un'**analisi del contesto economico-finanziario internazionale e nazionale**, con le tendenze macroeconomiche per il periodo di riferimento;
- le **previsioni tendenziali e programmatiche** per l'Italia, con le proiezioni di crescita, occupazione e inflazione;
- i dati aggiornati sul **bilancio della pubblica amministrazione**, con l'andamento del saldo di cassa, del debito pubblico e della pressione fiscale.

La DFP individua inoltre le **risorse necessarie per mantenere gli impegni di politica economica e di bilancio**, delineando le priorità di spesa per ciascun settore. Gli **obiettivi programmatici** vengono esposti sia al netto che al lordo degli interessi sul debito e delle misure una tantum, in modo da garantire una visione chiara della sostenibilità della manovra.

Coordinamento con la Legge di Bilancio

La presentazione della DFP è strettamente collegata alla predisposizione del **Disegno di Legge di Bilancio**, che deve essere trasmesso alle Camere entro il **15 ottobre**. In questo modo, il Parlamento può esaminare congiuntamente le strategie economiche e le misure concrete per la loro attuazione.

Se nel corso dell'anno emergono cambiamenti significativi nei conti pubblici o nelle condizioni economiche, il Governo può presentare una **Nota di aggiornamento alla DFP**, modificando gli obiettivi programmatici e introducendo eventuali interventi correttivi.

La DFP è inoltre accompagnata da relazioni programmatiche specifiche per ciascuna **missione di spesa**, con aggiornamenti sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali e sugli effetti delle politiche adottate.

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2025 e il quadro programmatico per il triennio 2027-2029

Il **Documento di Economia e Finanza (DEF)**, **deliberato dal consiglio dei ministri in data 2 ottobre 2025**, rappresenta il principale strumento di programmazione della politica economica e di bilancio del Governo italiano e costituisce la base per la definizione delle politiche economiche nazionali in coerenza con le regole europee. Il **DEF 2025**, approvato dal Consiglio dei Ministri e trasmesso al Parlamento, delinea gli obiettivi economico-finanziari del Paese per il triennio 2026-2028, tenendo conto del contesto macroeconomico attuale, delle sfide strutturali e degli interventi di politica economica previsti.

Per approfondimenti:

www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/doc_prog_fp_2025/DPFP_2025.pdf

L'economia italiana continua a mostrare segnali di **resilienza**, nonostante il rallentamento del ciclo economico globale e le incertezze geopolitiche legate al conflitto in Ucraina, alle tensioni internazionali e alla normalizzazione delle politiche monetarie da parte delle principali banche centrali.

Quadro macroeconomico

Il presente Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP), in attesa della riforma del quadro della normativa contabile, ha sostituito, potenziandolo, il contenuto informativo della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF). Il DPFP costituisce l'atto propedeutico alla presentazione della manovra finanziaria valida per il successivo triennio (in questo caso, il periodo 2026-2028). La manovra sarà prima cristallizzata nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), da trasmettere alla Commissione europea entro la scadenza del 15 ottobre e, poi, dettagliata nel disegno di legge di bilancio che sarà presentato al Parlamento dopo qualche giorno. Tanto premesso, si ricorda che nella nuova governance economica europea l'obiettivo prevalente della politica di bilancio (ossia il tasso di crescita della spesa netta) non può essere rivisto nel tempo, dovendo rispettare il limite massimo fissato nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (d'ora in avanti anche Piano o PSBMT) e successivamente raccomandato dal Consiglio dell'Unione europea. Pertanto, in questo Documento si dà conto dei margini di bilancio derivanti dal confronto dei tassi di crescita della spesa netta nello scenario a legislazione vigente con i tassi di crescita obiettivo, nonché della rimodulazione, a parità di tasso di crescita dell'aggregato di riferimento, delle sue componenti per perseguire le finalità emergenti di politica economica. Il presente Documento è stato redatto alla luce degli elementi essenziali delineati con le risoluzioni, di identico contenuto, approvate all'unanimità dalle Commissioni parlamentari competenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati (rispettivamente il 17 e il 18 settembre), nonché il 24 settembre dall'Assemblea del Senato della Repubblica. Questo Documento delinea, quindi, la cornice entro la quale progettare la manovra finanziaria per i prossimi tre anni, fornendo un aggiornamento del quadro di riferimento internazionale e provvedendo, allo stesso tempo, a una rielaborazione delle previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica. Le prospettive economiche del Paese nell'attuale contesto congiunturale risultano influenzate da due principali forze contrapposte. Una è tendenzialmente avversa e di matrice globale. Sebbene sia stato raggiunto un accordo tra Commissione europea e l'amministrazione statunitense circa il sistema di dazi da applicare, l'incertezza sulle politiche commerciali internazionali, e più in generale sulla situazione geopolitica, permane su livelli particolarmente elevati, condizionando le scelte di investimento e di consumo degli operatori economici. Al contempo, si stanno rafforzando le pressioni competitive esercitate sui Paesi europei, principalmente quelli con una vocazione manifatturiera, da parte delle economie emergenti, e tra queste in particolare quella cinese. D'altra parte, a livello europeo si è fatta strada una maggiore consapevolezza dell'importanza di promuovere la domanda interna approfondendo la dimensione del mercato comune e promuovendo la competitività, vista non più come uno strumento volto a conseguire maggiori avanzi commerciali, ma come un fattore di stimolo alla produttività, alla crescita e all'occupazione. Allo stesso tempo, la politica monetaria della BCE non è più restrittiva come negli anni scorsi, ma la stagnazione complessiva dell'economia europea porta a ritenere che, pur nel rispetto del mandato della BCE, sarebbe auspicabile un quadro di tassi più accomodante. In questo contesto, l'Italia sta godendo di un periodo di stabilità politica, condizione essenziale per garantire la resilienza dell'economia di fronte a eventuali shock e per mettere in campo azioni di ampio respiro in grado di favorire una riduzione nel medio periodo dell'elevato debito pubblico del Paese. Tale importante fattore è stato riconosciuto dalle agenzie di rating, come testimoniato dai due recenti upgrade deliberati da Standard & Poor's e Fitch rispettivamente a giugno e a settembre di quest'anno, ed anche dagli investitori istituzionali, la cui percezione del rischio specifico del Paese, così come riflesso nei tassi di rendimento dei titoli del debito pubblico italiano, appare in netto miglioramento rispetto a qualche anno fa. Con riferimento allo scenario macroeconomico sottostante il presente Documento, l'economia italiana ha segnato un aumento del prodotto nel primo trimestre, anche per effetto di un probabile frontloading sollecitato da un'attesa di aumenti nei dazi che ha determinato un andamento piuttosto dinamico delle esportazioni, la cui successiva contrazione è alla base della lieve flessione registrata nel secondo trimestre, portando ad una crescita acquisita per l'anno pari allo 0,5 per cento. Le prospettive per la seconda parte dell'anno, alla luce degli indicatori ad oggi disponibili, restano moderatamente positive; ciononostante, per motivi prudenziali (e tenuto anche conto degli effetti di calendario) la crescita per l'intero 2025 è stimata pari a quella acquisita. Ciò ha comportato una revisione al ribasso di un decimo di punto rispetto

al DFP. Nel quadro macroeconomico tendenziale, anche per ciascuno dei due anni successivi la crescita reale è stata rivista al ribasso di un decimo di punto percentuale rispetto al DFP, attestandosi allo 0,7 per cento nel 2026 e nel 2027. Nel 2028, la crescita reale è prevista pari allo 0,8 per cento. Il quadro programmatico rivede in senso migliorativo la previsione relativamente all'ultimo biennio; il tasso di crescita del PIL si colloca nel 2027 allo 0,8 per cento e nel 2028 allo 0,9 per cento. Tali previsioni sono a nostro avviso prudenziali, come confermato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio che ha già validato il quadro macroeconomico tendenziale. Esse si collocano in un contesto di ripetute revisioni verso l'alto del livello del PIL da parte dall'Istat; da ultimo, quella del 22 settembre, che ha rivisto il tasso di crescita del 2023 dallo 0,7 per cento all'1,0 per cento. Il mercato del lavoro italiano continua a registrare una tendenza positiva, testimoniata, oltre che dalla maggiore occupazione e dall'ulteriore calo del tasso di disoccupazione, anche da una notevole contrazione degli inattivi disponibili. A livello aggregato tutti i principali indicatori si collocano su livelli estremamente favorevoli anche in un'ottica retrospettiva; ad esempio, il tasso di disoccupazione è tornato ai livelli minimi del 2007.

In linea con queste dinamiche, si è registrato un sensibile miglioramento anche di indicatori più di dettaglio, che colgono aspetti particolarmente rilevanti per la società italiana, ad esempio con riferimento al tasso di mancata partecipazione al lavoro, uno dei dodici indicatori di Benessere equo e sostenibile monitorati nell'Allegato al presente Documento ad essi dedicato (Allegato BES). Questo indicatore è ulteriormente calato nel 2024, raggiungendo il 13,3 per cento, in riduzione di ben 1,5 punti percentuali dal 2023. Diminuisce anche il gap di genere, che raggiunge un nuovo punto di minimo grazie all'aumento della partecipazione femminile al mercato del lavoro. Da segnalare, inoltre, che l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione dei giovani nella fascia di età 18-24 anni, anch'esso monitorato nell'Allegato BES, è sceso nel 2024 al 9,8 per cento, consentendo quindi di conseguire in anticipo e superare il target PNRR del 10,2 per cento. Tale risultato pone una base promettente per promuovere la solidità delle competenze delle generazioni più giovani sulla soglia d'entrata nel mercato del lavoro, la cui performance potrebbe ulteriormente migliorare in un'ottica di medio periodo. Per quanto riguarda la finanza pubblica, i dati di consuntivo per il 2024 hanno mostrato un miglioramento sia del valore nominale del deficit, sia del livello del PIL nominale, che tuttavia non è visibile nel rapporto deficit/PIL al primo decimale (che resta al 3,4 per cento); più consistente è l'impatto sul rapporto debito/PIL, migliorato di quattro decimi di punto percentuale (al 134,9 per cento). Tale punto di partenza più favorevole si trasmette agli anni successivi, determinando un miglioramento del quadro di finanza pubblica tendenziale rispetto al Documento di finanza pubblica: il deficit è previsto collocarsi intorno alla soglia del 3 per cento del PIL quest'anno, per poi continuare la sua discesa nei prossimi anni, confermando quindi l'attesa di uscita dell'Italia dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Anche per il debito pubblico in rapporto al PIL resta valida la previsione di ripresa del sentiero di discesa dal 2027 in poi, una volta esaurito l'impatto di cassa dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi. Il quadro programmatico di finanza pubblica sostanzialmente conferma quanto già emerso nello scenario a legislazione vigente. Come richiesto dalla normativa europea, in primo luogo si provvede a riallineare la crescita della spesa netta agli impegni presi nel Piano. Il tasso di crescita della spesa netta nello scenario tendenziale si colloca sul target per quest'anno, leggermente al di sopra per l'anno prossimo e risulta invece inferiore al valore obiettivo nel 2027 e 2028. Contestualmente al riallineamento della crescita della spesa netta ai valori target (anche se per prudenza nel 2028 ci si collocherà lievemente al di sotto), verrà effettuata una rimodulazione delle differenti poste per perseguire le priorità di politica economica. In particolare, con la manovra si darà luogo a una ricomposizione del prelievo fiscale, riducendo l'incidenza del carico sui redditi da lavoro, e si garantirà un ulteriore rifinanziamento del fondo sanitario nazionale. Inoltre, al fine di dare continuità agli interventi approvati dal Governo, saranno previste specifiche misure volte a stimolare gli investimenti delle imprese e a garantire la competitività. Il Documento illustra inoltre gli ulteriori progressi compiuti nel campo delle riforme strutturali, essenziali per rimuovere i colli di bottiglia e liberare il potenziale di crescita del nostro Paese. In continuità con il periodo precedente, in questi mesi il Governo si è concentrato nell'accelerazione dell'attuazione delle misure incluse nel PNRR, nonché nell'adozione delle azioni volte ad assicurare il rispetto degli impegni presi nel Piano. Ciò è avvenuto, in particolare, nelle aree valevoli per l'estensione del periodo di aggiustamento: la giustizia, la fiscalità, l'ambiente imprenditoriale, la Pubblica Amministrazione e i servizi per la prima infanzia, il controllo della spesa pubblica e la razionalizzazione delle imprese pubbliche. In conclusione, nel presente Documento gli obiettivi di spesa netta e di riduzione di deficit e debito enunciati nel Piano strutturale di bilancio e poi confermati nel Documento di finanza pubblica 2025 sono ancora una volta ribaditi, a conferma della tenacia e coerenza dimostrate da questo Governo nel perseguimento del suo obiettivo di sostenibilità della finanza pubblica. Pur essendo l'Italia un Paese con una molteplicità indiscutibile di inestimabili risorse – dalla diversificazione produttiva, all'eccellenza qualitativa del Made in Italy, all'elevata ricchezza delle famiglie – un livello così elevato del rapporto debito/PIL, eredità di politiche economiche che per decenni hanno attribuito scarsa importanza a un uso accorto delle risorse pubbliche, costituisce un ostacolo allo sviluppo futuro del Paese e all'equità intergenerazionale, e deve essere affrontato per liberare spazi di manovra non solo per far fronte a eventuali nuovi shock in futuro, ma anche per rendere possibile il

finanziamento di nuove priorità di politica economica. In effetti, le pressioni sulla spesa pubblica sono attualmente numerose. Tra queste la spesa sanitaria, destinataria di rilevanti risorse. Si pensi poi alla necessità di aumentare la capacità di difesa a livello europeo: a tale proposito, l'Italia, pur avendo già espresso l'interesse a ricorrere allo strumento finanziario europeo SAFE, ritiene necessario effettuare ulteriori approfondimenti sul più ampio tema delle capacità di difesa e sulle compatibilità finanziarie prima di decidere se avvalersi della clausola di salvaguardia nazionale. Ciò anche per non compromettere il consolidamento fiscale: l'aumento della spesa in difesa dovrà infatti essere graduale, onde garantire una coerenza con lo sviluppo dell'offerta nazionale e non spiazzare altre componenti di spesa con un impatto significativo sulla crescita potenziale del Paese e sul benessere dei cittadini. Più in generale, il Governo conferma il suo impegno a proseguire lungo un sentiero che permetta di conciliare gli obiettivi economici e sociali con la sicurezza e la sostenibilità della finanza pubblica, massimizzando efficacia, selettività e tempestività delle misure.

La Manovra 2026

La Legge di Bilancio 2026 non è ancora pubblicata in Gazzetta Ufficiale e il testo non è disponibile in PDF. È in corso l'iter parlamentare, con l'obiettivo di approvarla entro la fine del 2025. Nel frattempo, sono stati anticipati alcuni contenuti, come la modifica delle aliquote IRPEF e il potenziamento di alcuni bonus fiscali, inclusi quelli per le ristrutturazioni e l'ecobonus.

- **Contenuti principali anticipati:**
 - **IRPEF:** Modifica delle aliquote, con una nuova struttura a tre scaglioni che prevede il 23% fino a 28.000 euro, il 33% tra 28.000 e 50.000 euro e il 43% oltre 50.000 euro (escluso l'aliquota del 33% per i redditi fino a 200.000 euro).
 - **Bonus fiscali:** Confermati alcuni bonus come l'Ecobonus, il Sismabonus e il Bonus mobili, con percentuali detraibili del 50% per la casa principale e del 36% per le secondarie.
 - **Sanità digitale:** L'Agenzia nazionale per la sanità digitale (Agenas) riceverà 20 milioni di euro per coordinare e monitorare i servizi di telemedicina.
- **Disponibilità del PDF:** Il documento PDF ufficiale sarà disponibile solo dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, prevista per la fine del 2025.

Per approfondimenti , il testo della legge di Bilancio 206 all'esame del Senato:

<https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/1477486.pdf>

Obiettivi individuati dalla Programmazione Regionale

La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale. Introdotto dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva.

Il 15 novembre 2025 - la Giunta regionale ha approvato la Proposta di bilancio per l'anno 2026 e di bilancio pluriennale per gli anni 2026-2028, legge di stabilità 2026 e documenti connessi. Il disegno di Legge di Bilancio 2026 è composto da 18 articoli.

Si è quindi riusciti ad approvare il testo per la successiva approvazione da parte del Consiglio Regionale entro la fine dell'anno: un obiettivo importante per dare la possibilità a enti e comuni di spendere da subito le risorse stanziare.

Dalle prime dichiarazioni della Presidente della Giunta Regionale si chiarisce che :

“È una manovra che costruisce un percorso, mette al centro i cittadini, i territori e i diritti di chi vive e lavora in Sardegna”

“Abbiamo scelto di rafforzare ciò che serve davvero: investimenti sulla sanità, sui servizi territoriali e sulla rete oncologica; la scuola, con interventi su edilizia, laboratori e innovazione digitale; la cultura, con Andalus de Cultura, le biblioteche digitali e le iniziative dedicate a Grazia Deledda; il lavoro, con il ‘Patto di Buggerru’ per la sicurezza in tutti i settori”.

“Sosteniamo il mondo agricolo e i saperi artigiani, interveniamo sulla tutela ambientale con risorse per la biodiversità, la lotta alle specie invasive, la bonifica dell’amianto e il potenziamento della protezione civile”.

“Mettiamo in campo politiche che tengono insieme mobilità, viabilità interna, trasporti locali, porti delle isole minori, centri intermodali e continuità territoriale, perché la Sardegna non può permettersi stagioni di isolamento”.

“Finanziamo il Fondo Unico e diamo certezze attraverso una programmazione triennale che supera la logica degli interventi occasionali”.

“Con le misure contro lo spopolamento estese ai comuni fino a 5.000 abitanti, incentivi maggiorati per le imprese guidate da giovani e donne, e investimenti su innovazione e digitale, affermiamo una scelta precisa, il futuro della Sardegna si costruisce trattenendo competenze, creando lavoro stabile e rendendo attrattive le nostre comunità”.

Si pubblica il Link del DEFR 2026 -2026 contenente come allegato il quadro sinottico dei progetti, approvato dal Consiglio Regionale in data

30/09/2025 . Per approfondimenti:

www.consregsardegna.it/wp-content/uploads/2025/09/Doc027A.pdf

Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. Indicazioni importanti riguardo all'erogazione dei servizi ed alla programmazione degli investimenti. La tabella riporta alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. Dato di partenza è il dato ufficiale del Censimento della Popolazione del 2011.

POPOLAZIONE	DATO INIZIALE	Maschi	Femmine	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo netto	Totale	In età prescolare (0/6)	In età scuola obbligo (7/14)	In forza lavoro 1 occupazione (15/29)	In età adulta (30/65)	In età senile (> 65anni)
Popolazione Legale al censimento(2011)							7.919					
Popolazione iniziale 2012 e al 31/12/2012	7919	3978	3941	24	94	118	8037	496	626	1231	4524	1160
Popolazione iniziale 2013 e al 31/12/2013	8037	4048	3989	16	58	74	8111	497	624	1226	4554	1210
Popolazione iniziale 2014 e al 31/12/2014 (*) -3 (corr. dati istat= 8137)	8111	4085	4026	1	28	29	8.140 (*) 8.137	506	621	1197	4562	1251
Popolazione iniziale 2015 e al 31/12/2015	8137	4094	4043	7	-11	-4	8133	506	609	1181	4538	1299
Popolazione iniziale 2016 e al 31/12/2016	8133	4094	4039	20 (74 nati 54 morti)	2	22	8155	500	607	1176	4532	1340
Popolazione iniziale 2017 e al 31/12/2017	8155	4104	4051	0 (55 nati 55 morti)	+73	+73	8228 NUC.FAM n. 3233	416	706	1178	4547	1381
Popolazione iniziale 2018 e al 31/12/2018	8228	4118	4110	-3 47 nati 50 morti	+52 Imm. 305 Emigr 253	+49	8277 Nuc.fam. n. 3337	461	618	1176	4592	1430
Popolazione iniziale 2019 e al 31/12/2019	8277	4157	4120	-4 54 nati 58 morti	+36 Imm. 297 Emigr 261	+32	8309 Nuc.fam. n. 3369	449	596	1188	4605	1471
Popolazione iniziale 2020 e al 31/12/2020	8309	4178	4131	- 24 47 nati 71 morti	+ 14 280 immigr 266 emigr	- 10	8299 Famiglie 3413	417	590	1163	4634	1495
POPOLAZIONE	DATO INIZIALE	Maschi	Femmine	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo netto	Totale	In età prescolare (0/6)	In età scuola obbligo (7/14)	In forza lavoro 1 occupazione (15/29)	In età adulta (30/65)	In età senile (> 65anni)
Popolazione iniziale 2021 e al 31/12/2021	8299	4182	4117	- 16 51 nati 67 morti	+ 68 289 immigr 221 emigr	+52	Tot.8351 Famiglie 3543	387	610	1150	4657	1547
Dati Iniziali 2022	8351	4205	4146	-18	+103	+85	Al 31 dicembre 2022					

1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista	70 85	70 85	70 85	70 85	70 85
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.	32	32	32	32	32
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 1 hq. 0	n° 1 hq. 0	n° 1 hq. 0	n° 1 hq. 0	n° 1 hq. 0
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione	n° 1537	n° 1537	n° 1537	n° 1537	n° 1537
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	0	0	0	0	0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:	36.650,45	35.346,64	36.000,00 (stima)	36.000,00 (stima)	36.000,00 (stima)
- racc, Diff.ta	Si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.2.17 - Veicoli	n° 4	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 - Personal computer	n° 47+ 11 portatili	n° 47 + 11 portatili	n° 47 + 11 portatili	n° 47 + 11 portatili	n° 47 + 11 portatili

1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)

- n. 1 Isola Ecologica;
- n 1 Area Fieristica;
- Impianti Sportivi:
 - n. 1 stadio con pista di Atletica;
 - n 1 Palazzetto dello sport;
 - n 2 palestra
 - n. 2 campo di calcio;
 - n 1 Campo polivalente (Basket)
 - n 1 Impianto con 3 Campi da Tennis;
 - n 1 campi Paddle

TERRITORIO			
1.2.1 - Superficie in Kmq.	27,72		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° 1		* Fiumi e Torrenti n° 2	
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km 15		* Provinciali Km 0	* Comunali Km 112
* Vicinali Km 86		* Autostrade Km 0	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI :			
* Piano Urbanistico Comunale si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> (ultima variante deliberazione C.C. n. 27 del 20/11/2014 E VARIANTE ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 64 DEL 30.12.2024 DA SOTTOPORRE ALLE PROCEDURE DI CUI ALLA L.R. 45/1989)			
* Piano edilizia economica e popolare si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti:			
- Piano particolareggiato del Centro Storico e del Centro Matrice .			
- Studio di compatibilità idraulica e geologico geotecnica del territorio comunale.			
- Piano di protezione civile.			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti			

ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno	2024	Anno	2025	Anno	2026	Anno	2027
1.3.3.1 – CONSORZI – Fondazioni	n°	2	n°	2	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i : **EGAS – ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA**

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i - **Fondazione Sardegna Isola del Romanico per l'anno 2025**

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda: - **ITS CITTA' METROPOLITANA SCa RL**

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i /

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. : **ABBANOA SPA**

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

ARTICOLAZIONE DELL'ORGANO POLITICO

Sono organi di governo del Comune il Consiglio Comunale, la Giunta (organo esecutivo dell'attività programmata e di indirizzo dell'organo gestionale), ed il Sindaco (capo dell'Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente).

Il Consiglio ed il Sindaco vengono eletti direttamente dai cittadini; i componenti della Giunta comunale sono nominati con incarico fiduciario dal Sindaco.

Il Consiglio Comunale è un organo collegiale con funzioni di indirizzo e controllo politico e amministrativo. È composto dal Sindaco, dal Presidente del Consiglio comunale, e da 16 Consiglieri compreso il Presidente; nomina le Commissioni consiliari previste da leggi o regolamenti. Si articola in gruppi consiliari, i cui rappresentanti danno luogo alla Conferenza dei capigruppo. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina la Giunta e distribuisce le competenze agli Assessori e individua un vice-Sindaco, che a norma di legge è deputato a sostituire il Sindaco stesso in caso di assenza o impedimento. Può inoltre assegnare deleghe o incarichi. Egli è il soggetto responsabile dell'Amministrazione, è il legale rappresentante del Comune ed esercita le funzioni di Governo, secondo le leggi dello Stato. Assicura il coordinamento politico amministrativo, relativamente all'attività degli assessori; impartisce direttive al Segretario comunale e ai Responsabili di Settore in modo da assicurare che gli uffici e i servizi svolgano la loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio comunale. La sede è nel Palazzo Municipale a Decimomannu in Piazza Municipio.

Amministrazione in carica:

Il Consiglio Comunale, il Presidente e i Gruppi Consiliari

LISTA -GRUPPO MAGGIORANZA/MINORANZA	NOME	CARICA RICOPERTA
Gruppo "Nuova Mente Decimo"	<i>Monica Cadeddu</i>	<i>Sindaco</i>
	<i>Massimiliano Mameli</i>	<i>Consigliere.- Vice Sindaco</i>
	<i>Francesca Salis</i>	<i>Consigliere.Assessore</i>
	<i>Claudia Serreli</i>	<i>Consigliere con Deleghe</i>
	<i>Nicola Tuveri</i>	<i>Consigliere. Assessore</i>
	<i>Elaine Portoghese</i>	<i>Consigliere. Assessore</i>
	<i>Luca Littera</i>	<i>Consigliere con Deleghe – Presidente del Consiglio</i>
	<i>Alessandro Muroni</i>	<i>Consigliere con Deleghe</i>

	<i>Maddalena Chiara Littera</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Rossella Moino</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Cristian Vargiu</i>	<i>Consigliere. Assessore</i>
	<i>Marcello Melis</i>	<i>Consigliere</i>

Gruppo “ CresciAmo”	<i>Leopoldo Trudu</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Anna Paola Marongiu</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Mario Grieco</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Martino Deidda</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Matteo Urru</i>	<i>Consigliere</i>

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Accanto agli organi di indirizzo politico previsti e disciplinati dalla legge (Consiglio comunale, Giunta e Sindaco), il Comune di Decimomannu è dotato di un apparato gestionale/amministrativo che vede al vertice il Segretario comunale a cui si affiancano cinque strutture organizzative di massima dimensione denominate Settori.

I cinque settori, a loro volta, sono articolate in strutture più semplici denominate Servizi e Uffici individuati da ciascun Responsabile nell'ambito delle risorse umane assegnategli dall'organo politico.

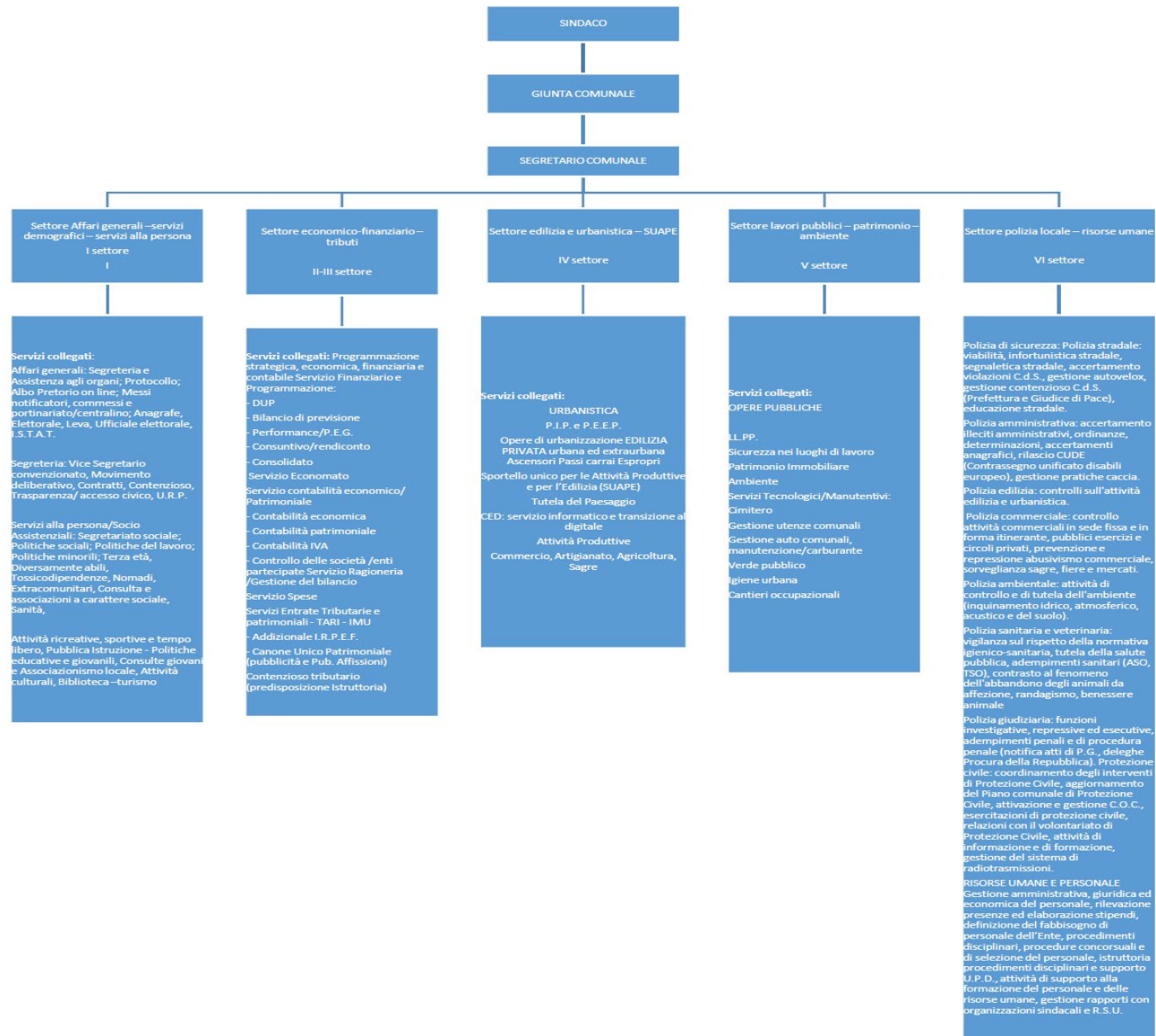
I settori in cui si articola la nostra struttura burocratica sono rappresentati graficamente la struttura organizzativa del Comune di Decimomannu nella deliberazione G.C. n. 38 del 27.03.2025 con la quale si è provveduto ad approvare le modifiche al Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi contenente anche il nuovo organigramma e funzionigramma dell'Ente e la nuova struttura organizzativa articolata in 5 settori:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	NOMINATIVO	
1 Settore – Affari Generali – Servizi Demografici – Servizi Socio Assistenziali – Servizi pubblica istruzione, Cultura e Sport	Dott.ssa Garau Donatella	1° - Dott Giuseppe Lutz 2° - Ing. Patrizia Saba
3 Settore – Finanziario – Tributi – Programmazione – Bilancio – Economato .	Dott. Lutz Giuseppe	1° - Dott.ssa Donatella Garau 2° - Ing. Alessandro Fontana
4 Settore – Edilizia Privata – Urbanistica – SUAPE - Attività Produttive.	Ing. Saba Patrizia	1° - Ing. Alessandro Fontana 2° - Dott.ssa Donatella Garau
5 Settore – Lavori Pubblici – Servizi Tecnologici e Manutentivi.	Ing. Fontana L. Alessandro	1° - Ing. Patrizia Saba 2° - Dott. Enrico Zaru
6 settore – Polizia Locale - Personale	Cap. Zaru Enrico dal 11/08/2023	1° - Dott.ssa Donatella Garau 2° - Dott Giuseppe Lutz

Si richiamano i decreti sindacali n. 1-5 del 27.3.2025, con il quale si attribuivano gli incarichi di responsabilità di Settore:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	NOMINATIVO	SOSTITUTO
1 Settore – Affari Generali – Servizi Demografici – Servizi Socio Assistenziali – Servizi pubblica istruzione, Cultura e Sport	Dott.ssa Garau Donatella	1° - Dott Giuseppe Lutz 2° - Ing. Patrizia Saba
3 Settore – Finanziario – Tributi – Programmazione – Bilancio – Economato .	Dott. Lutz Giuseppe	1° - Dott.ssa Donatella Garau 2° - Ing. Alessandro Fontana
4 Settore – Edilizia Privata – Urbanistica – SUAPE - Attività Produttive.	Ing. Saba Patrizia	1° - Ing. Alessandro Fontana 2° - Dott.ssa Donatella Garau
5 Settore – Lavori Pubblici – Servizi Tecnologici e Manutentivi.	Ing. Fontana L. Alessandro	1° - Ing. Patrizia Saba 2° - Dott. Enrico Zaru
6 settore – Polizia Locale - Personale	Cap. Zaru Enrico dal 11/08/2023	1° - Dott.ssa Donatella Garau 2° - Dott Giuseppe Lutz

Nella tavola che segue è rappresentata graficamente il funzionigramma e la ripartizione del personale per struttura organizzativa del Comune di Decimomannu:





Ad ogni Settore è preposto un Responsabile, individuato con decreto sindacale, le cui funzioni sono attribuite direttamente dallo statuto, dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dalle leggi (in particolare dall'107 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.) e da tutti gli altri strumenti regolamentari e normativi facenti capo agli enti locali.

I Responsabili di Settore rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni) e dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento delle risorse e contenimento dei costi di gestione), rispondendo delle procedure di reperimento ed acquisizione dei fattori produttivi, salvo che queste ultime non siano assegnate ad altro Responsabile di Settore. In particolare, rispondono al Sindaco ed alla Giunta riguardo al grado di raggiungimento degli obiettivi e dotazioni assegnate. Ciascun Responsabile potrà delegare, se del caso, ad altri dipendenti, assegnati funzionalmente al proprio Settore, la cura, l'istruzione e l'autonomo compimento di taluni procedimenti amministrativi di propria competenza. Il provvedimento di delega deve contenere, di norma, le direttive necessarie per il miglior assolvimento delle attività delegate, fermo restando in capo al Responsabile di Settore il compito di vigilare e la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai collaboratori (anche ai fini del conferimento ed attribuzioni delle indennità previste dal contratto integrativo decentrato).

La Giunta Comunale si riserva, alla luce degli strumenti statutari e della normativa vigente, di intervenire con ulteriori atti relativamente alle attività e programmi non previste dal presente Piano e in particolare per quanto concerne:

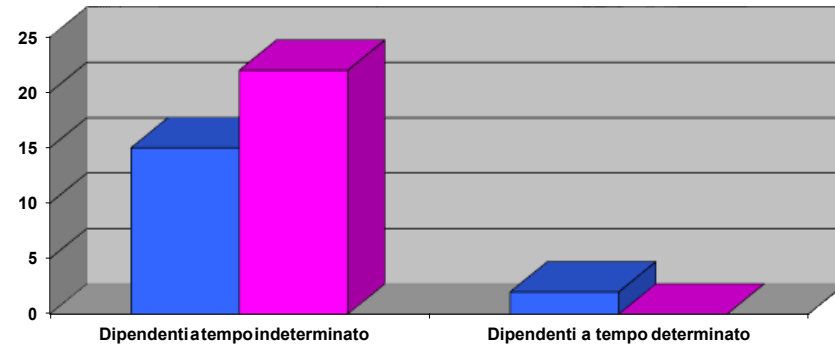
- programmi ed iniziative delle varie manifestazioni culturali, sportive, sagre, convegni, etc (qualora non previste dal PEG, sotto forma di criteri generali);
- criteri generali concessione di contributi in occasione di manifestazioni promosse dalle varie organizzazioni non aventi scopo di lucro, qualora non previste da apposito regolamento;
- criteri generali concessione di contributi alle varie associazioni di volontariato che operano sul territorio comunale, qualora non previste da apposito regolamento;
- tutti gli atti che per legge, per statuto o norma regolamentare sono demandati alla Giunta.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla tipologia di interventi previsti in opere pubbliche sono contenute nel Piano Triennale dei lavori pubblici (ex art.128 D.lgs 163/2006) e nel relativo Elenco Annuale a cui si rimanda.

LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

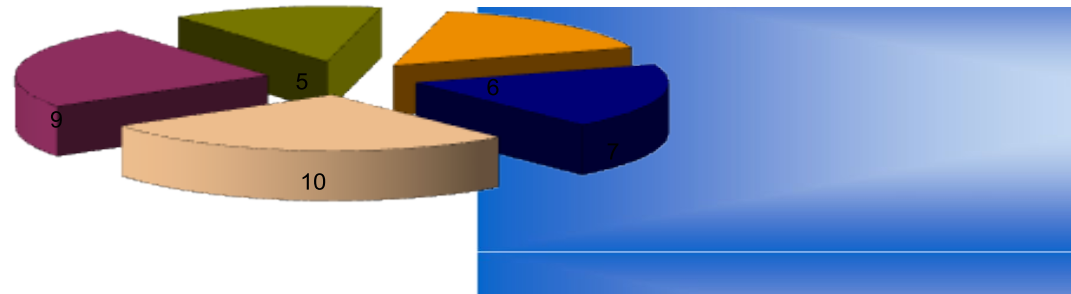
Al fine di rappresentare il quadro delle risorse umane disponibili, con particolare riferimento al personale dipendente, nel presente paragrafo sono sintetizzati i dati ottenuti dall'analisi degli aspetti generali, sia di natura demografica, come genere ed età, sia di struttura, come la categoria professionale.

DISTRIBUZIONE PER GENERE



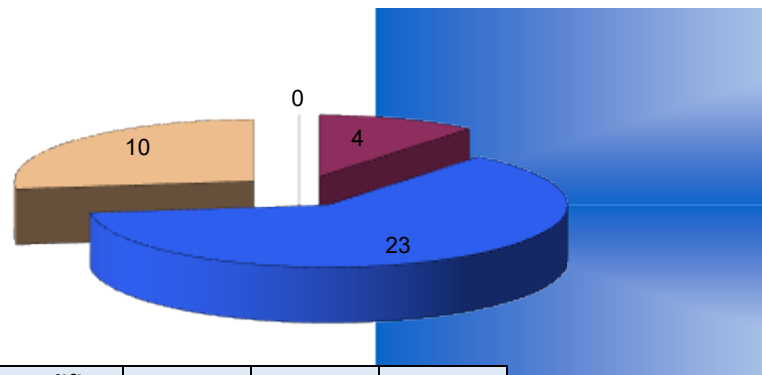
	Dipendenti a tempo indeterminato	Dipendenti a tempo determinato
Maschi	13	0
Femmine	19	0

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE NEI 5 SETTORI (comprensivo POSTI VACANTI)



I SETTORE	III SETTORE	IV SETTORE	V SETTORE	VI SETT	Totale
11	6	5	7	10	39

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER QUALIFICHE (COMPRESIVO POSTI VACANTI)

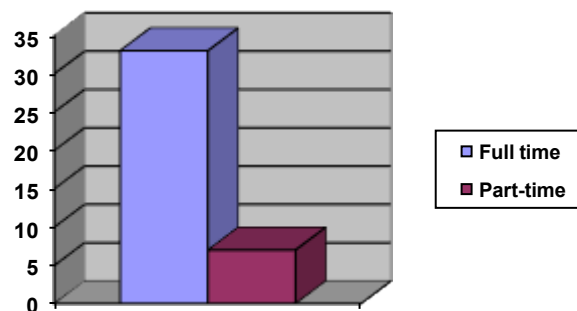


Qualifica	B	C	D1
Numero	4	24	13

ETA' MEDIA DEI DIPENDENTI

GENERE	ETA' MEDIA
Maschi	50,4
Femmine	52,7

PERSONALE PART-TIME



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO PER TITOLO DI STUDIO

Categoria Professionale	Scuola dell'obbligo	Diploma di Scuola Secondaria di II grado	Laurea triennale	Laurea vecchio ordinamento o specialistica/magistrale	Totale
EX B	3				3
C		13	2	6	21
D			2	8	10

Nuovo limite di spesa del personale per l'esercizio 2026

Ai sensi dell'art. 3, D.M. 17 marzo 2020:

- il Comune di Decimomannu appartiene alla fascia demografica "E - da 5.000 a 9.999 abitanti" (popolazione al 31.12.2024: n. 8.412 abitanti);
- Ai sensi della Tabella 1 dell'art. 4, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al **26,90%**;

- la Tabella 2 dell'art. 6, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia della spesa del personale corrispondente è pari al 26,90;

- IN CASO DI SFORAMENTO SOGLIA SI APPLICALA TABELLA 3 dell'art. 6, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale corrispondente è pari al 30,90%;

Si riportano in allegato le tre tabelle Ministeriale ed i prospetti di calcolo dal quale si può desumere il rispetto dei Limiti della Spesa per il personale per il triennio 2026 2028:

FASCE DEMOGRAFICHE			
DA	A	VALORE SOGLIA	FASCIA
0	999	29,50%	a
1.000	1.999	28,60%	b
2.000	2.999	27,60%	c
3.000	4.999	27,20%	d
5.000	9.999	26,90%	e
10.000	59.999	27,00%	f
60.000	249.999	27,60%	g
250.000	1.499.999	28,80%	h
1.500.000	50.000.000	25,30%	i
Abitanti al 31.12			
2022	8.478		
VALORE SOGLIA		26,90%	e

FASCE DEMOGRAFICHE		VALORE SOGLIA	FASCIA
DA	A		
0	999	29,50%	a
1.000	1.999	28,60%	b
2.000	2.999	27,60%	c
3.000	4.999	27,20%	d
5.000	9.999	26,90%	e
10.000	59.999	27,00%	f
60.000	249.999	27,60%	g
250.000	1.499.999	28,80%	h
1.500.000	50.000.000	25,30%	i
Abitanti al 31.12			
2022	8.478		
VALORE SOGLIA		26,90%	e

FASCE DEMOGRAFICHE		VALORI SOGLIA				
DA	A	2020	2021	2022	2023	2024
0	999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
1.000	1.999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
2.000	2.999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
3.000	4.999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
5.000	9.999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
10.000	59.999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
60.000	249.999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
250.000	1.499.999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
1.500.000	50.000.000	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%
Abitanti al 31.12						
2024	8.427					
VALORI SOGLIA		17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

		ANNO	VALORE	FASCIA
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relative all'anno		2025		
	Popolazione al 31 dicembre	2024	8.427	e
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2024	1.719.895,58 €	(I)
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2022	9.926.244,52 €	
		2023	10.413.295,96 €	
		2024	12.204.504,74 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		10.848.015,07 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2024	592.922,40 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	10.255.092,67 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)		16,77%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)		26,90%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)		30,90%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

	Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo Indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	1.038.724,35 €	
	Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e Incremento da Tabella 1	(f1)	2.758.619,93 €	
	Rapporto tra spesa di personale e entrate correnti in caso di applicazione Incremento teorico massimo	2025 (g)		26,90%
	Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2025 (h)	2.758.619,93 €	

OK

CALCOLO DELLE SPESE DEL PERSONALE ANNO limite 2011 -2013 PREVISIONI 2026/2028

SERVIZI		Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013	media 2011 2013	PREVISIONE 2025	2026	2027	2028
AFFARI GENERALI	1,00	220.403,25	237.008,43	245.992,70		231.319,68	243.465,68	238.259,68	238.259,68
RAGIONERIA(meno cap 1310/4)	3,00	166.848,97	157.821,70	160.746,80		143.593,77	143.593,77	143.593,77	143.593,77
TRIBUTI	4,00	27.429,03	27.821,92	29.682,37		91.934,91	94.434,91	90.034,91	90.034,91
DEMANIO - Il pp - U.T.	5,00	144.742,81	137.381,48	144.881,48		207.076,63	212.076,63	212.076,63	212.076,63
- U.T. (urbanistica)	4,00	130.657,56	120.520,90	122.295,54		174.441,60	174.441,60	174.441,60	174.441,60
ANAGRAFE	1,00	87.091,98	84.366,64	84.986,64		62.055,16	62.055,16	62.055,16	62.055,16
Personale (piu capitolo 1310/4)	2,00					68.264,08	68.264,08	68.264,08	68.264,08
ALTRI SERVIZI GENERALI vigili s. Greca, art 92 ut, fondo effic miglioramento, fondo regionale fin produt., indennita di risultato, integraz ex lege 47, contributi su fondo effic, diritti di rogito e assunzioni flessibili cap 1811/1		294.483,26	199.655,24	221.161,97		426.475,33	519.215,74	519.215,74	519.215,74
POLIZIA	6,00	153.963,27	153.792,63	156.589,65		458.565,92	462.565,92	462.565,92	462.565,92
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO		0,00	14.250,22	3.754,69					
ASSISTENZA SCOLASTICA	1,00	31.979,19	31.084,01	32.610,02					
SERVIZIO SOCIALE	1,00	64.372,47	63.178,63	64.507,79		99.676,51	99.676,51	99.676,51	99.676,51
CIMITERO	5,00	29.578,50	29.297,16	29.151,51					
COMMERCIO	1,00	31.574,07	30.553,92	31.546,67		31.109,76	31.109,76	31.109,76	31.109,76
assunzioni mediante risorsa alla somministrazione						0,00			

Totale A (vedi allegati)		1.383.124,36	1.286.732,88	1.327.907,83	1.332.588,36	1.994.513,35	2.110.899,76	2.101.293,76	2.101.293,76
lavoro interinale - cap. 1231/50 - cap. 1631/50- cap. 10431/50-1811/1 MACROAGGR 103 NON ricomprese nell'intervento 1 (altri servizi generali)		21.100,00	10.500,00	0,00		26.540,00	0,00	0,00	0,00
altri compensi accessori al personale finanziati con contributi regionali e statali a destinazione vincolata (P.O. sardegna fatti bella-cantiere occupazione-ISTAT) - cap. 9632/100 - cap. 9632/120 - cap. 1834/186 - cap. 1835/187 - cap. 1735/204 (non compre		82,88	0,00	0,00		0,00			
BUONI PASTO (cap. 1831/111) DAL 2016 INCLUSI IN INTERVENTO 1		18.600,00	17.500,00	17.500,00			14.000,00	14.000,00	14.000,00
IRAP 8,50		108.893,21	94.073,00	96.323,44	99.763,22	131.737,74	181.737,74	131.737,74	131.737,74
IRAP al 2,55 (neutralizzaz)		32.667,96	28.221,90	34.125,40					
TOTALE LORDO con irap 8,50		1.531.800,45	1.408.805,88	1.441.731,27		2.152.791,09	2.306.637,50	2.247.031,50	2.247.031,50
TOTALE LORDO con irap 2,55 neutralizzazione		1.455.575,20	1.342.954,78	1.379.533,23					
Totale B: con ulteriori spese		1.688.701,49	1.662.845,03	1.472.071,57	1.607.872,70	2.152.791,09	2.306.637,50	2.247.031,50	2.247.031,50
a detrarre - RINNOVO CCNL 2002/2003 (applicato nel 2004)		86.725,42	86.725,42	86.725,42		86.725,42	86.725,42	86.725,42	86.725,42
a detrarre - RINNOVO CCNL 2004/2005 (applicato nel 2006)		82.364,89	82.364,89	82.364,89		82.364,89	82.364,89	82.364,89	82.364,89
a detrarre - RINNOVO CCNL 2006/2007 art. 3, comma 137, LF 2008 (vedi certificazione) il rinnovo CCNL applicato nel 2008 e' di € 66,384,79		37.178,27	37.178,27	37.178,27		37.178,27	37.178,27	37.178,27	37.178,27
a detrarre - RINNOVO CCNL dei segretari comunali 2002/2005 (applicato nel 2008)		35.764,44	35.764,44	35.764,44		35.764,44	35.764,44	35.764,44	35.764,44
a detrarre - RINNOVO CCNL 2008/2009 art. 3, comma 137, LF 2008 (applicato nel 2008)		18.854,87	18.854,87	18.854,87		18.854,87	18.854,87	18.854,87	18.854,87
a detrarre -Indennità di Vacanza Contrattuale (applicata nel 2010)		4.261,04	4.261,04	4.261,04		4.261,04	4.261,04	4.261,04	4.261,04

a detrarre - RINNOVO CCNL 2018					46.396,63	46.396,63	46.396,63	46.396,63
a detrarre - rinnovo ccnl 2022					29.357,24	29.357,24	29.357,24	29.357,24
a detrarre - rinnovo ccnl 2023					30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
a detrarre - rinnovo ccnl 2024								
a detrarre - rinnovo ccnl 2025								
a detrarre-categorie protette		32.253,52	32.253,52	32.253,52	32.253,52	32.253,52	32.253,52	32.253,52
a detrarre - altri compensi accessori al personale finanziati con contributi regionali e statali a destinazione vincolata (P.O. sardegna fatti bella-cantiere occupazione-ISTAT) - (cap. 9632/100 - cap. 9632/120 - cap. 1834/186 - cap. 1735/204 non compresi		82,88	0,00		0,00			
a detrarre altri compensi accessori al personale finanziati con contributi regionali a destinazione vincolata(CTR RAS ex L. 19 produttività collettiva+ CTR RAS anagrafe scolastica) (cap. 1812/14 - cap. 1812/15 - cap. 1812/17 già compresi nell'int. 1)		7.008,00	7.008,00	7.008,00	7.008,00	7.008,00	7.008,00	7.008,00
a detrarre - rimborso spese viaggio dei dipendenti - comprese nell'int. 1			300,00					
a detrarre - diritti di rogito del Segretario Comunale - cap. 1212/22		4.928,99	5.091,59	9.063,50	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
a detrarre - art. 12, comma 11, L.R. 2/2007 (CO.CO.CO+TI PLUS servizio sociale- cap. 10435/203/2011) e art. 2, comma 7, L.R. 10/2011								
Spese referendum 5/2012			13.486,88	0,00	0,00			
a detrarre - incentivi art. 92 Dlgs 163/2006 - (cap. 1612/15 - cap. 1512/15 - 9110/15 già compresi nell'int. 1)			14.250,22	3.754,69	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
a detrarre - personale di vigilanza assunto ai sensi dell'art. 208 L 285/92 - (cap. 1810/2 già compresi nell'int. 1)		21.840,56	21.593,08			14.500,00	14.500,00	14.500,00

a detrarre - rimborso CORTE DEI CONTI E DOGANE per personale in comando E 2501/50 2501/60						0,00			
incentivi imu e tari cap 1312/15						28.000,00	30.500,00	26.100,00	26.100,00
a detrarre - programma Master & Back finanziato con contributi regionali a destinazione vincolata- (cap. 1813/12/2009 già compresi nell'int. 1)						0,00			
a detrarre - lavoro a T.D. polizia locale finanziata con 208 3111/1-3112/4-3172/440 - 1810/2 -						185.476,25	185.476,25	185.476,25	185.476,25
assicurazione integrativa finanziata con proventi 208(cap 3132/0)						18.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
+/-FPV DI SPESA ANNO PRECEDENTE						0,00			
comparto unico regionale (nel 2025 fondi 2024 e 2025)						70.220,04	93.000,00	93.000,00	93.000,00
decurtazione della somma relativa all'incremento annuo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato di cui alla lettera D della tabella relativa al limite di spesa allegata al DM del 17/03/2020						541.280,29	541.280,29	541.280,29	541.280,29
TOTALE DA DETRARRE		505.485,49	506.576,84	336.886,68	449.649,67	1.313.140,90	1.356.920,86	1.352.520,86	1.352.520,86
totale spesa al netto di decurtazioni		1.183.216,00	1.156.268,19	1.135.184,89	1.158.223,03	839.650,19	949.716,64	894.510,64	894.510,64

CALCOLO LIMITE: MEDIA * ANNI 2011-2012-2013	1.158.223,03	PREVISIONE SPESA 2026	949.716,64
		PREVISIONE SPESA 2027	894.510,64
		PREVISIONE SPESA 2028	894.510,64

LIMITI DI SPESA ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E LAVORO FLESSIBILE

SPESA 2009	€ 200.409,70				
Limite 2016/2018 (100% spese 2009)	€ 200.409,70				
Tirocini/stage	€ -				
Integrazione Lavoratori L. 47 cap. 1835/204 LR 3/2008	€ -				
Lavoro flessibile cap. 1811/1					
Lavoro flessibile cap. 1811/1 - REIMPUTAZIONE					
assunzioni a tempo determinato capitoli 3112/4 - 3111/1 - 1810/4 - 1810/1 1810/2+ IRAP	199.976,25				
irap					
totale spese flessibili	€ 199.976,25				
Margine operativo 2026/2028	€ 433,45				

Modifica alla dotazione organica approvata con deliberazione della Giunta Comunale n 116 del 13 agosto 2025:

La dotazione organica dell'Ente è la seguente:

area e profilo	posti previsti	Posti full time previsti	Posti part time previsti	Posti coperti	Posti vacanti
Funzionario Amministrativo-Contabile	6	6	0	4	2
Funzionario Informatico	0	0	0	0	0
Funzionario Assistente Sociale	3	3	0	3	0
Funzionario Tecnico	3	3	0	2	1
Funzionario Contabile	0	0	0	0	0
Funzionario di Polizia Locale	1	1	0	1	0
Istruttore Amministrativo-Contabile	12	12	0	12	0
Istruttore Tecnico	4	4	0	3	1
Istruttore Informatico	0	0	0	0	0
Istruttore di Polizia Locale	8	6	0	6	2
Operatore Amministrativo Esperto	2	2	0	1	1
Operatore Tecnico Esperto Autista	0	0	0	0	0
Operatore Tecnico Esperto	2	2	0	2	0
Operatore Tecnico	0	0	0	0	0
Operatore Amministrativo	0	0	0	0	0
Totale	41	41	0	34	7

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2026/2028, tiene conto:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con altra forma che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **euro 200.409,70**;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Il **Limite di Spesa** dato dalla **media 2011/2013** è pari a Euro 1.158.223,03.

Si ricorda che l'Amministrazione Comunale di Decimomannu ha sempre rispettato il Limite di spesa Storico come certificato nei Rendiconti della Gestione dal 2014 al 2024.

**ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E
PARTECIPATE AL 31/12/2024**

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Elenco Partecipazioni esercizio 2025 che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Decimomannu

Tipologia	Denominazione	% Partecipazione	Attività	Cod fiscale	Indirizzo
Enti strumentali partecipati	E.G.A.S. Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	0,37494	Controllo Gestione del Servizio Idrico integrato – LR .4/2015 (capitale interamente pubblico)	02865400929	Via C. Battisti, 14 09123 Cagliari
Società Partecipate	ABBANO S.p.a	0,052281	Gestione Servizio Idrico Integrato (capitale interamente pubblico)	02934390929	Via Staullu, - NUORO
Società Partecipate	ITS Città Metropolitana S.C. a r.l.	1,80165	Realizzazione e Gestione del Sistema di Sviluppo Integrato piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nella Città Metropolitana di Cagliari e nell'Area Vasta di Cagliari. (Capitale misto Pubblico /Privato). Capitale sociale rideterminato nel corso del 2022 di euro 130.436,00	03074540927	V. Trieste - Cagliari
Fondazione	Fondazione "Sardegna Isola del Romanico"	1,28	Lo scopo della fondazione è finalizzato a preservare e promuovere l'articolato sistema di Cammini della Fede e della sua rete di itinerari già meta di rilevanti flussi di pellegrini e visitatori Capitale Sociale 87.100,00. (Capitale misto Pubblico /Privato)	90059440959	Via papa Giovanni XXIII snc Santa Giusta

A partire dal 2022 adesione alla Fondazione Sardegna Isola del Romanico **sino ad una parte dell'anno 2025 essendo in fase di recesso**

A. In calce si riporta l'elenco degli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Decimomannu oggetto di Consolidamento del bilancio Consolidato per l'esercizio 2024 ritenute Rilevanti:

Tipologia	Denominazione	% Partecipazione Diretta	Rilevanza (rilevante/non rilevante)
Enti strumentali partecipati	E.G.A.S. Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	0,0037494	Rilevante
Società Partecipate	ABBANO S.p.a	0,05228118	Rilevante
Società Partecipate	ITS CITTA' METROPOLITANA S.C. a r.l.	2,2381	Rilevante
Fondazione	Fondazione "Sardegna Isola del Romanico"	1,28	Non rilevante

Diagramma degli Enti Strumentali e Società partecipate che sono state Ritenute Rilevanti al fine del processo di Consolidamento dell'Esercizio 2022 approvato con delibera di Consiglio Comunale n 54 del 2/11/2023.



Programma di mandato del Gruppo “NuovaMente Decimo”

LISTA OBIETTIVI STRATEGICI PER MATERIA (Delibera di C.C. n 40 del 13/07/2023)

Linee Programmatiche Mandato 2023/2028

A seguito degli incontri con i cittadini, abbiamo raccolto le idee, le necessità e i suggerimenti dai quali scaturiscono le linee programmatiche del nostro mandato politico. Linee che sono a fondamento di un progetto condiviso con la Comunità dalla quale scaturiscono gli impegni che questa Amministrazione dovrà rispettare.

Dalla voglia di migliorare il nostro paese nascono le seguenti linee programmatiche:

Promozione del Territorio

È fondamentale per la crescita economica e sociale della Comunità, attivare, sostenere ed incentivare l'attività di turismo alternativo e/o esperienziale. Il Polo fieristico Santa Greca, grazie ad un finanziamento di 3.200.000 euro, diventerà uno spazio di 60.000 mq., destinato a creare un'offerta di servizi legati ai grandi eventi, al turismo culturale, sportivo e al tempo libero. Prevediamo una gestione associata, divisa per categoria di attività, creando un palinsesto estivo che promuova spettacoli e attività culturali importanti, eventi di enogastronomia e sagre, al fine di incentivare le attività produttive connesse, il tessuto commerciale locale e valorizzare i prodotti ortofrutticoli del territorio in modo da incentivare anche le attività agricole. Prevederemo la creazione di una vetrina virtuale online di tutte le attività commerciali, produttive e di servizi, delle associazioni, che metta in evidenza tutte le attività, gli eventi e le peculiarità del nostro tessuto produttivo.

I più importanti eventi saranno patrocinati dal Comune di Decimomannu, intercettando i migliori eventi culturali e sportivi, così come per alcuni circuiti regionali, nazionali e sovranazionali che portino il nostro paese al centro della Città Metropolitana, non ultimo promuovendo lo sviluppo dei progetti di albergo diffuso e nuovi bed and breakfast.

Il Comune si mette al servizio del Cittadino

attraverso lo snellimento delle procedure, o con la creazione di una rete di supporto dedicata al cittadino e alle imprese al fine di fornire aiuto nella risoluzione delle pratiche e delle istanze in tempi brevi e di qualsiasi altra necessità.

Si prevede l'attivazione di una serie di strumenti a sportello ed informatici, tramite l'utilizzo di canali social, app e mailing list al fine di rendere la comunicazione con il cittadino la più immediata possibile, ma anche più efficace con l'attivazione di un servizio di messaggistica dedicato per ricordare scadenze, fornire informazioni e avvisi urgenti.

Si prevede inoltre, attraverso un costante e rigoroso controllo della qualità dei servizi erogati dal Comune alla cittadinanza, la creazione di un sistema di interoperabilità degli uffici comunali che semplifichi la presentazione delle pratiche.

Promozione della socialità, lotta alle disuguaglianze e alle discriminazioni

Saranno un altro punto fondamentale del programma che si svilupperà attraverso la previsione di attività socializzanti volte a riacquistare il senso di Comunità, permettendo al cittadino di partecipare attivamente a momenti di incontro legati alle tradizioni, alla cultura, allo spettacolo e di fruire allo stesso tempo di occasioni di conoscenza e di condivisione con una attenta programmazione annuale, attraverso il coinvolgimento delle associazioni locali, della Biblioteca Comunale e delle attività produttive.

È prevista la riqualificazione del Parco Comunale, con l'ausilio di nuovi arredi, oltre alla concessione in gestione di alcune attività dedicate a tutte le età, ai soggetti fragili e alle famiglie, individuando zone picnic, ricreative e sportive, inserendo anche degli spazi dedicati agli animali da affezione.

Saranno attuate politiche mirate alla lotta delle disuguaglianze e discriminazioni attraverso l'istituzione di sportelli d'ascolto e di campagne di sensibilizzazione. È prevista l'adesione a circuiti che supportino il Comune di Decimomannu e la Comunità a confrontarsi con tematiche come la violenza di genere, il bullismo, la tutela dei diritti umani e il contrasto alla discriminazione di genere e di orientamento sessuale. La consapevolezza delle povertà sociali, in cui quotidianamente ci imbattiamo, le carenze educative, relazionali e culturali saranno oggetto di profonda analisi e di interesse per questo programma, attuando le azioni più pertinenti caso per caso.

Sicurezza e viabilità

Un impegno forte e deciso nella gestione della problematica legata alla pericolosità dello svincolo della S.S. 130 attraverso una presenza costante su tutte le sedi competenti (Città Metropolitana, Regione, Anas, ecc). Il nostro obiettivo primario è quello di trovare una seppur momentanea soluzione ai lavori previsti e bloccati, affinché si possano temporaneamente mitigare i rischi conseguenti, senza mai smettere di sollecitare l'intervento che metta definitivamente in sicurezza lo svincolo.

Prevediamo di effettuare uno studio approfondito con conseguente piano del traffico veicolare, al fine di rendere più snelli e scorrevoli i percorsi necessari alla vita economica e sociale del paese così da consentire il miglioramento della sicurezza stradale, della viabilità pedonale, con un occhio di riguardo anche ai soggetti fragili, quali bambini, anziani, disabili, sia per i loro tragitti brevi che quelli quotidiani.

Saranno adottate misure che prevedono l'incremento di figure di supporto alla Polizia Locale, al fine di rinforzare e rendere più efficiente e presente, un settore fortemente sotto organico, con l'intento di facilitare e potenziare tutte le attività connesse al delicato ruolo del settore.

Lavori pubblici ed Urbanistica

Vorremmo appropriarci del concetto di "paese a misura d'uomo" nel quale le strade, le piazze e il parco siano fruibili e adatte a ospitare attività e socialità per tutti, permettendo a chi vive all'interno della nostra comunità di percepire la quiete e la tranquillità di una realtà accogliente ma allo stesso tempo viva ed ospitale.

Nell'ottica della valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio comunale intendiamo effettuare una riqualificazione delle opere pubbliche, perseguendo il completamento di tutte quelle non ancora ultimate, comprese quelle già progettate ed esistenti, affinché possano essere fruibili e accessibili alla Comunità. Una particolare attenzione sarà dedicata a tutte quelle opere e strutture dedicate alle categorie fragili, svantaggiate e deboli, per le quali cercheremo di garantire l'accesso e il loro utilizzo sia per le gare ufficiali che per le varie attività agonistiche.

Sarà effettuato il monitoraggio dell'attuale situazione dei quartieri nelle zone rurali con conseguente programmazione di interventi sulla viabilità e l'illuminazione. È nostro intendimento dotarci di un piano pluriennale di interventi, rivolto in particolar modo alle zone rurali e alle campagne, laddove è più sentita la mancanza di servizi ed è maggiore quindi il disagio sociale. Sarà nei nostri intenti prevedere una riorganizzazione urbanistica del territorio attraverso la modifica del PUC. Si procederà all'adeguamento del regolamento edilizio comunale, rispetto alle buone pratiche nazionali (es. isolamento termico ed acustico, risparmio idrico, permeabilità dei suoli) e adattandole al contesto territoriale, laddove consentito.

Si prevede una costante manutenzione dei marciapiedi e l'eventuale completamento dove necessario, al fine di mettere in sicurezza la viabilità pedonale paesana. Intendiamo salvaguardare il diritto alla piena libertà di movimento per questo motivo saranno rimosse le barriere architettoniche dai passaggi pedonali al fine di permettere il loro utilizzo alle carrozzine e ai soggetti diversamente abili.

Il centro storico, memoria del nostro paese, dovrà essere valorizzato attraverso la promozione di iniziative che stimolino gli imprenditori ed i cittadini, ad investire in esso per rivitalizzarlo, localizzando servizi per la ricettività turistica, con particolare attenzione alla realizzazione dell'albergo diffuso anche attraverso il riutilizzo delle case campidanesi.

La nostra azione sarà volta al riordino, riqualificazione ed avvio del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.), al fine di sfruttare la posizione strategica di Decimomannu, crocevia delle reti di collegamento, e favorire fattivamente gli insediamenti produttivi già esistenti, ma soprattutto puntare sugli investimenti per le nuove tipologie di attività.

Sarà effettuato il censimento puntuale, la pianificazione e riqualificazione del verde pubblico, con particolare attenzione alle zone periferiche spesso oggetto di manutenzioni occasionali, ma che comunque accolgono quotidianamente una gran parte dei cittadini

Si darà corso ad una progettazione delle aree con strutture e spazi funzionali per garantire il godimento delle stesse. A supporto di tali interventi si incentiverà il coinvolgimento della popolazione nella cura delle aree verdi di quartiere, prevedendo anche la realizzazione di orti urbani, percorsi e spazi attrezzati per lo sport, altre zone per il tempo libero e spazi riservati agli animali da affezione.

Di concerto con gli enti competenti, si procederà al recupero ambientale e alla riqualificazione paesaggistica della zona a ridosso del Ponte Romano, restituendo questa importante opera storica alla Comunità.

Ancora. Saranno individuate delle aree da mettere a disposizione della cittadinanza in cui localizzare attività strategiche e spazi polifunzionali per consentire attività di formazione, aggregazione dei cittadini, sviluppo di iniziative culturali, attività espositive e manifestazioni di enogastronomia.

Saranno attivati spazi di Co-Working (spazi di lavoro attrezzati, dagli arredi alla rete W-Fi), per l'avvio e lo sviluppo di piccole aziende, studi professionali, start-up e attività ricreative, sempre all'interno di spazi di proprietà comunale.

A tutela della salute di tutti e così come previsto dalla legge, installeremo le colonnine con i defibrillatori, in tutti i luoghi pubblici deputati.

Si prevede la progettazione di interventi di riqualificazione e manutenzione delle chiese e delle strutture religiose presenti nel territorio, con l'intento di promuovere il turismo religioso creando percorsi e cammini riconosciuti, da inserire negli itinerari regionali, nazionali e internazionali.

Riteniamo di effettuare una diagnosi dei consumi energetici che incidono sugli edifici comunali al fine di individuare gli interventi necessari per la loro ottimizzazione. Svolgeremo uno studio degli stessi per stabilire la fattibilità di un eventuale miglioramento termico che non dovrà limitarsi alla sostituzione degli impianti termici ma riguardare anche il miglioramento delle caratteristiche termiche di alcune componenti, l'uso della domotica e l'ottimizzazione delle abitudini negli edifici comunali.

Andremo incontro all'uso delle energie rinnovabili in alternativa alle attuali soluzioni energivore, attraverso la realizzazione di un parco fotovoltaico e promuovendo la nascita delle comunità energetiche e dell'autoconsumo.

Riqualificheremo gli impianti sportivi dotandoli di impianti energetici autonomi e incrementando l'illuminazione con tecnologia led.

Provvederemo alla manutenzione dei pali della pubblica illuminazione, percorrendo anche per questi la strada dell'illuminazione a tecnologia led.

Attività produttive, turistiche, agricole ed artigianali

nel centro cittadino e in cooperazione con le associazioni di categoria, promuoveremo e sosterrremo un programma di animazione culturale/artistica.

Incentiveremo le start-up di nuovi esercizi commerciali, riducendo la burocrazia, semplificando i regolamenti comunali e premiando i comportamenti virtuosi.

È prevista la creazione di uno sportello imprese sempre più efficiente che fornisca consulenza gratuita soprattutto alle aziende della nostra Comunità, con conseguente coordinamento e cooperazione delle attività presenti sul territorio.

Prevediamo la formazione del CCN a gestione esterna, finalizzato al reperimento di risorse che permettano un rilancio delle attività e della visibilità delle stesse.

Sarà promossa attraverso i mass media e i social, una attività di sensibilizzazione e agevolazione per chi acquista dei beni e/o servizi in questo territorio, questo anche attraverso la previsione di incentivi a fondo perduto, per start up e attività esistenti. Per far ciò sarà nostra cura rivedere il bando "Imprendiamo" al fine di renderlo più snello e immediatamente fruibile.

Politiche Ambientali, Tutela e Benessere animale

Nel nostro progetto un'importante azione di contrasto all'abbandono dei rifiuti attraverso la sensibilizzazione, partendo dall'istituzione scolastica, per proseguire con informazioni in diversi ambiti mirate alla divulgazione su come effettuare nel migliore dei modi la raccolta differenziata e i relativi benefici.

Proseguendo con la tutela ambientale, attraverso l'istituzione di un corpo di volontari specifico e formato che consentirà di incrementare la vigilanza sul territorio, in concerto con la Polizia locale, attraverso l'ausilio di apposite tecnologie.

Proseguiremo la collaborazione con le associazioni di volontariato e le istituzioni superiori quali il Corpo Forestale e la Polizia Forestale provinciale.

Utilizzeremo i fondi regionali per la pulizia degli alvei fluviali e la bonifica del territorio circostante.

Oltre a tutelare il benessere dei cittadini, il nostro programma prevede anche la tutela e il benessere animale, atto di civiltà e sensibilità, con importanti risvolti sulla salute pubblica dei cittadini.

La tutela degli animali, per legge, è affidata all'istituzione comunale la quale deve garantire il controllo del fenomeno del randagismo. I cani randagi e quelli senza un proprietario, costituiscono un problema rilevante per la nostra Comunità; a tale proposito intendiamo occuparci di tali criticità attraverso l'avviamento di campagne per la microchippatura, la sterilizzazione di cani e gatti domestici.

Prevederemo il censimento delle colonie feline.

Si individueranno apposite aree da dedicare agli amici a quattro zampe così da consentirgli di passeggiare in sicurezza e in zone attrezzate.

Si incentiveranno le adozioni attraverso la pubblicazione annuale dell'iniziativa "Adotta un cane" che permetterà a tutti di salvare dal canile uno di questi animali. Procederemo alla valorizzazione del SIC (Sito di Interesse Comunitario) attraverso il ripristino di percorsi naturali e visite guidate sia per le scolaresche che per i privati cittadini.

Scuola, formazione, lavoro, cultura e sport

In collaborazione con l'istituzione scolastica e le famiglie, ci piacerebbe disegnare in sinergia, un paese che ascolta i giovani e progetta con loro il proprio futuro. Progetteremo un paese in cui ragazze e ragazzi siano liberi di immaginare e costruirsi, sulla base dei propri talenti, competenze ed aspirazioni, liberi dai vincoli e dagli stereotipi che troppo spesso la società impone.

Attraverso il coinvolgimento dei ragazzi della scuola primaria e secondaria, proporremo l'istituzione del consiglio comunale dei ragazzi, con l'intento di coinvolgerli nelle programmazioni comunali e avvicinarli alle attività istituzionali, rafforzandone il senso civico e formando i cittadini di domani.

Saranno promossi progetti di sensibilizzazione e sportelli d'ascolto rivolti alla popolazione scolastica in collaborazione con le scuole del territorio, con la ASL e con le famiglie, al fine di individuare e gestire situazioni di bullismo, cyber bullismo, dipendenze da droghe, da alcool, da gioco e disturbi del comportamento alimentare.

Ci impegneremo anche all'individuazione di tematiche come il rispetto per l'ambiente, la sicurezza stradale e contro la discriminazione di genere e di orientamento sessuale, organizzando degli incontri e dei meeting ad hoc.

Saranno sviluppati progetti per educare i giovanissimi a "Corretti stili di vita", tipo "Educazione all'affettività", o come "la prevenzione di malattie sessualmente trasmesse" e la "contraccezione".

Si intende dare massima attenzione al servizio della mensa scolastica, spesso oggetto di carenze organizzative. Cercheremo di garantire questo servizio dall'inizio alla fine dell'anno scolastico. Durante questa gestione si procederà con dei controlli periodici sia sulla qualità del cibo che dello stesso servizio.

Attraverso interlocuzioni con la Regione, e con realtà produttive regionali, nazionali ed internazionali presenti sul territorio, si incentiveranno attività volte alla realizzazione di percorsi di formazione professionale mirati, tali da consentire ai giovani e ai disoccupati il reinserimento nel mondo del lavoro, in un mercato sempre più dinamico. Con particolare attenzione ai nuovi "mestieri" che si formano grazie alle nuove realtà dell'informatica, di internet, e dei social-media. Quindi non solo lavori del passato ma anche nuovi impegni che si adeguano al presente e al futuro.

Attueremo nuovi cantieri comunali, in linea con le normative regionali e nazionali, che grazie all'inserimento temporaneo di figure professionali, dei giovani e dei meno giovani, gestiranno totalmente o parzialmente la manutenzione del verde pubblico.

Il fine di questi cantieri sarà la manutenzione del verde pubblico, il decoro degli spazi pubblici e di conseguenza anche il reinserimento lavorativo dei cittadini.

E' nostra intenzione procedere all'affidamento in gestione del Teatro Antica Valeria, promuovendo attività che mirino a un palinsesto invernale consolidato.

Daremo ampio spazio alle attività culturali, anche con un Festival letterario che diventi ricorrente negli anni, così come in molte altre realtà dell'isola, con autori di testi più o meno noti, che leggeranno le proprie opere.

Ampio spazio a tutte quelle attività culturali che avranno riscontro e ricadute sul mondo del lavoro.

Rassegne cinematografiche, e Meeting internazionali che si occupino di tematiche come la tecnologia, l'innovazione, le intelligenze artificiali, che diano luogo a fiere e promuovano la formazione lavorativa.

Circa lo sport.

E' nostra intenzione, considerata l'importanza che ricopre nella nostra vita, attuarlo in tutte le fasce d'età. Per gli anziani saranno in calendario una serie di appuntamenti settimanali, volti al loro benessere psicofisico

Vorremmo calendarizzare gli appuntamenti con la consulta dello sport in modo che diventino non solo momenti di comunicazioni ordinarie, ma veri e propri tavoli di discussione, di confronto e crescita per tutti i protagonisti del settore. A tale proposito, si è pensato di procedere all'istituzione della giornata dello sport, con il coinvolgimento delle Associazioni Sportive. Tale appuntamento dovrebbe essere una tappa fissa nell'attività annuale, un'occasione per valorizzare le eccellenze della nostra realtà paesana, ma che nel tempo possa crescere e ospitare realtà anche a livello regionale.

E' nostro intendimento quello di organizzare una cerimonia di premiazione degli atleti locali e delle società sportive che si sono contraddistinte per risultati o meriti rappresentando la nostra comunità nelle varie discipline e a vari livelli.

Ci faremo promotori di varie Consulte, come ad esempio quella dei giovani, donne, diversamente abili, che possano essere di supporto per l'Amministrazione, che diano pareri consultivi nell'affrontare le tematiche di loro competenza mettendo a disposizione l'esperienza e le esigenze di riferimento.

Servizi Sociali

L'identità sociale e culturale della nostra comunità necessita di una progettualità da parte dell'Amministrazione comunale che indirizzi il sistema dei servizi sociali attraverso una valutazione attenta dei nuovi bisogni della popolazione.

Le disuguaglianze si riducono quando si cercano e si risolvono le esigenze delle persone con disabilità, degli anziani, delle famiglie, dei giovani e delle persone sole.

Saranno valorizzati e potenziati tutti i servizi connessi, coinvolgendo nei processi decisionali le associazioni, le cooperative sociali, le organizzazioni ecclesiastiche e tutte quelle organizzazioni impegnate su questo fronte sociale e culturale.

Sarà istituita una consulta permanente delle associazioni di volontariato dedicata al supporto e miglioramento dei servizi sociali.

L'Amministrazione comunale si farà carico di concertare con la ASL un programma di sviluppo dell'offerta assistenziale sul nostro territorio, attraverso i consultori i quali agiscono promuovendo moderne forme di sostegno genitoriale.

Metteremo in atto un piano di azioni culturali, economiche e sociali per far risaltare l'immagine femminile in tutti i settori.

Continueremo a porre l'attenzione e ad aumentare la consapevolezza del fenomeno della Violenza contro le donne, creando dibattiti, e sensibilizzando l'opinione pubblica.

La "parità di diritti" deve diventare un obiettivo da raggiungere attraverso concrete azioni di sensibilizzazione e formazione, eliminando con interventi reali, gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza fra le persone.

E' nostro intendimento costituire la "Commissione Pari Opportunità" strumento riconosciuto di partecipazione delle istanze e delle forme associative delle donne sul territorio. Tale organo consultivo, sarà propositivo e attuativo attraverso l'Amministrazione comunale.

E' nostra intenzione inserire il Comune di Decimomannu, nel circuito di rete RE.A.DY così da offrire un interscambio di buone prassi, finalizzate alla tutela dei diritti umani delle persone LGBT. Sottoscriveremo il protocollo di intesa con l'associazione ARC per le attività' dello sportello "CI SIAMO" volto al contrasto della discriminazione di genere e di orientamento sessuale, anche attraverso la formazione del personale comunale sulle tematiche in questione.

Ci faremo promotori di una serie di importanti interventi, rivolgendo la nostra attenzione al "Sostegno alla Genitorialità a 360°" promuovendo progetti che forniscano le informazioni utili per la creazione di nuovi nuclei familiari, con i conseguenti e relativi servizi già presenti nel territorio, ma che comunque andranno certamente implementati. Tipo i servizi per l'asilo nido, la ludoteca, il servizio di accoglienza prescolastica, e quello per il dopo scuola, supporto fondamentale per le famiglie e in particolare per le mamme lavoratrici.

Si favorirà l'avvio di attività di avvicinamento dei giovani all'arte e alla letteratura, attraverso supervisor competenti e professionali, che gli consenta di esprimere al meglio la loro personalità e i propri talenti.

Progetteremo laboratori rivolti ai più piccoli con particolare attenzione alla gestione delle emozioni. Creeremo attività educative rivolte agli adolescenti, producendo corsi tematici come ad esempio quello di musica, o dell'informatica, e ancora corsi di fotografia, il tutto in aree deputate.

Saranno organizzati degli incontri formativi rivolti alle famiglie, sui disturbi dell'età, quali ad esempio disturbo dello spettro autistico, disturbo del deficit di attenzione/iperattività', disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, discalculia, disgrafia etc).

CHI SIAMO

Il Comune, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, è l'ente locale che, godendo di autonomia statutaria, normativa, organizzativa, amministrativa, impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà, esercita, ai sensi dell'art. 13 del citato decreto, tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Il Comune costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione materiale e morale degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti; provvede all'erogazione di quei servizi che altri Enti non potrebbero offrire in maniera adeguata.

Decimomannu è un paese di 8.436 abitanti (dati riferiti al 31 dicembre 2022), situato nella Sardegna meridionale, appartenente all'Settore vasta di Cagliari, ed ubicato a 15 Km a nord del capoluogo sardo e a 10 metri sopra il livello del mare.

Il territorio comunale di Decimomannu, ricadente nella Provincia di Cagliari, con una superficie di circa 28,05 Km², è costituito da due grandi comparti: un nucleo centrale in cui è compreso il centro urbano e un'isola amministrativa.

Il nucleo centrale, della superficie di circa 17 Km², è completamente pianeggiante e confina a sud-est con il Comune di Assemini, a nord-est con Decimomannu, a sud-ovest con Uta, a ovest con Villaspeciosa e Decimoputzu e a nord-ovest con Villasor.

Il centro urbano, localizzato al centro del comparto, risulta completamente chiuso tra la S.S. n.130, che in corrispondenza descrive una curva a 90 gradi, il tracciato della ferrovia ed il confine col territorio comunale di Assemini.

La presenza di due corsi d'acqua importanti, il "Flumini Mannu" ed il "Rio Mannu", che confluiscono nelle immediate vicinanze dell'abitato, contribuisce a delimitarne ulteriormente i confini.

Il secondo comparto, della superficie di circa 11 Km², costituisce una "Isola Amministrativa" localizzata in direzione sud-ovest a circa 10 Km dal primo comparto e delimitata dai territori comunali di Uta, Siliqua e Villaspeciosa. Il territorio appare prevalentemente subpianeggiante a nord con una parte oggi sommersa dall'invaso del "Cixerri", mentre il resto è costituito da colline ed è attraversato dal "Rio Cixerri" e da alcuni suoi affluenti a carattere torrentizio. Nell'isola amministrativa ricade parte del Sito di Importanza Comunitaria "Foreste di Monte Arcosu", individuato dalla Rete Natura 2000, costituita da aree destinate alla conservazione della biodiversità e che localizza al suo interno aree in cui sono presenti habitat e specie sia vegetali che animali, interessate da problemi di conservazione su scala globale e/o locale, inserite negli Allegati delle Direttive "Habitat" e "Uccelli Selvatici".

E' possibile far risalire con certezza la storia di Decimomannu dalla fine dell'Impero di Diocleziano, cioè dai primi anni del IV secolo, per la presenza documentata del culto di Santa Greca. Il paese ha, infatti, un'origine romana, come attesta il suo nome che significa "a dieci miglia da Cagliari" (Decimo ab urbe Karali miliario). Esso si trova, appunto, alla decima pietra miliare sulla strada militare romana che da Cagliari portava al Sulcis.

Il Comune di Decimomannu, oltre a beneficiare della vicinanza con Cagliari, con aree umide dotate di grande interesse (come lo Stagno di Santa Gilla), con parchi naturali e oasi faunistiche WWF, può contare su alcune emergenze proprie: risorse naturalistiche e paesaggistiche (ad es. il parco di Santa Greca, l'isola amministrativa, il vivaio forestale "Bagantinus"), siti storici ed archeologici (i ponti di origine romana e medievale), beni architettonici (la chiesa di S. Antonio Abate e quella di S. Greca), numerose manifestazioni ed iniziative legate alle tradizioni ed ai costumi locali, senza dimenticare l'importanza del settore socio-sanitario, a livello di intera Settore vasta.

La struttura economica del Comune è caratterizzata dalla presenza, pur in misura differente, di tutti i settori dell'economia, da quello agricolo, a quello industriale, ai servizi; alcune peculiarità potrebbero fornire spunti per lo sviluppo futuro:

- il territorio in esame ha una importante tradizione agricola che, nel passato, si distingueva per la produzione di grano, vino ed olio e che oggi è stata decisamente ridimensionata; attualmente, il settore si sta orientando verso produzioni specifiche, quali orticoltura e, soprattutto, florovivaismo;

- la presenza di infrastrutture e di servizi collettivi specializzati, in particolare alcune attrezzature sportive di eccellenza e servizi socio sanitari ed assistenziali.

Il Comune di Decimomannu, che dispone di un efficiente ecocentro comunale, può ritenersi virtuoso anche per quanto concerne la raccolta differenziata dei rifiuti che registra oggi una percentuale di raccolta che oscilla tra il superiore all'80% e di poco inferiore all'80%.

ECONOMIA INSEDIATA

Nel Comune di Decimomannu la maggior parte delle imprese si occupa di commercio, servizi e costruzioni.

Come ad Elmas ed Assemini, a Decimomannu l'agricoltura continua a rappresentare un settore importante, passato, negli ultimi anni, dalle colture estensive (soprattutto grano, vite ed ulivo) all'orticoltura, con specializzazioni nelle coltivazioni in serra e frutteti.

In particolare è da sottolineare la presenza di serre dedicate alla floricoltura; i fiori da taglio, particolarmente pregiati, sono esportati anche all'estero.

Sono prevalenti le aziende agricole principalmente a gestione familiare, attive nel territorio comunale con una superficie di quasi 2000 ettari.

Non sono presenti attrezzature turistico alberghiere, nonostante il vicino aeroporto e alcune emergenze paesaggistiche ed ambientali (gli stagni di Cagliari, i boschi e il gruppo montuoso di Gutturu Mannu). Sono presenti bed & breakfast e agriturismo.

L'occupazione è superiore alla media regionale, ma la condizione occupazionale, specie per quanto riguarda i giovani e le donne, presenta situazioni allarmanti. Il reddito pro capite è comunque superiore alla media provinciale grazie ad un'economia vivace ed in continua evoluzione.

Per queste ragioni diventa importante immaginare un programma di sviluppo che stabilisca le linee guida per una crescita equilibrata, cercando di valorizzare le risorse già presenti sul territorio.

Nel Comune di Decimomannu, infatti, sono presenti alcuni settori che contengono potenzialità preziose: è il caso delle aziende agricole, in particolare di quelle dedicate alla floricoltura e alla produzione di fiori da taglio pregiati, particolarmente interessante e suscettibile di espansione se si pensa alla vicinanza con l'aeroporto e alla conseguente rapidità nel raggiungere le piazze principali.

Anche il turismo specializzato – si pensa allo sport e, particolarmente, agli allenamenti stagionali dei team sportivi -rappresenta un settore su cui puntare per lo sviluppo del territorio: il clima propizio, i buoni collegamenti infrastrutturali (in primo luogo l'aeroporto), la vicinanza con gli Stagni di Cagliari (in cui praticare canottaggio e sport simili) e la presenza, nei Comuni vicini di attrezzature di alto livello (il campo sportivo per gli allenamenti della squadra calcistica dal Cagliari), costituiscono una buona base di partenza, da implementare con la previsione di strutture sportive complementari (ippodromo, campo per il tiro al volo,...).

Questa tipologia di interventi (attrezzature alberghiere e ricettive di vario livello, impianti sportivi e, più in generale, strutture rivolte al tempo libero) dovrebbe essere affiancata ad una politica di marketing volta a valorizzare il patrimonio culturale, artistico ed ambientale esistente, con particolare attenzione ad alcune tradizioni locali, anche religiose (per esempio la Sagra di S. Greca): tutte occasioni per promuovere i prodotti agroalimentari locali e migliorarne la commercializzazione, non solo tramite la distribuzione in loco, ma cercando di costruire una rete distributiva anche al di fuori della regione.

In accordo con i Comuni vicini, è quindi indispensabile mettere a punto una strategia: sinergie finalizzate alla promozione e di beni, prodotti e servizi locali, esistenti e di previsti.

Attraverso l'analisi di contesto è individuata la strategia di sviluppo che sarà attivata attraverso la serie di interventi previsti dal Piano Strategico e dalla programmazione sottostante e che mirano a sostenere l'identità del territorio e le peculiarità che gli appartengono. L'obiettivo rimane quello di promuovere l'immagine del territorio stesso e dei sistemi locale riconosciuti come particolarmente significativi e importanti, aprendo alle esigenze e alle richieste derivanti sia dall'interno sia dall'esterno, favorendo il consolidamento delle economie locali (a cominciare dalla florovivaistica), attraverso l'innovazione e la qualificazione dell'economia turistica specializzata (rivolta particolarmente al settore sportivo e naturalistico) in una logica di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse ambientali, culturali e produttive del territorio.

Attraverso l'analisi di contesto descritta nelle righe precedenti, i dati sulla struttura sociale ed economica e lo studio dei dati demografici e dei "target" di riferimento, sarà inoltre possibile calibrare i mezzi di comunicazione da attivare, scegliendo tra le diverse strategie di coinvolgimento: seminari e assemblee cittadine piuttosto che creazione di siti web e newsletter, mailing-list o l'utilizzo di radio e televisioni locali; questionari o interviste mirate; incontri informativi, forum e focus group.

Caratteristica imprescindibile e comune a tutti gli strumenti che si deciderà di adottare è l'interazione.

La fase successiva è quella di valutazione dei risultati attesi dalla realizzazione del programma, volta alla individuazione della capacità della strategia di lavoro di suscitare elementi significativi di rottura delle principali condizioni di freno allo sviluppo.

Da ultimo, al fine di consentire un agevole monitoraggio (e conseguente valutazione), dovranno essere definiti anche parametri e criteri di controllo e rilevazione, strettamente connessi.

LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

**Documento Unico di Programmazione
Sezione Operativa
Parte prima 2025 - 2027**

Analisi delle Risorse

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA:

Viene versata al Comune dalle società distributrici dell'energia elettrica tenendo conto dei kWh di consumo di energia elettrica effettuate sul territorio. L'addizionale varia in base al tipo di utenza e non si applica per i consumi relativi alla pubblica illuminazione, esercizio di attività di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica. Le aliquote delle addizionali sono disciplinate dallo Stato. La riforma del federalismo fiscale (D.L. n. 23/2011) ha decretato, a partire dall'anno 2012, per le regioni a statuto ordinario la soppressione dell'accisa sull'energia di competenza del comune e contestualmente ha aumentato l'accisa di competenza erariale. L'art. 4 comma 10 del D.L. 16/2012 stabilisce che, a decorrere dal 1 aprile 2012, anche per i comuni delle Regioni a Statuto Speciale non riscuoteranno più l'addizionale per il consumo dell'energia elettrica. Il minore gettito viene reintegrato dalla Regione Autonoma della Sardegna.

ADDIZIONALE IRPEF:

E' stata istituita dal D.Lgs. n. 360/1998. Per il triennio 2014-2016 è prevista la conferma dell'aliquota a scaglioni come approvata per l'anno 2013. Per Gli anni 2014-2016 è previsto un gettito annuo di €. 200.000,00 ottenuto calcolando il gettito atteso utilizzando i dati forniti dal MEF, che tiene conto dei dati dichiarati nell'anno di imposta 2011. Fino Triennio 2022/2023 si conferma il gettito atteso di €200.000,00. Nell'Esercizio 2023 si è accertata ed incassata la previsione di euro 248.000,00. Nel triennio 2025-2027 prendendo atto delle somme incassate nel 2024 si è prevista per il 2025 la somma di euro 250.000,00 e per il 2026 – 2027 in seguito alle modifiche degli scaglioni di reddito che passano da 4 a tre, tassati al 28% fino a € 28.000,00, al 35% da €28.000,01 a € 50.000,01, e al 43% per redditi superiori a €50.000,00, si prevede un gettito di 240.000,00.

IRPEF– quota del cinque per mille

NUOVA IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA:

L'imposta municipale propria, inizialmente istituita in via sperimentale in tutti i comuni italiani dal gennaio 2012 e successivamente, con l'introduzione della IUC (legge di stabilità), aveva ridisegnato il gettito dell'IMU introducendo l'esclusione dell'abitazione principale ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, è stata abrogata con la Legge di Bilancio del 2020. Al suo posto viene istituita la Nuova IMU, disciplinata all'articolo 1 commi 738 e seguenti. Nel corso del 2020 con atto Consiliare n 21 del 16/07/2020 è stato approvato il regolamento disciplinante la nuova IMU istituita con legge di bilancio n.160/2019. Considerato l'andamento degli incassi l'Esercizio 2026 si è programmata una previsione di Entrata di Euro 931.000,00.

TASSA RIFIUTI (TARI):

Questa tassa calcolata con il nuovo metodo normalizzato approvato da ARERA con delibera n 443 del 2019 è sostanzialmente calcolata sulla base del nuovo PEF con un iter di approvazione rideterminato in applicazione dei deliberati ARERA. Il gettito della TARI è destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ed è dovuta da coloro che occupano e detengono locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibite esistenti nelle zone del territorio comunale in cui è stato istituito e attivato il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il gettito complessivo è destinato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti. All'importo della tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Cagliari (5%) che a partire dal 2021 andrà più riversato dall'Amministrazione Comunale. Il nuovo PEF determinato con il nuovo metodo normalizzato parte dall'analisi dei costi rielaborati dal gestore Sangermano (c.d. PEF grezzo) .

CANONE UNICO PATRIMONIALE– LEGGE 160/2019 ART 1 COMMI 816 E SS.

La Legge n. 160/2019 – legge di Bilancio dello Stato ha previsto all’articolo 1 commi 816 e ss. ha istituito dal 2021 il cd. **canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all’occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Per il Comune di Decimomannu tale Canone sostituirà **COSAP e ICPDPA**. Nel corso dell’esercizio 2021 è stata Istituita il Canone Unico Patrimoniale ed approvato il Regolamento del “CANONE PATRIMONIALE UNICO DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE” con Deliberazione n. 10 del 28/04/2021.

Tale Regolamento consistendo insieme ai Regolamenti per l’occupazione del Suolo Pubblico per la festa di Santa Greca si preferisce scindere le entrate per il Canone Unico Patrimoniale, regolate dal Regolamento del Canone Unico) dalle Entrate per l’occupazione del Suolo Pubblico Normate dai regolamenti apposti per la Festa di Santa Greca. Pertanto la previsione per il 2025, 2026 e 2027 viene viene prevista di Euro 50.000,00 per il 2025 e di Euro 40.000,00 per il 206 e 2027 mentre il capitolo relativo ai Proventi Santa Greca viene previsto Euro 100.000,00 come desumibile nella Tabella riportata a seguire.

2026	2027	2028
40.000,00	40.000,00	40.000,00

PROVENTI SANTA GRECA (CAP 3007/1)

2026	2027	2028
100.000,00	100.000,00	100.000,00

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE.

La legge di stabilità 2013 (Legge n. 228/2012), ha introdotto la sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti spettanti ai comuni delle Regioni Sicilia e Sardegna con il Fondo di solidarietà comunale.

PROVENTI DA SANZIONI C.D.S. EX ART. 142 E ART. 208

Sanzioni ex art. 142 C.d.S., relative alle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l’impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l’utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza: gli introiti vengono destinati secondo le disposizioni di legge.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Di cui alla delibera di Giunta Comunale del n. 19_ del 04/12/2025.

TRASPORTO Scolastico

Reddito ISEE	Fascia	Tariffa
Da € 0,00 a € 2.500,00	I	ESENTE
Da € 2.501,00 a € 5.000,00	II	€ 30,00
Da € 5.001,00 a € 10.000,00	III	€ 35,00
Da € 10.001,00 a € 15.000,00	IV	€ 40,00
Da € 15.001,00 a € 20.000,00	V	€ 45,00
Da € 20.001,00 e Non residenti	VI	€ 50,00

Agevolazioni servizio Trasporto Scolastico

- riduzione del 70% del costo mensile per il secondo figlio appartenente allo stesso nucleo familiare e fruitore del servizio;
- per i mesi di settembre e giugno il versamento è ridotto del 50%;
- per il mese di dicembre il versamento è ridotto del 30%;
- gli utenti della scuola dell'infanzia pagheranno l'intero importo anche per il mese di giugno;

MENSA Scuola dell'Infanzia

Reddito ISEE	Fascia	Tariffa
Da € 0,00 a € 2.500,00	I	ESENTE
Da € 2.501,00 a € 5.000,00	II	€ 2,90
Da € 5.001,00 a € 10.000,00	III	€ 3,20
Da € 10.001,00 a € 15.000,00	IV	€ 3,50
Da € 15.001,00 a € 20.000,00	V	€ 3,90
Da € 20.001,00 e Non residenti	VI	€ 4,40

Tariffe scuola primaria:

Reddito ISEE	Fascia	Tariffa
Da € 0,00 a € 2.500,00	I	ESENTE
Da € 2.501,00 a € 5.000,00	II	€ 3,40
Da € 5.001,00 a € 10.000,00	III	€ 3,80
Da € 10.001,00 a € 15.000,00	IV	€ 4,20
Da € 15.001,00 a € 20.000,00	V	€ 4,50
Da € 20.001,00 e Non residenti	VI	€ 4,90

MENSA Scuola Secondaria di I grado:

Reddito ISEE	Fascia	Tariffa
Da € 0,00 a € 2.500,00	I	ESENTE
Da € 2.501,00 a € 5.000,00	II	€ 3,92

Da € 5.001,00 a € 10.000,00	III	€ 4,20
Da € 10.001,00 a € 15.000,00	IV	€ 4,40
Da € 15.001,00 a € 20.000,00	V	€ 4,60
Da € 20.001,00 e Non residenti	VI	€ 4,90

Agevolazioni servizio Mensa (Scuola Materna, Primaria e secondaria di primo grado):

- Riduzione del 70% del costo mensile nel caso in cui nello stesso nucleo familiare vi siano più figli fruitori del servizio mensa presso la scuola dell'Infanzia, presso la scuola primaria o presso la scuola secondaria di primo grado, il secondo figlio e ogni ulteriore figlio usufruisce dell'agevolazione del 70% di riduzione sul costo del singolopasto;
- Riduzione del 70% del costo mensile nel caso in cui nello stesso nucleo familiare vi siano contestualmente figli fruitori del servizio mensa presso la scuola dell'Infanzia presso la scuola primaria e presso la scuola secondaria di primo grado, in tal caso la riduzione è applicata sul costo mensile della mensa per la scuola dell'infanzia.

Tabella delle risorse economiche per nuclei familiari di diverse dimensioni – Minimo vitale regionale (sino alla quinta fascia)

IMPORTO REDDITO ANNUO							
Fascia	Per n.1 Componente	Per n.2 Componenti	Per n.3 Componenti	Per n.4 Componenti	Per n.5 Componenti	Per n.6 Componenti	Per n.7 Componenti
1	4.407,18	6.295,64	8.184,78	10.073,58	11.647,58	12.906,75	13.851,18
2	5.288,64	7.555,18	9.821,72	12.088,26	13.977,09	15.488,13	16.621,40
3	6.346,34	9.066,21	11.786,09	14.505,94	16.661,88	18.585,73	19.945,66
4	7.615,81	10.879,47	14.143,31	17.407,14	20.126,99	22.302,89	23.938,16
5	9.138,72	13.055,35	16.971,97	20.888,55	24.152,42	26.763,49	28.721,77
6	10.965,60	15.666,42	20.366,36	25.066,26	28.982,90	32.116,19	34.466,12
7	13.158,75	18.799,70	24.439,63	30.079,51	34.779,48	38.539,43	41.359,34

8	15.790,50	22.559,64	29.327,56	36.095,41	41.735,38	46.247,32	49.631,21
---	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

3 UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI E ALTRE STRUTTURE

Le tariffe degli impianti sportivi entreranno in vigore dal 1 Gennaio 2025. Tali tariffe possono essere applicate alle associazioni locali Decimesi ed ai cittadini Decimesi che ne fanno richiesta, previa verifica della disponibilità degli Impianti sportivi utilizzati in maniera continuativa dalle Associazioni sportive locali Decimesi:

- Palazzetto dello sport via E. D'Arborea (Rita D'Urbano) € 5,00/h (-50% per le giovanili)
- Palestra Comunale via Ballero € 5,00/h (-50% per le giovanili)
- Palestra centro culturale. € 5,00/h (-50% per le giovanili)
- Palestra scolastica € 4,00/h (-50% per le giovanili)
- Impianti via Aie campo in erba naturale € 7,00/h (-50% per le giovanili)
- -Impianti via Aie campo in erba sintetica € 5,00/h (-50% per le giovanili)
- Impianti via Aie campo calcio a 5 € 5,00/h (-50% per le giovanili)
- Pista atletica via Aie € 4,00/h (-50% per le giovanili)
- il campo polifunzionale Via E. D'Arborea risulta essere usufruibile a titolo gratuito nelle fasce orarie diurne. Nelle fasce notturne viene richiesto un contributo orario di € 5,00/h. Il costo orario di euro 5,00/h è da considerarsi come mero rimborso parziale dei costi energetici. Quindi non è da intendersi come pagamento dell'uso degli impianti sportivi di via E. D'Arborea; € 5,00/h costo orario notturno

Le Associazioni sportive e culturali Locali non decimesi che dovessero fare richiesta dell'utilizzo degli impianti sportivi dell'Amministrazione Comunale di Decimomannu, previa verifica della disponibilità degli impianti, dovranno richiedere la disponibilità degli impianti medesimi e pagare le seguenti tariffe:

- Palazzetto dello sport via E. D'Arborea (Rita D'Urbano) € 55,00/h (-50% per le giovanili)
- Palestra Comunale via Ballero € 55,00/h (-50% per le giovanili)

- Palestra centro culturale. € 55,00/h (-50% per le giovanili)
- Palestra scolastica € 44,00/h (-50% per le giovanili)
- Impianti via Aie campo in erba naturale € 77,00/h (-50% per le giovanili)
- -Impianti via Aie campo in erba sintetica € 55,00/h (-50% per le giovanili)
- Impianti via Aie campo calcio a 5 € 55,00/h (-50% per le giovanili)
- Pista atletica via Aie € 54,00/h (-50% per le giovanili)

Tariffe Teatro Comunale “Antica Valeria” sito in via Aldo Moro, Centro Culturale “Grazia Deledda” sito in Piazza De Gasperi e Polo fieristico Santa Greca:

Si approvano le seguenti tariffe:

-€ 150,00/die per utilizzo per singolo evento ad eccezione delle Associazioni locali senza scopo di lucro;

- € 80,00/die Per Enti/ società/ Associazioni che organizzano eventi articolati da n. 3 a n. 8 giornate;

- € 60,00/die Per Enti/ società/ Associazioni che organizzano eventi articolati in numero giornate superiori a 8;

-€ 10,00/die Per Enti/ società/ Associazioni che organizzano gratuitamente eventi formativi, progetti formativi e laboratori formativi;

Le Associazioni locali Decimesi senza scopo di lucro che dovessero richiedere la disponibilità del Teatro Comunale “Antica Valeria” e del Centro Culturale “Grazia Deledda” potranno usufruire della disponibilità degli impianti Comunali a titolo gratuito. L’Amministrazione si avvale della possibilità di far pagare le spese Vive quando l’utilizzo degli impianti è programmato in orario notturno, da considerarsi come mero contributo al sostenimento dei costi sostenuti per consumi energetici.

Rilevato che dall’esame delle previsioni di entrata (quantificate sulla base delle tariffe proposte) e delle relative previsioni di spesa, si attesta la percentuale di copertura del costo dei servizi così come risulta dalle seguenti tabelle riassuntive delle entrate e delle spese contenute nel predisponendo Bilancio di previsione per l’anno 2026/2028 esercizio 2026, relative ai servizi a domanda individuale erogati dal Comune e la conseguente percentuale di copertura dei costi di ciascuno di essi, considerando le tariffe approvate con la presente deliberazione:

1) TRASPORTO SCOLASTICO - SPESE	
--	--

<i>Capitolo Spesa</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione spesa</i>
4531/108	trasporto scolastico	€ 59.726,69
4558/369	spese trasporto scolastico finanziate con contributo della Regione	100.773,31
	<i>totale spesa</i>	€ 160.500,00
	tasso copertura utenza %	15,57
	tasso copertura %	100,00

1) TRASPORTO SCOLASTICO - ENTRATE		
<i>Capitolo Entrata</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione entrata</i>
2125/20	Fondo unico trasporto scolastico	34.726,69
2057/2	CTR RAS Trasporto scolastic	€ 100.773,31
3012/0	proventi utenza trasporto scolastico	€ 25.000,00
	<i>totale entrata</i>	€ 160.500,00

2) MENSA SCUOLA MATERNA - SPESE		
<i>Capitolo Spesa</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione spesa</i>
4531/113	servizio mensa scolastica	€ 242.808,00
	<i>totale spesa</i>	€ 242.808,00
	tasso copertura utenza %	59,96
	tasso copertura %	100,00

2) MENSA SCUOLA MATERNA – ENTRATE		
<i>Capitolo Entrata</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione entrata</i>
2125/20	CTR RAS mensa scolastica	€ 97.198,46
3011/1 parte	proventi utenza mensa scolastica	€ 145.609,54
	<i>totale entrata</i>	€ 242.808,00

3) MENSA SCUOLA DELL'OBBLIGO - SPESE		
<i>Capitolo Spesa</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione spesa</i>

4532/113	servizio mensa scolastica	33.000,00
	<i>totale spesa</i>	<i>33.000,00</i>
	tasso copertura utenza %	60,60
	tasso copertura %	100,00

3) MENSA SCUOLA DELL'OBBLIGO - ENTRATE		
<i>Capitolo Entrata</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione entrata</i>
2125/20	CTR RAS mensa scolastica	€13.000,00
3011/1 parte	proventi utenza mensa scolastica	€ 20.000,00
	<i>totale entrata</i>	<i>€ 33.000,00</i>

4) IMPIANTI SPORTIVI – SPESE		
<i>Capitolo Spesa</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione spesa</i>
6222/61	acquisto di beni	€ 1.500,00
6222/62	acquisto di beni	€ 5.000,00
6222/68	acquisto di beni	€ 2.500,00
6223/72	acquisto di beni	€500,00
6237/251	prestazioni servizi	€ 37.000,00
6238/262	prestazioni servizi	€ 19.197,80
6238/263	prestazioni servizi	€ 7.000,00
6265/405	interessi passivi	€ 12.378,43
6338/262	prestazioni servizi	€ 7.000,00
6338/263	prestazioni servizi	€ 2.500,00
6365/405	interessi passivi	€ 5.361,87
	<i>totale spesa</i>	<i>€ 99.938,10</i>
	tasso copertura %	17,51

4) IMPIANTI SPORTIVI - ENTRATE		
<i>Capitolo Entrata</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione entrata</i>
3014/0	Proventi dei centri sportivi	€ 17.500,00

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2, e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Pertanto la previsione di bilancio 2024/2026 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.370.265,17	3.270.599,17	3.260.599,17
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	5.345.465,17	5.270.465,17	5.270.465,17
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.923.143,57	2.945.143,57	2.945.143,57
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.345.000,00	4.685.000,00	245.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.061.122,84	10.809.425,15	10.899.163,19
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	600.000,00	600.000,00	600.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	10.396.122,84	10.234.425,15	10.219.163,19
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.858.350,00	5.198.350,00	758.350,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.858.350,00	5.198.350,00	758.350,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ <small>(N)=(A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</small>		739.341,57	739.433,76	745.695,71

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.959.473,63	3.258.321,31	3.324.938,11	3.370.205,17	3.270.599,17	3.260.599,17	1,36
Trasferimenti correnti	5.818.433,87	6.386.800,30	6.667.161,48	5.345.465,17	5.270.466,17	5.270.466,17	-19,82
Extratributarie	1.635.388,46	2.777.492,49	3.862.687,94	2.923.143,57	2.946.143,57	2.946.143,57	-24,32
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.413.295,96	12.422.614,10	13.854.787,53	11.638.813,91	11.487.208,91	11.477.208,91	-15,99
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	482.964,37	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	10.413.295,96	12.422.614,10	14.337.751,90	11.638.813,91	11.487.208,91	11.477.208,91	-18,82

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.594.660,97	1.095.687,98	8.785.481,75	4.185.000,00	4.525.000,00	85.000,00	-52,36
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	162.232,04	193.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	6.492.302,78	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.756.893,01	1.288.687,98	15.437.784,53	4.345.000,00	4.685.000,00	245.000,00	-71,85
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	14.170.188,97	13.711.302,08	29.775.536,43	15.983.813,91	16.172.208,91	11.722.208,91	-46,32

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	2.566.721,78	2.819.816,54	2.917.224,00	2.984.219,17	2.884.613,17	2.874.613,17	2,30
Compartecipazione di tributi	46.857,45	53.615,75	29.400,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	2,04
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	345.894,40	384.889,02	378.314,11	355.986,00	355.986,00	355.986,00	-5,90
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.959.473,63	3.258.321,31	3.324.938,11	3.370.205,17	3.270.599,17	3.260.599,17	1,36

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.818.433,87	6.386.800,30	6.652.161,48	5.345.465,17	5.270.466,17	5.270.466,17	-19,64
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.818.433,87	6.386.800,30	6.667.161,48	5.345.465,17	5.270.466,17	5.270.466,17	-19,82

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	601.826,51	522.254,98	826.213,25	764.309,54	764.309,54	764.309,54	-7,49
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	977.779,50	2.129.472,32	2.803.984,74	2.051.834,03	2.049.834,03	2.049.834,03	-26,82
Interessi attivi	2.197,84	4.955,97	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	53.584,61	120.809,22	226.489,95	101.000,00	126.000,00	126.000,00	-55,41
TOTALE	1.635.388,46	2.777.492,49	3.862.687,94	2.923.143,57	2.946.143,57	2.946.143,57	-24,32

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	3.358.434,58	757.733,69	8.389.241,68	4.130.000,00	4.470.000,00	30.000,00	-50,77
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	30.000,00	177.339,22	195.240,07	55.000,00	55.000,00	55.000,00	-71,83
Altre entrate in conto capitale	368.458,43	353.615,07	201.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	-20,40
TOTALE	3.756.893,01	1.288.687,98	8.945.481,75	4.345.000,00	4.685.000,00	245.000,00	-51,43

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	162.232,04	193.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00
TOTALE	162.232,04	193.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00

SPESE PER MISSIONE

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.484.771,57	1.480.371,57	1.480.371,57
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	144.072,42	94.072,42	94.072,42
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.106.248,02	1.085.929,98	1.072.918,98
<i>Trasferimenti correnti</i>	83.522,00	83.522,00	83.522,00
<i>Interessi passivi</i>	6.949,88	6.693,88	6.425,48
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	15.462,23	15.462,23	15.462,23
<i>Altre spese correnti</i>	86.200,00	86.200,00	86.200,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	325.000,00	125.000,00	125.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	3.252.226,12	2.977.252,08	2.963.972,68

Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	462.565,92	462.565,92	462.565,92
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	27.646,53	27.646,53	27.646,53
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	700.600,00	700.600,00	700.600,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	100,00	100,00	100,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	1.210.412,45	1.210.412,45	1.210.412,45

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	560.520,00	560.520,00	560.520,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	75.000,00	75.000,00	75.000,00
<i>Interessi passivi</i>	17.322,18	16.681,86	16.010,79
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.000.000,00	1.500.000,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	1.652.842,18	2.152.201,86	651.530,79

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
--	--	--	--

<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>202.401,54</i>	<i>127.401,54</i>	<i>127.401,54</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>99.955,00</i>	<i>99.955,00</i>	<i>99.955,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Comune di Decimomannu - D.U.P. 2026 - 2028

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	300.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	602.356,54	227.356,54	227.356,54

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	83.197,80	83.198,84	83.199,84
<i>Trasferimenti correnti</i>	26.500,00	26.500,00	26.500,00
<i>Interessi passivi</i>	17.740,30	17.079,06	16.386,66
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	2.010.000,00	510.000,00	10.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.137.438,10	636.777,90	136.086,50

Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	0,00	0,00	0,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	8.632,05	8.315,05	7.982,57
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	38.632,05	38.315,05	37.982,57

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.308.732,66	1.308.732,66	1.308.732,66
<i>Trasferimenti correnti</i>	17.200,00	17.200,00	17.200,00
<i>Interessi passivi</i>	5.568,19	5.365,12	5.151,98
<i>Altre spese correnti</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	315.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	2.140.000,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.669.500,85	3.509.297,78	1.369.084,64

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	252.635,00	258.535,00	258.535,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	7.128,00	7.983,00	7.983,00
<i>Interessi passivi</i>	27.885,43	26.860,87	25.786,39

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<i>Altre spese correnti</i>	3.500,00	3.500,00	3.500,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	806.350,00	806.350,00	506.350,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1.097.498,43	1.103.228,87	802.154,39

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	0,00	0,00	0,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	99.676,51	99.676,51	99.676,51
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	6.519,53	6.519,53	6.519,53
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	916.950,00	916.950,00	916.950,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.255.400,18	2.255.400,18	2.255.400,18
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	55.000,00	55.000,00	55.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.333.546,22	3.333.546,22	3.333.546,22

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	31.109,76	31.109,76	31.109,76
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	1.999,48	1.999,48	1.999,48
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	40.900,00	40.900,00	40.900,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	104.009,24	104.009,24	104.009,24

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	4.500,00	4.500,00	4.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.500,00	4.500,00	4.500,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00

Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00

Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	35.000,00	35.000,00	35.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	709.404,16	708.977,16	708.977,16
Totale Fondi e accantonamenti	744.404,16	743.977,16	743.977,16

Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	64.341,57	64.433,76	70.695,73
Totale Debito pubblico	64.341,57	64.433,76	70.695,73

Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00

Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2026 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presente all'inizio dell'esercizio	6.750.000,00								
Utilizzo cassa presente di amministrazioni di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazioni (1)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria	9.483.432,00	3.170.205,17	3.170.344,17	3.200.599,17	TITOLO 1 - Spese correnti	13.802.972,25	11.061.122,34	10.908.425,15	10.993.163,18
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	6.011.806,16	5.945.465,17	5.270.466,17	5.270.466,17					
TITOLO 3 - Entrate extra tributarie	4.218.760,34	2.923.140,37	2.646.140,37	2.646.140,37					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	14.024.000,00	4.945.000,00	4.685.000,00	340.000,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	14.477.400,18	4.838.000,00	5.198.350,00	758.850,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	35.740.245,50	15.983.810,91	16.172.200,91	11.722.200,91	Totale spese finali	30.340.371,43	15.919.472,34	16.107.775,15	11.651.503,18
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	60.200,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	64.941,51	64.941,51	64.433,35	70.695,70
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituti bancari/crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituti bancari/crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 8 - Entrate per conto di terzi a partita di giro	3.426.427,01	2.452.000,00	2.452.000,00	2.452.000,00	TITOLO 6 - Spese per conto terzi a partita di giro	3.426.984,92	2.452.000,00	2.452.000,00	2.452.000,00
Totale	39.867.133,25	18.435.810,91	18.624.200,91	14.174.200,91	Totale	34.815.693,92	18.435.810,91	18.624.200,91	14.174.200,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	46.118.241,62	18.435.810,91	18.624.200,91	14.174.200,91	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	34.815.693,92	18.435.810,91	18.624.200,91	14.174.200,91
Fondo di cassa finale presente	12.477.517,50								

Missione M001 Servizi istituzionali e generali e di gestione

SETTORE I

Il Settore pur in sofferenza per la carenza di personale, garantisce il puntuale rispetto delle scadenze e degli adempimenti in materia di Affari generali- segreteria, Servizi Socio assistenziali, Servizi demografici, Servizi Culturali, Pubblica Istruzione e Sport, Servizio Attività Produttive.

Le maggiori criticità riscontrate comuni a ogni servizio sono quelle inerenti la carenza di personale e la non continuità del personale che è stato avviato con diverse tipologie contrattuali, per garantire l'obiettivo del mantenimento e del miglioramento dei servizi e per la gestione di tutti i servizi si opera cercando di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali legate alle modifiche legislative in corso e di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative derivanti dal decentramento amministrativo di funzioni e servizi. Si è assistito a livello nazionale ad un profondo e veloce cambiamento della Pubblica Amministrazione, in tale contesto l'Ente è, pertanto, direttamente interessato dall'introduzione di normative su ambiti specifici quali l'anticorruzione e la trasparenza, la Privacy, il nuovo codice degli appalti pubblici.

Un'altra criticità è rappresentata dal continuo susseguirsi di modifiche normative che hanno alimentato il carico di adempimenti per i servizi del settore per l'introduzione di nuovi interventi introdotti da nuove normative statali e regionali.

I procedimenti di pubblicazione nel sito in Amministrazione trasparente, le modalità di caricamento delle pratiche di finanziamento e richieste varie e invio dei report da rendicontare in particolare con la Regione Sardegna per i servizi socio assistenziali e della pubblica istruzione, di invio dei dati al Ministero dell'Interno per i servizi demografici rappresentano ulteriori criticità che incidono nel funzionamento del settore.

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39) e prevede l'obbligo di porre in essere molteplici adempimenti e a tal fine è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 44 del 14.11.2024 il Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento ue 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e si deve provvedere all'adeguamento costante della modulistica in uso.

AFFARI GENERALI: Le maggiori criticità riguardano gli adempimenti in materia di privacy, trasparenza e anticorruzione e per garantire la comunicazione costante e continua tra l'Ente e i cittadini. Particolare attenzione viene dedicata agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa in ottemperanza al DLgs 33/2013.

Soluzioni da adottare : Nell'ottica del miglioramento e dell' implementazione dei canali di comunicazione con i cittadini si prevede la costante implementazione del sito istituzionale con le notizie rilevanti in tempo reale, nella parte di Amministrazione trasparente, utilizzare prioritariamente la modalità della posta elettronica per la comunicazione con il cittadino che consente la riduzione dei tempi procedurali, è stato attivato lo Sportello telematico polifunzionale al fine di acquisire le istanze in modo più immediato con la modalità on line e con l'utilizzo della modulistica predeterminata nell'ambito di ciascun procedimento e facilitare il cittadino per la comunicazione con l'Amministrazione.

SERVIZI DEMOGRAFICI: si rileva la necessità di proseguire gli interventi finalizzati a ottimizzare e razionalizzare i processi anche al fine di adeguarsi alle direttive ministeriali attraverso la digitalizzazione degli stessi in modo da consentire la riduzione dei tempi di attesa per l'utenza e una organizzazione e gestione del servizio più efficiente.

Soluzioni da adottare: crescente ricorso alle tecnologie informatiche con conseguente dematerializzazione dei processi e dell'attività amministrativa. In questo ambito una particolare attenzione è stata rivolta a favorire tutte le forme di accesso online alle altre pubbliche amministrazioni e ai gestori di pubblici servizi, al rilascio della carta di identità elettronica, all'utilizzo di ANPR. Dal mese di dicembre 2017 questo Comune procede al rilascio della nuova carta d'identità elettronica (C.I.E.). La C.I.E. è il nuovo documento di identificazione per cittadini italiani, comunitari e stranieri, rilasciato al posto della vecchia carta d'identità cartacea, la quale può essere emessa solo in casi di comprovata urgenza. La CIE è prodotta in formato tessera, dotata di microchip contactless e contenente il codice fiscale. permette di essere utilizzata per tutti i principali servizi telematici erogati dalla Pubblica Amministrazione, Il processo di emissione della CIE è gestito direttamente dal Ministero dell'interno. La nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) ha funzioni di identificazione del cittadino a titolo di viaggio in tutti i paesi appartenenti all'Unione Europea ed in quelli in cui lo Stato Italiano ha firmato specifici accordi e contestualmente si esprime la volontà per la donazione degli organi in prosecuzione al progetto già avviato negli anni precedenti "CARTA DI IDENTITÀ - DONAZIONE ORGANI".

Altro importante obiettivo è stato il subentro in ANPR. L' ANPR (Anagrafe nazionale della popolazione residente) si configura come una piattaforma abilitante che consente di costruire reti di servizi anche attraverso l'interoperabilità con le altre banche dati della Pubblica Amministrazione. Il 1 aprile 2022, tutti i 7.904 comuni italiani sono subentrati in ANPR.

L'ANPR consente di: evitare duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni; garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico; semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti e molto altro ancora.

Oltre ad evitare duplicazioni nelle informazioni, ANPR consente ai cittadini di visualizzare i propri dati anagrafici e fruire di servizi standardizzati indipendentemente dal comune di residenza.

Il processo di semplificazione e armonizzazione delle attività, avviato con la messa in funzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), si concluderà con l'adesione dell'ultimo Comune nell'Archivio Nazionale di Stato Civile (ANSC), processo attualmente in corso che consentirà la gestione informatizzata dello Stato civile.

Si è inoltre ottenuta l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno e della Prefettura per il processo di digitalizzazione delle liste elettorali che consentirà di gestire la tenuta delle liste elettorali in modo più snello e immediato e andrà a regime nell'anno 2025

L'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipende dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa esercitata con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali.

L'Amministrazione intende dare attuazione a quanto imposto dalla normativa attivando, con continuità, nuove soluzioni organizzative, nell'intento di semplificare/informatizzare/innovare l'azione amministrativa. In quest'ottica le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi.

La sistematicità dell'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici, dei procedimenti e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale è presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la modernità dell'azione amministrativa al fine di migliorare e ampliare i servizi e le informazioni forniti al cittadino e alla struttura interna (sito web istituzionale, intranet comunale, sistema informativo territoriale, servizi online, realizzazione applicativi...).

L'obiettivo primario è quello di delineare un processo di progressiva informatizzazione di tutte le procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni al Comune così come previsto dalle norme.

La possibilità di utilizzare una struttura informatica su cui basare il coinvolgimento dei cittadini vuole diventare veicolo principale di diffusione dei contenuti essenziali, creando una rete di informazione capillare che copra tutta la comunità e che permetta agli utenti di essere facilmente raggiunti da informazioni o notizie, per delineare un sistema coordinato di comunicazione, versatile e di facile utilizzo, che diffonda le informazioni ad utenti di ogni età e competenze informatiche creando un portale che contenga anche una APP per consultare dati da dispositivi mobili e ricevere notifiche immediate su informazioni ed emergenze.

Le Pubbliche amministrazioni devono: integrare nei propri sistemi informativi SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) come unico sistema di identificazione per l'accesso dei cittadini ai servizi digitali; integrare la piattaforma pagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate; avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO. Il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) e la Carta d'Identità Elettronica (CIE) sono gli strumenti di identificazione per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione impegnata nella sua funzione di indirizzo e coordinamento dell'azione di governo del territorio non si limita alla indispensabile attività di erogazione di servizi pubblici ma intende sviluppare con gli organi istituzionali di governo una governance strategica che si rifletta non solo sull'ente, ma sull'intera comunità per garantire un'efficace coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e delle associazioni culturali e di volontariato attivando strumenti di partecipazione, di confronto e di ascolto per alimentare un sentimento di appartenenza e senso civico.

L'Amministrazione ha continuato a promuovere e valorizzare il volontariato sociale e avvalersi della proficua collaborazione delle Associazioni per attività varie nel campo del sociale con natura integrativa e non sostitutiva e in particolare attivare dei progetti di utilità sociale

Gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale sono rivolti ai cittadini tramite la "trasparenza" e la "comunicazione" che devono muovere tutta la macchina comunale nelle sue diverse componenti e, in particolare, nella gestione dell'informazione/comunicazione.

Pertanto in quest'ottica saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- Pubblicare in modo chiaro e fruibile sul web comunale tutte le informazioni relative agli atti e ai procedimenti amministrativi, agli andamenti gestionali, ai documenti e all'utilizzo delle risorse al fine di ridurre il carico degli adempimenti per realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino; e dare attuazione alla sezione dedicata alla trasparenza;
- Dare attuazione, in chiave collaborativa con il cittadino, alle diverse forme di accesso previste dalla normativa per le finalità previste (FOIA)
- Realizzare periodici incontri pubblici tra cittadini, operatori e aziende fornitrici di servizi pubblici

A seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 33/2013 le Amministrazioni pubbliche si trovano a dover garantire la pubblicazione di una molteplicità di atti e documenti a tutela della trasparenza dell'azione amministrativa in un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente".

L'Amministrazione si propone, come da programma di mandato, oltre che per ottemperare agli obblighi di legge, di garantire la totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, stimolando una forte partecipazione per avviare e diffondere la cultura strategica di responsabilità condivisa e cittadinanza attiva con la finalità di migliorare la comunicazione verso l'esterno prevenire ogni forma di lamentele e/o disagio dei cittadini. In quest'ottica si provvede a garantire con regolarità l'inserimento sul sito istituzionale e in particolare in Amministrazione trasparente, dei dati per i diversi procedimenti e delle notizie e documenti di rilievo per i cittadini con l'implementazione del flusso informativo interno e delle informazioni da pubblicare.

Nell'ottica di facilitare il rapporto tra pubblica amministrazione e cittadino, semplificare le procedure amministrative e migliorare l'utilizzo dei servizi del comune sono attive le modalità per consentire l'accesso on line alla banca dati dell'anagrafe comunale da parte dei cittadini, di altre pubbliche amministrazioni.

L'obiettivo che si intende perseguire è consentire gli accessi telematici alla banca dati dell'anagrafe comunale da parte di cittadini, di altre pubbliche amministrazioni quali forze di polizia per le attività di contrasto alla criminalità e di gestori di pubblici servizi che ne facciano richiesta, per lo svolgimento di attività istituzionali, come previsto dal dlgs 193/2003. La finalità che si intende perseguire è quella di semplificare il procedimento amministrativo e ridurre i tempi di attesa dei cittadini e delle altre pubbliche autorità che senza recarsi allo sportello dei servizi demografici potranno avere a disposizione le informazioni e i dati di cui necessitano e contestualmente ridurre il numero di contatti giornalieri con il pubblico

In merito alle relazioni pubbliche con il cittadino e nell'ottica di incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi rivolti al cittadino, e favorendo parallelamente il rapporto dello stesso con le Istituzioni, al fine di incrementare la fiducia nei confronti della Pubblica Amministrazione, dovrà essere attivato l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che favorirà il sistema di accesso del cittadino alla vita istituzionale.

Per l'utenza ne deriva semplificazione ed omogeneità nell'accesso oltre a minori disservizi e per l'Amministrazione aumento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, riduzione dei costi e dei tempi morti.

Il fine sarà quello, quindi, di perfezionare i processi delle attività di comunicazione già attivati, ampliare il contesto dei servizi pubblici di riferimento e degli stakeholders, accrescere il coinvolgimento e la condivisione della cittadinanza relativamente agli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione comunale e, nello stesso tempo, ottimizzare le risorse economiche impiegate utilizzando gli strumenti informatici a disposizione della P.A. che permettano, oltre ad un abbattimento dei costi per la divulgazione delle informazioni, anche una maggior rapidità nella diffusione delle stesse.

Il tutto nell'ottica di rendere maggiormente efficiente la macchina comunicativa dell'amministrazione e di permettere al cittadino di avere conoscenza non solo dei servizi e delle attività svolte dal Comune, ma anche, e soprattutto, di essere edotto sulle modalità e le azioni intraprese da quest'ultimo.

Il Bilancio sociale può essere uno strumento capace di introdurre un processo di cambiamento delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni, per contribuire a renderle sempre più vicine alle esigenze dei cittadini e sempre più efficaci nella realizzazione degli impegni assunti.

Il Bilancio sociale che verrà realizzato dall'Amministrazione sarà redatto in modo tale da renderlo fruibile alla cittadinanza. Lo scopo è quello di creare uno strumento divulgativo che traduca in termini corretti, semplici facilmente comprensibili, numeri e terminologie burocratiche ostiche per i non addetti ai lavori.

Con il Bilancio sociale l'Amministrazione comunale renderà in maniera chiara e trasparente ai propri interlocutori (cittadini, associazioni, fornitori, istituzioni, ecc.) le modalità con cui l'organizzazione opera, fornendo un quadro complessivo delle azioni intraprese con ripercussioni in campo sociale ed etico. Per una migliore efficacia del prodotto ed ottimizzazione delle risorse, si procederà con la costituzione di un gruppo di lavoro con i referenti dei singoli settori per creare un documento omogeneo.

In questo senso anche l'attività degli Organi Istituzionali è rivolta al pieno coinvolgimento dei cittadini: "favorire la completa e tempestiva informazione e la partecipazione dei cittadini all'attività del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni (Commissioni Consiliari Permanenti)

PERSONALE

Area	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari
Dipendenti	1	1 parzialmente	1 parzialmente

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	1.484.771,57	45.65%	1.480.371,57	49.72%	1.480.371,57	49.95%
Imposte e tasse a carico dell'ente	144.072,42	4.43%	94.072,42	3.16%	94.072,42	3.17%
Acquisto di beni e servizi	1.106.248,02	34.02%	1.085.929,98	36.47%	1.072.918,98	36.2%
Trasferimenti correnti	83.522,00	2.57%	83.522,00	2.81%	83.522,00	2.82%
Interessi passivi	6.949,88	0.21%	6.693,88	0.22%	6.425,48	0.22%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.462,23	0.48%	15.462,23	0.52%	15.462,23	0.52%
Altre spese correnti	86.200,00	2.65%	86.200,00	2.9%	86.200,00	2.91%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	325.000,00	9.99%	125.000,00	4.2%	125.000,00	4.22%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	3.252.226,12		2.977.252,08		2.963.972,68	

MISSIONE 2 Giustizia

PROGETTO 204: CONTENZIOSO

Le attività dell'ufficio contenzioso sono molteplici e implicano varie tipologie di adempimenti riguardanti in particolare:

- Gestione delle pratiche di richiesta di risarcimento danni a seguito di sinistri, rapporti con il Broker assicurativo, trasmissione pratiche alla Società di assicurazione con cui è stata stipulata polizza di responsabilità civile del Comune, acquisizione relazioni tecniche da parte di altri settori e gestione della corrispondenza e dei contatti con il Broker e i cittadini interessati; predisposizione determinazioni di liquidazione delle franchigie per i sinistri segnalati dal Broker. In questo caso le pratiche vengono istruite in collaborazione con il Broker e la Compagnia Assicuratrice, fino alla definizione delle stesse, mirante ad un rapido snellimento delle definizioni degli stessi, con l'obiettivo di diminuire la sinistrosità dell'Ente.

- Gestione del contenzioso a seguito di ricorsi e citazioni in giudizio, rapporti con i legali incaricati della tutela degli interessi dell'Ente, eventuali transazioni;

Il principio ispiratore dell'attività è difendere e supportare la migliore soluzione per il benessere dell'Amministrazione Comunale e della comunità.

L'attività legale è suddivisa in Contenzioso Amministrativo (TAR e Consiglio di Stato), Contenzioso Civile, Giudice di Pace, Tribunale, Corte di Appello) ed eventualmente Corte di Cassazione.

L'ufficio, qualora ne ravvisi l'opportunità e, comunque, sempre su indirizzo dell'Amministrazione, dà impulso all'attività di composizione bonaria delle controversie in corso o già promosse.

La funzione prevalente consiste nella gestione dei contenziosi nei quali il Comune di Decimomannu è parte in causa e comporta l'istruttoria delle pratiche con il coinvolgimento dei settori comunali di volta in volta interessati, fino al conferimento dell'incarico di patrocinio legale ad avvocati esterni all'Ente non essendo presente in dotazione organica l'ufficio legale.

Per gli atti di citazione e i ricorsi per i quali l'Amministrazione decide di resistere in giudizio, l'ufficio predispone gli atti per la costituzione in giudizio e collabora con i legali incaricati, fornendo ogni informazione documentazione utile per la difesa in giudizio degli interessi dell'Amministrazione.

Tale forma di collaborazione con i legali incaricati prende avvio con la predisposizione della deliberazione per la Giunta Comunale per la costituzione in giudizio e la determinazione di conferimento dell'incarico e permane sino al momento della definizione del giudizio e della liquidazione delle loro spettanze. L'ufficio, infatti provvede al controllo ed alla liquidazione delle note emesse dai legali.

Per le cause che giungono a sentenza, l'ufficio provvede a comunicare la stessa all'ufficio interessato laddove trattasi di sentenze di condanna per l'Amministrazione l'ufficio provvede alla liquidazione agli aventi diritto e ad adempiere ad eventuali atti successivi.

Da quel momento l'ufficio preposto terrà sotto controllo le controversie, collaborando sinergicamente con professionisti incaricati, fino alla definizione della lite e all'adozione dei successivi, e necessari, adempimenti. L'ufficio attua costantemente un lavoro di verifica dei contenziosi in corso acquisendo dai legali incaricati relazione illustrativa dello stato della causa e al fine di monitorare costantemente la spesa acquisisce periodicamente le relative previsioni di spesa.

E' stato costituito l'albo dei legali a cui si fa ricorso per l'affidamento degli incarichi di costituzione in giudizio e tutela degli interessi dell'Amministrazione distinto per materia e tipologie di contenzioso, con aggiornamento annuale che dovrà essere rinnovato previa adozione dell'apposito Regolamento.

PERSONALE

Area	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari
Dipendenti	0	1 (parzialmente)	1 parzialmente

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	0,00	100%	0,00	100%	0,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	0,00		0,00		0,00	

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Il VI Settore - Polizia Locale è stato istituito il 28 novembre 2019 con la Delibera della Giunta Comunale n. 134. A questo settore afferiscono diverse attività disciplinate dalla Legge Quadro n. 65/1986, dalla L.R. n. 9/2007 e da altre normative di riferimento.

Uno dei principali ambiti di intervento riguarda la gestione del dispositivo fisso di rilevamento automatico delle infrazioni al Codice della Strada (art. 142 C.d.S. "*Limiti di velocità*"), attivo dal 2015 sulla S.S. 130 Iglesiente, direzione Cagliari, al km 15+126. Questo strumento rappresenta una misura essenziale per la sicurezza stradale, contribuendo a ridurre il numero di incidenti, spesso gravi, lungo il tratto monitorato. Tuttavia, la sua gestione richiede un notevole impegno di risorse umane, poiché coinvolge diverse attività complesse quali la periodica taratura e manutenzione, la validazione delle infrazioni rilevate, la notificazione dei verbali elevati e la successiva gestione dell'eventuale contenzioso.

Il VI Settore deve far fronte alle perduranti criticità legate alla carenza cronica di personale, tenuto conto del carico di lavoro derivante non solo dalla gestione dell'anzidetto dispositivo fisso di rilevamento della velocità, che registra annualmente un elevato numero di violazioni, ma anche dalle numerose altre funzioni ed attività alle quali la Polizia Locale è deputata. Tra queste si annoverano il presidio quotidiano del territorio, l'educazione alla sicurezza stradale nelle scuole e le attività di sensibilizzazione sui temi della legalità.

Ulteriori criticità emergono in relazione al degrado ambientale, in particolare all'abbandono di rifiuti, che richiede un monitoraggio costante. A queste si aggiungono le esigenze di protezione civile, legate alla complessa morfologia del territorio e agli eventi meteorologici estremi, nonché la gestione del fenomeno del randagismo.

Sul piano della circolazione stradale nel centro abitato, il settore affronta sfide connesse alla presenza di infrastrutture strategiche, come l'Istituto Tecnico Superiore "E. Mattei", il Poliambulatorio ASSL Cagliari, la clinica privata "Nuova Casa di Cura", il servizio di trasporto pubblico CTM e la stazione ferroviaria, un importante snodo per la mobilità cittadina; per questo è impegnata alla riorganizzazione della viabilità urbana e ad un generalizzato riassetto della segnaletica stradale verticale ed orizzontale.

Nonostante queste difficoltà, la Polizia Locale ha sempre garantito il raggiungimento degli obiettivi assegnati e il rispetto dei termini previsti per gli adempimenti del VI Settore. Tuttavia, è necessaria una pianificazione strategica per il potenziamento dell'organico, la riorganizzazione degli uffici di front e back office e l'implementazione di soluzioni innovative per migliorare la sicurezza urbana.

In quest'ottica, è stato previsto e disposto l'armamento degli agenti, che frequentano regolari corsi di formazione e di addestramento, nonché l'acquisto di nuovi mezzi di servizio; attualmente il parco auto è composto da n. 2 motoveicoli e n. 3 vetture, di cui una immatricolata nel primo decennio del 2000 e, dunque, prossima alla dismissione.

L'auspicata futura istituzione del Corpo di Polizia Locale è tesa a dare nuova linfa alle attività e servizi in capo alla stessa; ciò richiederà indubbiamente una revisione e rivisitazione dell'attuale assetto organizzativo dell'Ufficio.

L'attivazione di nuove linee di spesa, anche mediante l'utilizzo dei proventi delle sanzioni per violazioni al C.d.S. (artt. 208 e 142), consente di colmare il gap sopra descritto e le attuali carenze con l'assunzione di personale a tempo determinato, l'acquisto di strumentazioni e di veicoli, oltre che permettere di realizzare progetti a beneficio della collettività. Invero, il finanziamento di progetti per il potenziamento dei controlli sulla sicurezza urbana e stradale, insieme a iniziative di sensibilizzazione nelle scuole su educazione stradale, randagismo e tutela ambientale, contribuirebbe a rafforzare la coscienza civica della comunità.

A proposito di sicurezza urbana in capo alla Polizia Locale, la costante manutenzione e l'implementazione del sistema di videosorveglianza presente sul territorio comunale mirano a rafforzare la fiducia dei cittadini e a garantire un maggiore senso di sicurezza.

La sicurezza pubblica, obiettivo prioritario dell'Amministrazione, comprende diverse attività in cui la Polizia Locale gioca un ruolo centrale. Il suo compito non si limita all'applicazione delle leggi, ma si estende alla tutela del benessere collettivo, con funzioni di polizia stradale, amministrativa, ambientale e di protezione civile.

L'azione della Polizia Locale non si esaurisce nel solo perimetro urbano: essa si estende al territorio extraurbano, con attività di controllo e presidio dell'agro. Nonostante l'organico sottodimensionato, il servizio garantisce una presenza costante sia nel centro abitato che nelle aree rurali, intervenendo nondimeno in occasione di eventi civili e religiosi e assicurando così un contributo fondamentale alla sicurezza della comunità.

PERSONALE

AREA	operatori	Istruttori	Funzionari
Dipendenti	0	8 T.P.Ind. 4 T.P.Det.	1

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	462.565,92	38.22%	462.565,92	38.22%	462.565,92	38.22%
Imposte e tasse a carico dell'ente	27.646,53	2.28%	27.646,53	2.28%	27.646,53	2.28%
Acquisto di beni e servizi	700.600,00	57.88%	700.600,00	57.88%	700.600,00	57.88%
Trasferimenti correnti	100,00	0.01%	100,00	0.01%	100,00	0.01%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	0.25%	3.000,00	0.25%	3.000,00	0.25%
Altre spese correnti	1.500,00	0.12%	1.500,00	0.12%	1.500,00	0.12%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	1.24%	15.000,00	1.24%	15.000,00	1.24%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.210.412,45		1.210.412,45		1.210.412,45	

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Servizio Pubblica Istruzione: l'Amministrazione promuove il diritto allo studio con l'erogazione di servizi a favore degli alunni del locale istituto comprensivo quali il servizio di ristorazione scolastica e il servizio di trasporto scolastico assicurando i servizi a tutti gli alunni richiedenti anche destinando risorse finanziarie sempre maggiori, e con l'erogazione dei contributi per il diritto allo studio e le borse di studio per merito. L'attività viene svolta in sinergia con la locale istituzione scolastica.

La missione comprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi diretti ed indiretti connessi con l'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale, con i seguenti servizi:

-Ristorazione scolastica per la Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado;

-Trasporto alunni scuola dell'obbligo

altri servizi connessi

L'obiettivo è quello di confermare tutte le attività rivolte al mantenimento e al miglioramento degli standard raggiunti e inoltre fronteggiare la sempre più articolata molteplicità di adempimenti e competenze trasferite dalla RAS e dall'Amministrazione statale.

Nello specifico

-Servizio ristorazione scolastica Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado:

Il Servizio di Refezione Scolastica, definito come servizio pubblico a domanda individuale ai sensi del D.M. 31 dicembre 1983, è uno degli interventi che concorre all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando la permanenza nella scuola di competenza da parte dell'utenza a fronte di orari prolungati oltre le ore 14.00.

Attraverso l'appalto pubblico del servizio di mensa scolastica, il Comune ritiene che il servizio fornito da ditta specializzata, in possesso dei prescritti requisiti di legge, possa assicurare una gestione efficace ed efficiente, rimanendo in ogni caso a carico dell'Amministrazione Comunale un ruolo fondamentale di indirizzo e di controllo sulla gestione.

Nella ristorazione scolastica è di fondamentale importanza elevare il livello qualitativo dei pasti, come qualità nutrizionale e sensoriale, mantenendo saldi i principi di sicurezza alimentare e con un ruolo di rilievo nell'educazione alimentare coinvolgendo bambini, famiglie, docenti.

La ristorazione scolastica non deve essere vista esclusivamente come semplice soddisfacimento dei fabbisogni nutrizionali, ma deve essere considerata un importante e continuo momento di educazione e di promozione della salute diretto ai bambini, che coinvolge anche docenti e genitori.

L'alimentazione del bambino deve essere considerata in un contesto più ampio, quale quello dell'ambiente, inteso non solo in senso fisico, ma anche socio-culturale e psicologico.

Un'efficace comunicazione fra gli interlocutori istituzionali e le famiglie è fondamentale per la promozione di sinergie che possono rivelarsi estremamente proficue se coordinate in un progetto comune di promozione dell'educazione e della salute.

Il servizio è rivolto agli alunni frequentanti l'Istituto comprensivo presente nel territorio, è stato affidato a seguito di procedura ad evidenza pubblica a far data da novembre 2022, in appalto a ditta specializzata nel settore che prepara i pasti presso il centro di cottura della ditta con scadenza a giugno 2024. Nell'anno 2025 verrà espletata nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio per la durata di anni tre oltre a un altro anno di eventuale rinnovo a discrezione dell'Amministrazione comunale. Il servizio prevede la somministrazione dei pasti agli alunni, docenti e personale scolastico presente presso i diversi refettori; il costo di ciascun pasto varia in funzione dell'ISEE del nucleo familiare per fasce reddituali ed è determinato annualmente dalla Giunta comunale con la deliberazione che stabilisce le tariffe dei servizi a domanda individuale.

I pasti vengono erogati conformemente alle tabelle dietetiche e merceologiche approvate dalla ASL Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione con la previsione di meccanismi di inserimento di diete differenziate per i soggetti affetti da allergie o altre patologie che necessitano di particolari accorgimenti alimentari, o correlate a ragioni etico- religiose o culturali.

E' in uso, attivato negli anni precedenti) il software di gestione del servizio mensa scolastica, che offre un supporto all'Ufficio nella visualizzazione della situazione contabile con riferimento sia al monitoraggio della contribuzione dell'utenza.

E' operativa la Commissione mensa costituita da rappresentanti dei genitori, dell'Istituto comprensivo e del Comune con il ruolo di collegamento tra l'utenza, il Comune e la Scuola per la collaborazione nel monitoraggio de gradimento del pasto e delle modalità di erogazione del servizio.

Con il servizio attuale si intende anche promuovere il recupero del cibo non somministrato per essere destinato a organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, in linea con la ratio della Legge 155 del 2003 recante "Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale", la sicurezza alimentare, ecosostenibilità e rintracciabilità della filiera agroalimentare, l'inserimento di prodotti biologici, impiego di prodotti dop, igr, tipici, tradizionali, locali e a filiera corta e del mercato equo solidale, compatibilmente con le indicazioni del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ATS Sardegna.

-Servizio trasporto alunni della scuola dell'infanzia e della scuola dell'obbligo:

il servizio è rivolto agli studenti della scuola dell'obbligo residenti fuori dal centro urbano o comunque in zone del centro urbano distanti dalla scuola e comprese nel circuito del percorso programmato per favorire la frequenza scolastica; il servizio è istituito anche per favorire la partecipazione a iniziative particolari incluse nella programmazione didattica delle istituzioni scolastiche quali visite guidate o manifestazioni culturali.

Il servizio è affidato a ditta appaltatrice a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica con termine a giugno 2024 e pertanto nel 2025 verrà espletata nuova gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio per la durata di anni tre oltre a un altro anno di eventuale rinnovo a discrezione dell'Amministrazione comunale.

Si provvede a monitorare i suddetti servizi al fine di renderli sempre più rispondenti alle esigenze dell'utenza e della scuola.

-Contributo Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria:

La Legge Regionale 31/84 prevede che le Amministrazioni Comunali sono tenute a formulare, sentiti gli organi collegiali della Scuola e tenuto conto della programmazione di bilancio, il programma completo e dettagliato delle attività, servizi, assistenza e acquisto di materiale ad uso didattico da realizzarsi nel corso dell'anno di riferimento. Il contributo comunale viene ripartito fra le scuole dell'obbligo sulla base dei dati desunti dalla scheda di rilevazione sul numero degli alunni frequentanti. Le somme vengono messe a disposizione dell'Istituto Comprensivo ad avvenuta comunicazione di disponibilità da parte della scuola alla gestione diretta delle stesse, l'Istituto scolastico dovrà attuare gli interventi secondo le modalità impartite dall'Amministrazione e trasmettere alla fine dell'anno scolastico rendiconto economico.

Contributi erogati per favorire il diritto allo studio:

-Assegni di studio per merito a favore degli alunni della terza classe della scuola secondaria di 1° grado e delle classi della scuola secondaria di 2° grado con procedura selettiva per l'assegnazione di Assegni di Studio per merito agli studenti frequentanti le Scuole Pubbliche Secondarie di 2' grado individuando quale criterio prioritario la meritocrazia. Sempre in ossequio al principio meritocratico, l'entità dell'assegno è modulata in funzione della media, privilegiando, ovviamente, gli studenti che hanno riportato una media più alta. Il godimento dell'assegno non è cumulabile con altri Assegni o Borse di studio concesse da altri Enti pubblici o privati.

-Contributi fornitura libri di testo:

La 448/98 all'art.27 prevede la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni meno abbienti che frequentano la scuola secondaria di I e II grado, le somme vengono trasferite ai comuni tramite la Regione che annualmente predispose il riparto del finanziamento, tramite espletamento di procedura per il contributo per fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo acquistati per l'anno scolastico 2022/2023, sulla base delle indicazioni operative fornite dalla Regione.

-Assegnazione Borse di Studio a sostegno delle spese per l'istruzione agli studenti delle scuola:

La Legge 62/200 che prevede norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione, stabilisce l'assegnazione di borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione in favore degli alunni meno abbienti che frequentano la scuola secondaria di I e II grado, le somme vengono trasferite ai comuni tramite la Regione che annualmente predispose il riparto del finanziamento tramite procedura ad evidenza pubblica per l'erogazione del contributo per spese scolastiche sostenute con riferimento all'anno scolastico precedente, sulla base delle indicazioni operative fornite dalla Regione.

Anche per l'anno 2025 si intende inoltre mantenere il fattivo rapporto di collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio, onde prevenire i fenomeni di dispersione scolastica spesso anticamera di disagio e consentire un'attività di orientamento mirata alla formazione e alla riqualificazione in base alle attitudini e agli interessi dei ragazzi.

Si proseguirà nell'anno 2025 l'attività culturale rivolta agli alunni dell'Istituto comprensivo con l'animazione alla lettura e gli incontri con gli autori da tenersi presso la biblioteca comunale.

Si proseguirà nel recepire tutte le iniziative promosse anche da altri enti nel campo della pubblica istruzione utili a favorire la crescita dei servizi in termini di qualità.

Nell'ambito del programma amministrativo rivolto al coinvolgimento delle ragazze e dei ragazzi, in collaborazione con l'istituzione scolastica e le famiglie, al fine di disegnare in sinergia con l'Amministrazione un paese che ascolta i giovani e progetta con loro il proprio futuro, l'Amministrazione Comunale, in sintonia con la Convenzione ONU del 1989 sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ratificata in Italia con la L. 176 del 27/05/1991, e con la L. 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", ha istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi e ha approvato il regolamento per il funzionamento con deliberazione del C.C. n. 51 del 12.12.2024. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, di seguito denominato C.C.R., è stato istituito per il perseguimento delle seguenti finalità educative:

consentire la partecipazione attiva ai bambini e adolescenti in età scolare della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, alla vita pubblica e sociale locale, attraverso la promozione del senso di appartenenza alla comunità e al proprio territorio;

avvicinare i ragazzi alle istituzioni e alla conoscenza delle regole e del funzionamento del sistema democratico in modo da accrescere la consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e verso la comunità e il territorio;

offrire ai ragazzi opportunità concrete di poter sviluppare in modo proficuo e autonomo la capacità critica, decisionale, di elaborazione di idee, insieme alla consapevolezza di essere protagonisti attivi del proprio futuro attraverso la conoscenza e l'approfondimento delle problematiche legate al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza;

educare alla democrazia, al rispetto dei punti di vista altrui, alla gestione del conflitto, alla capacità di dialogo in un contesto formale e al confronto con gli adulti delle istituzioni;

consentire la formulazione di proposte concrete al fine di creare le condizioni affinché l'Amministrazione Comunale possa meglio conoscere le problematiche dei ragazzi.

Sono coinvolti nel Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Gli studenti degli ultimi due anni delle scuole primarie e dei tre anni delle scuole secondarie di primo grado del locale Istituto comprensivo Leonardo da Vinci;

I genitori cui spetta il compito di favorire, sostenere e valorizzare l'esperienza dei figli;

Il dirigente scolastico e i docenti che collaborano all'iniziativa, cui spetta il compito di promuovere e coordinare i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e accompagnando i ragazzi nell'elaborazione delle idee e delle proposte, garantendo loro uno spazio di informazione e confronto;

Gli Amministratori comunali cui spetta il compito di riconoscere il ruolo propositivo dei Ragazzi e di dimostrare che le idee dei più piccoli possono essere raccolte dagli adulti e considerate seriamente; in tal modo il Consiglio comunale dei Ragazzi può diventare un reale strumento di comunicazione fra ragazzi e Comune.

Le elezioni per il Consiglio comunale dei ragazzi si sono svolte il 4 febbraio 2025 e si intende supportare e incentivare il funzionamento di tale organismo al fine di coinvolgere attivamente i giovani alunni nella vita istituzionale in attuazione del citato Regolamento. Il C.C.R. svolge funzioni di carattere propositivo e consultivo nei confronti del Consiglio Comunale degli adulti e della Giunta Comunale nelle seguenti materie:

o Pubblica istruzione e servizi scolastici;

o Sport e tempo libero, cultura e spettacolo;

o Politiche ambientali;

o Solidarietà e assistenza;

o Associazionismo.

PERSONALE

Area	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari
Dipendenti		1 parzialmente	1 parzialmente

Missione M004**Istruzione e diritto allo studio**

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE

M00400000000 Istruzione e diritto allo studio

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	560.520,00	33.91%	560.520,00	26.04%	560.520,00	86.03%
Trasferimenti correnti	75.000,00	4.54%	75.000,00	3.48%	75.000,00	11.51%
Interessi passivi	17.322,18	1.05%	16.681,86	0.78%	16.010,79	2.46%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.000.000,00	60.5%	1.500.000,00	69.7%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.652.842,18		2.152.201,86		651.530,79	

MISSIONE 5

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Servizi Culturali: L'Amministrazione comunale intende promuovere iniziative finalizzate a diffondere la cultura e le attività ricreative e socializzanti, che si inseriscono oltre che in ambito culturale anche nell'ambito sociale con l'intento di proporre un modello positivo di aggregazione della popolazione e del coinvolgimento di tutta la popolazione.

Tra le finalità strategiche dell'Amministrazione comunale, rientrano la promozione, programmazione e realizzazione di iniziative ed attività culturali, eventi e appuntamenti di promozione e valorizzazione del territorio dal punto di vista sia economico sia del patrimonio turistico anche attraverso la collaborazione, il sostegno e il raccordo con l'associazionismo del territorio.

L'attività delle Associazioni è rivolta a supportare attività istituzionali del Comune nel pieno rispetto delle competenze dell'Ente Locale nell'interesse della collettività, anche sulla base dei principi di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione.

L'Amministrazione comunale riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio che collaborano per la realizzazione dei programmi dell'Amministrazione nei diversi settori.

Lo Statuto Comunale prevede che il Comune ha competenza generale amministrativa nelle materie che interessano la propria comunità ed il proprio territorio, rappresenta e cura unitariamente gli interessi della propria comunità, opera per il pieno sviluppo della persona e per il progresso civile, sociale ed economico, salvaguardando l'identità culturale e valorizzando l'originalità e la genuinità della tradizione locale e svolge le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali. In attuazione di quanto indicato, con deliberazione del C.C. n. 15/2024 è stato approvato il REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, BENEFICI, VANTAGGI ECONOMICI E PATROCINI PER ATTIVITÀ CULTURALI, MUSICALI, TEATRALI ED ARTISTICHE, RICREATIVE E DI ANIMAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO che disciplina la concessione di contributi per i seguenti settori d'intervento:

a) attività socio-sanitarie di volontariato e di promozione sociale, impegno civile, tutela e promozione dei diritti umani e tutela ambientale;

b) attività culturali, musicali, teatrali ed artistiche, ricreative e di animazione e promozione del territorio.

L'Amministrazione favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività che rientrano nelle funzioni e negli obiettivi dell'Amministrazione e che rispondono ad esigenze generali della comunità locale e intende promuovere interessi di carattere generale attraverso le Associazioni che nel tempo sono diventate validi punti di riferimento e promozione sociale nel territorio. Nell'ambito della visione più ampia del ruolo dei cittadini e loro Associazioni alla partecipazione alla vita amministrativa dell'Ente, è intenzione di questa Amministrazione promuovere il massimo sforzo possibile per garantire, a chi sul territorio si impegna senza scopo di lucro a favorire il benessere della comunità mediante il suo sviluppo sociale, culturale e ricreativo e intende porre particolare attenzione a tali iniziative riconoscendone il valore sociale, e supportare la crescita di manifestazioni o eventi culturali e sociali nell'ambito del territorio per animare ed aggregare la comunità.

Pertanto in esecuzione del predetto Regolamento, dopo l'approvazione del bilancio di previsione che si stabilisce l'entità complessiva dei contributi annuali da assegnare alle Associazioni per manifestazioni ed event, si procederà ad acquisire manifestazioni di interesse con la programmazione delle singole associazioni interessate e alla ripartizione dei contributi.

La missione è rivolta da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e nello stesso tempo attraverso le iniziative, compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività che possono essere di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

L'Amministrazione intende realizzare iniziative di carattere istituzionale per la promozione della cultura e delle tradizioni locali al fine di conservare nel tempo il patrimonio culturale della comunità, e di promuovere il turismo e la diffusione della conoscenza della storia e delle tradizioni di carattere istituzionale, tramite l'associazionismo di volontariato culturale e sociale locale che ha avuto sempre un ruolo particolarmente attivo.

L'attività di promozione della cultura e di valorizzazione delle tradizioni locali si concretizza anche attraverso la realizzazione di eventi legati al culto dei santi collegati alle feste popolari religiose ricadenti nei diversi periodi dell'anno.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 47/2024 è stato approvato il REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI, TURISTICHE E DI VOLONTARIATO SOCIALE, infatti l'Amministrazione Comunale riconosce l'importante e fondamentale ruolo svolto dalle numerose associazioni impegnate nella propria comunità in attività di solidarietà sociale, culturale, religiosa, ambientale e ricreativa che concorrono alla vita democratica del Comune

Il Comune, riconoscendo l'importante ruolo che l'associazionismo locale ricopre al fine della crescita sociale e della valorizzazione culturale e paesaggistica del proprio territorio, ha istituito la Consulta delle Associazioni.

La Consulta delle Associazioni nasce con l'intenzione di creare un tavolo di lavoro permanente attraverso cui il Comune, la Biblioteca Comunale e tutte le Associazioni operino sinergicamente per uno sviluppo culturale e turistico coordinato del territorio. La Consulta delle Associazioni è organo consultivo, di raccordo, di partecipazione e di confronto tra l'Amministrazione Comunale e le Associazioni locali e contribuisce alla programmazione delle manifestazioni culturali e turistiche e delle scelte amministrative operate in questo settore mediante proposte e pareri non vincolanti nel pieno rispetto della differenziazione dei ruoli.

Nello specifico le finalità della Consulta sono:

- Diffondere e mantenere vive le tradizioni storiche della cultura decimese;
- Promuovere e coordinare attività attinenti all'informazione, turismo, formazione ed educazione culturale, storica, artistica e di tempo libero ivi compresa l'affermazione dei valori morali e civili sanciti dalla Costituzione;
- Promuovere la valorizzazione e la tutela dei beni collettivi di Decimomannu, tra cui i monumenti, le opere d'arte, i parchi, i boschi, le strade, il patrimonio immobiliare e le aree ad uso della comunità;
- Organizzare manifestazioni culturali, sociali, nonché sostenere iniziative a carattere locale riguardanti attività rurali, artigianali e commerciali tipiche;
- Promuovere e coordinare attività finalizzate a prevenire/fronteggiare situazioni di disagio;
- Promuovere scambi tra realtà e persone diverse favorendo l'integrazione culturale e sociale;
- Promuovere la tutela e la valorizzazione ambientale del territorio mediante lo svolgimento di giornate ecologiche, convegni e seminari di studio, con particolare attenzione alla partecipazione dei giovani;
- Organizzare attività culturali e ricreative incentivando la partecipazione dei cittadini.

Annualmente si procede all'aggiornamento dell'ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONE DELLE CONSULTE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E CULTURALI con pubblicazione di apposito avviso.

L'Amministrazione comunale intende continuare a valorizzare le potenzialità e le risorse dei cittadini, promuovendo e alimentando interessi culturali fra persone di varie generazioni, aggiornare e incrementare il patrimonio individuale e collettivo di conoscenze e di esperienze, favorire la partecipazione alla vita sociale attraverso la realizzazione di corsi e/o seminari su argomenti e discipline varie, da integrare eventualmente con altre specifiche attività collegate o collaterali, quali visite guidate a siti e città d'arte e mostre. Per tale finalità si ritiene di proseguire l'attività dell'Università della terza età e del tempo libero in quanto la presenza di questa realtà, sul territorio di Decimomannu, continua ad arricchire il tessuto sociale e culturale del paese, oltre che ad apportare una maggiore collaborazione tra i cittadini stessi e associazioni presenti nel territorio.

L'Amministrazione si impegna da tempo sul tema del contrasto alla violenza sulle donne e ad ogni forma di discriminazione per costruire, assieme ai cittadini e ai giovani, una cultura del rispetto e delle pari opportunità e intende promuovere iniziative per favorire la sensibilizzazione nei confronti della tematica della violenza di genere e in particolare nei confronti delle donne, tramite la realizzazione di dibattiti e incontri formativi e culturali e attraverso ogni forma di espressione che possano accendere i riflettori su temi tristemente attuali e socialmente inaccettabili in una società moderna come la nostra quali la rivendicazione dei diritti delle donne, la lotta contro la violenza femminile e le discriminazioni di genere in tutti i contesti, anche con il coinvolgimento delle associazioni locali e non quali proiezioni di film, fiaccolate e altri eventi con la collaborazione delle Associazioni locali.

L'attività di promozione della cultura si attua anche tramite la Biblioteca comunale che opera attivamente anche con attività a favore degli alunni del locale Istituto comprensivo.

La Biblioteca Comunale esercita la funzione di dare attuazione al diritto dei cittadini alla documentazione all'informazione e alla lettura e di costruire occasioni di educazione permanente e di stimolo culturale, al fine di contribuire allo sviluppo sociale e alla crescita culturale della Comunità.

Per il finanziamento parziale del servizio si riceve un contributo annuale da parte della Amministrazione Regionale, secondo la normativa regionale per il quale si presenta apposita documentazione.

La gestione del Servizio biblioteca è affidata a un'ATI aggiudicataria del servizio a seguito di espletamento di procedura aperta ad evidenza pubblica per un periodo di anni 4 rinnovato per ulteriori due anni, che collabora attivamente anche per tutte le iniziative culturali promosse dall'Amministrazione e per la promozione della cultura.

Il servizio affidato in appalto comprende, oltre che la gestione della biblioteca, anche il riordino dell'archivio storico e di deposito e la gestione del servizio informa giovani.

Obiettivo primario è proseguire nel potenziamento della biblioteca diversificando le diverse tipologie di utenza, con l'integrazione del patrimonio librario finalizzate allo svolgimento di manifestazioni culturali e al miglioramento qualitativo del servizio.

Nell'anno 2025 é prevista la continuità dell'attività in seno al Sistema bibliotecario Bibliomedia, che potrà essere sempre più veicolo di crescita culturale della nostra comunità e che vede coinvolti un numero sempre più elevato di Enti.

Si intende porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la promozione delle attività culturali finalizzate al coinvolgimento degli artisti locali e non presso la biblioteca comunale e presso altri siti del paese onde coinvolgere maggiormente la popolazione.

In particolare l'Amministrazione intende promuovere attività di promozione della lettura e di diffusione della cultura anche nell'ambito del Sistema Bibliotecario Bibliomedia anche in continuità con gli anni precedenti.

Nell'ambito del servizio di gestione della biblioteca comunale è stato attivato il servizio Informagiovani con la finalità di fornire alle giovani generazioni supporti informativi e di primo orientamento che consentano di compiere scelte più opportune e consapevoli rispetto al futuro.

L'obiettivo è quello di avere un servizio di accoglienza e informazione sulle tematiche di interesse giovanile in cui è possibile:

- trovare informazioni e documentazione su istruzione e formazione, professioni e lavoro, volontariato, associazionismo, ambiente e salute, cultura, tempo libero, sport, vacanze e turismo, studio e lavoro all'estero
- reperire indirizzi di enti, servizi e associazioni che operano a livello locale, nazionale e internazionale;
- consultare guide e manuali, riviste specializzate, quotidiani e giornali locali;
- consultare il materiale cartaceo a disposizione;
- consultare banche dati.

PERSONALE

Area	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari
Dipendenti		1 parzialmente	1 parzialmente

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	202.401,54	33.6%	127.401,54	56.04%	127.401,54	56.04%
Trasferimenti correnti	99.955,00	16.59%	99.955,00	43.96%	99.955,00	43.96%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	300.000,00	49.8%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	602.356,54		227.356,54		227.356,54	

MISSIONE 6

Sport: l'Amministrazione ha favorito e intende favorire e promuovere le attività giovanili sportive, ricreative e sociali e, conscia dell'importante ruolo sociale svolto dalle associazioni sportive, intende supportare tali organismi per l'attività svolta a favore dei minori per promuovere lo sport e, nel contempo, contrastare il disagio sociale e prevenire le devianze giovanili. Lo sport acquista un valore particolarmente significativo che coinvolge gli interessi di tutta la collettività e in particolare dei giovani per cui risulta essere sicuramente un momento di crescita e di socializzazione e uno strumento efficace per prevenire i fenomeni di devianza e di emarginazione. L'Amministrazione pertanto supporta l'attività delle Associazioni con la concessione in uso degli impianti sportivi comunali e di supporto economico per l'attività svolta.

Il servizio SPORT e tempo libero è diretto a fornire strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. Le principali competenze dell'ente ricomprese all'interno di questo progetto sono quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare:

-Gestione impianti sportivi comunali; Manifestazioni e iniziative diverse nel settore sportivo;

Anche al fine di favorire l'ulteriore richiesta di struttura dedicate allo sport sia a livello scolastico che extrascolastico, l'Amministrazione ha provveduto al completamento della palestra di Via Ballero e svolge la costante manutenzione degli impianti sportivi per migliorare la fruibilità da parte della cittadinanza.

Le strutture sportive vengono concesse prioritariamente alla Scuola e alle Associazioni locali e in via residuale ad Associazioni esterne solamente per proposte di iniziative di particolare rilevanza per la collettività.

Il Comune di Decimomannu riconosce lo sport come funzione sociale primaria e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale, di prevenzione, di tutela e miglioramento della salute nell'ottica di un sano impiego del tempo libero, per affermare i valori di dignità umana, di pacifica convivenza tra le persone e tra i popoli, riconoscendo lo sport come espressione del diritto di cittadinanza e come risorsa per l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti nel territorio;

Lo Statuto Comunale prevede che il Comune incoraggia e favorisce lo sport dilettantistico e a tal fine favorisce l'istituzione di enti, organismi ed associazioni sportive; lo sport acquista un valore particolarmente significativo che coinvolge gli interessi di tutta la collettività e in particolare dei giovani per cui risulta essere sicuramente un momento di crescita e di socializzazione e uno strumento efficace per prevenire i fenomeni di devianza e di emarginazione.

Questa Amministrazione favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività che rientrano nelle funzioni e negli obiettivi

dell'Amministrazione e che rispondono ad esigenze generali della comunità locale e intende promuovere interessi di carattere generale attraverso le Associazioni che nel tempo sono diventate validi punti di riferimento e promozione sociale nel territorio.

Nell'ambito della visione più ampia del ruolo dei cittadini e loro Associazioni alla partecipazione alla vita amministrativa dell'Ente, è intenzione di questa Amministrazione promuovere il massimo sforzo possibile per garantire, a chi sul territorio si impegna senza scopo di lucro a favorire il benessere della comunità mediante il suo sviluppo sociale, culturale e ricreativo e intende porre particolare attenzione a tali iniziative riconoscendone il valore sociale, e supportare la crescita di manifestazioni o eventi sportivi nell'ambito del territorio per animare ed aggregare la comunità;

L'uso degli impianti sportivi è finalizzato a soddisfare gli interessi generali della collettività, garantendo ampio accesso ai cittadini con particolare attenzione ai bambini, ai giovani, ai diversamente abili e a tutti coloro che in condizioni di disagio possono essere integrati attraverso la pratica sportiva; annualmente sulla base di quanto previsto dal vigente Regolamento per la concessione degli impianti sportivi, si procede alla concessione degli impianti sportivi in uso alle Associazioni sportive locali previa pubblicazione di apposito bando e acquisizione delle istanze; il vigente Regolamento sarà sottoposto a revisione al fine di renderlo maggiormente rispondente alle esigenze della collettività.

In quest'ottica proseguirà pertanto l'attività di supporto a favore delle associazioni sportive che svolgono attività sia in forma agonistica che amatoriale e con la gestione degli impianti sportivi si potrà razionalizzare il loro utilizzo al fine di raggiungere una ottimale programmazione delle attività sportive a favore di tutte le fasce della popolazione. E' attiva la Consulta dello sport quale organo consultivo di partecipazione e di confronto tra l'amministrazione comunale e il mondo dello sport locale al fine di affrontare in modo più incisivo le problematiche dell'attività sportiva.

L'Amministrazione Comunale eroga annualmente contributi alle Associazioni Sportive per il finanziamento delle spese correnti di cui agli artt.21-,22 e 23 della L.R.9 giugno 1999 n.36 e contributi straordinari per supportare iniziative particolari ritenute meritevoli di attenzione.

L'ammontare complessivo del contributo da erogare alle associazioni sportive viene deliberato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio annuale e successive variazioni al bilancio; è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 14/2024 il Regolamento PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, BENEFICI, VANTAGGI ECONOMICI E PATROCINI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE.

L'amministrazione Comunale eroga inoltre contributi per manifestazioni sportive finalizzati allo svolgimento delle manifestazioni a carattere locale a contenuto tecnico e promozionale, di impatto mediatico e con importanti ricadute locali. L'erogazione dei contributi viene disposta a seguito di pubblicazione di apposito Avviso per l'assegnazione di contributi alle Associazioni Sportive operanti sul territorio sulla base dei criteri approvati con il predetto Regolamento.

PERSONALE

Area	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari
Dipendenti	0	1 parzialmente	1 parzialmente

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	83.197,80	3.89%	83.198,84	13.07%	83.199,84	61.14%
Trasferimenti correnti	26.500,00	1.24%	26.500,00	4.16%	26.500,00	19.47%
Interessi passivi	17.740,30	0.83%	17.079,06	2.68%	16.386,66	12.04%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.010.000,00	94.04%	510.000,00	80.09%	10.000,00	7.35%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.137.438,10		636.777,90		136.086,50	

MISSIONE 7

TURISMO

La missione del turismo, intende strutturare un piano strategico di marketing territoriale con una programmazione a medio e lungo termine degli eventi e delle manifestazioni turistiche e ricreative.

L'Amministrazione intende conservare nel tempo il patrimonio culturale e turistico della comunità con la promozione di attività con l'incontro tra le diverse generazioni e realizzare iniziative per la promozione della cultura da realizzarsi tramite la collaborazione dell'associazionismo culturale locale che ha avuto sempre un ruolo particolarmente attivo in occasione di diverse ricorrenze e eventi e per la promozione delle tradizioni locali. Le principali ricorrenze per questa comunità sono la festa di Santa Greca a Maggio e la Sagra di Santa Greca a settembre che costituiscono le principali occasioni per incentivare il turismo locale in considerazione dell'elevato numero di Pellegrini e di visitatori che le frequentano che arrivano da tutte le parti della Sardegna, sono presenti circa 400 operatori economici che occupano il suolo pubblico assegnato dall'Amministrazione comunale previa procedura ad evidenza pubblica per l'esercizio di attività di commercio e somministrazione di alimenti e bevande e di spettacolo viaggiante.

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

I

MPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Trasferimenti correnti		0		0		0
Altre spese correnti		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
Altre spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

MISSIONE 8

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Edilizia urbana ed extraurbana

Dal 13 marzo 2017 è entrato in funzione lo Sportello per le Attività Produttive e per l'Edilizia (SUAPE). All'interno dei procedimenti interni alla piattaforma Regionale il IV Settore riveste il ruolo di Ente Terzo. Solo in seguito al rilascio della ricevuta definitiva da parte degli operatori del SUAPE le pratiche vengono inoltrate al IV Settore per le verifiche di primo e di secondo livello.

Le pratiche sono registrate in ordine di ricevimento dal SUAPE ed esaminate dando priorità alle pratiche in conferenza dei servizi e in accertamento di conformità che necessitano di parere espresso, a seguire poi secondo l'ordine di arrivo, salvo giustificate richieste di esame urgente.

Tuttavia elemento qualificante resta il miglioramento dei servizi rivolti ai cittadini per l'espletamento delle pratiche amministrative. Il programma prevede infatti la verifica delle pratiche edilizie, la gestione delle attività di pianificazione secondaria quali piani attuativi di iniziativa pubblica e privata, sia residenziali, artigianali-industriali ovvero di servizi, il rilascio di certificazioni varie quali certificati di destinazione urbanistica, certificati di destinazioni d'uso, certificati di idoneità abitativa.

Sono altresì comprese le attività inerenti la verifica di compatibilità e conformità urbanistica dei tipi di frazionamento, l'attività di vigilanza edilizia, sopralluoghi e identificazione degli abusi edilizi con conseguente redazione ed emanazione di ordinanze di sospensione dei lavori e di rimessa in pristino e/o di demolizione. La Polizia Locale esercita un ruolo di supporto importante per quanto riguarda l'attività di vigilanza. Affianca i tecnici nei sopralluoghi per l'identificazione degli abusi edilizi e redige gli atti giudiziari per quanto di competenza; assiste inoltre fondamentale nell'attività di verifica dei lavori e di rimessa in pristino e/o demolizione di concerto con l'organo tecnico.

L'ufficio si occupa inoltre dal 2015 dell'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e degli studi di compatibilità geologica e geotecnica di cui alle norme tecniche di attuazione del Piano di assetto idrogeologico (PAI) e dal 2017 del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di cui alla delega recante l'affidamento della competenza all'emissione del parere e del successivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

È in utilizzo il software gestionale Pratiche Edilizie, il quale, in continua implementazione, consente anche di accelerare la risposta ai cittadini in particolare per quanto riguarda la richiesta di accesso agli atti.

Tra il 2020 e il 2021 è stato completato il processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie esistenti in archivio al fine di ridurre i tempi necessari per la consultazione dello stesso e quindi abbassare i tempi necessari per l'istruttoria tecnica di pratiche relative a fabbricati esistenti e al contempo dare una più celere risposta nei procedimenti di accesso agli atti.

Programmazione e pianificazione urbanistica

Il presupposto della gestione del territorio è costituito dalla sua pianificazione intendendo come tale la redazione dei piani urbanistici.

È stato approvato definitivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 26.10.2015, il Piano Particolareggiato del Centro Storico e del Centro di Antica e Prima Formazione, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 52 del Piano Paesaggistico Regionale vigente; In data 02.02.2016 è stata trasmessa dal competente Ufficio regionale la Determinazione di approvazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 28/1998, il Piano particolareggiato della Zona "A" (Centro Storico) e delle parti di zona "B" interne al Centro di Antica e Prima Formazione (Centro Matrice). Con la citata deliberazione, è stata delegata al Comune di Decimomannu la competenza all'emissione del parere e del successivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004. L'Amministrazione, nelle more del convenzionamento con altra istituzione (unione dei Comuni o Città Metropolitana) sta esercitando in autonomia la delega di cui sopra.

Risultano ancora in corso le attività relative alla predisposizione della redazione dello studio di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica nel territorio comunale di Decimomannu ai sensi dell'articolo 8 comma 2 delle NA PAI e per la verifica delle perimetrazioni del PSFF, affidate, con uno specifico incarico, all'Ing. Italo Frau. Detto studio integrato nel 2020 con la mappatura del rischio geologico e geotecnico è stato approvato dal Consiglio comunale ed inviato all'ADIS per l'esame e l'approvazione.

Il settore continua ad implementare il sito istituzionale con inserimento costante di tutti i dati e le informazioni, nel rispetto degli obblighi della trasparenza e delle linee guida del Garante Privacy, con contestuale implementazione e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente.

L'amministrazione si propone infatti, come da programma di mandato del Sindaco, oltre che per ottemperare agli obiettivi del piano della Trasparenza, adottato con atto GC n 77/2014, di garantire una totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, stimolando una forte partecipazione per avviare e diffondere la cultura strategica di responsabilità condivisa e cittadinanza attiva.

Programma 01 Urbanistica ed assetto del territorio

Descrizione della missione: Il programma prevede l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione della pianificazione urbanistica del territorio comunale (PUC e Piano particolareggiato del Centro Storico, PEEP e PIP) al fine di ridefinire il quadro regolamentare a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 23 aprile 2015, n. 8 e ss.mm.ii., che ha introdotto importanti novità al disposto normativo storico della nostra regione e completare l'iter avviato di adeguamento del PUC al Piano Paesaggistico Regionale attraverso l'approvazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico e del Centro Matrice.

Il Piano Particolareggiato citato infatti è fondamentale per consentire il riuso del patrimonio edilizio storico e contribuire al migliorare la qualità urbana degli spazi pubblici anche attraverso la richiesta di finanziamenti come ad esempio quelli previsti nell'ambito della Legge regionale 29/1998 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna".

L'adeguamento del PUC ha in primo luogo l'obiettivo di promuovere forme di sviluppo sostenibile, al fine di conservarne e migliorarne le qualità e la salvaguardia del territorio, proteggere e tutelare il paesaggio culturale e naturale. Le azioni di trasformazione irreversibile per nuovi insediamenti devono essere orientate al principio di minimo consumo del territorio; le modalità di trasformazione del territorio devono avvenire secondo canoni di urbanistica sostenibile architettura di qualità e bioarchitettura, promuovendo modalità costruttive finalizzate a conseguire un risparmio energetico e a migliorare le condizioni di benessere naturale e del comfort abitativo all'interno degli edifici.

3.7 - Descrizione:

Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione della missione: Il programma comprende l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'assegnazione in diritto di proprietà delle aree all'interno del Piano per l'edilizia economia e popolare (PEEP).

Con apposita delibera consiliare sono stati definiti i criteri per il cambio di regime giuridico (da superficie a proprietà) e per l'eliminazione dei vincoli delle aree concesse nel PEEP, oltretutto la regolarizzazione per "convalida" dell'azione amministrativa di alcune situazioni per le quali il trasferimento dell'area non si era perfezionato con apposito atto pubblico amministrativo.

Motivazione delle scelte: stipula degli atti di trasferimento del titolo di proprietà dell'area su cui insiste l'immobile attraverso un procedimento di convalida finalizzato a perfezionare ex post l'atto illegittimo al fine di regolarizzare casistiche preesistenti;

Risorse umane da impiegare: come da riorganizzazione della struttura amministrativa e relativo organigramma della dotazione organica approvato con deliberazione della Giunta Comunale.

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali saranno quelle attualmente in dotazione Comune di Decimomannu - D.U.P. 2026- 2028

Date previste dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	8.632,05	22.34%	8.315,05	21.7%	7.982,57	21.02%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.000,00	64.71%	25.000,00	65.25%	25.000,00	65.82%
Altre spese in conto capitale	5.000,00	12.94%	5.000,00	13.05%	5.000,00	13.16%
TOTALE MISSIONE	38.632,05		38.315,05		37.982,57	

MISSIONE 9
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Nell'ambito dell'Area dei servizi tecnici, stante la complessità dell'attività di competenza e pur in sofferenza per la carenza di personale, i dipendenti del settore provvedono alla realizzazione dei lavori programmati dall'Amministrazione comunale.

Infatti per quanto concerne le Opere Pubbliche, si sta provvedendo ad avviare quanto programmato nei possibili limiti del rispetto del patto di stabilità e dei nuovi principi contabili, che hanno determinato e al momento condizionano l'andamento e la programmazione delle opere in maniera più puntuale, compatibilmente con le varie fasi di attuazione delle opere stesse.

La recente introduzione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui D.Lgs. n. 36/2023 e le successive modificazioni ed integrazioni, in vigore dal 01.07.2023, che ha sostituito il D.Lgs. n. 50/2016, stanno rappresentato un importante elemento di novità nell'ambito dello svolgimento e istruttoria dell'attività amministrativa dei Servizi Tecnici.

Di seguito alcune delle opere, le più importanti, in corso di esecuzione o di prossima realizzazione.

DESCRIZIONE INTERVENTI	IMPORTO COMPLESSIVO (euro)
Lavori di riqualificazione della stazione e del piazzale ferroviario	Importo in fase de rideterminazione
Manutenzione ordinaria e pulizia nei corsi d'acqua ricadenti nel territorio comunale di Decimomannu	150.000,00
Realizzazione interventi di riqualificazione ambientale con la realizzazione di piste ciclabili "progetto parco dei due fiumi"	1.000.000,00
Intervento di mitigazione per l'eliminazione del rischio nel canale Sa Serra	355.000,00
RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO COMUNALE E DEL POLO FIERISTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'ARENA GRANDI EVENTI DENOMINATO "I PARCHI DEL BENESSERE"	3.290.000,00 - PNRR tramite INVITALIA
Fondo sport e periferie – impianti sportivi di Via delle Aie	800.000,00
Adeguamento canali di scolo in Loc. Is Bingias - Is Bagantinus, in Loc. Is Orrus e nel Rio Salamida.	1.000.000,00
SERVIZIO DI IGIENE URBANA E COMPLEMENTARI DEL COMUNE DI DECIMOMANNU" 2023-2029	5.900.000,00
Lavori di "id 527 potenziamento del sistema di intercettazione delle acque meteoriche a seguito delle criticità riscontrate durante il fenomeno alluvionale dell'ottobre 2018 (Fondi Protezione Civile a seguito alluvione 2018)	1.000.000,00
interventi urgenti di pulizia delle opere idrauliche del Rio Mannu di S.Sperate	300.000,00
Realizzazione canale a monte S.S. 130	1.500.000,00
Riqualificazione della palestra scolastica Istituto Comprensivo	250.000,00 - PNRR
Acquisizione e messa a norma ambienti ex centro Enaip via San Giacomo	2.400.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria di viabilità	450.000,00

Sistemazione della strada in localita' is orrus	115.000,00
Efficientamento energetico e messa in sicurezza immobili comunali - palazzo comunale	100.000,00
Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di pubblica illuminazione per la durata di anni 2	115.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria di immobili comunali - manutenzione impianti sportivi via verga	100.000,00
Intervento finalizzato al completamento e riqualificazione della cittadella sportiva presente nella via delle aie	2.000.000,00
Efficientamento energetico e messa in sicurezza immobili comunali - scuola materna	140.000,00
Manutenzione scuole	55.000,00
Efficientamento energetico edifici comunali	100.000,00
Lavori di messa in sicurezza e viabilità comunale	200.000,00
Manutenzione viabilità interna ed esterna	350.000,00

In tema di tutela del territorio e dell'ambiente e in particolare per ciò che riguarda la rete idrica ed il bacino idrografico, appare prioritaria la salvaguardia del territorio. Il Comune non dispone delle ingenti risorse finanziarie che occorrerebbero per realizzare tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza del territorio. La Regione ha comunque concesso dei finanziamenti, destinati ad interventi infrastrutturali per la salvaguardia del territorio e alla manutenzione ordinaria e pulizia dei corsi d'acqua.

Si stanno, inoltre, mettendo a disposizione risorse comunali che prevedono interventi di mitigazione del rischio nelle aree a pericolosità idraulica che concernono, tra gli altri, la realizzazione di vasche di raccolta delle acque pluviali, che consentono di accumulare le piogge meteoriche alleggerendo il carico idraulico sulla rete delle acque bianche durante il verificarsi di fenomeni di precipitazione.

L'amministrazione si è attivata al fine di attivare la "Procedura operativa comunale di protezione civile in caso di allerta meteo idrogeologica", che codifica i comportamenti da tenere in caso di allerta meteo-idrogeologica e durante l'emergenza.

L'amministrazione guarda anche all'ambiente e alla sua valorizzazione e tutela. L'Amministrazione intende valorizzare gli spazi storici o di alto interesse e intende potenziare gli spazi verdi, che non devono rappresentare esclusivamente un elemento decorativo ma devono proprio andare ad integrare l'arredo urbano. E tuttavia è necessario potenziare anche gli spazi verdi di quartiere per offrire ai cittadini luoghi ricreativi e di sfogo in un tessuto urbano sempre più convulso. In questo senso vanno letti gli interventi per la riqualificazione di tasselli di verde urbano in aree incolte della periferia della città, nonché la concessione a privati di aree verdi nelle quali garantire l'erogazione del maggior numero possibile di servizi di pubblica utilità, che consentirebbero anche di reperire risorse finanziarie aggiuntive da destinare alla manutenzione e cura del verde pubblico. Parallelamente si stanno individuando diverse apposite aree verdi riservate ai cani e attrezzate con cartellonistica, cestini portarifiuti, distributori di palette e sacchetti, per consentire ai proprietari di usufruire di spazi adeguati per i propri animali.

Per ciò che concerne lo smaltimento dei rifiuti, lo stesso servizio di igiene urbana è già stato avviato alla fine del 2013 per una durata di anni 6. La novità maggiore del nuovo appalto consiste nell'introduzione del sistema di raccolta differenziata "porta a porta" delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti.

Con questa impostazione progettuale, si è ritenuto che a regime, possa portare un importante abbattimento dei quantitativi di rifiuto secco residuo a favore di un incremento delle quantità di raccolta di frazioni di rifiuto differenziate destinate al recupero, con evidenti conseguenze positive sui costi della raccolta e sul riciclo come materie prime. A tal proposito è intendimento dell'Amministrazione Comunale mantenere e superare l'80 per cento della raccolta raggiunta nel corso del 2019.

Nel corso del 2023, a far data dal 01 gennaio, verrà attivato il nuovo servizio di igiene urbana della durata di anni 7.

risorse materiali ed energetiche in essi contenute. L'ecocentro comunale consentirà ai cittadini, in analogia con altre realtà ormai consolidate a livello nazionale ed europeo, di conferire direttamente in appositi contenitori i rifiuti cosiddetti "ingombranti" e di superare così l'odierna metodica di conferimento mediante chiamata, caratterizzata da costi elevati derivanti dai numerosi trasporti che vengono garantiti, anche di materiali di dimensioni non ragguardevoli ma che non possono essere depositati nei cassonetti.

In tema di protezione naturalistica e faunistica è intenzione dell'Amministrazione di intervenire per la riqualificazione delle aree nei pressi del Flumini Mannu, caratterizzate da un crescente degrado che minaccia un'area a forte valenza naturalistica, con l'inserimento di percorsi naturalistici pedociclabili.

Rientrano in questo Settore le spese di manutenzione del patrimonio destinato alla viabilità pubblica, che assorbe la maggior parte delle risorse, di quello destinato all'illuminazione pubblica, della rete fognaria delle acque bianche esclusi quegli interventi che, per complessità o maggiori spese, sono già autonomamente individuati nel programma delle opere pubbliche, escluso comunque il servizio idrico, fognatura e depurazione ormai trasferito all'ATO.

Le attività manutentive passeranno anche attraverso la manutenzione delle attrezzature tecniche disponibili, come anche evidenziato nel programma di investimenti.

Verranno realizzati in amministrazione diretta alcuni interventi di manutenzione sulle strade Comunali in previsione della prossima asfaltatura nonché piccole opere edili con notevole risparmio.

Anche la manutenzione delle strade vicinali verrà garantita sui livelli raggiunti negli ultimi periodi. Sempre in questo settore l'Ufficio sta curando la manutenzione e la gestione della sicurezza dei cantieri stradali.

Rientrano, altresì, nel programma il servizio smaltimento rifiuti, il servizio idrico integrato e il servizio di gestione e tutela del verde e la gestione del servizio necroscopico e cimiteriale.

Le scelte risultano finalizzate ad un potenziamento dei servizi di manutenzione stradale e dell'illuminazione pubblica offerti, pur nella ricerca di un contenimento dei costi di gestione degli impianti.

Le scelte gestionali in tema di manutenzioni sono legate alle risorse disponibili e finalizzate a mantenere in efficienza il patrimonio di proprietà e a garantire il completamento del programma di messa a norma degli edifici pubblici con il proprio personale di settore, esclusi gli interventi di maggiore onere finanziario ricompresi nel programma OO.PP.

Le scelte risultano finalizzate ad un potenziamento dei servizi di manutenzione stradale e dell'illuminazione pubblica offerti, pur nella ricerca di un contenimento dei costi di gestione degli impianti.

Le finalità ricercate sono quelle di una attenta vigilanza per una corretta gestione ed utilizzazione del territorio. La gestione e la manutenzione del verde è improntata a conseguire alti standard di efficienza ed economicità.

Inoltre risulta importante nella presente missione, i programmi previsti con l'attuazione delle opere pubbliche che caratterizzano il piano pluriennale e per il cui finanziamento si attinge dai proventi che derivano principalmente dai contributi regionali. Il piano pluriennale ha come strumento operativo il programma triennale delle opere pubbliche redatto secondo le norme in vigore.

I lavori pubblici previsti riguardano principalmente opere relative ad infrastrutture primarie come strade, marciapiedi e secondarie come gli impianti sportivi. Particolare rilievo, nell'ambito del programma opere pubbliche, assume l'intervento relativo all'Asse Attrezzato urbano Elmas-Assemini-Decimomannu, finanziato dalla RAS

- Assessorato dei Trasporti sul PON Trasporti - Obiettivo operativo 5.1.1 POR FESR 2007.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dello stato di attuazione dell'intervento:

1) "Intervento di riqualificazione della stazione e del piazzale ferroviario" - importo complessivo del finanziamento è pari a €. 2.151.485,30.

Il cantiere è stato avviato nel mese di maggio 2015 e i lavori sono fermi per la definizione della controversia a causa della risoluzione contrattuale.

2) "Intervento di Riconversione del piazzale merci RFI ad uso parcheggio" - importo complessivo del finanziamento è pari a €. 677.273,38.

I lavori sono stati completati di recente.

Per quanto concerne gli altri interventi previsti si rileva il seguente avanzamento dei procedimenti:

- lavori di realizzazione interventi di riqualificazione ambientale con la realizzazione di piste ciclabili "progetto parco dei due fiumi".

L'intervento, finanziato con risorse del Patto della Città Metropolitana di Cagliari per un importo di € 800.000,00 e con risorse comunali per un importo di circa € 200.000,00 per complessivi € 1.000.000,00 è stato aggiudicato nel corso del 2021 e i lavori inizieranno nel 2022.

- Manutenzione ordinarie e pulizia dei corsi d'acqua.

L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di circa € 150.000,00 è in corso di realizzazione

- Lavori di messa in sicurezza e ripristino delle condizioni di agibilità della Chiesa Parrocchiale "Sant'Antonio Abate" in Decimomannu.

- L'intervento, finanziato con risorse regionali ed in parte con risorse comunali, è stato concluso di recente.
- Adeguamento dei canali di scolo in loc. Is Bingias-Is Bagantinus, il loc. Is Orrus e nel rio Salamida
L'intervento, finanziato con risorse della Protezione Civile Regionale un importo di circa € 1.000.000,00 è stato aggiudicato e i lavori sono iniziati e ora è stata disposta la risoluzione contrattuale a seguito della messa in liquidazione della ditta appaltatrice.
 - Servizio di igiene urbana del comune di Decimomannu 2023 – 2029 in corso
Per detto intervento, si è conclusa la fase di aggiudicazione nel 2022 e a far data dal 01.01.2023 è iniziato il nuovo appalto.
 - Potenziamento del sistema di intercettazione delle acque meteoriche a seguito delle criticità riscontrate durante il fenomeno alluvionale dell'ottobre 2018
Per detto intervento, finanziato con risorse della Protezione Civile Regionale un importo di circa € 1.000.000,00 è stato aggiudicato e i lavori sono in corso.
 - Servizio di pulizia degli edifici comunali per la durata di anni due (24 mesi)
Per detto intervento il servizio è in corso.
 - Acquisizione e messa a norma ambienti ex centro Enaip via San Giacomo
Per detto intervento, finanziato con risorse regionali un importo di circa € 2.400.000,00 sono state avviate tutte attività per l'acquisizione degli immobili e la successiva fase di realizzazione dei lavori.

 - Completamento opere di urbanizzazione p.i.p.
Per detto intervento, finanziato con risorse regionali per un importo di € 990.000,00 e con risorse comunali per un importo di circa € 110.000,00 per complessivi € 1.100.000,00 è stato aggiudicato e i lavori sono conclusi.
 - Fondo sport e periferie – impianti sportivi di via delle aie
Per detto intervento, finanziato con risorse statali per un importo di € 690.000,00 e con risorse comunali per un importo di circa € 110.000,00 per complessivi € 800.000,00 è stato aggiudicato e i lavori sono stati ultimati.
 - Interventi urgenti di Pulizia delle opere idrauliche del rio Mannu di S. Sperate
L'intervento, finanziato con risorse regionali un importo di circa € 300.000,00 è in fase di progettazione per la successiva fase di affidamento lavori.
 - Intervento di riqualificazione del parco comunale e del polo fieristico per la realizzazione di un'arena grandi eventi denominato "I PARCHI DEL BENESSERE"
L'intervento, finanziato con risorse statali un importo di circa € 3.290.000,00 l'intervento è in fase di progettazione a seguito della procedura di affidamento dell'appalto integrato affidato tramite accordo quadro da parte di Invitalia.
 - Realizzazione canale a monte s.s. 130 – progettazione fattibilità tecnica ed economica
L'intervento, finanziato con risorse regionali per un importo di € 65.000,00 è in fase di definizione.
 - Rigenerazione urbana del quartiere "Sa Serra" – progettazione fattibilità tecnica ed economica
L'intervento, finanziato con risorse regionali per un importo di € 45.000,00 la progettazione è stata conclusa e si è in attesa di ottenere un finanziamento per la prosecuzione delle fasi successive.
 - Lavori di manutenzione straordinaria di viabilità
L'intervento, finanziato con risorse RAS e comunali per un importo di € 450.000,00 è stato aggiudicato e i lavori avranno inizio a breve.
 - Sistemazione della strada in località is orrus
L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di € 150.000,00 si è concluso di recente.
 - Efficientamento energetico e messa in sicurezza immobili comunali - palazzo comunale
L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di € 150.000,00 si è concluso di recente.
 - Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di pubblica illuminazione per la durata di anni 2
L'intervento, finanziato con risorse comunali per un importo di € 115.000,00 è stato aggiudicato e il servizio è iniziato nel 2025.
 - Lavori di manutenzione straordinaria di immobili comunali - manutenzione impianti sportivi via verga
L'intervento, finanziato con risorse RAS per un importo di € 100.000,00 è in fase di affidamento lavori.
 - Intervento finalizzato al completamento e riqualificazione della cittadella sportiva presente nella via delle aie

L'intervento, finanziato dovrebbe essere finanziato con risorse assegnate alla Città Metropolitana dalla RAS per un importo di € 2.000.000,00.

Si è provveduto a concludere la progettazione del PFTE in attesa del finanziamento per l'avvio delle fasi successive.

- Efficientamento energetico e messa in sicurezza immobili comunali - scuola materna

L'intervento, finanziato con risorse RAS per un importo di € 140.000,00 è in corso.

- Efficientamento energetico edifici comunali

L'intervento, finanziato con risorse RAS per un importo di € 100.000,00 è in fase di affidamento lavori.

- Lavori di messa in sicurezza e viabilità comunale

L'intervento, finanziato con risorse RAS per un importo di € 200.000,00 è in fase di affidamento lavori.

Si richiama Il Decreto del Ministero dell'interno in data 14 luglio 2025, in cui sono state definite le modalità di presentazione dell'istanza da utilizzare dai Comuni per la richiesta di contributo, per le annualità 2026 2027-2028, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, articolo 1, comma 139, legge n.145/2018.

Dato atto che: - il suddetto contributo può essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti destinati a opere pubbliche in materia di:

- messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

- messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;

- messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici.

- ai sensi dell'articolo 1, commi 140 e 142, della legge 30 dicembre 2018, n.145, sono escluse dalla procedura di assegnazione dei contributi le richieste che siano riferite ad opere non inserite in uno strumento programmatico;

Considerato che L'amministrazione comunale intende presentare la richiesta di contributo per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, per l'importo massimo consentito pari a € 2.500.000, si è proceduto all'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 con l'inserimento dell'intervento per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici scolastici di importo pari a € 2.500.000:

Intervento di riqualificazione del complesso scolastico della Scuola Elementare e Media – Asse I

b) Richiamati I vari avvisi della RAS riguardanti la presentazione delle proposte di finanziamento la cui scadenza è prevista per il 01.09.2025, per i quali questa Amministrazione Comunale intende procedere con la presentazione di proposte progettuali, con i seguenti interventi inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche riportato complessivamente in elenco con l'indicazione di tutte le opere programmate ed inserite nel corso del 2025:

Lavori di mitigazione del rischio idraulico nel piano di zona sa serra - Completamento

Manutenzione strade esterne comunali

Riqualificazione impianti sportivi di via delle aie

Rigenerazione urbana del quartiere Sa Serra

Riqualificazione dell'illuminazione pubblica del parco comunale e adeguamento dell'arredo urbano compreso il rifacimento della recinzione perimetrale

Manutenzione straordinaria dei locali comunali SOS

Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale e delle infrastrutture pedonali

Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale

Interventi di adeguamento e riqualificazione dello stabile ex Pretura – uffici Polizia locale

Riqualificazione piazza ex Pretura

Completamento sistemazione interna ampliamento del cimitero

Interventi di adeguamento e sistemazione delle barriere architettoniche

Riqualificazione del parco urbano tra via delle Aie e via Carducci

Comune di Decimomannu - D.U.P. 2026- 2028

Interventi di potenziamento dei sistemi di sicurezza stradale e sistemazione di marciapiedi e parcheggi
Interventi di messa in sicurezza e adeguamento dell'Archivio comunale di via Carducci
Interventi di efficientamento energetico negli edifici di proprietà Comunale.
Manutenzione strade esterne comunali
Intervento di riqualificazione del complesso scolastico della Scuola Elementare e Media – Asse I
Interventi per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici scolastici
Riqualificazione impianti sportivi di via verga
Intervento di adeguamento e messa in sicurezza della scuola media e relative pertinenze destinate all'attività didattica e laboratoriale
Intervento di riqualificazione dello stabile Ex Mattei.
Interventi per l'adeguamento della viabilità stradale
Manutenzione strade esterne comunali

Detti interventi possono essere realizzati nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità, come specificatamente per altri interventi meglio riportati nel programma delle opere pubbliche 2026-2028 che si allega al presente documento nella **Sezione Operativa – parte seconda** .

Si allega, altresì, il piano delle alienazioni.

Inoltre, questa Amministrazione intende impegnarsi per una politica attiva sul tema dell'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

In questo senso è obiettivo dell'amministrazione attraverso il già predisposto Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), proporsi per l'uso razionale dell'energia attraverso interventi di riqualificazione energetica degli edifici comunali, di ammodernamento degli impianti di climatizzazione, di installazione di generatori fotovoltaici.

L'impegno per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente si tradurrà in azioni concrete di sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità, con particolare attenzione alla conservazione del patrimonio naturale e alla lotta contro l'abbandono dei rifiuti.

Giornate ecologiche e campagne di sensibilizzazione: si promuoveranno eventi dedicati alla pulizia di aree soggette al degrado ambientale, coinvolgendo attivamente associazioni, scuole e cittadini. Attraverso queste iniziative, mirando non solo a migliorare il decoro urbano e rurale, ma anche a diffondere una cultura del rispetto per l'ambiente e della gestione responsabile dei rifiuti.

Visite guidate e attività educative nei siti naturalistici: in collaborazione con le scuole, si organizzeranno percorsi di scoperta dell'area amministrativa inserita nel Sito di Interesse Comunitario (SIC, oggi ZSC – Zona Speciale di Conservazione). Le visite saranno accompagnate da momenti di approfondimento sulla biodiversità locale e sulle strategie di conservazione, con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza della tutela del nostro ecosistema.

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.000,00	1.2%	20.000,00	0.57%	20.000,00	1.46%
Acquisto di beni e servizi	1.308.732,66	78.39%	1.308.732,66	37.29%	1.308.732,66	95.59%
Trasferimenti correnti	17.200,00	1.03%	17.200,00	0.49%	17.200,00	1.26%
Interessi passivi	5.568,19	0.33%	5.365,12	0.15%	5.151,98	0.38%
Altre spese correnti	1.000,00	0.06%	1.000,00	0.03%	1.000,00	0.07%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	315.000,00	18.87%	15.000,00	0.43%	15.000,00	1.1%
Contributi agli investimenti		0%	2.140.000,00	60.98%		0%
Altre spese in conto capitale	2.000,00	0.12%	2.000,00	0.06%	2.000,00	0.15%
TOTALE MISSIONE	1.669.500,85		3.509.297,78		1.369.084,64	

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di governare la mobilità, modificare le abitudini a favore del mezzo pubblico nell'interesse della collettività.

Ma la mobilità non prevede solo interventi infrastrutturali. L'Amministrazione, infatti, si è anche attivata una migliore politica del trasporto urbano ricorrendo, alle necessarie sinergie con il CTM, sulla riorganizzazione e razionalizzazione della sosta, sull'incentivazione all'utilizzo dei sistemi di trasporto alternativi, e su una più razionale organizzazione della politica della viabilità con l'intento di migliorare le condizioni generali di deflusso degli assi viari di maggior traffico, al fine di mettere in sicurezza le intersezioni stradali riducendo i punti di conflitto a garanzia di una maggior sicurezza per gli utenti.

Si stanno studiando sistemi di trasporto alternativi all'auto privata quali il bike sharing anche attraverso l'estensione della rete ciclabile.

E' attivo inoltre il servizio di noleggio con conducente che costituisce un'alternativa al trasporto pubblico

Si è dato, inoltre, corso a misure tendenti ad operare un riassetto funzionale della viabilità in varie zone comunali con l'insediamento di alcune rotonde.

Sotto il profilo delle manutenzioni si sta procedendo alla pianificazione delle attività con l'esecuzione degli interventi di manutenzione programmata della rete viaria comunale atto al rifacimento di strade, marciapiedi e segnaletica stradale. Altro primario obiettivo è quello dell'incremento della sicurezza. Importanti interventi riguardano l'attivazione dei sistemi di controllo del traffico, l'installazione dell'autovelox e telecamere per il controllo del territorio.

Nell'ambito dei più ampi interventi riguardanti la mobilità sono ricomprese delle missioni e programmi anche le attività per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per il suo funzionamento, manutenzione e miglioramento.

Sotto tale aspetto si sta provvedendo all'ammodernamento, riqualificazione e messa a norma degli impianti di illuminazione mediante la sostituzione dei punti luce con tecnologia Led e con installazione di un sistema di telecontrollo e tele gestione degli stessi mediante un sistema informatico che permetterà di accedere agli interventi verifiche effettuate. Tali interventi consentiranno di ottenere risparmi nei consumi energetici, di ridurre le emissioni nell'atmosfera e contribuiranno all'eliminazione dell'inquinamento luminoso.

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	252.635,00	23.02%	258.535,00	23.43%	258.535,00	32.23%
Trasferimenti correnti	7.128,00	0.65%	7.983,00	0.72%	7.983,00	1%
Interessi passivi	27.885,43	2.54%	26.860,87	2.43%	25.786,39	3.21%
Altre spese correnti	3.500,00	0.32%	3.500,00	0.32%	3.500,00	0.44%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	806.350,00	73.47%	806.350,00	73.09%	506.350,00	63.12%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%

Comune di Decimomannu - D.U.P. 2026 - 2028

TOTALE MISSIONE	1.097.498,43		1.103.228,87		802.154,39	
-----------------	--------------	--	--------------	--	------------	--

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Le Amministrazioni comunali sono chiamate a svolgere funzioni sempre più impegnative sul fronte della tutela dell'incolumità delle persone e della salvaguardia dei beni e dell'ambiente dai pericoli o danni derivanti da calamità naturali o da attività umane. Tali funzioni discendono dall'essere la Protezione Civile un "Servizio Nazionale" composto da Amministrazioni centrali e periferiche, quali anche gli Enti Locali, ai quali lo Stato e la Regione hanno conferito specifici compiti in materia di protezione civile.

Stante la delicatezza e l'estrema importanza della funzione della tutela della pubblica incolumità si intende promuovere tutte le azioni che consentano di gestire con maggiore efficacia ed efficienza le eventuali emergenze e più in generale diversi interventi che è chiamato ad effettuare il Servizio comunale di protezione civile di concerto con la Polizia Locale.

A tal proposito le Associazioni di Protezione Civile locale consentono un maggior controllo del territorio e del suo ambiente, con la possibilità di disporre di risorse umane per interventi tempestivi ed appropriati.

3.4 - MISSIONE N° M012 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Trasferimenti correnti		0		0		0
Altre spese correnti		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI – ALLA PERSONA: Le attività sono prioritariamente svolte per garantire in emergenza adempimenti previsti dalle norme statali, regionali e locali in materia di interventi volti a fronteggiare gli effetti negativi del disagio sociale. Le criticità riguardano principalmente la difficoltà a far fronte a tutte le richieste di supporto economico presentate dai cittadini in numero sempre crescente nel corso del quinquennio, la costante diminuzione dei trasferimenti regionali e statali per i servizi sociali e in generale i servizi alla persona, per effetto della crisi economica che ha interessato anche il paese di Decimomannu, in particolare dopo la pandemia da Covid 19, sono aumentate le persone disoccupate e le famiglie in condizioni di difficoltà economica.

Si garantisce per quanto possibile la continuità degli interventi esistenti con interventi volti a favorire il benessere fisico, psichico e sociale della popolazione con lo scopo di prevenire e rimuovere le condizioni di esclusione sociale e povertà a diversi livelli.

Gli interventi nel campo dei servizi alla persona sono stati realizzati con l'intento di superare una visione di tipo assistenzialistico e focalizzando invece l'attenzione sulle azioni di contrasto delle condizioni di bisogno e di disagio che devono, invece, essere accompagnate dalla cultura della prevenzione, nonché del recupero e del reinserimento sociale delle persone, tramite percorsi di autonomia, con la personalizzazione degli interventi, la promozione della cultura della solidarietà e della partecipazione attiva delle persone e degli organismi sociali.

Oltre alla programmazione e alle risorse del bilancio comunale, lo strumento di gestione associata delle politiche sociali è rappresentato dal Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS), quale strumento di pianificazione integrata tra Comuni e ATS.

Soluzioni da adottare: l'Ente costantemente attiva una serie di misure finalizzate a contrastare tale criticità, intensificando l'impegno nel campo sociale e della cittadinanza migliorando il sistema dei servizi sociali, privilegiando interventi finalizzati sempre più alla promozione di percorsi di autonomia rispetto al semplice assistenzialismo. In questo contesto si inseriscono gli interventi del Reddito di Inclusione Sociale (REIS) e i percorsi di inclusione (PUC) nell'ambito del RDC che a seguito di nuova normativa assumerà una nuova connotazione, Il Reddito di Cittadinanza (RdC) abrogato dal 1° gennaio 2024 è stato sostituito da due nuovi strumenti: il Supporto per la formazione e il lavoro e l'Assegno di inclusione. Il sussidio viene erogato a un numero di beneficiari inferiore rispetto al RDC e ciò sta comportando e comporta un incremento delle richieste di aiuto al Servizio sociale comunale da parte dei cittadini che non possono rientrare nel beneficio.

L'attività è orientata a promuovere le reti di solidarietà con il Volontariato sociale e a valorizzare le potenzialità delle Associazioni locali di volontariato sociale che collaborano da sempre attivamente con l'Amministrazione comunale per il raggiungimento dei fini istituzionali, nel rispetto del principio di sussidiarietà migliorando l'offerta dei servizi e offrendo servizi aggiuntivi che diversamente non sarebbe possibile erogare vista la scarsità di risorse economiche disponibili nel bilancio comunale.

Il servizio è notevolmente impegnato anche per gli interventi a favore dei minori in condizioni di disagio sociale familiare che vengono allontanati dal nucleo familiare su disposizione dell'Autorità giudiziaria per prevenire o eliminare situazioni di rischio e per l'attuazione di interventi a favore dei cittadini affetti da disabilità con i Piani personalizzati di sostegno e il programma Ritornare a casa, casi in continua crescita per cui l'Amministrazione stanzia in bilancio dei fondi aggiuntivi ad integrazione del finanziamento regionale.

Sono prioritarie per l'Amministrazione le Politiche Sociali volte in particolar modo a rimuovere le situazioni di disagio sociale nei suoi molteplici aspetti, comprendono l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, che rientrano nell'ambito della politica regionale in materia di diritti sociali.

Cura la progettazione e il coordinamento, nel rispetto del budget e degli indirizzi dell'Amministrazione, di interventi di carattere socio assistenziale rivolti a anziani, extracomunitari, minori, portatori di handicap, tossicodipendenti, nomadi ecc., con altri Enti a vario titolo coinvolti.

Questa Amministrazione intende improntare gli interventi nel campo dei servizi alla persona superando una visione di tipo assistenzialistico e focalizzando invece l'attenzione sulle azioni di contrasto delle condizioni di bisogno e di disagio che devono, invece, essere accompagnate dalla cultura della prevenzione, nonché del recupero e del reinserimento sociale delle persone, tramite percorsi di autonomia. In questa visione, sono previsti la personalizzazione degli interventi, la promozione della cultura della solidarietà e della partecipazione attiva delle persone e degli organismi sociali.

Oltre alla programmazione e alle risorse del bilancio comunale, lo strumento di gestione associata delle politiche sociali è rappresentato dal Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS), quale strumento di pianificazione integrata tra Comune, Provincia e ASL, con durata triennale. La fase di elaborazione del Piano e quella della sua attuazione è caratterizzata dal lavoro di rete e di integrazione istituzionale e gestionale, nonché dal coinvolgimento del privato sociale, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

Il programma dei Servizi Sociali è, in ogni suo aspetto, orientato a promuovere le reti di solidarietà con il Volontariato sociale e a valorizzare le potenzialità delle Associazioni locali di volontariato sociale che collaborano da sempre attivamente con l'Amministrazione comunale per il raggiungimento dei fini istituzionali, nel rispetto del principio di sussidiarietà migliorando l'offerta dei servizi e offrendo servizi aggiuntivi che diversamente non sarebbe possibile erogare vista la scarsità di risorse economiche disponibili nel bilancio comunale. Si intende inoltre valorizzare le esperienze e la partecipazione del terzo settore attraverso una efficace e proficua collaborazione, potenziando la rete di collaborazione con l'associazionismo locale di volontariato sociale svolgendo un'attività permanente di raccordo e di coordinamento a partire dalla fase di programmazione e di progettazione degli interventi.

Si intende continuare a valorizzare il ruolo degli anziani all'interno della comunità, facendoli sentire una risorsa e non solo cittadini in attesa di un servizio da parte del Comune, in quest'ottica si è provveduto e si intende procedere a potenziare il servizio di assistenza domiciliare attraverso una serie di interventi e di prestazioni tese a migliorare le condizioni di vita e relazionali degli anziani che si trovano in uno stato di totale o parziale non autosufficienza e di contrastare processi di decadimento psico-fisico e di emarginazione e proseguire a dare concreta attuazione alla Consulta degli Anziani, organismo fondamentale per rappresentare i bisogni e le problematiche dei cittadini anziani e per sollecitare il loro coinvolgimento quali validi protagonisti della politica sociale per la terza età. In quest'ottica si intende avviare l'intervento "Nonni vigili" per la vigilanza all'esterno dei plessi scolastici.

Ai fini di un effettivo ed efficace inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, si intende attivare un tavolo di concertazione con il coinvolgimento delle realtà imprenditoriali locali, per individuare le richieste e le necessità del territorio al fine di favorire percorsi di inserimento lavorativo e tirocini.

CONCESSIONE IN GESTIONE DEL SERVIZIO "COMUNITA' ALLOGGIO ANZIANI":

Il servizio è stato concesso in gestione a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica a una cooperativa sociale e con l'apertura della struttura si sta erogando un servizio a favore di anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti ultrasessantacinquenni, e l'erogazione di un servizio aggiuntivo a favore dei cittadini della specifica fascia di età che non potendone usufruire all'interno del territorio comunale, sono costretti a ricorrere a strutture di altri paesi. E' stata adeguata la struttura da parte del gestore per potenziare l'offerta dei posti di Comunità integrata per cui risulta essere assolutamente prevalente la domanda da parte dell'utenza.

CONCESSIONE IN GESTIONE DEL SERVIZIO "NIDO D'INFANZIA COMUNALE"

E' funzionante la struttura "NIDO D'INFANZIA" con concessione in gestione a una Cooperativa sociale che consente l'erogazione di un servizio educativo aggiuntivo a favore dei bambini della specifica fascia di età 0-3 anni che consente di soddisfare la domanda da parte dell'utenza.

PROGETTO 202: - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E ALLA PERSONA

Il progetto è diretto a fornire, attraverso il personale a disposizione dell'ente e il personale di cooperative affidatarie di servizi sia da parte del Comune che da parte del PLUS un' adeguata assistenza e supporto alle persone in stato di disagio sociale ed economico presenti nella popolazione comunale, in particolare a tutelare la famiglia, gli anziani ed i minori, ridurre il disagio ed attivare politiche per l'equità.

Gli interventi sono i seguenti:

- Politiche integrate di sostegno alla famiglia e alla genitorialità;
- Azioni di supporto dei nuclei familiari con soggetti non autosufficienti Politiche di valorizzazione della terza età;
- Azioni per la tutela dei minori e per stimolare la cultura dell'affido e dell'adozione;
- Azioni positive per la tutela dei soggetti fragili e miglioramento dell'assistenza alla disabilità Valorizzazione del terzo settore e dell'associazionismo nei programmi di intervento sociale;
- Miglioramento della qualità della vita attraverso progetti di inclusione sociale per persone a rischio di emarginazione;
- Attività di conoscenza, formazione e prevenzione sulle dipendenze Percorsi di riabilitazione e di reinserimento sociale e lavorativo;
- Eventuale accoglienza e inserimento degli immigrati Interventi di promozione delle pari opportunità;
- Interventi economici ad integrazione del reddito familiare in varie forme per far fronte a situazioni di disagio ed altre iniziative.

Si intende garantire la continuità degli interventi esistenti con interventi volti a favorire il benessere fisico, psichico e sociale della popolazione con lo scopo di prevenire e rimuovere le condizioni di esclusione sociale e povertà a diversi livelli Oltre alle attività rivolte al mantenimento e al miglioramento degli standard raggiunti si deve fronteggiare la sempre più articolata molteplicità di adempimenti e competenze trasferite dalla RAS e dall'Amministrazione statale.

Si darà attuazione a progetti finalizzati elaborati nell'ambito dell'attività del PLUS Area Ovest del quale il Comune fa parte, quali CENTRO PER LA FAMIGLIA, EDUCATAMENTE, SOSTENERE e da altri progetti interistituzionali che verranno programmati di volta in volta.

Si evidenziano nel dettaglio i seguenti interventi:

- Segretariato sociale: servizio volto a garantire continuità d'accesso, capacità di orientamento, cura del rapporto con il cittadino finalizzato all'accoglienza, alla valutazione del bisogno e alla presa in carico e all'attivazione degli interventi ai sensi della L.R. n. 23/2005 e della L. n. 328/2000

-Azioni di contrasto al disagio economico che si concretizzano in Interventi economici ad integrazione del reddito familiare in varie forme per far fronte a situazioni di disagio

ed altre iniziative.

-Erogazione di contributi economici con l'utilizzo di fondi di bilancio e dell'assistenza sanitaria per l'acquisto dei farmaci, erogazione di contributi economici ai nuclei familiari in stato di disagio, finalizzati a fronteggiare le spese essenziali quali utenze di vario genere, costi abitativi, ecc., intervento di pubblica utilità o servizio civico con l'avvio di interventi di inserimento in attività di pubblica utilità.

- Programmazione regionale di contrasto alla povertà: la L.R. n. 18/2016 “Reddito di inclusione sociale – Fondo Regionale per il reddito di inclusione sociale –ha introdotto una nuova modalità di intervento per fronteggiare le condizioni di difficoltà economiche dei cittadini,

la L.R. n. 18/2016 “Reddito di inclusione sociale – Fondo Regionale per il reddito di inclusione sociale –ha introdotto una nuova modalità di intervento per fronteggiare le condizioni di difficoltà economiche dei cittadini. La Regione Sardegna ha stabilito che la misura regionale REIS 2019/20 risulta incompatibile con la misura nazionale ADI.

la R.A.S. opera attivamente affinché ogni nucleo familiare, anche formato da un solo componente, residente nel territorio isolano, superi la condizione di povertà e sia posto in condizione di accedere ai beni essenziali e di partecipare dignitosamente alla vita sociale, disponendo di un reddito sufficiente a garantire l’emancipazione, l’autonomia economica e il diritto alla felicità della vita; per raggiungere queste finalità, la Regione ha istituito, con Legge regionale 2 agosto 2016, n. 18, il REIS, Reddito di Inclusione Sociale, in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica quale strumento utile alla composizione dei diritti sociali fondamentali e inderogabili dei cittadini; con la Delib.G.R. n. 4/39 del 15 febbraio 2024 sono state approvate in via definitiva le Linee guida per il triennio 2024-2026, concernenti le modalità di attuazione del “Reddito di inclusione sociale” che definiscono i requisiti di ammissione alla misura, le modalità di presentazione della domanda di ammissione, il valore del budget di inclusione;

Il REIS, Reddito di Inclusione Sociale è un contributo economico in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica ed è condizionato allo svolgimento di un percorso di inclusione sociale attiva definito nel progetto personalizzato con il nucleo familiare beneficiario, prevedendo la partecipazione ad un percorso finalizzato all’emancipazione dell’individuo affinché possa essere in grado di realizzare un’esistenza dignitosa e un’autosufficienza economica. Il reddito di inclusione sociale è una misura regionale che integra gli interventi nazionali ed europei inerenti ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali fondamentali.

Il bando e la modulistica approvati in sede di Conferenza dei Servizi Plus Area Ovest avente ad oggetto “Approvazione bando pubblico uniforme per l’assegnazione del REIS – Reddito di Inclusione Sociale – “Agiudu torrau”, in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica”, sono poi oggetto di approvazione da parte del Responsabile del 1° Settore con apposita determinazione e successivamente si provvede ad approvare la graduatoria degli aventi diritto e l’elenco degli esclusi che hanno presentato istanza per l’assegnazione dei contributi “Reddito di inclusione sociale (R.E.I.S.). Successivamente, si è provveduto attraverso i colloqui con i beneficiari a predisporre un progetto, tenendo conto delle attitudini e potenzialità del singolo.

Proseguiranno per l’anno 2025 i seguenti interventi:

- Erogazione dei contributi per fronteggiare le spese del canone di locazione per l'abitazione principale di cui alla L. 431/98: a seguito di determinazione annuale dei criteri da parte della RAS, si procede ad espletare apposita procedura ad evidenza pubblica per la predisposizione della graduatoria degli aventi diritto e la relativa trasmissione alla RAS della richiesta del fabbisogno entro il termine perentorio fissato dalla stessa RAS.

- Procedimento per la concessione di assegni di maternità tramite collaborazione con i CAF locali che hanno una convenzione con l’Ente che istruisce le istanze dei cittadini e gestisce l’invio degli atti all’INPS.

- Interventi a favore delle persone affette da disabilità che si concretizzano con:

-l'attuazione dei piani personalizzati di cui alla L.162/1998, in numero sempre crescente, nel rispetto delle direttive che impartisce la R.A.S.;

-la predisposizione e realizzazione dei programmi "Ritornare a casa" a favore di persone affette da gravissime patologie conformemente alle direttive stabilite dalla R.A.S. che ha modificato le modalità di gestione del finanziamento;

- la predisposizione e l'attuazione in collaborazione con il distretto socio sanitario dell'ASL 8 tramite le U.V.T. dei progetti in favore di soggetti affetti da disabilità gravissime che

in base alla nuova normativa regionale si estendono anche a casi non beneficiari dei progetti Ritornare a casa (ex care giver) destinati a persone in cure domiciliari di 3° livello;
-l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare in regime di gestione associata _ PLUS AREA OVEST tramite cooperativa individuata a seguito di gara d'appalto dall' UPGA (Ufficio del piano per la gestione associata del PLUS) avendo fatto confluire le relative risorse finanziarie nella gestione associata;

- Prestazioni socio sanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale semiresidenziale

Interventi a favore di persone non autosufficienti a causa di gravi patologie e non abbienti con l'inserimento e la permanenza presso i centri riabilitativi territoriali in regime residenziale o semiresidenziale previa valutazione delle U.V.T. e predisposizione di un progetto individualizzato d'intesa con la A.S.L., il centro riabilitativo e i familiari dell'utente.

- **Presa in carico di persone anziane e/o non autosufficienti** compresa la valutazione della necessità di inoltrare la richiesta e relazione al Giudice Tutelare per la nomina di un amministratore di sostegno;

- Ricovero adulti con disabilità e svantaggiati

Interventi nei confronti di persone le cui condizioni personali e familiari risultano fortemente disagiate che si trovano in condizioni di non autosufficienza con l'inserimento in casa protetta o R.S.A., previa valutazione dell' U.V.T. per l'acquisizione rispettivamente della prescritta idoneità o autorizzazione. L'inserimento comporta anche un impegno finanziario da parte del Comune teso a supportare le famiglie degli utenti per fronteggiare i costi delle rette della struttura.

-Inserimento minori in comunità:

Interventi per minori in condizioni di disagio che vengono allontanati dal nucleo di appartenenza e inseriti in comunità talvolta con la su disposizione del Tribunale dei minori.

-Interventi finalizzati ad erogare i benefici delle cosidette “leggi di settore” destinati ad alleviare il disagio socio-economico derivante dall'essere affetti da particolari patologie:

L.R. 11/85 attività inerente il sostegno a favore dei nefropatici sotto forma di assegno mensile e di rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno.

L.R. 27/83: attività inerente il sostegno a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni sotto forma di assegno mensile e di rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno.

L.R. 20/97: attività inerente il sostegno dei sofferenti mentali sotto forma di assegno mensile, previa predisposizione del Piano terapeutico, lo svolgimento di un numero variabile di colloqui con l'utente, gli incontri in equipe con il CSM.

L.R. 9/2004: attività inerente il sostegno alle presone affette da neoplasia maligna sotto forme di rimborso spese viaggio.

L.R. 12/ 2011: attività inerente il sostegno a favore dei trapiantati sotto forma di rimborso delle spese di viaggio e soggiorno.

L.R. 12/1985: attività inerente il sostegno a favore dei soggetti disabili portatori di handicap trasportati nei centri di riabilitazione sotto forma di rimborso delle spese di trasporto ai centri di riabilitazione.

-Attività a favore dei minori e giovani:

In una società che attraversa una profonda crisi valoriale, sono le componenti più fragili ed indifese a subirne gli effetti più dannosi. Si impone quindi una attenta ed accurata

programmazione per quanto concerne gli interventi volti alla tutela dei minori e alla salvaguardia della loro crescita, in un clima di responsabilità condivisa all'interno della nostra comunità.

In quest'ottica viene attuato un Servizio di prevenzione teso a garantire il continuo sostegno educativo ai minori e alle famiglie in difficoltà nel contesto familiare e scolastico da erogare tramite cooperativa sociale per garantire l'attività di prevenzione rivolta ai minori, ai giovani e agli adolescenti da parte dell'equipe multiprofessionale composto da assistente sociale del comune, psicologa, educatori e rappresentanti di enti di volta in volta coinvolti nella valutazione, sia per la casistica spontanea che per quella inviata dal Tribunale per minorenni e dal Tribunale ordinario. Per minori è prevista l'attuazione di attività aggregative e socializzanti quali spiaggia day, attività estiva al parco. Nell'ambito del servizio verrà reso il Servizio psicologico quale servizio di sostegno e di orientamento di 1° livello nell' ambito del servizio educativo. L'obiettivo è fornire

strumenti atti ad affrontare con maggiore adeguatezza i momenti e le situazioni più critiche del ciclo vitale della famiglia, fornendo consulenza informazione, spazi di confronto e riflessione.

Il servizio verrà erogato tramite cooperativa sociale con gestione da parte dell'Ufficio di piano del PLUS area ovest con trasferimento delle risorse comunali al medesimo.

Supporto alunni con disabilità: si procederà a dare attuazione alle deliberazioni della Giunta Regionale relative agli interventi a favore degli enti locali per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità mediante la rilevazione delle esigenze segnalate dal locale Istituto comprensivo sul potenziamento dei servizi di assistenza educativa specialistica scolastica e di base finalizzate al miglioramento della qualità e quantità del servizio per ogni alunno con disabilità mediante il potenziamento del servizio di educativa scolastica.

- Sostegno educativo adulti:

- Predisposizione di progetti di reinserimento socio lavorativo eventuali in collaborazione con l'ufficio esecuzione penale esterna del Ministero della giustizia per soggetti ammessi a beneficiare delle misure alternative alla detenzione.

-Progetti di inclusione sociale

Interventi a favore di giovani dimessi da strutture di accoglienza e terapeutiche per la predisposizione e la realizzazione di progetti volti alla loro autonomia qualora vengano finanziati dalla RAS.

-Attività per la terza età finalizzate a superare lo stato di solitudine che spesso accompagna la condizione dell'anziano e a favorire il recupero delle potenzialità residue anche laddove si presentano limitate; In particolare si intende continuare a sostenere l'attività presso il Centro Anziani tramite la Consulta degli anziani con la realizzazione di iniziative socializzanti.

L'obiettivo è altresì quello di costituire un momento istituzionale di incontro e di libero confronto fra l'Ente locale e la popolazione anziana presente nel territorio allo scopo di favorire l'originale apporto ad iniziative nel campo sociale, sanitario, culturale, della solidarietà civile e della promozione della cultura della pace. Quali attività di soggiorno e cure termali, ginnastica dolce e la realizzazione dello spiaggia day.

PROMOZIONE DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI DI VOLONTARIATO SOCIALE

L'Amministrazione continuerà a promuovere e valorizzare il volontariato sociale e avvalersi della proficua collaborazione delle Associazioni per attività varie nel campo del sociale con natura integrativa e non sostitutiva e in particolare attivare dei progetti di utilità sociale, infatti si intende continuare il proficuo rapporto di collaborazione con l'associazionismo locale, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di empowerment. La realtà locale del volontariato offre un'attività valida e rispondente alle esigenze della comunità, occupando un importante spazio all'interno dei servizi socio-assistenziali e nella salvaguardia e tutela del territorio e dell'ambiente.

Le Associazioni di volontariato svolgono nel territorio attività di rilevanza sociale, sia in collaborazione con l'Amministrazione comunale, sia in proprio. Le tipologie degli interventi resi dalle Associazioni locali di volontariato sociale sono volte a erogare anche attività a supporto dei servizi comunali tra cui il servizio trasporto disabili, l'accompagnamento per persone con difficoltà nella deambulazione e sofferenti mentali e psichici per esigenze di vario genere (disbrigo pratiche, INPS, invalidità civile, accompagnamento presso ospedali ed ambulatori per cure mediche, visite specialistiche, dialisi, ricoveri, dimissioni, etc.), consegna di viveri a nuclei familiari in stato di indigenza, svolgono un servizio di collaborazione con l'Amministrazione Comunale in occasione di iniziative e manifestazioni di diverso genere promosse dall'Amministrazione.

Le Associazioni di volontariato sociale presenti nel territorio hanno un ruolo molto rilevante nel contesto sociale e supportano il Comune per lo svolgimento di attività istituzionali a favore di cittadini in stato di disagio sociale ed economico, rappresentando una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta da parte dell'Amministrazione di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività, da definire con la sottoscrizione di apposita convenzione per la regolamentazione del servizio da rendere. Si procederà in continuità a promuovere e realizzare l'intervento "Banco alimentare" con la collaborazione di un'Associazione locale.

Proseguiranno anche per l'anno 2025, in continuità con gli anni precedenti, il rapporto di collaborazione con un'Associazione di volontariato e promozione sociale che già si adopera per la comunità decimese per superare le situazione di emergenza sociale, a supporto dei Servizi sociali comunali, in particolare per attività di trasporto e accompagnamento a favore di persone che necessitano di accertamenti sanitari e trattamenti medici presso strutture ospedaliere, per prevenire o rimuovere situazioni di pericolo nelle abitazioni dei cittadini e per distribuzione di derrate alimentari, nonché a garantire la presenza in occasione di iniziative e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comune di Decimomannu - D.U.P. 2026 - 2028

a rilevanza sociale, religiosa, culturale, sportiva e ambientale, con un nucleo di operatori e mezzi variabile a seconda della tipologia e della rilevanza dell'iniziativa, d'intesa con l'Amministrazione Comunale e il rapporto di collaborazione con un'Associazione di volontariato locale per lo svolgimento delle attività di protezione civile, di previsione, prevenzione, soccorso, assistenza e superamento dell'emergenza così come definite dall'art. 6 della Legge n.225 del 24 febbraio 1992, per le emergenze di carattere ambientale legate ad alluvioni, stato di allerta meteo idrogeologico, incendi, sostegno alle attività produttive e alla cittadinanza in occasione di calamità naturali, altri servizi anche di carattere non di emergenza, comunque legate alla prevenzione e mitigazione dei rischi, in particolare campagne di prevenzione incendi e di informazione alla popolazione in caso di emergenze.

L'Amministrazione Comunale intende continuare a supportare le Associazioni di volontariato sociale sia con l'erogazione di contributi che con concessione di locali e patrocinio a supporto dell'attività espletata a favore della collettività e tal fine è stato adottato nell'anno 2024 apposito Regolamento comunale per la determinazione dei criteri e modalità.

SERVIZIO SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO: si intende proseguire e potenziare il servizio attivato nell'anno 2024: l'Amministrazione comunale ha avviato un servizio psicopedagogico volto alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio in favore di cittadini del comune di Decimomannu con l'obiettivo di creare un servizio capace di rimettere al primo posto l'essere dell'individuo come cittadino che partecipa in prima persona alla costruzione di buone prassi volte alla prevenzione del disagio e promozione del benessere psicologico in modo che sia possibile trovare un interlocutore in grado di ascoltare, recepire, promuovere e sostenere coloro che vi si rivolgono. Il Servizio psicopedagogico di comunità si propone di sviluppare un servizio alla persona con il fine di contrastare la povertà psico-educativa presente nel territorio del Comune di Decimomannu, sviluppando attività di prevenzione del disagio psichico e promozione del benessere psicologico nella comunità tutta, si intende organizzare il servizio in modo che un soggetto esterno possa rendere disponibili le figure professionali necessarie ed organizzare lo sportello gestito con il coordinamento del servizio socio – assistenziale comunale in sinergia con gli altri soggetti territoriali eventualmente coinvolti, anche con la presa in carico dei casi, qualora se ne ravvisi la necessità.

Si intende sviluppare un servizio Psicopedagogico di comunità che si rivolga sia al singolo cittadino che alla comunità e si declini attraverso due principali dispositivi: 1. Servizio di consulenza e sostegno psicologico che si propone di aiutare le persone a riconoscere i propri bisogni, valorizzare le proprie potenzialità, incrementare le proprie competenze e favorire la loro crescita personale. Il Servizio rappresenta infatti uno spazio, facilmente accessibile alla cittadinanza, dove le persone che vivono situazioni di difficoltà o un momentaneo disagio psicologico possono trovare una prima risposta ai propri interrogativi e una forma d'aiuto, le conferenze educative rivolte alla comunità che avranno una centratura sull'età evolutiva, adolescenza, giovani adulti e ricerca di senso, maternità, paternità e genitorialità, crescita dei figli e accompagnamento, terza età e nipotanza.

COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE (CPT): si darà attuazione a tale intervento che è uno strumento tecnico operativo per lo sviluppo e la qualificazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni.

Il CPT ha la finalità di promuovere, monitorare e valutare la qualità dei servizi erogati nell'ambito del Sistema integrato a livello locale, avvierà le opportune sinergie con i soggetti competenti dell'ambito di programmazione socio-sanitaria di riferimento.

Sono compiti specifici del Coordinamento Pedagogico Territoriale:

- a) effettuare analisi e ricerche sulla qualità della vita infantile, sui bisogni e sulle esigenze educative dei bambini di età compresa tra 0-6 anni e delle loro famiglie;
- b) supportare professionalmente il lavoro pedagogico dei singoli coordinatori pedagogici dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, anche per la costituzione e l'avvio di Poli per l'infanzia;
- c) promuovere lo scambio delle buone pratiche educative e didattiche attuate dai servizi educativi e dalle scuole dell'infanzia, anche con l'attivazione di centri di documentazione e ricerca in ambito pedagogico;
- d) analizzare i bisogni formativi degli operatori dei servizi e delle scuole e promuovere e organizzare attività di formazione in servizio per tutto il personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni;
- e) elaborare metodologie e strumenti per la rilevazione della qualità dei servizi educativi erogati e coordinarne l'implementazione in accordo con i soggetti gestori;

- f) curare la coerenza e la continuità di linee educative nell'ambito dei servizi di educazione e di istruzione 0-6 anni e con la scuola primaria, in accordo con le linee guida pedagogiche nazionali per il sistema integrato di educazione e istruzione;
- g) favorire l'attivazione e la diffusione di iniziative e servizi innovativi nell'ambito dei servizi 0-6 anni e di sostegno della genitorialità;
- h) favorire e sostenere l'agire in "rete" dei servizi educativi 0-6 con tutte le agenzie educative del territorio, a favore di una reale integrazione educativa-socio-sanitaria territoriale;
- i) integrare le politiche locali di sostegno della famiglia con i sistemi educativo-scolastici del territorio di riferimento;
- j) favorire e sostenere un sistema educativo e scolastico inclusivo, ai fini dell'integrazione dei bambini con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- k) favorire e sostenere la partecipazione delle famiglie nella progettazione dei servizi, nella loro attuazione e nella valutazione della qualità.

Il CPT è composto:

- dai referenti comunali in ambito sociale ed educativo che convocano le riunioni e le presiedono;
- dai coordinatori pedagogici dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati;
- dai coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia statali e paritarie.

I Comuni di Decimomannu, San Sperate, Uta, Villaspeciosa e Decimoputzu non presentando i requisiti per la costituzione di Coordinamenti Pedagogici Territoriali in forma individuale, hanno già costituito il CPT in forma associata a cui hanno recentemente aderito i Comuni di Siliqua, Villasor, Vallermosa con il conseguente trasferimento a questo Comune dei fondi regionali assegnati ai predetti Comuni. Si procederà ad affidare i servizi a soggetto esterno tramite procedura ad evidenza pubblica.

PERSONALE

Area	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari
Dipendenti	0	2	1 parzialmente 3

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012
IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	99.676,51	2.99%	99.676,51	2.99%	99.676,51	2.99%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.519,53	0.2%	6.519,53	0.2%	6.519,53	0.2%
Acquisto di beni e servizi	916.950,00	27.51%	916.950,00	27.51%	916.950,00	27.51%
Trasferimenti correnti	2.255.400,18	67.66%	2.255.400,18	67.66%	2.255.400,18	67.66%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	55.000,00	1.65%	55.000,00	1.65%	55.000,00	1.65%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	3.333.546,22		3.333.546,22		3.333.546,22	

MISSIONE 14 **SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA:

A seguito della crisi economica in particolare accentuatasi nei precedenti anni con la pandemia da Covid 19, si è riscontrata una riduzione degli operatori economici presenti nel mercato locale a causa della cessazione di diverse attività produttive esistenti.

Soluzioni da adottare: garantire il funzionamento del servizio migliorando l'efficienza e l'efficacia e l'applicazione della normativa adottata nell'ottica della semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa. In considerazione della grave crisi economica che ha colpito anche il settore economico di Decimomannu verranno attuate diverse iniziative di promozione a supporto delle attività produttive locali tra le quali la festa di Santa Greca di maggio e la sagra di Santa Greca di settembre che richiama ogni anno un numero notevole di fedeli e turisti con l'implementazione delle attività programmate.

Si ha in programma l'attivazione dell'intervento di promozione delle imprese esistenti e di nuova istituzione per promuovere lo sviluppo economico locale con l'erogazione di supporto economico per il sostegno alle attività produttive e la realizzazione di eventi informativi sulle procedure di attivazione di attività imprenditoriali e i finanziamenti attivabili per ciascun settore di attività.

Si ha in programma l'attivazione di interventi di politiche attive del lavoro con attivazione di borse lavoro presso le imprese locali.

Si ritiene necessario agevolare la ripresa economica e promuovere lo sviluppo locale per creare un sistema integrato per lo sviluppo delle iniziative imprenditoriali turistiche e artigianali mediante il sostegno di finanziamenti alle piccole e medie imprese operanti nel territorio e favorire la nascita di nuove attività produttive anche con misure straordinarie per supportare le attività economiche del territorio in questo momento storico di grave crisi economica e sociale.

L'Amministrazione comunale vuole sostenere le attività produttive locali attraverso iniziative utili e propedeutiche ad incentivare e supportare l'economia locale e che pertanto intende attivare il servizio di "Sportello Impresa" che fornirà alla popolazione un'adeguata consulenza per mezzo di un operatore formato e competente che garantirà la propria
Comune di Decimomannu - D.U.P. 2026- 2028

presenza presso gli uffici comunali per due ore a settimana e sarà in grado di fornire agli utenti, gratuitamente, le informazioni principali concernenti i seguenti argomenti:

- Le problematiche legate allo start up di impresa
- la costruzione di un progetto di finanziamento per le nuove aperture, con programmi a fondo perduto o con finanziamenti agevolati
- le principali obbligazioni relative alla sicurezza sul lavoro e sulla normativa igienico sanitaria
- le obbligazioni relative al fisco e ai rapporti con i lavoratori dipendenti
- l'assistenza alle imprese già esistenti per programmi relativi a contributi a fondo perduto per il commercio e l'artigianato
- l'assistenza nei rapporti con le banche con la garanzia per la richiesta di finanziamenti
- la formazione professionale obbligatoria per le diverse forme di attività di impresa.

Si intende realizzare il Progetto **“Imprendiamo facciamoci conoscere”** finalizzato alla concessione di agevolazioni economiche, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, per la copertura dei costi da sostenere per la promozione delle attività imprenditoriali già operanti nel Comune di Decimomannu (SEDE LEGALE O OPERATIVA) per la pubblicità dell'attività imprenditoriale da attuarsi con diverse modalità.

Si intende al fine di fronteggiare la crisi economica e lavorativa che ha inciso pesantemente sul tessuto economico e sociale proseguire l'attuazione di interventi in materia di politiche del lavoro finalizzati a favorire l'inserimento o il reinserimento nel modo del lavoro di persone residenti nel Comune di Decimomannu disoccupati o inoccupati presso piccole e medie imprese, con sede legale e operativa nel Comune di Decimomannu in tutti i settori produttivi attuando nel contempo un intervento di contrasto alla crisi economica e produttiva.

Nel mondo del lavoro odierno in rapida trasformazione sempre più sovente un lavoratore è costretto ad aggiornare la propria formazione professionale o perché si è trovato escluso dal mondo del lavoro (disoccupato) oppure perché desidera riqualificarsi in vista di un nuovo o di un migliore inserimento. Con l'intervento di politiche attive del lavoro si intende anche consentire una formazione finalizzata alla successiva occupazione e nel contempo potenziare il supporto alle forze lavoro nelle aziende del territorio.

Si intende sostenere le attività primarie presenti sul territorio, indispensabili per garantire la varietà di servizi che il territorio offre, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica.

Si intende garantire il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria con la realizzazione di convegni, seminari e altre manifestazioni su argomenti connessi alla formazione di impresa, alle abilitazioni professionali, alle possibili fonti di finanziamento.

Agricoltura

Si intende valorizzare e sostenere il comparto agricolo locale attraverso iniziative mirate alla promozione, all'innovazione e al supporto diretto delle aziende del settore.

Promozione di eventi e manifestazioni: organizzare e supportare sagre, fiere e altri eventi dedicati ai prodotti ortofrutticoli, zootecnici e florovivaistici del territorio.

Queste iniziative avranno l'obiettivo di dare maggiore visibilità alle eccellenze locali, incentivare il consumo a chilometro zero e favorire nuove opportunità commerciali per gli agricoltori e allevatori.

Rinnovo e potenziamento dello sportello agricoltura: si rafforzeranno i servizi di assistenza e consulenza rivolti alle aziende agricole, offrendo supporto su temi quali le opportunità di finanziamento, la sostenibilità ambientale, le normative di settore e le nuove tecnologie applicabili all'agricoltura. L'obiettivo è rendere lo sportello un punto di riferimento stabile per il comparto, migliorando il dialogo tra istituzioni e imprenditori agricoli.

Per le attività agricole si renderà attivo lo sportello informativo per l'agricoltura e la realizzazione di eventi informativi sui canali di finanziamento esistenti cui attingere per la promozione e creazione delle attività imprenditoriali in campo agricolo che si occuperà dei seguenti servizi:

- Offrire supporto adeguato alle imprese agricole, anche al fine di mettere in rete e/o a sistema tutti gli interlocutori pubblici e privati ivi operanti;
- Stimolare l'interesse dei giovani ad investire il proprio futuro nel comparto agricolo;
- Ideare e sostenere iniziative funzionali alla ripresa economica connessa alla produzione e vendita di prodotti agricoli;
- Promuovere attività formative in ordine a recenti novità normative sopravvenute in tema di miglioramento fondiario;
- Promuovere attività formative anche in ordine alle misure da adottare per contrastare più efficacemente la diffusione di agenti patogeni;
- Coadiuvare l'Ente Locale e gli aventi titolo in fase di:
 - Disseminazione di informazioni utili circa le modalità di accesso agli aiuti previsti in seguito ad eventuali calamità naturali;
 - Promozione dei prodotti di qualità del nostro territorio e la partecipazione degli imprenditori agricoli a fiere nazionali e internazionali del settore;
 - Istituzione di protocolli per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari e delle tradizioni locali;
 - realizzazione di seminari su argomenti che verranno scelti insieme all'Amministrazione Comunale e che saranno di interesse strategico sia per coloro che vogliono realizzare una nuova attività, sia per coloro che hanno già una attività esistente.

La L.R. 24/2016 ha introdotto il SUAPE in luogo del SUAP quale interlocutore unico per gli imprenditori che vogliono avviare o sviluppare un'attività in Sardegna e per i cittadini che devono realizzare un intervento edilizio, uno strumento innovativo finalizzato a semplificare e concludere in minor tempo le pratiche presso un solo ufficio.

Il SUAPE svolge attività di front office e controllo formale delle DUA (Dichiarazione Unica Autocertificativa) e interagisce con gli enti terzi interni ed esterni.

Il servizio Attività produttive si configura come Ente terzo nel SUAPE, è competente per le pratiche inerenti il commercio la somministrazione di alimenti e bevande interagendo in tempo reale per il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini imprenditori o aspiranti tali, di procedimenti amministrativi per attività di commercio in sede fissa e di commercio su aree pubbliche su posteggio o itineranti, per tutte le attività produttive per l'autorizzazione di feste e fiere, per produttori agricoli, per attività ricettive, ecc: atti vari per guide turistiche, istruttori di tiro, artigianato, agricoltura, lotterie, distributori carburante, noleggio auto e autobus, taxi, rimesse, giostre, ecc.; procedimenti inerenti le vidimazioni dei registri, le comunicazioni prezzi delle strutture ricettive ed i rinnovi delle licenze, ecc.; della gestione delle attività della Commissione Comunale Pubblico Spettacolo; la predisposizione delle ordinanze sindacali per la programmazione delle giornate di deroga all'obbligo di chiusura e per la regolamentazione degli orari e dei turni di apertura dei pubblici esercizi e degli esercizi commerciali. Il SUAPE è stato nell'anno 2024 esternalizzato con affidamento a soggetto esterno.

La promozione dell'economia locale avviene anche con la sagra di Santa Greca, un evento molto rilevante infatti nell'ultima settimana di settembre si tengono i festeggiamenti in onore di Santa Greca compatibilmente con le prescrizioni in materia di contenimento dell'epidemia da COVID 19. La sagra per il suo contenuto religioso e per la tradizionale animazione, data da un esteso parco giochi e da circa 400 commercianti, assume il ruolo di una delle più rilevanti sagre della Sardegna frequentata abitualmente da un numero molto elevato di pellegrini e visitatori. Al fine di individuare gli aventi titolo all'assegnazione degli spazi pubblici per attività di commercio e di somministrazione di alimenti e bevande e di spettacolo viaggiante vengono espletate apposite procedure ad evidenza pubblica.

Si favorirà la promozione e la realizzazione di eventi ed iniziative comunali o nelle quali l'Amministrazione è coinvolta che comportano l'utilizzo degli spazi del polo fieristico per promuovere l'attività economica anche per la vendita di prodotti tipici locali.

PERSONALE IV settore

Area	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari
Dipendenti	0	2	1 parzialmente

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	31.109,76	29.91%	31.109,76	29.91%	31.109,76	29.91%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.999,48	1.92%	1.999,48	1.92%	1.999,48	1.92%
Acquisto di beni e servizi	40.900,00	39.32%	40.900,00	39.32%	40.900,00	39.32%
Trasferimenti correnti	30.000,00	28.84%	30.000,00	28.84%	30.000,00	28.84%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	104.009,24		104.009,24		104.009,24	

Missione M016

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot

Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	4.500,00	100%	4.500,00	100%	4.500,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	4.500,00		4.500,00		4.500,00	

MISSIONE 20
FONDI E ACCANTONAMENTI

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva iscritto per gli anni 2026 – 2028 è pari a € 32.890,16 per il 2026, € 32.463,16 nel 2027 e € 32463,16 nel 2028.

La gestione del fondo di riserva avviene nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevedeva, per i primi esercizi, la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore e precisamente per il 2018 la percentuale dell'85% e per il 2019 e 2020 il 100%.

La Legislazione emergenziale COVID 19 ha introdotto delle novità relative alla percentuale di accantonamento obbligatorio al fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto all'importo determinato con la media quinquennale:

ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
2021	2022	2023
95%	100%	100%

L'ente, pur rifacendosi al principio della prudenza, per gli anni 2021, 2022 e 2023 si è avvalso di tale facoltà per tutte le entrate di dubbia esigibilità accantonando le percentuali previste dal recente intervento Legislativo in sede di approvazione del decreto Legge 18/2020 convertito in legge 27_/2020. Pertanto abbiamo applicato le seguenti percentuali determinando l'accantonamento calcolato con il metodo della media semplice:

ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
2026	2027	2028
100%	100%	100%

Media Semplice

Cap.	Art.	Descrizione	Titolo	Tipologia	P. d. C.	Media	Compl.	battimento 2026	battimento 2027	battimento 2028	previsione 2026	previsione 2027	previsione 2028	importo mini	importo mini	importo mini	importo effett.	importo effett.	importo effett.	
1002	1	IMPOSTA COM		1	101	E.1.01.01.08.00	62,12 €	37,88 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	600.606,00 €	501.000,00 €	491.000,00 €	227.509,55 €	189.778,80 €	185.990,80 €	227.509,55 €	189.778,80 €	185.990,80 €
1025	1	TASSA PER LA		1	101	E.1.01.01.51.00	99,60 €	0,40 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	1.077.613,17 €	1.077.613,17 €	1.077.613,17 €	4.310,45 €	4.310,45 €	4.310,45 €	4.310,45 €	4.310,45 €	4.310,45 €
1025	4	PROVENTI DA		1	101	E.1.01.01.51.00	0,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	36.000,00 €	36.000,00 €	36.000,00 €	36.000,00 €	36.000,00 €	36.000,00 €	36.000,00 €	36.000,00 €	36.000,00 €
1060	0	DIRITTI SULLE		1	101	E.1.01.01.53.00	91,25 €	8,75 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3007	1	PROVENTI SAC		3	100	E.3.01.02.01.99	97,94 €	2,06 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	2.060,00 €	2.060,00 €	2.060,00 €	2.060,00 €	2.060,00 €	2.060,00 €
3008	0	SANZIONI AMM		3	100	E.3.01.02.01.99	57,03 €	42,97 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	1.718,80 €	1.718,80 €	1.718,80 €	1.718,80 €	1.718,80 €	1.718,80 €
3010	60	SANZIONI VIOL		3	200	E.3.02.02.01.00	71,00 €	29,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	965.734,03 €	963.734,03 €	963.734,03 €	280.062,87 €	279.482,87 €	279.482,87 €	280.062,87 €	279.482,87 €	279.482,87 €
3011	0	PROVENTI PER		3	100	E.3.01.02.01.00	109,54 €	0,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3011	1	PROVENTI DEL		3	100	E.3.01.02.01.00	82,89 €	17,11 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	165.609,54 €	165.609,54 €	165.609,54 €	28.335,79 €	28.335,79 €	28.335,79 €	28.335,79 €	28.335,79 €	28.335,79 €
3012	0	PROVENTI PER		3	100	E.3.01.02.01.01	92,13 €	7,87 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	1.967,50 €	1.967,50 €	1.967,50 €	1.967,50 €	1.967,50 €	1.967,50 €
3014	0	PROVENTI DEI		3	100	E.3.01.02.01.00	71,80 €	28,20 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	17.500,00 €	17.500,00 €	17.500,00 €	4.935,00 €	4.935,00 €	4.935,00 €	4.935,00 €	4.935,00 €	4.935,00 €
3016	2	PROVENTI PAR		3	100	E.3.01.02.01.99	0,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3016	3	QUOTA UTENZ		3	100	E.3.01.02.01.99	100,00 €	0,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3063	0	FITTI REALI DI		3	100	E.3.01.03.02.00	105,79 €	0,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	13.300,00 €	13.300,00 €	13.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3065	0	FITTI REALI DI		3	100	E.3.01.03.02.00	136,29 €	0,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3065	1	CANONE DI LO		3	100	E.3.01.03.02.00	101,76 €	0,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE											3.050.362,74 €	2.948.756,74 €	2.938.756,74 €	586.899,96 €	548.589,21 €	544.801,21 €	586.899,96 €	548.589,21 €	544.801,21 €	

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *

Anno di bilancio 2026 - Anno di previsione 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.984.219,17 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.984.219,17	267.820,00	267.820,00	8,97
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	30.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	355.986,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.370.205,17	267.820,00	267.820,00	7,95
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.345.465,17			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	5.345.465,17			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	764.309,54	39.017,09	39.017,09	5,10
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	2.051.834,03	280.062,87	280.062,87	13,65
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	6.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	101.000,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.923.143,57	319.079,96	319.079,96	10,92
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	4.130.000,00 4.130.000,00 0,00 0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	55.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	160.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.345.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	15.983.813,91	586.899,96	586.899,96	3,67
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	11.638.813,91	586.899,96	586.899,96	5,04
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	4.345.000,00			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.884.613,17			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.884.613,17	230.089,25	230.089,25	7,98
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	30.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	355.986,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.270.599,17	230.089,25	230.089,25	7,04
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.270.466,17			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	5.270.466,17			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	764.309,54	39.017,09	39.017,09	5,10
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	2.049.834,03	279.482,87	279.482,87	13,63
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	6.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	126.000,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.946.143,57	318.499,96	318.499,96	10,81
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.470.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.470.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	55.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	160.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.685.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	16.172.208,91	548.589,21	548.589,21	3,39
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	11.487.208,91	548.589,21	548.589,21	4,78
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	4.685.000,00			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)(c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.874.613,17 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.874.613,17	226.301,25	226.301,25	7,87
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	30.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	355.986,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.260.599,17	226.301,25	226.301,25	6,94
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.270.466,17			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	5.270.466,17			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	764.309,54	39.017,09	39.017,09	5,10
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	2.049.834,03	279.482,87	279.482,87	13,63
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	6.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	126.000,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.946.143,57	318.499,96	318.499,96	10,81
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	30.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	30.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei transf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	55.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	160.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	245.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	11.722.208,91	544.801,21	544.801,21	4,65
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	11.477.208,91	544.801,21	544.801,21	4,75
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	245.000,00			

FONDO CONTENZIOSO: il punto 5.2, lettera h), del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), che così recita: “nel caso in cui l’ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l’esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l’ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell’esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l’impegno, si conserva l’impegno e non si effettua l’accantonamento per la parte già impegnata. L’accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso”;

Per l’esercizio 2026 è stato accantonato un fondo pari a Euro 40.000,00

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	35.000,00	4.7%	35.000,00	4.7%	35.000,00	4.7%
Altre spese correnti	709.404,16	95.3%	708.977,16	95.3%	708.977,16	95.3%
TOTALE MISSIONE	744.404,16		743.977,16		743.977,16	

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale.

Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per gli anni 2021/2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nei seguenti prospetti.

(L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.)

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)

Missione M050 Debito pubblico

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	64.341,57	100%	64.433,76	100%	70.695,73	100%
TOTALE MISSIONE	64.341,57		64.433,76		70.695,73	

Analisi del bilancio per missioni e programmi

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° M001P0010000 – Organi Istituzionali - DI CUI ALLA MISSIONE N° M001

Missione M001 - Programma P001

Organi istituzionali

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	9.330,00	2.9%	9.330,00	2.9%	9.330,00	2.9%
Imposte e tasse a carico dell'ente	18.500,22	5.75%	18.500,22	5.75%	18.500,22	5.75%
Acquisto di beni e servizi	208.750,00	64.91%	208.750,00	64.91%	208.750,00	64.91%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	85.000,00	26.43%	85.000,00	26.43%	85.000,00	26.43%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	321.580,22		321.580,22		321.580,22	

PROGRAMMA 200 - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Il programma n. 200 prevede con riferimento alla MISSIONE 01 i seguenti progetti:

Progetto 201 - SEGRETERIA-AFFARI GENERALI-PROTOCOLLO- IMPLEMENTAZIONE SITO ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E ACCESSO CIVICO,

Progetto 204_ CONTENZIOSO-CONTRATTI

Progetto 205 - SERVIZI DEMOGRAFICI, ELETTORALE, STATO CIVILE E LEVA

Il programma è diretto ad assicurare i livelli e standard qualitativi finora raggiunti e migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, per la gestione di tutti i servizi cercando di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali legate alle modifiche legislative in corso e di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative derivanti dal decentramento amministrativo di funzioni e servizi. Particolare attenzione verrà dedicata agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa in ottemperanza al D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni.

PROGETTO 201: SEGRETERIA-AFFARI GENERALI-PROTOCOLLO- IMPLEMENTAZIONE SITO ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E ACCESSO CIVICO

Il Progetto di mantenimento e miglioramento dei servizi generali, finalizzato ad assicurare gli adempimenti connessi all'attività degli organi di governo dell'Ente (Consiglio Comunale e Giunta Comunale), prevede, nel rispetto dei termini di legge e regolamentari, l'effettuazione di tutte le attività connesse a:

- Gestione del movimento deliberativo della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale;
- Gestione degli adempimenti inerenti l'attività del Consiglio Comunale, Cura gli adempimenti a supporto della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari Permanenti ossia convocazioni, assistenza e predisposizione verbali, gestione delle presenze e relative certificazioni; coordinamento controllo del servizio di rendicontazione delle sedute del Consiglio Comunale.
- Gestione delle determinazioni dei Responsabili di settore; gestione delle ordinanze del Sindaco e dei Responsabili di settore e relativa pubblicazione;
- Gestione del protocollo informatico attuando la dematerializzazione degli atti, gli adempimenti inerenti la formazione del registro giornaliero del protocollo informatico e la conservazione sostitutiva, tenuta e aggiornamento del manuale di gestione del protocollo informatico;
- Gestione delle gare d'appalto del settore per le attività inerenti l'affidamento di forniture di beni e servizi con la predisposizione delle determinazioni a contrarre, dei bandi di gara, relativi adempimenti ANAC, predisposizione dei verbali di gara, verifica dei requisiti predisposizione degli atti di aggiudicazione;
- Messo comunale e notifiche cura l'attività di notifica e di pubblicazione degli atti sia interni che esterni secondo quanto richiesto da Enti esterni e gestione atti in deposito dell'Agenzia delle Entrate riscossione con relativa consegna ai cittadini;
- Attività diverse anche a supporto degli altri settori, anche con l'esecuzione di attività di consegna e ritiro documentazione all'esterno, attività di portineria e orientamento al pubblico all'ingresso del palazzo comunale e di centralino anche con assistenza per la compilazione di modulistica;

-AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, stabilisce che l'Amministrazione deve garantire la pubblicazione di una molteplicità di atti e documenti a tutela della trasparenza dell'azione amministrativa in un'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione trasparente".

In particolare l'Ente è chiamato a pubblicare sul suo sito istituzionale le seguenti informazioni: procedimenti amministrativi: elenco, termini, documentazione da produrre da parte del privato per procedimenti ad istanza di parte; organizzazione dell'Ente; provvedimenti degli organi di indirizzo politico e dei dirigenti; servizi erogati agli utenti; notizie sulle gare d'appalto e sui concorsi;

Tali adempimenti, obbligatori per legge, risultano particolarmente importanti sia in termini di impegno da parte di tutti i servizi, che in termini di rilevanza esterna all'Ente.

-ACCESSO CIVICO: introdotto dall'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013, l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati, comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione di cui al comma 1 che si pronuncia sulla stessa. L'Amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto.

FOIA: La normativa cosiddetta FOIA (*Freedom of Information Act*), introdotta con [decreto legislativo n. 97 del 2016](#). L'accesso civico generalizzato garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, se non c'è il pericolo di compromettere altri interessi pubblici o privati rilevanti, indicati dalla legge. Con la normativa FOIA, l'ordinamento italiano riconosce la libertà di accedere alle informazioni in possesso delle pubbliche amministrazioni come diritto fondamentale. Il principio che guida l'intera normativa è la tutela preferenziale dell'interesse conoscitivo di tutti i soggetti della società civile: in assenza di ostacoli riconducibili ai limiti previsti dalla legge, le amministrazioni devono dare prevalenza al diritto di chiunque di conoscere e di accedere alle informazioni possedute dalla pubblica amministrazione. L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa FOIA, differisce dalle altre due principali tipologie di accesso già previste dalla legislazione.

- SERVIZIO U.R.P. - è un servizio di comunicazione ed ascolto per semplificare e favorire i rapporti tra cittadini e il Comune. Le principali attività sono le seguenti: assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa; informare ed orientare sulla struttura organizzativa del Comune, sugli orari e le attività dei servizi pubblici presenti sul territorio, sulle pratiche e la modulistica; offrire informazioni sulla vita del paese, in particolare sulle iniziative culturali, sportive e sociali; garantire il diritto di accesso agli atti, alle informazioni e ai documenti del Comune; accogliere le segnalazioni, le proposte e le proteste dei cittadini per favorire un continuo scambio tra il Comune e la cittadinanza migliorando così la qualità e la modalità di offerta dei servizi. Il servizio è da organizzare.

PROGETTO 205 - SERVIZI DEMOGRAFICI, ELETTORALE, STATO CIVILE E LEVA

Il Servizio è responsabile della tenuta e degli aggiornamenti dell'anagrafe della popolazione residente, rilascia certificazioni e carte di identità.

Cura i registri annuali di stato civile, nascita, cittadinanza, pubblicazione di matrimonio, atti matrimonio morte.

Detiene ed aggiorna le liste elettorali e gestisce le operazioni inerenti le consultazioni elettorali referendarie, nell'anno 2023 sono previste le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale.

È responsabile dell'aggiornamento della toponomastica e dello stradario. Svolge le funzioni di ufficio comunale di statistica, provvedendo alle rilevazioni statistiche e campionarie richieste dall'ISTAT. Svolge attività di informazione per gli stranieri, istruendo le relative pratiche in rapporto con la questura adempimenti con la Prefettura per il conseguimento della cittadinanza. Cura la tenuta dell'albo dei giudici popolari.

Per l'espletamento del servizio sono previste nuove tecnologie per migliorare la fruibilità dei servizi in linea con la programmazione nazionale in particolare: abbandono del cartaceo per la tenuta ed aggiornamento dello schedario anagrafico elettorale e del fascicolo elettorale.

Nel 2020 si è concluso l'iter inerente il subentro in ANPR in applicazione del D.Lgs. marzo 2005, n. 82, che prevede l'istituzione presso il Ministero dell'Interno, dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e all'Anagrafe della Popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE).

Le attività del progetto sono regolate rigidamente dalla normativa nazionale e regionale che impone scadenze ed adempimenti amministrativi ben definiti.

È assicurata la reperibilità per le giornate non lavorative per il servizio dello Stato Civile relativo alle morti e l'assistenza per la celebrazione dei matrimoni anche nella giornata del sabato.

Si è conclusa l'attribuzione della denominazione alle nuove strade ubicate in nuove lottizzazioni e alle strade rurali, e si cura l'installazione dei cartelli con l'obiettivo di avere una rete viaria completa ed adeguata alle esigenze della popolazione, si sta provvedendo alla consegna dei numeri civici e alla conseguente variazione anagrafica della residenza ed è in corso l'aggiornamento della residenza per i numerosi cittadini che risiedono nelle zone esterne.

Un'attività ulteriore è quella prevista dal decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132 (*“Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile”*) convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2014, n. 132, che prevede che coniugi possono concludere, innanzi al Sindaco, quale ufficiale dello stato civile, o altro personale delegato del comune di residenza di uno di loro o del comune presso cui è iscritto o trascritto l'atto di matrimonio, un accordo di separazione personale ovvero un accordo di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio.

Si sta già rilasciando la nuova carta d'identità elettronica che è il nuovo documento di identificazione per cittadini italiani, comunitari e stranieri, rilasciato al posto della vecchia carta d'identità cartacea, la quale può essere emessa solo in casi di comprovata urgenza. La CIE è prodotta in formato tessera, dotata di microchip contactless e contenente il codice fiscale. permetterà di essere utilizzata per tutti i principali servizi telematici erogati dalla Pubblica Amministrazione, Il processo di emissione della CIE è gestito direttamente dal Ministero dell'interno. Al momento dell'emissione della carta d'identità il cittadino maggiorenne può esprimere il proprio consenso o diniego alla donazione di organi e tessuti sottoscrivendo il modulo di adesione.

Andrà a regime il processo di dematerializzazione delle liste elettorali già avviato nel precedente anno e si definirà il processo di adesione all'Anagrafe nazionale dello stato civile.

Missione M001 - Programma P002

Segreteria generale

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	233.504,26	37.91%	233.504,26	37.93%	233.504,26	37.94%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.488,45	1.7%	10.488,45	1.7%	10.488,45	1.7%
Acquisto di beni e servizi	296.803,68	48.19%	296.803,68	48.21%	296.803,68	48.23%
Trasferimenti correnti	33.000,00	5.36%	33.000,00	5.36%	33.000,00	5.36%
Interessi passivi	6.949,88	1.13%	6.693,88	1.09%	6.425,48	1.04%
Altre spese correnti	30.200,00	4.9%	30.200,00	4.91%	30.200,00	4.91%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	0.81%	5.000,00	0.81%	5.000,00	0.81%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	615.946,27		615.690,27		615.421,87	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° M001P0030000 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - DI CUI ALLA MISSIONE N° M001 - -

3.7 - Descrizione: Il programma n. 100 relativo all'attività economico finanziaria del Comune di Decimomannu, prevede tutte quelle attività affidate al Funzionario Responsabile del Settore contabile e finanziario che comprende i seguenti progetti:

Il servizio di bilancio. Rilevante in questo progetto è tutta l'attività legata alla redazione dei documenti contabili fondamentali di un comune, quali il Documento Unico di Programmazione (DUP), il bilancio di previsione unico triennale, tutti i suoi allegati, il rendiconto della gestione passata e il bilancio consolidato delle Società ed Enti partecipati dall'Ente nonché delle attività ad essi collegati, proseguendo con la redazione e gestione del piano delle performance che include anche il piano esecutivo di gestione . Tra gli obiettivi del servizio bilancio si rileva pertanto la gestione delle risorse finanziarie attribuite con il PEG annuale, al fine di garantire ogni utile iniziativa volta alla razionalizzazione della spesa.

Tra le attività di questo progetto, che a decorrere dal 01.01.2016 fa riferimento al nuovo sistema contabile di cui al D. Lgs 118/2011 si evidenzia:

- la gestione delle variazioni al bilancio di previsione;
- la gestione del controllo contabile su tutti gli atti amministrativi che hanno riflessi, diretti indiretti, con il patrimonio dell'Ente;
- la gestione dei rapporti con la tesoreria;
- la gestione dei rapporti con gli organi di controllo;

L'armonizzazione contabile degli enti territoriali è il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 96/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42//2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Si tratta di una riforma di portata storica, dai molteplici aspetti positivi, tra i quali consentire di conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali. L'armonizzazione è pertanto una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

L'attività del 2° - 3° settore, con riferimento a questo progetto, si può dividere in tre grandi aggregati:

1. il primo, che comprende i servizi relativi al bilancio, contabilità, fornitori iva, entrate, mutui e rendiconti;
2. il secondo che comprende i servizi relativi ai tributi, provveditorato ed economato (analisi nella Missione 1 – Programma 4).
3. il terzo comprende i servizi relativi al personale (analisi nella Missione 1 – Programma 10);

Il progetto prevede:

- la predisposizione dei documenti contabili previsti dalle norme vigenti in materia, il supporto tecnico di assemblaggio, nonché il sostegno all'organo politico nei compiti di pianificazione, monitoraggio delle entrate e loro gestione,
- rapporti con l'organo di revisione e con il Tesoriere; - controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- verifica del rispetto del pareggio di bilancio
- verifica del rispetto degli obiettivi di cassa;
- cura della applicazione della contabilità economica e adeguamento degli strumenti normativi e assistenza nella gestione del peg finanziario a tutti i settori e servizi.
- gestione della contabilità dei fornitori e gli adempimenti fiscali curandone il rispetto dei contratti per i primi e le scadenze per gli altri.

Il progetto prevede l'utilizzo del piano delle performance da parte di tutti i funzionari, come strumento di monitoraggio continuo per il raggiungimento degli obiettivi programmati, e creare una rete di collaborazione che consenta di adeguare e modulare questo strumento alle effettive esigenze dell'Ente.

Si occupa altresì di adeguare la struttura tecnica variabile ad un linguaggio unico leggibile nella versione del controllo di gestione, contabilità economica, patrimoniale e finanziaria.

A seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 33/2013 le Amministrazioni pubbliche si trovano dover garantire la pubblicazione di una molteplicità di atti e documenti a tutela della trasparenza dell'azione amministrativa in un'apposita sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", così come sottolineato e analiticamente rilevato anche la CIVIT con la delibera n. 71/2013.

In particolare l'Ente è chiamato a pubblicare sul suo sito istituzionale le seguenti informazioni: dati relativi alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni che sono state interessate dagli interventi di riduzione della spesa, messa in liquidazione e privatizzazione previsti dall'art. 4 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95. Il nuovo adempimento del piano di razionalizzazione delle società partecipate ha comportato un nuovo adempimento a partire dal 2017.

A partire dall'ultima parte 24 ottobre 2019 si è insediato il Comitato per il controllo Analogo della nostra società partecipata " ITS Città Metropolitana S. C. a r.l., ex ITS Area Vasta S.C. a r.l. che nel corso del 2018 ha cambiato denominazione ed ha modificato la compagine societaria con la partecipazione azionaria anche della Città Metropolitana di Cagliari. Nel 2022 la compagine societaria è stata integrata con 10 Amministrazioni locali e la nostra partecipazione è calata da 2,23% a 1,80%;

procedimenti amministrativi, per i quali la pubblicazione dei dati assume rilievo anche in considerazione dell'introduzione, da parte del d.l. n. 35/2013, di un indennizzo alle imprese in caso di inosservanza del termine di conclusione del procedimento a istanza di parte;

servizi erogati agli utenti, con riferimento ai costi contabilizzati, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, e ai tempi medi di erogazione, ai sensi dell'art. 32, c. 2, lett. a) e b), del d.lgs. n. 33/2013, dell'art. 10, c. 5 del medesimo decreto, nonché dell'art. 1, c. 15, della legge n. 190/2012

e) accesso civico, introdotto dall'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013 con riferimento ai documenti, alle informazioni e ai dati per i quali è previsto uno specifico obbligo di pubblicazione, nei casi in cui questa sia stata omessa

Tale nuovo adempimento risulta particolarmente importante sia in termini di impegno da parte di tutti i servizi, che in termini di rilevanza esterna all'Ente. Si sottolinea la carenza di personale adeguato per lo svolgimento delle attività relative ai singoli servizi del programma 100.

A decorrere dal 01/01/2015 l'ufficio, si è trovato a dare attuazione alla riforma dei bilanci degli enti adeguando il proprio sistema informativo contabile ai principi della riforma, con particolare riferimento alle scritture di contabilità finanziaria, alla classificazione del bilancio, e a decorrere dal 01.01.2016 si sta procedendo all'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale attraverso l'adozione di un piano dei conti integrato, per poi raggiungere a pieno regime l'elaborazione del bilancio consolidato con i propri organismi e enti strumentali, secondo modalità dettagliatamente individuate dai principi contabili applicati allegati alla riforma,

la cui corretta applicazione garantirà l'armonizzazione dei conti pubblici.

Il servizio tributi. Sempre più importante e' l'adeguamento alle novità in materia tributaria alle leggi finanziarie e alle leggi di settore sui tributi comunali e il nuovo rapporto con il contribuente prevedendo di lavorare nella direzione di fornire al cittadino contribuente non solo le informazioni richieste, ma una costante assistenza che vada oltre il semplice prelievo tributario evitando che questo debba essere aumentato di ulteriori oneri. Molto importante per il servizio tributi e', accanto alla gestione dell'IMU, la gestione della TARI. Rilevante è il continuo aggiornamento in materia tributaria, la redazione del relativo regolamento, del piano finanziario e la determinazione delle relative tariffe. Ancora rilevante e' il proseguo del progetto TRIBUTI /N, in collaborazione con il gruppo Finanza Locale, al fine di procedere all'accertamento tributario grazie alla costruzione di una banca dati per oggetto e contemporaneamente avere la base di calcolo per il monitoraggio degli incassi. Per il 2025 si continua a svolgere l'attività di accertamento TRIBUTI /N per la annualità 2020 e predisporre gli atti per il 2021. Si prevede di gestire direttamente la riscossione coattiva diretta delle entrate tributarie facendo ricorso anche all'ausilio ed alla consulenza di Ditte specializzate nel settore della riscossione coattiva.

104 - Gestione Economato

Questo servizio fa fronte alle spese minute o per le quali sia indispensabile il pagamento immediato sui pertinenti capitoli di bilancio e costituisce un importante servizio di snellimento dell'attività amministrativa di carattere intersettoriale.

Questo servizio fa fronte alle spese minute o per le quali sia indispensabile il pagamento immediato sui pertinenti capitoli di bilancio.

A titolo semplificativo, si indicano di seguito le spese per le quali è possibile eseguire il pagamento in contanti:

- a. acquisto, riparazione e manutenzione di beni mobili, macchine ed attrezzature;
- b. acquisto di stampati, modulistica, cancelleria e materiali di consumo occorrenti per il funzionamento degli uffici;
- c. spese per riproduzioni grafiche, riproduzioni di disegni ecc, rilegatura volumi, sviluppo foto;
- d. spese postali e telegrafiche, per l'acquisto di carte e valori bollati, per spedizioni a mezzo servizio ferroviario, postale o corriere;
- e. spese per riparazione, manutenzione o recupero di automezzi dell'Ente, spese per tasse di proprietà, nonché per l'acquisto di materiali di ricambio, carburanti e lubrificanti;
- f. acquisto di libri, software e pubblicazioni tecnico-scientifiche;
- g. spese per abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni periodiche;
- h. spese per pubblicazioni obbligatorie per legge su G.U., B.U.R., quotidiani ecc., nonché per registrazione, trascrizione, Visure catastali, oneri tributari in genere relativi al demanio o patrimonio comunale, ecc.
- i. ogni altra spesa minuta ed urgente, di carattere diverso da quella sopra indicata, necessaria per il funzionamento degli uffici e servizi dell'Ente, per la quale sia indispensabile il pagamento in contanti, purché sia nei limiti indicati nel regolamento di contabilità.

L'Economo si occupa di effettuare i pagamenti dietro presentazione di richieste, compilate su appositi blocchetti e numerate progressivamente per ogni esercizio finanziario.

Dette richieste, chiamate anche buoni d'ordine, riportano la descrizione del bene o servizio per il quale si chiede il pagamento in contanti, l'importo da pagare, il creditore, la data e la firma del Responsabile di servizio o suo delegato che autorizza la fornitura descritta.

Per ciascuna spesa, la cassa emette un buono di pagamento, il quale deve essere corredato dei documenti giustificativi, regolari agli effetti fiscali. Il buono di pagamento deve essere numerato progressivamente per anno finanziario, indicare il capitolo di bilancio/PEG e l'oggetto del capitolo, la data in cui viene emesso, la fornitura effettuata, l'importo che viene pagato, la modalità del pagamento, l'individuazione del creditore, l'impegno sul quale viene contabilizzata la spesa. Deve, inoltre, essere sottoscritto dal cassiere che esegue il pagamento.

L'Economo deve curare che il giornale di cassa sia tenuto costantemente aggiornato compete sempre all'Economo effettuare i relativi reintegri delle spese da sottoporre all'esame del Responsabile del servizio ragioneria.

Tale procedura, alquanto delicata e nel contempo molto importante per il normale svolgimento delle attività dell'Ente, viene eseguita all'interno del settore Finanziario, previo controllo monitoraggio da parte del funzionario preposto, che può effettuare verifiche di cassa nell'ambito dei poteri di controllo previsti dal Regolamento di Contabilità. L'Economo personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione o comunque riscosse sino a che non ne abbia ottenuto regolare scarico.

101 - Servizio patrimonio mobiliare

Il servizio si pone come obiettivo la gestione dei beni del patrimonio mobiliare dell'Ente, con particolare riguardo alla loro acquisizione, manutenzione in collaborazione con il Servizio Manutenitivo dell'Ente e inventariazione costante al fine di garantire la maggiore efficienza possibile.

Garantire una corretta allocazione dei beni del patrimonio mobiliare dell'Ente.

Comune di Decimomannu - D.U.P. 2026- 2028

Le risorse strumentali dedicate alla realizzazione del programma 101 sono: n. 50 computers; n 10 computer portatili; n 3 proiettori; n 8 fotocopiatore di rete in locazione ; n 2 fotocopiatori in uso gratuito; software gestionali e di passaggio al Cloud avvenuto nel 2022. Ciò ha permesso la possibilità di poter lavorare con i gestionali nel Cloud e non più in remoto attraverso il collegamento al Server dell'Ente; Altri Strumenti informatici come monitor di riserva e gruppi di continuità; macchine calcolatrici;

Il Settore pur in sofferenza per la carenza di personale, garantisce il puntuale rispetto delle scadenze e degli adempimenti in materia di bilancio, tributi ed Acquisti Economici. In Materia di Bilancio ed acquisti Economici viene garantita costantemente la consulenza ed il supporto ai colleghi delle altre aree.

La principale criticità del settore è rappresentata dal continuo susseguirsi di modifiche normative che hanno alimentato il carico di adempimenti per i servizi del settore: I servizi sono stati impegnati in un'intensa attività di studio con l'introduzione di nuovi tributi, dall'Imu (legge 160/2019) alla Tari (Predisposizione PEF con nuovo metodo normalizzato ARERA) ed al Canone Unico Patrimoniale per la parte relativa alla Pubblicità ed alle Pubbliche Affissioni. Con l'avvio del nuovo regime di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio l'attività finanziaria è stata oggetto di una significativa riforma che ha introdotto nuovi schemi e nuove regole, rendendo il servizio finanziario più complesso nella sua gestione con un incremento notevole di lavoro per il personale impegnato nella fase di programmazione, gestione del Bilancio e successiva rendicontazione Finanziaria ed Economico - Patrimoniale. Assolto anche il nuovo Adempimento del Rendiconto Consolidato. La carenza di personale assegnato al Settore nonché le innumerevoli problematiche legate alle procedure di incasso dei proventi di natura tributari ed Extratributari suggeriscono un significativo intervento di razionalizzazione delle riscossioni Volontarie e Coattive delle Entrate Tributarie e patrimoniali di competenza del Servizio al fine di poter garantire la riscossione puntuale delle entrate tributarie in tempi certi.

Nell'ottica del miglioramento e dell'implementazione dei canali di comunicazione con i cittadini si prevede la costante implementazione del sito istituzionale con le notizie rilevanti in tempo reale, nella parte di Amministrazione trasparente. Per la comunicazione con il cittadino si prevede di utilizzare prioritariamente la modalità della posta elettronica che consente la riduzione dei tempi procedurali. Al riguardo è stato attivato lo Sportello telematico polifunzionale al fine di acquisire le istanze in modo più immediato con la modalità on line e con l'utilizzo della modulistica predeterminata nell'ambito di ciascun procedimento tributario e facilitare il cittadino per la comunicazione con l'Amministrazione.

I nuovi Procedimenti di pubblicazione ed invio report da rendicontare durante la gestione ed a Consuntivo ai Ministeri (Ministero dell'Economia e Ragioneria Generale dello Stato, Ministero dell'Interno, Ministero delle Finanze ed Agenzia delle Entrate e del Territorio) Corte dei Conti, Istituto Nazionale di Statistica, Regione Sardegna rappresentano ulteriori criticità che incidono nel funzionamento del settore.

Il Servizio Personale, inglobato in questo Settore a partire dal 18/03/2021, comprende la parte giuridica ed economica del Personale. Il Servizio ha dovuto affrontare, fin da subito, le criticità connesse con l'esiguo numero delle risorse assegnate. Fanno capo al Servizio, infatti, un elevato numero di procedimenti di elevata complessità. Il Servizio, nonostante le elevate criticità evidenziate, ha assicurato il puntuale rispetto delle scadenze degli adempimenti in materia di personale, compresa l'elaborazione dei cedolini stipendiali.

Missione M001 - Programma P003

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Date previste : dal 01/01/2025 al 31/12/2027

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	124.322,45	52.64%	124.322,45	52.64%	124.322,45	54.97%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.187,82	3.47%	8.187,82	3.47%	8.187,82	3.62%
Acquisto di beni e servizi	74.150,00	31.4%	74.151,00	31.4%	64.151,00	28.36%
Trasferimenti correnti	29.522,00	12.5%	29.522,00	12.5%	29.522,00	13.05%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	236.182,27		236.183,27		226.183,27	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° M001P0040000 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - DI CUI ALLA MISSIONE N° M001 - -

3.7 - Descrizione:

Il servizio tributi.

Il progetto prevede:

- la realizzazione di servizi a disposizione del contribuente per garantire la semplificazione delle operazioni per l'assolvimento dell'obbligo tributario.
- l'attivazione di ogni tipo di iniziativa rivolta a garantire un più equo riparto del carico tributario in capo alla collettività dei contribuenti procedendo, alle scadenze di legge, ad effettuare gli accertamenti e le liquidazioni dei tributi comunali.
- l'organizzazione di una campagna di informazione sulle scadenze, tipologia e natura del tributo.
- l'adeguamento delle scelte per agevolare al massimo il contribuente nel rispetto delle esigenze dei cittadini.
- la creazione di una banca dati organizzata in modo da consentire facili verifiche e contemporaneamente avere la base di calcolo per il monitoraggio degli incassi.

Il servizio sta assumendo un'importanza sempre più crescente nel panorama delle entrate di un ente locale.

Dal 1 Dicembre 2022 (data di trasferimento in mobilità presso il Ministero della difesa di un istruttore contabile) al 08 gennaio 2024 le figure dedicate sono ridotte a n. 1 istruttore Direttivo Contabile.

Dall'08 gennaio 2024 le figure dedicate al servizio sono n. 1 istruttore Direttivo Contabile e 1 istruttore amministrativo contabile, tranne il periodo da agosto a dicembre 2024 in cui è stato affiancato un secondo istruttore amministrativo contabile.

Naturalmente il numero esiguo di risorse umane comporta un drastico rallentamento delle attività ordinarie del servizio tributi sempre in crescita, soprattutto con riferimento alle attività straordinarie di accertamento, in quanto, anche a seguito del passaggio alla riscossione diretta della riscossione coattiva, gli adempimenti e il carico delle attività di questo servizio si sono più che raddoppiate e non vi è stato un conseguente incremento delle risorse umane dedicate, anzi una loro riduzione.

Il servizio è stato impegnato in una intensificazione delle attività di contrasto all'evasione e all'elusione tramite iniziative ad hoc come lo scambio di flussi informativi tra le varie banche dati interne (tributi, anagrafe, edilizia privata, attività produttive, urbanistica) e le banche esterne (agenzia delle entrate e del territorio, Abbanoa, Enel) per individuare nuove categorie di evasione e/o elusione al fine di ottimizzare la predisposizione degli atti necessari all'attività di riscossione coattiva delle entrate.

Nel 2024 sono state emesse le liste di carico tari 2024 ed inviati gli avvisi di accertamento esecutivi relativi all'Imu 2019.

Nel 2025 si è provveduto ad emettere la lista di carico Tari 2025 e inviare gli avvisi di accertamento IMU esecutivi relativi al 2020 e predisporre ed inviare gli atti per l'accertamento esecutivo Imu 2021.

Nell'ultima parte del 2025 si prevede di avviare l'attività di riscossione coattiva dell'imposta Imu per gli anni il 2015, 2016 e 2017 notificati nel 2020, 2021 e 2022, e l'invio degli Avvisi di accertamento Esecutivi Tari 2021 e 2022.

È bene rilevare che col passaggio dal 2021 alla riscossione diretta della Riscossione volontaria dell'imposta Tari, gli adempimenti e il carico delle attività di questo servizio si sono moltiplicati esponenzialmente e non vi è stato un conseguente incremento delle risorse umane.

Il servizio è pertanto impegnato in un'intensa attività di studio e costante aggiornamento, in particolare dell'Imu e Nuova Imu (legge 160/2019), della Tari (Predisposizione PEF con nuovo metodo normalizzato ARERA) e del Canone Unico Patrimoniale per la parte relativa alla Pubblicità ed alle Pubbliche Affissioni.

Nel 2025, sarà possibile proseguire il percorso formativo per il personale già assunto e che si assumerà nel corso dell'anno.

L'Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile e l'Istruttore amministrativo assunto ad inizio 2024 si dovranno occupare della gestione ordinaria dell'ufficio, nonché delle pratiche relative alle attività straordinarie di accertamento pregresse, avviate, in materia IMU principalmente attraverso il progetto Tributi IMU IN, intrapreso con Finanza Locale s.r.l. ed in materia TARI attraverso un processo di Accertamento incentrato inizialmente sull'adeguamento delle Banche Dati a disposizione delle Utenze Domestiche e Non Domestiche (attività commerciali, artigianali, industriali e di servizi).

Nell'ottica del miglioramento e dell'implementazione dei canali di comunicazione con i cittadini si prevede la costante implementazione del sito istituzionale con le notizie rilevanti in tempo reale, nella parte di Amministrazione trasparente. Per la comunicazione con il cittadino si prevede di utilizzare prioritariamente la modalità della posta elettronica che consente la riduzione dei tempi procedurali.

Al riguardo è stato attivato lo Sportello telematico polifunzionale al fine di acquisire le istanze in modo più immediato con la modalità on line e con l'utilizzo della modulistica predefinita nell'ambito di ciascun procedimento tributario e facilitare il cittadino per la comunicazione con l'Amministrazione.

Missione M001 - Programma P004

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Date previste dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	94.434,91	32.63%	90.034,91	41.55%	90.034,91	42.14%
Imposte e tasse a carico dell'ente	54.179,27	18.72%	4.179,27	1.93%	4.179,27	1.96%
Acquisto di beni e servizi	77.308,11	26.71%	58.989,07	27.23%	55.978,07	26.2%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.462,23	5.34%	15.462,23	7.14%	15.462,23	7.24%
Altre spese correnti	48.000,00	16.59%	48.000,00	22.15%	48.000,00	22.47%
TOTALE PROGRAMMA	289.384,52		216.665,48		213.654,48	

3.7 - PROGRAMMA N° M001P0050000 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - DI CUI ALLA MISSIONE N° M001 - -

Missione M001 - Programma P005

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2025 al 31/12/2027

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	212.076,63	82.94%	212.076,63	82.94%	212.076,63	82.94%
Imposte e tasse a carico dell'ente	17.107,60	6.69%	17.107,60	6.69%	17.107,60	6.69%
Acquisto di beni e servizi	18.500,00	7.24%	18.500,00	7.24%	18.500,00	7.24%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	8.000,00	3.13%	8.000,00	3.13%	8.000,00	3.13%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	255.684,23		255.684,23		255.684,23	

3.7 - PROGRAMMA N° M001P0060000 - Ufficio tecnico - DI CUI ALLA MISSIONE N° M001 - -

Missione M001 - Programma P006

Ufficio tecnico

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	174.441,60	37.12%	174.441,60	64.61%	174.441,60	64.61%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.187,82	1.74%	8.187,82	3.03%	8.187,82	3.03%
Acquisto di beni e servizi	85.366,23	18.16%	85.366,23	31.62%	85.366,23	31.62%
Trasferimenti correnti	2.000,00	0.43%	2.000,00	0.74%	2.000,00	0.74%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	200.000,00	42.55%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	469.995,65		269.995,65		269.995,65	

Missione M001 - Programma P007**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile****Date previste** : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	62.055,16	76.79%	62.055,16	76.79%	62.055,16	76.79%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.021,24	4.98%	4.021,24	4.98%	4.021,24	4.98%
Acquisto di beni e servizi	11.740,00	14.53%	11.740,00	14.53%	11.740,00	14.53%
Trasferimenti correnti	3.000,00	3.71%	3.000,00	3.71%	3.000,00	3.71%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	80.816,40		80.816,40		80.816,40	

Missione M001 - Programma P010**Risorse umane****Date previste** : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Il Servizio Personale si occupa della gestione giuridica ed economica delle risorse umane. Il servizio si avvale di 4 risorse: 1 Funzionario Responsabile di P.O, 1 funzionario e 2 Istruttori amministrativi contabili. L'ultima risorsa inserita nel settore del personale è l'istruttore amministrativo contabile assunto a seguito del concorso svoltosi nel 2023 e concluso con l'assunzione di n. 5 istruttori amministrativi -contabili.

Il servizio del personale si occupa di svolgere un elevato numero di procedimenti complessi di varia natura alcuni dei quali hanno una cadenza mensile altri cadenza annuale.

Tra gli adempimenti con cadenza mensile che l'ufficio del personale è chiamato ad assolvere elenchiamo: la gestione delle presenze, la liquidazione del trattamento accessorio, l'elaborazione dei cedolini, la determinazione dei contributi previdenziali e delle trattenute fiscali, la liquidazione dell'F24EP.

Tra gli adempimenti con cadenza annuale elenchiamo la predisposizione del fabbisogno del personale ed il calcolo della capacità assunzionale nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa, inclusi tutti gli atti e gli adempimenti contabili ad esso propedeutici, l'autoliquidazione Inail, la predisposizione CU, la predisposizione del conto Annuale e la relazione

al conto annuale tramite portale SICO, costituzione ed aggiornamento del Fondo Decentrato, l'attribuzione dei differenziali stipendiali e la dichiarazione Irap.

L'ufficio del personale svolge inoltre una serie di attività complesse di natura straordinaria legate alle esigenze specifiche dei singoli dipendenti: assunzioni e cessazioni, pratiche di pensionamento, pratiche di cessione del V e delegazioni di pagamento, contratti di somministrazione, infortuni sul lavoro, mobilità, comando, congedi parentali e permessi vari.

Nelle more dell'adozione del nuovo programma del fabbisogno, l'ufficio del personale è impegnato nel completamento dell'attuazione di quanto previsto del piano del fabbisogno 2024 -2026 predisponendo tutte le procedure necessarie per l'assunzione di n.1 funzionario amministrativo-contabile, di n. 1 Funzionario Tecnico e di n. 1 Istruttore tecnico. Per la copertura dei suddetti posti, tutti a tempo pieno ed indeterminato, visto l'esito negativo dello scorrimento di graduatorie di altri enti, attivato nel 2024, l'ufficio del personale provvederà ad attivare le procedure di mobilità obbligatoria ex art. 34 del d.Lgs 165/2001, di seguito la procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.lgs n. 165/2001 ed in seguito all'eventuale esito infruttuoso delle stesse, ad attivare le procedure concorsuali.

In attesa delle nuove assunzioni suddette, già previste già nel 2024, si evidenzia la vacanza, per dimissioni volontarie, di n. 1 posto di istruttore amministrativo contabile, per cui il dipendente ha richiesto la conservazione del posto ai sensi dell'art. 25 comma 10 del CCNL del 16/11/2022

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P010
IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	90.390,82	100%	90.390,82	100%	90.390,82	100%
TOTALE PROGRAMMA	90.390,82		90.390,82		90.390,82	

Missione M001 - Programma P011

Altri servizi generali

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	484.215,74	54.52%	484.215,74	54.64%	484.215,74	54.64%
Imposte e tasse a carico dell'ente	23.400,00	2.63%	23.400,00	2.64%	23.400,00	2.64%
Acquisto di beni e servizi	329.530,00	37.1%	327.530,00	36.96%	327.530,00	36.96%
Trasferimenti correnti	16.000,00	1.8%	16.000,00	1.81%	16.000,00	1.81%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	35.000,00	3.94%	35.000,00	3.95%	35.000,00	3.95%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	888.145,74		886.145,74		886.145,74	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° M003P0010000 - Polizia locale e amministrativa - DI CUI ALLA MISSIONE N° M003 -.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Il VI Settore - Polizia Locale è stato istituito con decorrenza dal 28 novembre 2019 mediante Delibera della Giunta Comunale n. 134 del 28/11/2019. Ad esso afferiscono diverse attività, eterogenee tra loro, ricomprese tutte nei servizi previsti e disciplinati dalla Legge Quadro n. 65/1986 e dalla L.R. n. 9/2007 oltre che dalle ulteriori fonti normative in materia.

Buona parte dei servizi svolti sono strettamente connessi con la gestione del dispositivo fisso di rilevamento automatico delle violazioni alle norme del Codice della Strada (art. 142 C.d.S. "Limiti di velocità"), messo a dimora nel 2015 e ubicato sulla S.S. 130 – direzione Cagliari – all'altezza del km 15+126. Il citato dispositivo, da una parte, rappresenta una imprescindibile misura di sicurezza stradale volta a fronteggiare e ridurre l'annoso problema dell'elevato numero di sinistri, anche di gravissima entità, che da tempo si verificano in prossimità del tratto di S.S. 130 monitorato; d'altra parte, tuttavia, la gestione scrupolosa dell'autovelox calamita su di sé una ingente mole di energie e richiede un adeguato organico considerata la variegata tipologia di attività ed incombenze che orbitano attorno ad essa (taratura, manutenzione, validazione, notificazione dei verbali, ricevimento dell'utenza e contenzioso per citarne solo alcuni).

Il VI Settore, pertanto, fronteggia le perduranti criticità derivanti dall'esiguo numero di risorse umane assegnate al Comando di Polizia Locale, ciò in rapporto al ragguardevole

carico di lavoro che scaturisce sia dagli adempimenti strettamente connessi alla gestione dell'impianto fisso di rilevamento automatico delle infrazioni alle norme del C.d.S. – che registra annualmente un cospicuo e costante numero di violazioni – sia da tutte quelle attività che sono comunque prerogativa della Polizia Locale: attività quotidiane cui è istituzionalmente deputato il servizio e quelle auspicabili collaterali quali, a mero titolo esemplificativo, la presenza presso le scuole per attività formative e informative sulle tematiche della sicurezza e dei valori della legalità tra i giovani.

Le non marginali problematiche emerse in relazione alla difficile situazione di degrado ambientale (abbandono di rifiuti in agro) richiedono un assiduo monitoraggio e controllo del territorio, così come anche le esigenze di protezione civile correlate alla complicata conformazione morfologica dello stesso, le quali si manifestano in occasione degli avversi eventi meteorologici sempre più estremi; si evidenziano, inoltre, criticità correlate al fenomeno del randagismo e, dunque, dell'abbandono degli animali da affezione. Altra difficoltà è rappresentata dalla gestione della viabilità e del traffico nel perimetro urbano, laddove sono presenti importanti infrastrutture pubbliche quali l'Istituto Tecnico Superiore "E. Mattei", il Poliambulatorio sanitario - ASL Cagliari, la clinica privata "Nuova Casa di Cura", la linea del servizio di trasporto pubblico del CTM e, ancora, la stazione ferroviaria che rappresenta un importante snodo ferroviario.

Ad ogni buon conto il servizio di Polizia Locale, nonostante le molteplici criticità emerse e sopra evidenziate, ha sempre assicurato e garantito il regolare assolvimento degli obiettivi assegnati e il puntuale rispetto dei termini fissati per la realizzazione degli adempimenti in capo al VI Settore. Tuttavia, va ribadita la necessità di pianificare un rafforzamento dell'organico del Settore, ridisegnando anche l'ufficio sportello e l'attività di back office e front office.

Invero, una maggiore presenza sul territorio e la conseguente intensificazione dei servizi volti alla prevenzione e alla razionalizzazione circa la sicurezza urbana necessitano di azioni incisive sul piano organizzativo in senso innovativo. Appare opportuno prevedere l'armamento degli operatori di Polizia Locale, previo adeguato addestramento, e programmare l'acquisto di mezzi di servizio stante l'esiguo parco auto attualmente a disposizione (due vetture di servizio, di cui una immatricolata nel primo decennio del nuovo secolo). In prospettiva l'istituzione del Corpo di Polizia Locale rappresenterebbe un rilancio dell'attività espletata, ma al contempo postula una rivisitazione dell'attuale assetto strutturale e organizzativo del VI Settore.

L'attivazione di nuove linee di spesa sulla ripartizione dei proventi sanzionatori derivanti dalle violazioni a norme del C.d.S. (artt. 208 e 142 C.d.S.) consentirebbe di sopperire alle innegabili carenze rilevate.

Come? Attraverso l'assunzione di personale a tempo determinato e l'acquisto di strumentazione e automezzi utili allo svolgimento delle attività di polizia locale; tramite il finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana, alla sicurezza stradale e alla tutela degli utenti deboli; mediante l'attivazione, nelle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale, di campagne informative sull'educazione stradale e con la creazione di focus di sensibilizzazione sui temi del randagismo e dell'ambiente così da dare un contributo alla crescita di una coscienza civica comune.

Poiché uno degli obiettivi primari dell'Amministrazione è l'aumento della sicurezza, risulta fondamentale il ruolo della Polizia Municipale nello svolgimento delle attività di polizia locale, commerciale e amministrativa e di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. L'apporto del corpo di polizia municipale nella promozione della sicurezza stradale è, pertanto, prezioso al fine di perseguire il controllo della viabilità cittadina. Parimenti importante è la tutela dell'ordine pubblico, assicurato attraverso il presidio del territorio, l'intervento del proprio personale in occasione dello svolgimento di manifestazioni e ancora grazie alla collaborazione con le forze della polizia dello stato e della protezione civile.

Altrettanto decisivo, specialmente nell'attuale momento di grave crisi economica e finanziaria, è il ruolo della Polizia Municipale nella salvaguardia della legalità al fine di garantire a tutti gli operatori commerciali le stesse condizioni di partecipazione al mercato.

Essenziale in tal senso l'azione di vigilanza della polizia municipale volta ad assicurare il rispetto dei regolamenti delle norme in materia di commercio e pubblici esercizi, in materia edilizia, di igiene del suolo e ambientale, di tutela degli animali.

Di fondamentale importanza, infine, il ruolo svolto dalla Polizia Locale per l'attivazione dell'apparecchiatura di rilevazione della velocità da postazione fissa, che ha comportato un'immediata riduzione dei sinistri stradali e la conseguente messa in sicurezza del tratto stradale interessato e precisamente dello svincolo sulla S.S. 130 dalla Via San Sperate.

PERSONALE

Categoria	B1	B3	C	D
Dipendenti	0	0	8	1

Missione M003 - Programma P001

Polizia locale e amministrativa

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	462.565,92	38.57%	462.565,92	38.57%	462.565,92	38.57%
Imposte e tasse a carico dell'ente	27.646,53	2.31%	27.646,53	2.31%	27.646,53	2.31%
Acquisto di beni e servizi	689.600,00	57.49%	689.600,00	57.49%	689.600,00	57.49%
Trasferimenti correnti	100,00	0.01%	100,00	0.01%	100,00	0.01%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	0.25%	3.000,00	0.25%	3.000,00	0.25%
Altre spese correnti	1.500,00	0.13%	1.500,00	0.13%	1.500,00	0.13%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	1.25%	15.000,00	1.25%	15.000,00	1.25%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.199.412,45		1.199.412,45		1.199.412,45	

Missione M004 - Programma P001

Istruzione prescolastica

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	29.800,00	2.84%	29.800,00	1.92%	29.800,00	59.83%
Trasferimenti correnti	4.000,00	0.38%	4.000,00	0.26%	4.000,00	8.03%
Interessi passivi	17.322,18	1.65%	16.681,86	1.08%	16.010,79	32.14%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.000.000,00	95.14%	1.500.000,00	96.74%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.051.122,18		1.550.481,86		49.810,79	

Missione M004 - Programma P002

Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	79.500,00	92.98%	79.500,00	92.98%	79.500,00	92.98%
Trasferimenti correnti	6.000,00	7.02%	6.000,00	7.02%	6.000,00	7.02%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	85.500,00		85.500,00		85.500,00	

Missione M004 - Programma P006
Servizi ausiliari all'istruzione

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P006

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	350.446,69	84.35%	350.446,69	84.35%	350.446,69	84.35%
Trasferimenti correnti	65.000,00	15.65%	65.000,00	15.65%	65.000,00	15.65%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	415.446,69		415.446,69		415.446,69	

Missione M005 - Programma P001

Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	101.600,00	24.04%	101.600,00	82.9%	101.600,00	82.9%
Trasferimenti correnti	20.955,00	4.96%	20.955,00	17.1%	20.955,00	17.1%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	300.000,00	71%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	422.555,00		122.555,00		122.555,00	

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	100.801,54	56.06%	25.801,54	24.62%	25.801,54	24.62%
Trasferimenti correnti	79.000,00	43.94%	79.000,00	75.38%	79.000,00	75.38%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	179.801,54		104.801,54		104.801,54	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° M006P0010000 - Sport e tempo libero - DI CUI ALLA MISSIONE N° M006 -

Missione M006 - Programma P001 Sport e tempo libero

Responsabile :
Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	83.197,80	3.89%	83.198,84	13.07%	83.199,84	61.14%
Trasferimenti correnti	26.500,00	1.24%	26.500,00	4.16%	26.500,00	19.47%
Interessi passivi	17.740,30	0.83%	17.079,06	2.68%	16.386,66	12.04%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.010.000,00	94.04%	510.000,00	80.09%	10.000,00	7.35%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.137.438,10		636.777,90		136.086,50	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° M008P0010000 - Urbanistica e assetto del territorio - DI CUI ALLA MISSIONE N° M008 - -

3.7 - Descrizione:

Descrizione della missione: Il programma prevede l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione della pianificazione urbanistica del territorio comunale (PUC e Piano particolareggiato del Centro Storico, PEEP e PIP) al fine di ridefinire il quadro regolamentare a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 23 aprile 2015, n. 8 e ss.mm.ii., che ha introdotto importanti novità al disposto normativo storico della nostra regione e completare l'iter avviato di adeguamento del PUC al Piano Paesaggistico Regionale attraverso l'approvazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico e del Centro Matrice.

Il Piano Particolareggiato citato infatti è fondamentale per consentire il riuso del patrimonio edilizio storico e contribuire al migliorare la qualità urbana degli spazi pubblici anche attraverso la richiesta di finanziamenti come ad esempio quelli previsti nell'ambito della Legge regionale 29/1998 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna". L'adeguamento del PUC ha in primo luogo l'obiettivo di promuovere forme di sviluppo sostenibile, al fine di conservarne e migliorarne le qualità e la salvaguardia del territorio, proteggere e tutelare il paesaggio culturale e naturale. Le azioni di trasformazione irreversibile per nuovi insediamenti devono essere orientate al principio di minimo consumo del territorio; le modalità di trasformazione del territorio devono avvenire secondo canoni di urbanistica sostenibile architettura di qualità e bioarchitettura, promuovendo modalità costruttive finalizzate a conseguire un risparmio energetico e a migliorare le condizioni di benessere naturale e del comfort abitativo all'interno degli edifici.

Missione M008 - Programma P001

Urbanistica e assetto del territorio

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	8.632,05	22.34%	8.315,05	21.7%	7.982,57	21.02%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.000,00	64.71%	25.000,00	65.25%	25.000,00	65.82%
Altre spese in conto capitale	5.000,00	12.94%	5.000,00	13.05%	5.000,00	13.16%
TOTALE PROGRAMMA	38.632,05		38.315,05		37.982,57	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° M008P0010000 - Urbanistica e assetto del territorio - DI CUI ALLA MISSIONE N° M008 - -

L'ufficio si occupa dell'esame delle pratiche edilizie presentate attraverso il portale SUAPE. Questo Ufficio riveste il ruolo di Ente terzo nel procedimento. L'istituzione del SUAPE ha radicalmente modificato le attività dell'ufficio in quanto tutte le pratiche, ad eccezione degli accertamenti di conformità, sono presentate sotto forma di autocertificazione e l'ufficio deve occuparsi di fare le verifiche tecniche di secondo livello ovvero le verifiche sulle autocertificazioni e le dichiarazioni rese. L'ufficio si occupa altresì di ciò che riguarda le aree P.I.P. e P.E.E.P., comprese le assegnazioni di nuove aree o il cambio di regime giuridico, delle opere di urbanizzazione collegate a piani di lottizzazione di iniziativa privata, degli Espropri e della Tutela del Paesaggio. Dal dicembre 2018 l'ufficio ha assunto la gestione integrale dello Sportello Suape effettuando quindi le verifiche di merito di tutte le pratiche presentate e trasferendole poi agli enti terzi coinvolti per le verifiche delle autocertificazioni o a seguito di convocazione delle conferenze dei servizi, procedimento del quale è l'interlocutore principale che coordina tutte le attività fino all'emissione del provvedimento unico. Le principali criticità riscontrate si riferiscono all'evidente carenza di personale a fronte delle molteplici attività, specie in riferimento al processo evolutivo di rinnovazione istituzionale che di volta in volta pone nuovi e sempre maggiori obiettivi operativi, e alle continue modifiche normative in materia edilizia che hanno determinato un'ulteriore esigenza di aggiornamento del personale e delle procedure interne. Altre difficoltà sono relative alla necessità di adeguamento delle dotazioni informatiche all'utilizzo della piattaforma SUAPE e all'elevata quantità di documentazione informatica da consultare e/o creare. È stata avviata e conclusa la digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie, riducendo i tempi di consultazione delle pratiche precedenti nelle istruttorie di merito, e nella gestione dei procedimenti di accesso agli atti.

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° M008P0020000 - *Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare* DI CUI ALLA MISSIONE N° M008

Descrizione della missione: Il programma comprende l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'assegnazione in diritto di proprietà delle aree all'interno del Piano per l'edilizia economia e popolare (PEEP).

Con apposita delibera consiliare sono stati definiti i criteri per il cambio di regime giuridico (da superficie a proprietà) e per l'eliminazione dei vincoli delle aree concesse nel PEEP, oltreché la regolarizzazione per "convalida" dell'azione amministrativa di alcune situazioni per le quali il trasferimento dell'area non si era perfezionato con apposito atto pubblico amministrativo.

Motivazione delle scelte: stipula degli atti di trasferimento del titolo di proprietà dell'area su cui insiste l'immobile attraverso un procedimento di convalida finalizzato a perfezionare ex post l'atto illegittimo al fine di regolarizzare casistiche preesistenti;

Risorse umane da impiegare: come da riorganizzazione della struttura amministrativa e relativo organigramma della dotazione organica approvato con deliberazione della Giunta Comunale.

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali saranno quelle attualmente in dotazione

Missione M008 - Programma P002

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2025 al 31/12/2027

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
Altre spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

Missione M009 - Programma P002
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	178.400,00	95.97%	178.400,00	7.67%	178.400,00	95.97%
Trasferimenti correnti	4.500,00	2.42%	4.500,00	0.19%	4.500,00	2.42%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	1.000,00	0.54%	1.000,00	0.04%	1.000,00	0.54%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%	2.140.000,00	92.01%		0%
Altre spese in conto capitale	2.000,00	1.08%	2.000,00	0.09%	2.000,00	1.08%
TOTALE PROGRAMMA	185.900,00		2.325.900,00		185.900,00	

Missione M009 - Programma P003

Rifiuti

Missione M009 - Programma P003

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.000,00	1.72%	20.000,00	1.72%	20.000,00	1.72%
Acquisto di beni e servizi	1.130.332,66	96.96%	1.130.332,66	96.96%	1.130.332,66	96.96%
Trasferimenti correnti	450,00	0.04%	450,00	0.04%	450,00	0.04%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	1.29%	15.000,00	1.29%	15.000,00	1.29%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.165.782,66		1.165.782,66		1.165.782,66	

Missione M009 - Programma P004

Servizio idrico integrato

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	12.250,00	68.75%	12.250,00	69.54%	12.250,00	70.39%
Interessi passivi	5.568,19	31.25%	5.365,12	30.46%	5.151,98	29.61%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	17.818,19		17.615,12		17.401,98	

Missione M009 - Programma P005

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P005

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	300.000,00	100%		0		0
Altre spese in conto capitale		0%		0		0
TOTALE PROGRAMMA	300.000,00					

Missione M010 - Programma P002

Trasporto pubblico locale

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	23.335,00	76.6%	29.235,00	78.55%	29.235,00	78.55%
Trasferimenti correnti	7.128,00	23.4%	7.983,00	21.45%	7.983,00	21.45%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	30.463,00		37.218,00		37.218,00	

3.7 - PROGRAMMA N° M010P0050000 - Viabilità e infrastrutture stradali - DI CUI ALLA MISSIONE N° M010 - -

Missione M010 - Programma P005

Viabilità e infrastrutture stradali

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	229.300,00	21.49%	229.300,00	21.51%	229.300,00	29.98%
Interessi passivi	27.885,43	2.61%	26.860,87	2.52%	25.786,39	3.37%
Altre spese correnti	3.500,00	0.33%	3.500,00	0.33%	3.500,00	0.46%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	806.350,00	75.57%	806.350,00	75.64%	506.350,00	66.2%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.067.035,43		1.066.010,87		764.936,39	

Missione M012 - Programma P001

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	470.000,00	62.42%	470.000,00	62.42%	470.000,00	62.42%
Trasferimenti correnti	283.000,00	37.58%	283.000,00	37.58%	283.000,00	37.58%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	753.000,00		753.000,00		753.000,00	

Missione M012 - Programma P002

Interventi per la disabilità

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	262.500,00	15.79%	262.500,00	15.79%	262.500,00	15.79%
Trasferimenti correnti	1.400.000,00	84.21%	1.400.000,00	84.21%	1.400.000,00	84.21%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.662.500,00		1.662.500,00		1.662.500,00	

Missione M012 - Programma P003

Interventi per gli anziani

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P003

Missione M012 - Programma P004

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Date previste : dal 01/01/2025 al 31/12/2027

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P004

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	3.500,00	100%	3.500,00	100%	3.500,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	3.500,00		3.500,00		3.500,00	

Missione M012 - Programma P005

Interventi per le famiglie

Responsabile :

Date previste : 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	99.676,51	11.97%	99.676,51	11.97%	99.676,51	11.97%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.519,53	0.78%	6.519,53	0.78%	6.519,53	0.78%
Acquisto di beni e servizi	172.450,00	20.71%	172.450,00	20.71%	172.450,00	20.71%
Trasferimenti correnti	553.900,18	66.53%	553.900,18	66.53%	553.900,18	66.53%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	832.546,22		832.546,22		832.546,22	

Missione M012 - Programma P009

Servizio necroscopico e cimiteriale

Date previste : 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	12.000,00	17.91%	12.000,00	17.91%	12.000,00	17.91%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	55.000,00	82.09%	55.000,00	82.09%	55.000,00	82.09%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	67.000,00		67.000,00		67.000,00	

3.7 - PROGRAMMA N° M014P0010000 - Industria, PMI e Artigianato - DI CUI ALLA MISSIONE N° M014 - -

Missione M014 - Programma P001

Industria, PMI e Artigianato

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	10.000,00	100%	10.000,00	100%	10.000,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	10.000,00		10.000,00		10.000,00	

3.7 - PROGRAMMA N° M014P0020000 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori - DI CUI ALLA MISSIONE N° M014 - -

Missione M014 - Programma P002

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	31.109,76	57.6%	31.109,76	57.6%	31.109,76	57.6%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.999,48	3.7%	1.999,48	3.7%	1.999,48	3.7%
Acquisto di beni e servizi	900,00	1.67%	900,00	1.67%	900,00	1.67%
Trasferimenti correnti	20.000,00	37.03%	20.000,00	37.03%	20.000,00	37.03%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	54.009,24		54.009,24		54.009,24	

Missione M016 - Programma P001
Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M016P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	4.500,00	100%	4.500,00	100%	4.500,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	4.500,00		4.500,00		4.500,00	

3.7 - PROGRAMMA N° M020P0010000 – fondo di riserva - DI CUI ALLA MISSIONE N° M020 - -

Missione M020 - Programma P001

Fondo di riserva

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	32.890,16	100%	32.463,16	100%	32.463,16	100%
TOTALE PROGRAMMA	32.890,16		32.463,16		32.463,16	

3.7 - PROGRAMMA N° M020P0020000 – fondo svalutazione crediti - DI CUI ALLA MISSIONE N° M020 -

Missione M020 - Programma P002

Fondo svalutazione crediti

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	600.000,00	100%	600.000,00	100%	600.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	600.000,00		600.000,00		600.000,00	

3.7 - PROGRAMMA N° M020P0030000 – Altri fondi - DI CUI ALLA MISSIONE N° M020 -

Missione M020 - Programma P003

Altri Fondi

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P003

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	35.000,00	31.39%	35.000,00	31.39%	35.000,00	31.39%
Altre spese correnti	76.514,00	68.61%	76.514,00	68.61%	76.514,00	68.61%
TOTALE PROGRAMMA	111.514,00		111.514,00		111.514,00	

3.7 - PROGRAMMA N° M050P0010000 – Quota Interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - DI CUI ALLA MISSIONE N° M050 - -

Missione M050 - Programma P001

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M050P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
		0%		0%		0%
Rimborso interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	84.098,03	100%	80.995,84	100%	77.743,87	100%
TOTALE PROGRAMMA	84.098,03		80.995,84		77.743,87	

3.7 - PROGRAMMA N° M050P0020000 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - DI CUI ALLA MISSIONE N° M050 - -

Missione M050 - Programma P002

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M050P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	64.341,57	100%	64.433,76	100%	70.695,73	100%
TOTALE PROGRAMMA	64.341,57		64.433,76		70.695,73	



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2025

Con il piano performance 2025 – 2027 unificato organicamente nel Piano Esecutivo di gestione si assegnano a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di performance organizzativi e individuali unitamente alle risorse umane e finanziarie al fine di svolgere i compiti e le funzioni afferenti il Settore e raggiungere gli obiettivi assegnati.

L'amministrazione comunale individua gli obiettivi strategici ossia gli obiettivi di particolare rilevanza rispetto ai bisogni dei cittadini, nella relazione previsionale e programmatica, ossia nel programma di mandato del Sindaco.

Nella sintesi sono illustrate le parti più rilevanti da sottoporre alla discussione in termini di aree tematiche, macro obiettivi e obiettivi generali quali elementi fondamentali per orientare gli indirizzi del piano.

Aree tematiche e obiettivi del piano Dagli obiettivi strategici discendono gli obiettivi operativi, definiti nelle schede degli obiettivi di performance individuale e di performance organizzativa, i quali definiscono le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento. Gli obiettivi assegnati ai responsabili devono essere rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, sfidanti ma raggiungibili in quanto correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

Nelle schede che seguono sono indicati gli obiettivi di performance organizzativa ed a seguire gli obiettivi di performance Individuale di ciascun settore. Il PIAO 2025 2027 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n n 49 del 03.04.2025. Il PEG 2025 2027 , anche esso contenente gli obiettivi di performance organizzativa e individuale, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n 113 del 13 agosto 2025 come approvati dal nucleo di valutazione con verbale n. 3 del 29 maggio 2025:

Obiettivo n. 1												
Obiettivo: descrizione sintetica		Fascicolazione dei documenti										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		<p>Con l'entrata in vigore delle nuove linee guida dell'AgID in materia di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici le Pubbliche Amministrazioni trattano esclusivamente documenti informatici.</p> <p>L'adempimento alle Linee Guida AgID rappresenta quindi un importante traguardo per la completa digitalizzazione garantendo la forma scritta digitale, assicurandone la sicurezza, l'integrità e l'immodificabilità del documento e per concretizzare i principi espressi nell'art.41 del CAD per una corretta fascicolazione informatica.</p> <p>Il presente obiettivo ha come scopo la realizzazione di tutte le attività dirette a conformare la gestione documentale dell'Ente, in particolare della fase della Fascicolazione, alle norme del Codice dell'Amministrazione digitale (D. Lgs. 85/2005 - CAD).</p>										
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori					Responsabile					
Variabili	Giudizio		Alta - Media- Bassa			Giudizio		Alta - Media- Bassa				
	Importanza		A			Complessità		A				
	Impatto esterno		A			Realizzabilità		A				
Totale peso Obiettivo		Assoluto		625		Relativo		30,00				
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione						Valore atteso			Peso indicatore			
Avvio nuovo ciclo di formazione per il personale del Protocollo e dei singoli Settori						entro maggio 2025			20%			
Avvio a regime delle attività di fascicolazione dei documenti in entrata e in uscita da parte di ciascun Settore/Servizio						da giugno 2025			80%			
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a	x	x	x	x	x	x						
b	x	x	x	x	x	x						
c												
d												
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto					% partecipazione			Note			
	Responsabile transizione digitale											
	Segretario e Responsabili di Settore											
	Tutto il personale											
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2025 E 2026												
Anno 2026						Anno 2027						

Obiettivo di performance organizzativo n 2:

Obiettivo: descrizione sintetica		Formazione del personale dipendente ai sensi della Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 1 /2025										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		La promozione della formazione costituisce, quindi, uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative2 , in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40										
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori					Responsabile					
Variabili		Giudizio		Alta - Media- Bassa			Giudizio		Alta - Media- Bassa			
		Importanza		A			Complessità		A			
		Impatto esterno		A			Realizzabilità		A			
Totale peso Obiettivo		Absolute		625			Relativo		30,00			
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione								Valore atteso			Peso indicatore	
Predisposizione fabbisogno formativo da inserire nel PIAO								entro aprile 2025			20%	
Individuazione dei percorsi formativi per l'anno 2025								tutto l'anno			20%	
formazione continua								tutto l'anno			40%	
monitoraggio per il rispetto del monte ore individuale								tutto l'anno			20%	
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a	x	x	x	x								
b	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
c	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
d												
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto							% partecipazione		Note		
a)	Segretario - Responsabili - CUG											
b)	Segretario - Responsabili											
c)	Tutto il personale											
d)	Segretario - Responsabili											
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2025 E 2026												
Anno 2026						Anno 2027						

Obiettivo n. 3												
Obiettivo: descrizione sintetica		Implementazione sezione Amministrazione Trasparente										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		Implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" e adeguamento al D.Lgs. 97/2016. Si intende raggiungere una maggiore pubblicazione dei dati al fine di garantire al cittadino una maggiore fruibilità immediata delle informazioni .										
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori				Responsabile						
Variabili	Giudizio	Alta - Media- Bassa			Giudizio	Alta - Media- Bassa						
	Importanza	A			Complessità	A						
	Impatto esterno	A			Realizzabilità	A						
Totale peso Obiettivo		Assoluto	625	Relativo	20,00							
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione				Valore atteso				Peso indicatore				
monitoraggio dei dati attualmente presenti, da parte di ciasun settore				verifica e relazione iniziale				20%				
caricamento dei dati mancanti				costante				70%				
relazione finale che dia atto dell'implementazione dei dati caricati, come evidenziabile rispetto alla situazione di partenza				miglioramento situazione iniziale				10%				
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a	x	x	x	x								
b	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
c												x
d												
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto				% partecipazione				Note			
a)	segretario comunale											
b)	tutto il personale											
c)	segretario e responsabili											
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2025 E 2026												
Anno 2026						Anno 2027						

Obiettivo n. 4												
Obiettivo: descrizione sintetica			ATTUAZIONE SEZIONE ANTICORRUZIONE DEL PIAO									
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione			<p>Ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione mediante la corretta e completa attuazione di quanto previsto nel Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza adottato dall'ente. Presidio sul monitoraggio delle attività intese come misure di contrasto alla illegalità con particolare riguardo agli obblighi delineati nel Piano dell'Ente. Attuazione delle misure generali e specifiche previste nel Piano per l'anno 2023 e rendicontazione in base a quanto previsto dallo stesso Piano</p>									
Pesatura Obiettivo												
Attori			Amministratori				Responsabile					
Variabili			Giudizio		Alta - Media - Bassa		Giudizio		Alta - Media - Bassa			
			Importanza		A		Complessità		A			
			Impatto esterno		A		Realizzabilità		A			
Totale peso Obiettivo			Assoluto		625		Relativo			20,00		
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione						Valore atteso				Peso indicatore		
Redazione di una scheda contenente le misure previste dal Piano						verifica e relazione finale				20%		
Adempimenti costanti						costante				70%		
relazione finale che dia atto dell'implementazione dei dati caricati, come evidenziabile rispetto alla situazione di partenza						miglioramento situazione iniziale				10%		
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a	x	x	x	x								
b	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
c												x
d												
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto				% partecipazione				Note			
a)	segretario comunale											
b)	tutto il personale											
c)	segretario e responsabili											
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OGGETTO NEL CORSO DEGLI ANNI 2025 E 2026												
Anno 2026						Anno 2027						

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALI

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE ANNO 2025-I SETTORE

Obiettivo n. 1												
Obiettivo: descrizione sintetica	INFORMATIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE DEI REGISTRI DI STATO CIVILE											
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione	Al fine di ottimizzare il lavoro e l'organizzazione dell'ufficio dei servizi demografici e nell'ottica della transizione al digitale, è necessario proseguire l'attività di archiviazione mediante scannerizzazione degli atti di stato civile (nascita- matrimonio-morte-unioni civili-cittadinanza) depositati nell'archivio comunale al fine di ottimizzare la consultazione e il rilascio di certificazioni e copie. Si provvederà alla scansione e all'archiviazione degli atti di stato civile (nascita, morte, cittadinanza, matrimonio, unioni civili) per il periodo di per un periodo di 10 anni (dal 1989 al 1981 e per l'anno 2024)											
Pesatura Obiettivo												
Attori	Amministratori		Responsabili									
Variabili	Giudizio	Alta - Media- Bassa		Giudizio								
	Importanza			Complessità								
	Impatto esterno			Realizzabilità								
Totale peso Obiettivo		Absoluto	Relativo	10%								
N° Capitolo Peg	Fonte risorse		Ammontare									
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione			Valore atteso									
ricognizione preliminare degli atti separatamente per anno e per diversa tipologia di atti (nascita, morte, matrimonio,cittadinanza, unioni civili) per un periodo di 10 anni (dal 1989 al 1981 e per l'anno 2024			RELAZIONE CON TUTTI GLI ATTI DEGLI ANNI DI RIFERIMENTO									
scansione dei singoli atti e archiviazione in fascicoli distinti al fine di agevolare la consultazione			TUTTI GLI ATTI DEGLI ANNI DI RIFERIMENTO									
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a				X	X	X	X	X	X	X	X	X
b				X	X	X	X	X	X	X	X	X
c												
d												
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto		% partecipazione	Note								
	Aru A.Rita											
	Meloni M.Giovanna											

Obiettivo n. 2												
Obiettivo: descrizione sintetica		ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		La finalità è quella di assicurare le attività necessarie per l'assistenza agli organi istituzionali:-1)il regolare svolgimento delle sedute del consiglio comunale mediante l'apertura della sala consiliare in orario utile per l'accoglienza dei consiglieri, l'approntamento della sala con la predisposizione del materiale necessario per ogni postazione di ogni consigliere, 2) l'assistenza per lo svolgimento di incontri pubblici organizzati dall'Amministrazione comunale 3)l'accompagnamento del Sindaco o Assessori per l'espletamento di attività istituzionali.										
Pesatura Obiettivo												
Attori			Amministratori				Responsabili					
Variabili	Giudizio		Alta - Media- Bassa		Giudizio		Alta - Media- Bassa					
	Importanza				Complessità							
	Impatto esterno				Realizzabilità							
Totale peso Obiettivo			Assoluto		Relativo		10%					
N° Capito Peg			Fonte risorse				Ammontare					
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione							Valore atteso					
ALLESTIMENTO SALA CONSILIARE OGNI QUALVOLTA SIA PREVISTA LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE CON MATERIALE NECESSARIO PER OGNI POSTAZIONE							TUTTE LE SEDUTE					
VERIFICA DEL MATERIALE E ATTREZZATURE NECESSARI PER L'APPRONTAMENTO DELLE POSTAZIONI DEI SINGOLI CONSIGLIERI							COSTANTE					
ACCOMPAGNAMENTO CON L'AUTOVEETTURA DI SERVIZIO DEL SINDACO O ASSESSORI PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI							OGNI QUALVOLTA VENGA RICHiesto					
ALLESTIMENTO SALA CONSILIARE O SALA RIUNIONI OGNI QUALVOLTA SI RITENGA NECESSARIO PER COMMISSIONI CONSILIARI O ASSEMBLEE DI VARIO GENERE							OGNI QUALVOLTA VENGA RICHiesto					
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
b		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
c		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
d		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto				% partecipazione				Note			
	LITTERA GIANCARLO											

Obiettivo n. 3												
Obiettivo: descrizione sintetica			Intervento di politiche attive del lavoro- realizzazione tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo presso aziende operanti nel territorio comunale									
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione			<p>il Comune di Decimomannu intende attuare interventi in materia di politiche del lavoro finalizzati all'inclusione socio-lavorativa mediante l'attivazione di tirocini formativi per potenziare il livello formativo culturale e professionale dei propri cittadini;</p> <p>IL Tirocinio formativo è una misura di politica attiva, finalizzata a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di acquisire competenze professionali e favorire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro.</p>									
Pesatura Obiettivo												
Attori			Amministratori				Responsabili					
Variabili			Giudizio		Alta - Media- Bassa		Giudizio		Alta - Media- Bassa			
			Importanza				Complessità					
			Impatto esterno				Realizzabilità					
Totale peso Obiettivo			Assoluto			Relativo			20%			
N° Capitolo Peg			Fonte risorse						Ammontare			
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione						Valore atteso						
DIRETTIVE PER STABILIRE I CRITERI						DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE						
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER I TIROCINANTI						DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE AVVISO E PUBBLICAZIONE						
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LE AZIENDE PARTECIPANTI						DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE AVVISO E PUBBLICAZIONE						
APPROVAZIONE ELENCO TIROCINANTI E AZIENDE OSPITANTI						DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE AVVISO E PUBBLICAZIONE						
AVVIO TIROCINI						5 TIROCINI						
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a					X	X	X	X	X			
b					X	X	X	X	X	X		
c					X	X	X	X	X	X		
d							X	X	X	X	X	X
e								X	X	X	X	X
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto						% partecipazione			Note		
	SCATTONE MARCELLO											
	MELONI LILIANA											

Obiettivo n. 4												
Obiettivo: descrizione sintetica				ATTIVAZIONE CONSULTE								
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione				L'Amministrazione attua iniziative di carattere istituzionale culturali, artistiche, sociali, di promozione turistica che mirano a realizzare gli interessi della collettività amministrata tramite la collaborazione dell'associazionismo locale. La finalità che si intende perseguire è quella di promuovere il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle forme associative presenti nel territorio nelle attività istituzionali. Si intende istituire una consulta permanente dell' e associazioni di volontariato dedicata al supporto e miglioramento dei servizi sociali e la "Commissione Pari Opportunità" strumento riconosciuto di partecipazione delle istanze e delle forme associative delle donne sul territorio e rendere operativa la Consulta dei Giovani e la Consulta delle Associazioni culturali, turistiche e di volontariato sociale.								
Pesatura Obiettivo												
Attori			Amministratori				Responsabili					
Variabili			Giudizio		Alta - Media- Bassa		Giudizio		Alta - Media- Bassa			
			Importanza				Complessità					
			Impatto esterno				Realizzabilità					
Totale peso Obiettivo				Assoluto			Relativo			15%		
N° Capitolo Peg			Fonte risorse						Ammontare			
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione							Valore atteso					
ISTITUZIONE CONSULTA PERMANENTE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO							DELIBERAZIONE C.C. APPROVAZIONE REGOLAMENTO					
ISTITUZIONE COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'							DELIBERAZIONE C.C. APPROVAZIONE REGOLAMENTO					
AVVIO COSTITUZIONE CONSULTE E COMMISSIONE							MANIFESTAZIONI DI INTERESSE					
COSTITUZIONE CONSULTE E COMMISSIONE							DETERMINAZIONI					
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a					X	X	X	X	X	X	X	X
b					X	X	X	X	X	X	X	X
c					X	X	X	X	X	X	X	X
d						X	X	X	X	X	X	X
e												
f									X			
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto						% partecipazione			Note		
	SCATTONE MARCELLO											
	MELONI LILIANA											

OBIETTIVO N. 5												
Obiettivo: descrizione sintetica		ATTIVAZIONE CENTRO DI COMUNITA' "SPAZIO MANNU"										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		La finalità è quella di costruire una rete locale di risorse per la realizzazione di attività di promozione del benessere e di prevenzione del disagio in favore dei cittadini. L'obiettivo nasce con l'intento di sviluppare e ottimizzare i risultati raggiunti con lo sportello di ascolto e di supporto psicologico a servizio del cittadino. Si intende creare una pluralità di interventi qualificati e diversificati nell'area educativa, psicologica e di animazione sociale. Il Centro si dovrebbe attivare attraverso la costituzione di un'equipe specializzata e attraverso il volontariato per la realizzazione di attività ricreative, socio-culturali, di prevenzione socio-sanitaria, attività di sostegno sociale e psicologico, attività di sostegno ai soggetti con disabilità. Si attiveranno progetti di Comunità anche mediante Protocolli d'intesa con le altre istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio. La localizzazione dovrebbe essere presso la ex scuola dell'infanzia di via Dante, è comunque subordinato alla disponibilità dei locali e al reperimento delle risorse										
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori				Responsabili						
Variabili		Giudizio		Alta - Media- Bassa		Giudizio		Alta - Media- Bassa				
		Importanza				Complessità						
		Impatto esterno				Realizzabilità						
Totale peso Obiettivo		Assoluto				Relativo		20%				
N° Capitolo Peg		Fonte risorse					Ammontare					
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione						Valore atteso						
DIRETTIVE PER AVVIO CENTRO DI COMUNITA'; DESTINAZIONE RISORSE FINANZIARIE E INDIVIDUAZIONE						DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE						
PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'- APPROVAZIONE PROGETTO						DETERMINAZIONE						
ORGANIZZAZIONE EQUIPE; DEFINIZIONE EVENTUALI PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE CON ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE						AFFIDAMENTO SERVIZIO; SOTTOSCRIZIONE CONTRATTI E PROTOCOLLI OPERATIVI						
AVVIO CENTRO DI COMUNITA' - PUBBLICIZZAZIONE						APERTURA CENTRO DI COMUNITA'						
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a					X	X	X	X	X	X	X	X
b						X	X	X	X	X	X	X
c							X	X	X	X	X	X
d										X	X	X
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi		Personale coinvolto			% partecipazione			Note				
		GUIDO SPANO										
		ELISABETTA DE VITA										
		FRANCESCO D'ANGELO										

Obiettivo n. 6												
Obiettivo: descrizione sintetica		ATTUAZIONE PROGETTO DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE (PCP)										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		Il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) è uno strumento tecnico operativo per lo sviluppo e la qualificazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni. Il CPT ha la finalità di promuovere, monitorare e valutare la qualità dei servizi erogati nell'ambito del Sistema integrato a livello local ed è costituito dai servizi educativi per l'infanzia, articolati in nidi e micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi quali spazi gioco, centri per bambini e famiglie e servizi educativi in contesto domiciliare, e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie. E' stato costituito il Coordinamento Pedagogico Territoriale (C.P.T.) tra i Comuni di Decimomannu, San Sperate, Uta, Villaspeciosa, Decimoputzu, Siliqua, Villasor, Valdermosa e le Autonomie Scolastiche Statali e i Soggetti privati gestori dei servizi educativi per la prima infanzia e delle Scuole dell'infanzia paritarie presenti in ciascuno dei Comuni, il Comune di Decimomannu rivestirà il ruolo di Comune Capofila del CPT.										
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori				Responsabili						
Variabili	Giudizio		Alta - Media- Bassa		Giudizio		Alta - Media- Bassa					
	Importanza				Complessità							
	Impatto esterno				Realizzabilità							
Totale peso Obiettivo		Assoluto		Relativo		15%						
N° Capitolo Peg		Fonte risorse					Ammontare					
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione					Valore atteso							
DEFINIZIONE PROGETTO					DETERMINAZIONE APPROVAZIONE ATTI DI GARA							
INDIVIDUAZIONE SOGGETTO/I SPECIALIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'-					DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO SERVIZIO							
PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' PER I COMUNI COINVOLTI					DETERMINAZIONE							
PUBBLICIZZAZIONE INIZIATIVE DA REALIZZARE					AVVISI E COMUNICAZIONI							
ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ALTRE ISTITUZIONI ADERENTI AL PROTOCOLLO					CONTINUA - INCONTRI PERIODICI MENSILI O QUANDO SIA NECESSARIO							
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a				X	X	X	X	X	X	X	X	X
b				X	X	X	X	X	X	X	X	X
c				X	X	X	X	X	X	X	X	X
d				X	X	X	X	X	X	X	X	X
e				X	X	X	X	X	X	X	X	X
f				X	X	X	X	X	X	X	X	X
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto				% partecipazione				Note			
	DE VITA ELISABETTA											
	SPANO GUIDO											
	D'ANGELO FRANCESCO											

Obiettivo n. 7												
Obiettivo: descrizione sintetica		SERVIZIO PROTOCOLLO: GARANTIRE E MIGLIORARE GLI STANDARD DEL SERVIZIO IN PRESENZA DI SITUAZIONI DI PARTICOLARE CARICO DI LAVORO E RILEVANZA- AMPLIAMENTO ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		La finalità è quella di garantire e migliorare, lo standard del servizio soprattutto nei periodi di particolare carico di lavoro in cui il protocollo è particolarmente sollecitato dalle numerose domande di accesso alle diverse linee di intervento comunali e sovracomunali o partecipazioni a bandi. Si prevede, per proteggere situazioni di emergenza dovute a particolari scadenze o assenze del personale assegnato stabilmente al servizio, la partecipazione anche di personale di altri servizi anche in considerazione del fatto che una delle unità assegnate al protocollo espleta attività di messo notificatore e autista. Al fine di migliorare il servizio per i cittadini si intende ampliare l'orario di apertura al pubblico a cura del personale assegnato stabilmente al servizio, con una mezz'ora in più ogni mattina dal lunedì al venerdì e nei pomeriggi del martedì e del giovedì										
Pesatura Obiettivo												
Attori	Amministratori		Responsabili									
	Giudizio	Alta - Media- Bassa	Giudizio	Alta - Media- Bassa								
Variabili	Importanza		Complessità									
	Impatto esterno		Realizzabilità									
Totale peso Obiettivo		Assoluto	Relativo	10%								
N° Capitolo Peg	Fonte risorse		Ammontare									
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione		Valore atteso										
PROTOCOLLAZIONE CORRISPONDENZA CARTACEA IN ARRIVO		costante aggiornamento, evitando ritardi nella protocollazione										
PROTOCOLLAZIONE DELLA PEC		costante aggiornamento, evitando ritardi nella protocollazione della pec pervenuta										
IMPLEMENTAZIONE ORARIO DI APERTURA UFFICIO AL PUBBLICO		APERTURA AL PUBBLICO TUTTE LE MATTINE DALLE 9.00 ALLE 11,30 E IL MARTEDI' E IL GIOVEDI' POMERIGGIO DALLE 15,30 ALLE 17,00										
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
b			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
c			X	X	X	X	X	X	XX	X	X	X
d												
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto		% partecipazione		Note							
	MAURA MADEDDU											
	LITTERA GIANCARLO											
	MELONI MARIA GIOVANNA											
	ARU A.RITA											

Marcella Sottana

Obiettivi di performance individuale del 3 Settore

Obiettivo n. 1												
Obiettivo: descrizione sintetica		INVENTARIO E INFORMATIZZAZIONE REGISTRO BENI ECONOMICI										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		La finalità è quella di monitorare la consistenza dei beni dell'ufficio economato e creare registro elettronico carico e scarico del magazzino al fine di ottimizzare il lavoro e l'organizzazione dell'ufficio economato e il monitoraggio delle spese.										
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori					Responsabili					
Variabili	Giudizio	Alta - Media - Bassa			Giudizio	Alta - Media - Bassa						
	Importanza				Complessità							
	Impatto esterno				Realizzabilità							
Totale peso Obiettivo		Assoluto			Relativo			25%				
N° Capitolo Peg		Fonte risorse					Ammontare risorse					
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione							Valore atteso					
ricognizione e rilevazione preliminare dei beni giacenti per diversa tipologia							tutti i beni					
predisposizione del registro di carico e scarico elettronico e aggiornamento costante							registro elettronico					
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a				X	X	X	X	X	X	X	X	X
b				X	X	X	X	X	X	X	X	X
c												
d												
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto						% partecipazione			Note		
	PODDIGHE GIULIANO											
	SCHIRRU MANUELA											

Obiettivo n. 2													
Obiettivo: descrizione sintetica			COMPLETAMENTO FORMAZIONE CORRETTA TENUTA CONTABILITA' IVA E RELATIVI ADEMPIMENTI										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione			La finalità è quella di acquisire competenze per tutti gli adempimenti fiscali relativi alla tenuta della contabilità dell'IVA, la predisposizione e presentazione delle dichiarazioni periodiche e annuali.										
Pesatura Obiettivo													
Attori		Amministratori				Responsabili							
Variabili	Giudizio		Alta - Media- Bassa		Giudizio		Alta - Media- Bassa						
	Importanza				Complessità								
	Impatto esterno				Realizzabilità								
Totale peso Obiettivo			Assoluto		Relativo			25%					
N° Capitolo Peg			Fonte risorse					Ammontare					
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)													
Descrizione						Valore atteso							
Corsi di formazione in materia di IVA sia per la parte teorica che per quella operativa						almeno 2 corsi							
verifica fatture caricate nel software e allineamento con i versamenti IVA						tutto l'anno							
predisposizione bozza dichiarazioni periodiche IVA						tutto l'anno							
ricognizione anni precedenti e caricamento dei corrispettivi e autofatture per anni precedenti e anno in corso						tutto l'anno							
Tempi di realizzazione													
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	
a				X	X	X	X	X	X	X	X	X	
b				X	X	X	X	X	X	X	X	X	
c				X	X	X	X	X	X	X	X	X	
d				X	X	X	X	X	X	X	X	X	
e													
f													
g													
Personale coinvolto													
Fasi	Personale coinvolto					% partecipazione			Note				
	PODDIGHE GIULIANO												
	SCHIRRU MANUELA												

Obiettivo n. 3													
Obiettivo: descrizione sintetica		ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO TARI 2020/2021 IMPLEMENTANDO LE PROCEDURE CONTENUTE NEL DLGS 219/2023 INERENTI LE MODIFICHE ALLO STATUTO DEL CONTRIBUENTE											
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		Svolgere attività d accertamento esecutivo per gli esercizi 2020/2021 predisponendo l'informativa obbligatoria al contribuente dell'attività di accertamento svolta, implementando quindi le procedure con il contenuto del DLGS 219 del 30 dicembre 2023 inerente le modifiche allo statuto del contribuente.											
Pesatura Obiettivo													
Attori		Amministratori				Responsabili							
Variabili		Giudizio		Alta - Media- Bassa		Giudizio		Alta - Media- Bassa					
		Importanza		A		Complessità		A					
		Impatto esterno		A		Realizzabilità		A					
Totale peso Obiettivo		Assoluto		625		Relativo		20%					
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)													
Descrizione			Valore atteso			Peso indicatore							
Predisposizione Liste di carico avvisi di accertamento Tari 2020			Entro Settembre			20							
Invio atti propedeutici all'attività di accertamento Tari 2020			Entro Novembre			30							
Invio avvisi di accertamento esecutivi Tari 2020			Entro Dicembre			10							
Predisposizione Liste di carico avvisi di accertamento Tari 2021			Entro Settembre			20							
Invio atti propedeutici all'attività di accertamento Tari 2021			Entro Dicembre			20							
Tempi di realizzazione													
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	
a			x	x	x	x	x		x	x			
b				x	x	x	x		x	x	x	x	
c						x	x		x	x	x	x	x
d			x	x	x	x	x		x	x			
e					x	x	x		x	x	x	x	x
f													
g													
Personale coinvolto													
Fasi	Personale coinvolto			% partecipazione			Note						
	TOCCO SABRINA												
	GIORDANO ANGELA												
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OGGETTO NEL CORSO DEGLI ANNI 2026-2027													
ANNO 2026							ANNO 2027						
FASI TRE E QUATTRO													

OBIETTIVI ENERGIAMOCI INDIVIDUALI ANNO 2026 - IMU SETTORE

Obiettivo n. 4

Obiettivo: descrizione sintetica		ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO IMU 2020. IMPLEMENTANDO LE PROCEDURE CONTENUTE NEL DLGS 219/2023 INERENTI LE MODIFICHE ALLO STATUTO DEL CONTRIBUENTE. RACCOLTA DATI ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO IMU 2021												
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		Svolgere attività d accertamento esecutivo IMU 2020 e raccolta dati attività per accertamento IMU 2021 predisponendo l'informativa obbligatoria al contribuente dell'attività di accertamento svolta, implementando quindi le procedure con il contenuto del DLGS 219 del 30 dicembre 2023 inerente le modifiche allo statuto del contribuente.												
Pesatura Obiettivo														
Attori		Amministratori						Responsabili						
Variabili	Giudizio	Alta - Media- Bassa						Giudizio	Alta - Media- Bassa					
	Importanza	A						Complessità	A					
	Impatto esterno	A						Realizzabilità	A					
Totale peso Obiettivo		Assoluto			625			Relativo			20%			
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)														
Descrizione				Valore atteso				Peso indicatore						
Predisposizione Liste di carico avvisi di accertamento IMU 2020				Entro Settembre				20						
Invio atti propedeutici all'attività di accertamento IMU 2020				Entro Ottobre				30						
Invio avvisi di accertamento esecutivi IMU 2020				Entro Dicembre				10						
Invio dati propedeutici all'attività di accertamento IMU 2021 A FINANZA LOCALE				Entro Settembre				20						
Controllo di secondo livello Attività di accertamento IMU 2021				Entro Dicembre				20						
Tempi di realizzazione														
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre		
a			x	x	x	x	x	x	x					
b					x	x	x	x	x	x				
c						x	x	x	x	x	x	x		
d			x	x	x	x	x	x	x					
e								x	x	x	x	x		
f														
g														
Personale coinvolto														
Fasi	Personale coinvolto						% partecipazione			Note				
	TOCCO SABRINA													
	GIORDANO ANGELA													
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2026-2027														
ANNO 2026							ANNO 2027							
FASI TRE E QUATTRO														

Obiettivi di performance individuale del 4° Settore

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE IV SETTORE

Obiettivo n. 1												
Obiettivo: descrizione sintetica	Assegnazione lotti PEEP disponibili											
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione	In seguito alla redazione della Variante al Piano per l'Edilizia Economico popolare e alla rinuncia di alcuni assegnatari sono disponibili alcuni lotti da assegnare ai soggetti attualmente in graduatoria previa verifica del possesso dei requisiti e in caso di ulteriori lotti disponibili alla pubblicazione del nuovo bando per la formulazione della graduatoria.											
Pesatura Obiettivo												
Attori	Responsabili											
Variabili	Giudizio	Alta - Media - Bassa	Giudizio	Alta - Media - Bassa								
	Importanza	A	Complessità	M								
	Impatto esterno	A	Realizzabilità	M								
Totale peso Obiettivo	Assoluto		Relativo	20,00								
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione			Valore atteso									
Completamento della verifica dei requisiti dei soggetti attualmente in graduatoria e formulazione della graduatoria provvisoria aggiornata			entro gennaio 2025									
Pubblicazione della graduatoria definitiva			entro marzo 2025									
Assegnazione dei lotti			entro maggio 2025									
Sotoscrittura delle convenzioni ed Eventuale pubblicazione del nuovo bando			entro dicembre 2025									
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a	x											
b		x	x									
c				x	x	x	x	x	x	x	x	x
d				x	x	x	x	x	x	x	x	x
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto		% partecipazione	Note								
tutte	Saba Patrizia - Responsabile											
c, d	Carla Usai											
	Meloni Maria Francesca											

Obiettivo n. 2												
Obiettivo: descrizione sintetica		Riordino archivio documentazione Piano di zona per l'edilizia economica e popolare e avvio digitalizzazione										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		<p>Il Comune di Decimomannu ha approvato ai sensi dell'art. 35 della legge 865/71, il Piano di zona per l'Edilizia Economica e Popolare "Sa Serra" ex L. 167/1962 stipulando, nell'ambito dello stesso Piano, le relative convenzioni per la cessione del diritto di superficie o di proprietà delle stesse aree. Per espressa previsione di legge, da tali convenzioni scaturisce un vincolo relativo alla determinazione del prezzo di cessione e del canone di locazione degli alloggi, che pertanto possono essere immessi nel mercato solo a determinate condizioni. Con deliberazione del 2022 ha inoltre approvato i criteri per la trasformazione del regime giuridico degli alloggi realizzati nell'Ambito di tale Piano.</p> <p>Si rende necessario riordinare l'archivio che nel tempo, dalle prime concessioni degli anno '80 fino ad oggi, è stato assegnato a diversi settori e diversi uffici al fine di agevolare al consultazione dei fascicoli in caso di istanze per gli alloggi all'interno del suddetto Piano di zona.</p>										
Pesatura Obiettivo												
Attori	Amministratori		Responsabili									
Variabili	Giudizio	Alta - Media- Bassa	Giudizio	Alta - Media- Bassa								
	Importanza	A	Complessità	A								
	Impatto esterno	A	Realizzabilità	M								
Totale peso Obiettivo		Assoluto	Relativo	15,00								
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione			Valore atteso									
Riordino delle procedure per la formazione e individuazione del Piano			entro Dicembre 2025									
Avvio digitalizzazione della documentazione di cui alla fase a)			entro Dicembre 2025									
Riordino delle procedure per l'assegnazione dei lotti ai privati cittadini e alle cooperative edilizie			entro Dicembre 2025									
Avvio digitalizzazione delle pratiche di assegnazione dei lotti - primo bando			entro Dicembre 2025									
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
b												
c												
d												
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto		% partecipazione	Note								
tutte	Casti Maria Viola											
tutte	Meloni Maria Francesca											

Obiettivo n. 3												
Obiettivo: descrizione sintetica			Variante al Piano Urbanistico comunale - prosecuzione									
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione			Il Piano Urbanistico Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25.10.2001 e successive varianti risulta uno strumento ormai "obsoleto" per l'avvicinarsi di numerose modifiche alla normativa nazionale e regionale. Nelle more dell'approvazione della variante complessiva del PUC che comprende anche modifiche cartografiche in adeguamento al PAI e al PPR si è perciò ritenuto di avviare quanto necessario per portare nel corso del all'adozione, e possibilmente, approvazione ad una variante normativa									
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori				Responsabili						
Variabili	Giudizio		Alta - Media- Bassa		Giudizio		Alta - Media- Bassa					
	Importanza		A		Complessità		A					
	Impatto esterno		A		Realizzabilità		M					
Totale peso Obiettivo			Assoluto		Relativo		20,00					
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione						Valore atteso						
Adozione della proposta di variante						entro aprile 2025						
Deposito della variante e Convocazione Conferenza di copianificazione						entro maggio 2025						
Istruttoria preliminare delle osservazioni						entro agosto 2025						
Chiusura della Conferenza di copianificazione						entro novembre 2025						
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a	x	x	x	x								
b				x	x							
c					x	x	x	x				
d					x	x	x	x	x	x	x	x
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi		Personale coinvolto				% partecipazione			Note			
		Saba Patrizia - Responsabile										
		Podda Mauro										

Decimomannu - 08/09/2025

Il Responsabile del IV Settore

Il Disegnato

Obiettivo n. 4												
Obiettivo: descrizione sintetica			Studi comunali sul rischio idrogeologico: riordino delle conoscenze e completamento delle procedure di approvazione e/o aggiornamento (obiettivo organizzativo o intersettoriale)									
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione			Dal 2013 il Comune di Decimomannu è risultato beneficiario di contributi regionali per la redazione dello studio di compatibilità idrogeologica del territorio comunale adottato nel 2016 e per il quale nel corso del tempo si è reso necessario integrare diversi studi (rischio frane, canali tombati, reticolo idrografico, ecc) al fine di addivenire alla approvazione definitiva. Si rende necessario pertanto effettuare una ricognizione dello stato di avanzamento dei diversi studi al fine di renderli omogenei e presentarli al Consiglio comunale per l'adozione prima di trasmetterli all'Autorità competente per l'approvazione.									
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori				Responsabili						
Variabili		Giudizio		Alta - Media - Bassa		Giudizio		Alta - Media - Bassa				
		Importanza		A		Complessità		A				
		Impatto esterno		A		Realizzabilità		M				
Totale peso Obiettivo			Assoluto		Relativo		15,00					
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione						Valore atteso						
Riordino degli studio e dello stato di avanzamento degli stessi						entro maggio 2025						
Incontri con i professionisti						entro giugno 2025						
Adozione dei singoli studio e trasmissione all'Autorità competente						entro dicembre 2025						
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a	x	x	x	x	x							
b	x	x	x	x	x	x						
c					x	x	x	x	x	x	x	x
d												
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto				% partecipazione				Note			
	Saba Patrizia - Responsabile											

Obiettivo n. 5												
Obiettivo: descrizione sintetica			Miglioramento dei servizi digitali alla cittadinanza - proseguimento									
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione			L'obiettivo è sviluppare un'offerta integrata e armonizzata di servizi digitali al cittadino, garantire la loro diffusione e migliorare l'esperienza degli utenti.									
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori				Responsabili						
Variabili		Giudizio		Alta - Media- Bassa		Giudizio		Alta - Media- Bassa				
		Importanza		A		Complessità		A				
		Impatto esterno		A		Realizzabilità		M				
Totale peso Obiettivo			Assoluto				Relativo			15,00		
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione						Valore atteso						
Affidamento dei servizi già individuati per l'anno 2024						entro marzo 2025						
Individuazione ulteriori soluzioni per il miglioramento dell'offerta al cittadino						entro maggio 2025						
Proposta all'Amministrazione ed eventuale affidamento del servizio						entro dicembre 2025						
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a	x	x	x									
b			x	x	x							
c				x	x	x	x	x	x	x	x	x
d												
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto				% partecipazione				Note			
	Saba Patrizia - Responsabile											
	Usai Carla											

Obiettivo n. 6												
Obiettivo: descrizione sintetica		Gestione finanziamenti PNRR Transizione digitale										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		Il Comune di Decimomannu è beneficiario di diversi finanziamenti legati al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza nel campo dell'Innovazione Tecnologica. Il presente obiettivo mira alla corretta gestione di tutte le fasi per l'utilizzo dei suddetti finanziamenti.										
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori					Responsabili					
Variabili	Giudizio		Alta - Media- Bassa			Giudizio		Alta - Media- Bassa				
	Importanza		A			Complessità		A				
	Impatto esterno		A			Realizzabilità		M				
Totale peso Obiettivo		Assoluto			Relativo			15,00				
N° Capitolo Peg		Fonte risorse					Ammontare risorse					
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione						Valore atteso						
Redazione di un report per il controllo dei finanziamenti e delle relative scadenze						entro gennaio con aggiornamento costante						
Predisposizione degli atti per l'individuazione dei soggetti realizzatori per ciascuno dei						entro le scadenze previste per singolo progetto come						
Rendicontazione e monitoraggio degli affidamenti sull'applicativo Regis						entro le scadenze previste per singolo progetto come						
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
b	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
c	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
d												
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto						% partecipazione			Note		
	Saba Patrizia - Responsabile											

Obiettivi di performance individuale del 5° Settore

Obiettivo n. 1												
Obiettivo: descrizione sintetica		MAPPATURA SITUAZIONI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE AREE VERDI E STATO DEI MARCIAPIEDI CIRCOSTANTI. Prosecuzione attività anno precedente										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		La finalità di questo obiettivo è avviare una mappatura dello stato attuale degli impianti di irrigazione delle aree verdi e dei marciapiedi circostanti, al fine di verificarne le condizioni e programmare interventi futuri di manutenzione, sostituzione o nuova realizzazione. L'obiettivo include anche la razionalizzazione dei consumi idrici e la conseguente riduzione della spesa di gestione.										
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori					Responsabile					
Variabili	Giudizio		Alta - Media- Bassa			Giudizio		Alta - Media- Bassa				
	Importanza		A			Complessità		A				
	Impatto esterno		A			Realizzabilità		A				
Totale peso Obiettivo		Assoluto		625		Relativo		15,00				
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione		Valore atteso					Peso indicatore					
a) mappatura delle aree verdi e dei marciapiedi circostanti		predisposizione di una mappatura degli impianti di irrigazione di tutte le aree verdi comunali					50					
b) individuazione degli interventi da attuare con indicazioni delle priorità		predisposizione di un elenco degli interventi da attuare per almeno il 50% delle aree mappate					50					
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
b			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
c												
d												
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto					% partecipazione			Note			
tutte	Sanna Gianfranco											
tutte	Sarritzu Raimondo											
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2025 E 2026												
Anno 2026						Anno 2027						

Obiettivo n. 2													
Obiettivo: descrizione sintetica		CENSIMENTO delle chiavi per l'accesso agli immobili comunali e creazione/adequamento della bacheca.											
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		La finalità di questo obiettivo è effettuare una mappatura di tutte le chiavi di accesso agli stabili comunali, al fine di individuare quelle non più in uso e procedere al loro smaltimento, così da ottimizzare e riordinare le bacheche in cui sono custodite.											
Pesatura Obiettivo													
Attori		Amministratori					Responsabile						
Variabili	Giudizio	Alta - Media- Bassa					Giudizio	Alta - Media- Bassa					
	Importanza	A					Complessità	A					
	Impatto esterno	B					Realizzabilità	M					
Totale peso Obiettivo		Assoluto		75		Relativo			10,00				
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)													
Descrizione						Valore atteso					Peso indicatore		
						almeno il 50% degli edifici comunali							
a) Individuazione delle chiavi di accesso agli stabili comunali						Individuazione di tutte le chiavi di accesso					30		
b) Analisi e verifica chiavi non più utilizzabili						analisi e verifica di tutte le chiavi non utilizzabili (con etichettatura precedente) e raccolta delle chiavi non funzionanti					30		
d) Realizzazione di nuove copie di chiavi di accesso agli stabili						ricognizione e creazione della copia di tutte le chiavi degli edifici comunali					20		
e) Riordino bacheca chiavi						organizzazione della bacheca per il posizionamento delle chiavi effettivamente utilizzabili					20		
Tempi di realizzazione													
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	
a			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
b			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
c			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
d			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
e			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
f													
g													
Personale coinvolto													
Fasi	Personale coinvolto					% partecipazione			Note				
b-e	Scalas Maria Ignazia												
b-e	Madeddu Maura												
tutte	Sanna Gianfranco												
tutte	Sarritzu Raimondo												
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2025 E 2026													
Anno 2026						Anno 2027							

Obiettivo n. 3												
Obiettivo: descrizione sintetica		INFORMATIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE SEPOLTURE NEL CIMITERO COMUNALE. Prosecuzione attività avviata negli anni precedenti con durata pluriennale										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		La finalità del presente obiettivo consiste nella creazione di una banca dati informatica della documentazione riguardante le sepolture all'interno del cimitero comunale. Nello specifico, si intende procedere a partire dall'anno corrente ritornando a ritroso, ad informatizzare tutta la documentazione cartacea (autorizzazioni al trasporto, alle sepolture, traslazioni, richieste loculi, ecc.).										
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori					Responsabile					
Variabili	Giudizio		Alta - Media- Bassa			Giudizio		Alta - Media- Bassa				
	Importanza		M			Complessità		M				
	Impatto esterno		M			Realizzabilità		A				
Totale peso Obiettivo		Assoluto		135		Relativo		15,00				
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione		Valore atteso									Peso indicator	
a) Recupero documentazione relativa alle sepolture all'interno del cimitero comunale avvenute almeno negli ultimi 5 anni		Recupero documentazione relativa almeno agli ultimi 5 anni									40	
b) Controllo della documentazione recuperata		controllo documentazione recuperata relativa almeno agli ultimi 5 anni									20	
c) Scansione documentazione e creazione di un archivio digitale		scansione documentazione recuperata e creazione dell'archivio digitale - trasmissione al Responsabile									20	
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
b	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
c	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
d												
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto					% partecipazione			Note			
tutte	Scalas Maria Ignazia											
tutte	Madeddu Maura											
a	Sanna Gianfranco											
a	Sarritzu Raimondo											
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2025 E 2026												
Anno 2026						Anno 2027						

Obiettivo n. 4													
Obiettivo: descrizione sintetica		CREAZIONE PARCO PROGETTI PER RICHIESTA FINANZIAMENTI											
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		L'obiettivo è avviare la progettazione di opere pubbliche, in modo da disporre di progetti pronti per la partecipazione a bandi e richieste di finanziamento. Particolare attenzione sarà riservata alla riqualificazione delle strutture esistenti, con l'intento di garantirne la massima fruibilità e accessibilità per la comunità.											
Pesatura Obiettivo													
Attori		Amministratori					Responsabile						
Variabili	Giudizio	Alta - Media- Bassa					Giudizio	Alta - Media- Bassa					
	Importanza	A					Complessità	A					
	Impatto esterno	A					Realizzabilità	A					
Totale peso Obiettivo		Assoluto		625		Relativo		30,00					
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)													
Descrizione							Valore atteso				Peso indicator		
a) Predisposizione del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A)							redazione del piano				50		
b) Predisposizione del progetto di Riqualificazione del palazzetto dello sport di via E. D'Arborea							approvazione progetto di fattibilità tecnico economica				50		
c) Eventuali ulteriori interventi da individuare ai fini della progettazione qualora le risorse a disposizione lo consentano (es. palazzo comunale, p.zza Municipio, p.zza Sant'Antonio, p.zza Balli, p.zza Santa Greca, ex Pretura, Efficientamento energetico edifici com.li, ecc)													
Tempi di realizzazione													
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	
a			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
b			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
c			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
d													
e													
f													
g													
Personale coinvolto													
Fasi	Personale coinvolto					% partecipazione			Note				
(a-c) supporto	Scalas Maria Ignazia												
(b-c) supporto	Madeddu Maura												
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2025 E 2026													
Anno 2026						Anno 2027							

Obiettivo n. 5												
Obiettivo: descrizione sintetica		AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO RELATIVO AI TAGLI STRADALI										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		La finalità di questo obiettivo è quella di aggiornare l'attuale regolamento dei tagli stradali in attuazione ad ulteriori direttive dell'Amministrazione e in relazione ad aggiornamenti normativi anche riguardo al canone unico, alle modalità di ripristino, ecc.										
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori				Responsabile						
Variabili		Giudizio		Alta - Media- Bassa		Giudizio		Alta - Media- Bassa				
		Importanza		A		Complessità		M				
		Impatto esterno		A		Realizzabilità		A				
Totale peso Obiettivo		Assoluto		375		Relativo		15,00				
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione								Valore atteso			Peso indicator	
a) Recepimento direttive normative e amministrative								predisposizione schema aggiornamenti			30	
b) aggiornamento del regolamento								predisposizione bozza del nuovo documento			60	
c) predisposizione atto di approvazione								predisposizione proposta per il consiglio comunale			10	
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
b			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
c												
d												
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi		Personale coinvolto				% partecipazione			Note			
tutte		Scalas Maria Ignazia										
tutte		Madeddu Maura										
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2025 E 2026												
Anno 2026						Anno 2027						

Obiettivo n. 6												
Obiettivo: descrizione sintetica		PROSPETTO CONSUMI ENERGETICI UTENZE STABILI COMUNALI										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		La finalità di questo obiettivo è quella di avviare una mappatura dei consumi (luce, acqua, gasolio) degli stabili comunali anche al fine di una razionalizzazione del consumo e riduzione della spesa di gestione. La predisposizione di un prospetto dei consumi rappresenta la base per l'avvio della progettazione di interventi finalizzati all'efficiamento energetico degli edifici.										
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori				Responsabile						
Variabili	Giudizio		Alta - Media- Bassa			Giudizio		Alta - Media- Bassa				
	Importanza		A			Complessità		A				
	Impatto esterno		M			Realizzabilità		A				
Totale peso Obiettivo			Assoluto		375		Relativo			15,00		
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione					Valore atteso					Peso indicator		
a) Individuazione immobili da indagare					report degli immobili da indagare ed individuazione priorità					10		
b) raccolta documentazione inerente ad almeno due immobili comunali					raccolta di tutta la documentazione inerente ai consumi quali: energia elettrica, acqua, gasolio,					30		
c) predisposizione prospetto spese di gestione delle utenze e analisi dati					predisposizione prospetto spese di gestione delle utenze (almeno due anni)					60		
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
b			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
c												
d												
e												
f												
g												
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto				% partecipazione				Note			
a	Scalas Maria Ignazia											
b	Madeddu Maura											
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2025 E 2026												
Anno 2026						Anno 2027						

Obiettivi di performance individuale del 6° Settore

Comune di DECIMOMANNU - Piano degli obiettivi di Performance individuale 2025 - Polizia Locale													
Approvato con delibera G.C. n. xx del xx/xx/xxxx													
Obiettivo n. 1													
Obiettivo: descrizione sintetica		RUOLO SANZIONI CODICE DELLA STRADA - ANNI 2022/2023											
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		Avviare la procedura di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie relative agli anni 2022-2023, derivanti da violazioni del Codice della Strada non corrisposte o parzialmente pagate. Tale attività implica la gestione complessiva di oltre 5.000 verbali riferiti agli anni 2022 e 2023, con il risultato atteso di recuperare gli importi non versati dagli utenti. Modalità e linee guida di attuazione: verifica dei verbali elevati e della regolarità delle rispettive notificazioni, invio delle lettere pre-ruolo (avvisi bonari), attività di preiscrizione a ruolo, adempimenti di competenze connessi alle richieste di accesso agli atti, eventuali sgravi di cartelle di pagamento emesse erroneamente, gestione delle procedure post notifica e del contenzioso.											
Pesatura Obiettivo													
Attori		Amministratori					Responsabili						
Variabili	Giudizio	Alta - Media- Bassa			Giudizio	Alta - Media- Bassa							
	Importanza	A			Complessità	A							
	Impatto esterno	A			Realizzabilità	A							
Totale peso Obiettivo		Assoluto			Relativo			10%					
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)													
Descrizione				Valore atteso					peso indicatore				
a) Verifica dei verbali elevati negli anni di competenza (2022 e 2023), scissione delle locazioni (imprese che svolgono attività di noleggio veicoli) ed esame della regolare esecuzione delle notificazioni al fine di arginare e ridurre il contenzioso nelle fasi preliminari dell'attività di riscossione.				Accertamenti propedeutici all'attività di riscossione e verifiche circa la sussistenza delle condizioni di procedibilità su tutte le sanzioni pecuniarie relative alle annualità 2022 e 2023.					35%				
b) Invio delle lettere pre-ruolo (avvisi bonari) per il recupero degli importi totalmente o parzialmente non corrisposti.				Individuazione delle sanzioni amministrative pecuniarie non corrisposte o pagate parzialmente e successiva predisposizione ed invio di lettere pre-ruolo (avvisi bonari) mediante il supporto del gestionale in uso.					25%				
c) Attività di preiscrizione e iscrizione a ruolo delle diverse posizioni debitorie per il recupero coattivo degli importi non corrisposti.				Predisposizione dei files contenenti gli elenchi dei verbali da iscrivere a ruolo e successiva trasmissione all'Ente riscossore con contestuale caricamento dei dati sul gestionale in uso.					20%				
d) Adempimenti di competenza dell'ufficio connessi alle istanze di accesso agli atti, all'eventuale sgravio delle cartelle di pagamento mediante portale AdER e alla gestione del contenzioso.				Riesame degli iter correlati, istruttoria e lavorazione delle istanze di accesso agli atti, istruzione dell'iter procedurale afferente al contenzioso e adozione dei provvedimenti di discarico delle cartelle di pagamento con contestuali comunicazioni.					20%				
Tempi di realizzazione													
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	
a			X	X	X	X							
b					X	X	X						
c							X	X	X				
d								X	X	X	X	X	
Personale coinvolto													
Fasi	Personale coinvolto					% partecipazione			Note				
tutte	Licheri G. Simone												
tutte	Mascia Selena												
tutte	Pisu Matteo S.												
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2026 E 2027													
Anno 2026						Anno 2027							

Comune di DECIMOMANNU - Piano degli obiettivi di Performance individuale 2025 - Polizia Locale												
Approvato con delibera G.C. n. xx del xx/xx/xxxx												
Obiettivo n. 2												
Obiettivo: descrizione sintetica			CONTRASTO AL RANDAGISMO E TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE									
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione			Mettere in atto azioni di prevenzione e di contrasto al fenomeno del randagismo nonché di sensibilizzazione e di tutela del benessere animale. Modalità e linee guida di attuazione: avviare campagne di microchippatura ed effettuare sopralluoghi/attività di controllo periodiche sul territorio al fine di verificare l'osservanza della normativa vigente (obbligo microchip e di custodia) e il rispetto del decoro urbano (Regolamento di Polizia Urbana) oltre che eventuali situazioni di maltrattamento o mancata cura; attivare linee di contributi finalizzati alla sterilizzazione di cani di proprietà e gatti.									
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori					Responsabili					
Variabili		Giudizio		Alta - Media- Bassa			Giudizio		Alta - Media- Bassa			
		Importanza		A			Complessità		A			
		Impatto esterno		A			Realizzabilità		A			
Totale peso Obiettivo			Assoluto			Relativo			10%			
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione							Valore atteso				peso indicatore	
a) Studio della normativa di settore e analisi di contesto; programmazione delle attività.							Predisposizione atti relativi.				20%	
b) Campagne di microchippatura e attività di controllo sul territorio.							Vigilanza sul rispetto della normativa vigente e adozione dei conseguenti adempimenti di legge.				25%	
c) Attività di controllo e sopralluoghi presso il canile convenzionato.							ispezioni e verifiche e successivo confronto con i report trasmessi dal canile convenzionato.				25%	
d) Attivazione linee di contributi finalizzati alla sterilizzazione di cani di proprietà e gatti.							Predisposizione atti per bando sterilizzazione cani e gatti.				30%	
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a			X	X	X	X						
b				X	X	X	X	X				
c						X	X	X	X	X	X	
d									X	X	X	X
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto						% partecipazione		Note			
tutte	Marcis Carla											
tutte	Mascia Selena											
tutte	Caccia Tiziano											
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2026 E 2027												
Anno 2026						Anno 2027						
Decimomannu, 12 marzo 2025						Il Responsabile del VI Settore - Polizia Locale						Il Dipendente

Comune di DECIMOMANNU - Piano degli obiettivi di Performance individuale 2025 - Polizia Locale												
Approvato con delibera G.C. n. xx del xx/xx/xxxx												
Obiettivo n. 3												
Obiettivo: descrizione sintetica			CENSIMENTO NUCLEI FAMILIARI E UTENZE FRAGILI IN ZONE AGRICOLE A POTENZIALE RISCHIO IDROGEOLOGICO									
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione			Avviare un'attività di individuazione e di censimento dei nuclei familiari e delle utenze fragili che dimorano abitualmente in agro e, in particolare, in quelle aree agricole del Comune di Decimomannu potenzialmente esposte al rischio idrogeologico, ciò al fine di migliorare la resilienza del territorio. Modalità e linee guida di attuazione: diminuire la vulnerabilità e l'esposizione del territorio rispetto a potenziali minacce e/o eventi climatici estremi risulta utile e necessario in funzione dell'aggiornamento ed ottimizzazione del Piano di Protezione Civile Comunale.									
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori				Responsabili						
Variabili	Giudizio		Alta - Media- Bassa			Giudizio		Alta - Media- Bassa				
	Importanza		A			Complessità		A				
	Impatto esterno		A			Realizzabilità		A				
Totale peso Obiettivo			Assoluto			Relativo			10%			
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione						Valore atteso					peso indicatore	
a) Analisi di contesto.						Individuare le zone agricole esposte a potenziale rischio idrogeologico.					30%	
b) Attività di ricognizione sui nuclei familiari che dimorano in agro mediante consultazione dell'anagrafe comunale.						Censimento dei nuclei familiari e delle utenze fragili che dimorano abitualmente in agro e, in particolare, in quelle aree agricole del Comune di Decimomannu potenzialmente esposte al rischio idrogeologico.					35%	
c) Attività di mappatura e realizzazione check list.						Creazione di un report/check list con mappatura e geolocalizzazione dei nuclei familiari e delle utenze fragili.					35%	
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a			X	X	X	X	X					
b				X	X	X	X	X	X			
c						X	X	X	X	X	X	
d									X	X	X	X
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto					% partecipazione			Note			
tutte	Pistis Simone											
tutte	Caccia Tiziano											
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2025 E 2026												
Anno 2026						Anno 2027						

Comune di DECIMOMANNU - Piano degli obiettivi di Performance individuale 2025 - Polizia Locale												
Approvato con delibera G.C. n. xx del xx/xx/xxxx												
Obiettivo n. 4												
Obiettivo: descrizione sintetica			PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITA' URBANA									
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione			Attività finalizzata alla predisposizione del Piano Urbano del Traffico che dovrà essere elaborato in coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti, nel rispetto dei valori ambientali. Finalità dell'obiettivo è quella di ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico e atmosferico ed il risparmio energetico.									
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori					Responsabili					
Variabili	Giudizio		Alta - Media- Bassa			Giudizio		Alta - Media- Bassa				
	Importanza		A			Complessità		A				
	Impatto esterno		A			Realizzabilità		A				
Totale peso Obiettivo			Assoluto			Relativo			10%			
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione			Valore atteso							peso indicatore		
a) Studio di contesto con l'analisi specifica delle criticità presenti sul territorio, analisi dello stato di fatto e individuazione delle criticità, valutazione degli effetti sugli utenti del sistema stradale e del trasporto collettivo, sui pedoni ed i ciclisti; valutazione sul livello di sicurezza; valutazione sugli effetti esterni indotti, in particolare sui livelli di inquinamento acustico ed atmosferico; valutazione dei costi, dei ricavi e della fattibilità finanziaria; verifica della coerenza degli interventi con la strumentazione urbanistica vigente; scelta degli interventi ed individuazione delle priorità.			Relazione preliminare.							30%		
b) Predisposizione dello schema di riorganizzazione della viabilità suddiviso per zone.			Trasmissione dello schema di riorganizzazione della viabilità all'organo politico per le valutazioni di competenza.							25%		
c) Attività di divulgazione e adozione del progetto di riorganizzazione della viabilità urbana.			Trasmissione del piano e della relativa proposta di deliberazione all'organo competente.							20%		
d) Applicazione del piano in via progressiva e sperimentale.			Predisposizione, adozione e pubblicazione delle ordinanze necessarie per l'applicazione del progetto di riorganizzazione della viabilità urbana in via progressiva e sperimentale.							15%		
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a	X											
b	X											
c	X	X	X	X	X	X						
d				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto					% partecipazione			Note			
tutte	Satta P. Daniele											
tutte	Caccia Tiziano											
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2025 E 2026												
Anno 2026						Anno 2027						
Decimomannu, 12 marzo 2025						Il Responsabile del VI Settore			Il Dipendente			

Comune di DECIMOMANNU - Piano degli obiettivi di Performance individuale 2025 - Polizia Locale												
Approvato con delibera G.C. n. xx del xx/xx/xxxx												
Obiettivo n. 5												
Obiettivo: descrizione sintetica		RIASSETTO DELLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		Riorganizzazione, rifacimento e sostituzione della segnaletica insistente nel perimetro urbano di Decimomannu, per certi versi ormai vetusta o non conforme alle norme del Codice della Strada e al Regolamento di esecuzione. Le attività previste consistono nella ricognizione della segnaletica esistente e nella sostituzione di quella non conforme, nonché nella nuova istituzione di quella attualmente assente (stalli di sosta per disabili, carico e scarico per attività commerciali, attraversamenti pedonali rialzati, etc.).										
Pesatura Obiettivo												
Attori		Amministratori					Responsabili					
Variabili		Giudizio		Alta - Media- Bassa			Giudizio		Alta - Media- Bassa			
		Importanza		A			Complessità		A			
		Impatto esterno		A			Realizzabilità		A			
Totale peso Obiettivo		Assoluto			Relativo			10%				
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione						Valore atteso					peso indicatore	
a) Analisi di contesto e mappatura delle criticità esistenti nella segnaletica insistente nel perimetro urbano.						Predisposizione di un elenco analitico delle criticità esistenti nella segnaletica insistente nel perimetro urbano.					40%	
b) Quantificazione in termini economici degli interventi necessari per sanare le criticità individuate.						Predisposizione del computo relativo agli interventi individuati.					25%	
c) Individuazione degli operatori economici e affidamento dei lavori.						Predisposizioni atti per affidamento lavori.					25%	
d) Esecuzione degli interventi individuati.						Realizzazione del 50% degli interventi individuati.					10%	
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a	X	x	x	x	x							
b			x	x	x							
c					X	X	x	x	x	x		
d							x	X	X	X	X	X
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto					% partecipazione			Note			
tutte	Licheri G. Simone											
tutte	Pisu Matteo											
tutte	Satta P. Daniele											
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2025 E 2026												
Anno 2026						Anno 2027						
Realizzazione del 50% degli interventi individuati												
Decimomannu, 12 marzo 2025			Il Responsabile del VI Settore				Il Dipendente					

Comune di DECIMOMANNU - Piano degli obiettivi di Performance individuale 2025 - Risorse Umane												
Approvato con delibera G.C. n. xx del xx/xx/xxxx												
Obiettivo n. 6												
Obiettivo: descrizione sintetica			P.E.O. (Progressioni Economiche Orizzontali) - ANNO 2024									
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione			Garantire un processo di progressione economica orizzontale trasparente ed equo per il personale, valorizzando le competenze acquisite, l'esperienza maturata e il contributo individuale al miglioramento dei servizi. Modalità e linee guida di attuazione: il sistema di avanzamento dovrà basarsi su criteri oggettivi di valutazione delle performance, della formazione continua e dell'impatto sul raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente.									
			Pesatura Obiettivo									
Attori		Amministratori					Responsabili					
Variabili		Giudizio		Alta - Media- Bassa			Giudizio		Alta - Media- Bassa			
		Importanza		A			Complessità		A			
		Impatto esterno		A			Realizzabilità		A			
Totale peso Obiettivo			Assoluto			Relativo			10%			
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione							Valore atteso				peso indicatore	
a) Studio della normativa di riferimento.							Predisposizione atti propedeutici all'avvio della procedura di selezione per l'attribuzione dei differenziali stipendiali - anno 2024.				20%	
b) Indizione procedura di selezione per l'attribuzione, al personale non dirigenziale, dei differenziali stipendiali - anno 2024.							Predisposizione e pubblicazione avviso di selezione e relativa modulistica.				25%	
c) Istruttoria delle domande pervenute.							Esame e valutazione delle domande sulla base di criteri oggettivi di valutazione delle performance, della formazione continua e dell'impatto sul raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente.				30%	
d) Formazione graduatoria finale.							Attribuzione punteggi e conseguente redazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria.				25%	
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a			X	X	X	X						
b					X	X	X					
c							X	X	X	X		
d								X	X	X	X	X
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto						% partecipazione			Note		
tutte	Corvetto Tatiana											
tutte												
tutte												
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2026 E 2027												
Anno 2026						Anno 2027						

Comune di DECIMOMANNU - Piano degli obiettivi di Performance individuale 2025 - Risorse Umane													
Approvato con delibera G.C. n. xx del xx/xx/xxxx													
Obiettivo n. 7													
Obiettivo: descrizione sintetica			Aggiornamento e modifica del Regolamento per la selezione pubblica del personale										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione			Revisione del regolamento afferente alla disciplina delle procedure concorsuali e delle modalità di assunzione in funzione del piano di reclutamento del personale previsto per il 2025; predisposizione degli atti da sottoporre all'organo competente alla deliberazione (Giunta Comunale).										
Pesatura Obiettivo													
Attori		Amministratori					Responsabili						
Variabili	Giudizio		Alta - Media- Bassa					Giudizio		Alta - Media- Bassa			
	Importanza		A					Complessità		A			
	Impatto esterno		A					Realizzabilità		A			
Totale peso Obiettivo			Assoluto			Relativo			10%				
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)													
Descrizione							Valore atteso				peso indicatore		
a) Studio della normativa di settore.							Attività e verifiche preliminari alla redazione/modifica del Regolamento per il reclutamento del personale.				30%		
b) Predisposizione del regolamento per la selezione pubblica del personale.							Trasmissione del regolamento e della relativa proposta di deliberazione all'organo competente.				35%		
c) Adozione del regolamento per la selezione pubblica del personale							Adozione del regolamento da parte della Giunta Comunale.				35%		
Tempi di realizzazione													
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	
a			X	X	X	X							
b					X	X	X						
c							X	X	X	X			
d								X	X	X	X	X	
Personale coinvolto													
Fasi		Personale coinvolto					% partecipazione			Note			
tutte		Licheri Lidia											
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2026 E 2027													
Anno 2026						Anno 2027							
Decimomannu, 12 marzo 2025				Il Responsabile del VI Settore - Risorse Umane				Il Dipendente					

Comune di DECIMOMANNU - Piano degli obiettivi di Performance individuale 2025 - Risorse Umane												
Approvato con delibera G.C. n. xx del xx/xx/xxxx												
Obiettivo n. 8												
Obiettivo: descrizione sintetica			Cessioni del quinto e delegazioni di pagamento									
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione			Ricognizione e digitalizzazione dei contratti relativi alle cessioni del quinto e alle delegazioni di pagamento, con relativo monitoraggio e aggiornamento delle diverse posizioni. Modalità e linee guida di attuazione: individuazione per dipendente e creazione di prospetti in funzione dell'inserimento nei fascicoli personali.									
			Pesatura Obiettivo									
Attori		Amministratori				Responsabili						
Variabili		Giudizio		Alta - Media- Bassa		Giudizio		Alta - Media- Bassa				
		Importanza		A		Complessità		A				
		Impatto esterno		A		Realizzabilità		A				
Totale peso Obiettivo				Assoluto		Relativo				10%		
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione						Valore atteso					peso indicatore	
a) Ricognizione dei contratti relativi alle cessioni del quinto e alle delegazioni di pagamento.						Accertamento preliminare delle posizioni individuali interessate.					30%	
b) Digitalizzazione dei contratti relativi alle cessioni del quinto e alle delegazioni di pagamento.						Monitoraggio e aggiornamento, per dipendente, delle diverse posizioni.					35%	
c) Realizzazione di fascicoli personali dei dipendenti in formato digitale.						Creazione di prospetti afferenti alle cessioni del quinto e alle delegazioni di pagamento e conseguente inserimento nei fascicoli personali dei dipendenti.					35%	
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a			X	X	X	X						
b					X	X	X					
c							X	X	X	X		
d								X	X	X	X	X
Personale coinvolto												
Fasi		Personale coinvolto				% partecipazione			Note			
tutte		Giglio Daniela										
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2026 E 2027												
Anno 2026						Anno 2027						
Decimomannu, 12 marzo 2025						Il Responsabile del VI Settore - Risorse Umane				Il Dipendente		

Comune di DECIMOMANNU - Piano degli obiettivi di Performance individuale 2025 - Risorse Umane												
Approvato con delibera G.C. n. xx del xx/xx/xxxx												
Obiettivo n. 9												
Obiettivo: descrizione sintetica		Attuazione del piano di reclutamento del personale - anno 2025										
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		Atti e attività propedeutici all'indizione dei concorsi (mobilità obbligatoria, calcolo riserve, ecc.), predisposizione dei bandi di concorso, esternalizzazione dell'attività di acquisizione delle domande ed eventuale espletamento della prova preselettiva e della prova scritta (affidamento del servizio), fase istruttoria, espletamento procedura concorsuale, assunzione in servizio, acquisizione documentazione e creazione fascicoli del dipendente con relative comunicazioni.										
		Pesatura Obiettivo										
Attori	Amministratori					Responsabili						
Variabili	Giudizio					Giudizio						
	Alta - Media- Bassa					Alta - Media- Bassa						
	Importanza	A				Complessità	A					
Impatto esterno					A				Realizzabilità	A		
Totale peso Obiettivo					Assoluto			Relativo				20%
Indicatori di risultato (Efficacia - Efficienza - Tempo)												
Descrizione					Valore atteso					peso indicatore		
a) Studio della normativa di riferimento.					Predisposizione atti propedeutici all'avvio dei concorsi pubblici per il reclutamento del personale (mobilità obbligatoria, calcolo riserve, ecc.).					15%		
b) Indizione procedura di selezione per il reclutamento del personale.					Predisposizione bandi di concorso e pubblicazione avvisi di selezione e relativa modulistica.					25%		
c) Fase istruttoria: individuazione degli operatori economici con conseguente affidamento del servizio.					Predisposizioni atti per affidamento all'esterno del servizio di acquisizione delle domande e dell'eventuale espletamento della prova preselettiva e della prova scritta.					30%		
d) Espletamento della procedura concorsuale, formazione graduatorie finali e adempimenti di competenza dell'ufficio connessi alle istanze di accesso agli atti, all'eventuale sgravio delle cartelle di pagamento mediante portale AdER e alla gestione del contenzioso					Costituzione delle commissioni di concorso, formazione e pubblicazione delle graduatorie finali, istruttoria e lavorazione delle istanze di accesso agli atti, assunzione in servizio, acquisizione documentazione e creazione fascicoli del dipendente con relative comunicazioni.					30%		
Tempi di realizzazione												
Fasi	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
a			X	X	X	X						
b				X	X	X	X					
c						X	X	X	X	X		
d								X	X	X	X	X
Personale coinvolto												
Fasi	Personale coinvolto					% partecipazione			Note			
tutte	Corvetto Tatiana											
tutte	Giglio Daniela											
tutte	Licheri Lidia											
DESCRIZIONE SINTETICA DI MASSIMA DELL'ATTIVITA' PREVISTA PER LO SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO NEL CORSO DEGLI ANNI 2026 E 2027												
Anno 2026						Anno 2027						
Decimomannu, 12 marzo 2025						Il Responsabile del VI Settore - Risorse Umane			Il Dipendente			



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Seconda
2026- 2028

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE AGGIORNATA ALLA DEL. G.C. N 116 DEL 13.08.2025

La dotazione organica dell'Ente è la seguente:

area e profilo	posti previsti	Posti full time previsti	Posti part time previsti	Posti coperti	Posti vacanti
Funzionario Amministrativo-Contabile	6	6	0	4	2
Funzionario Informatico	0	0	0	0	0
Funzionario Assistente Sociale	3	3	0	3	0
Funzionario Tecnico	3	3	0	2	1
Funzionario Contabile	0	0	0	0	0
Funzionario di Polizia Locale	1	1	0	1	0
Istruttore Amministrativo-Contabile	12	12	0	12	0
Istruttore Tecnico	4	4	0	3	1
Istruttore Informatico	0	0	0	0	0
Istruttore di Polizia Locale	8	6	0	6	2
Operatore Amministrativo Esperto	2	2	0	1	1
Operatore Tecnico Esperto Autista	0	0	0	0	0
Operatore Tecnico Esperto	2	2	0	2	0
Operatore Tecnico	0	0	0	0	0
Operatore Amministrativo	0	0	0	0	0
Totale	41	41	0	34	7

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2026/2027 - Allegato 1 scheda A**

Allegato 1 - SCHEDA A:

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DECIMOMANNU
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 4.450.000,00	€ 4.790.000,00	€ 350.000,00	€ 9.590.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanzamenti di bilancio				
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. n. 50/2016				
Altra tipologia				
Totali importi (in euro)	€ 4.450.000,00	€ 4.790.000,00	€ 350.000,00	€ 9.590.000,00

Allegato 1 - SCHEDA D:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 - DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DECIMOMANNU - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI	Codice intervento Amministrazione	Codice CUP	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore e intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Valore stimato					Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica di programma				
							Reg	Prov	Com						Primo anno 2026	Secondo anno 2027	Terzo anno 2028	Costi su annualità successive	Importo complessivo		Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C) collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da continuazione di mania	Apporto di capitale privato	
																							importo	tipologia
80013450921202500003			2024	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	020	092	015	ITG2F	manutenzione	Riqualificazione impianti sportivi di via delle Aie	1	2.000.000,00				2.000.000,00						
80013450921202500011			2025	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	020	092	015	ITG2F	completamento	Completamento sistemazione interna ampliamento del cimitero	1	200.000,00				250.000,00						
80013450921202500013			2025	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	020	092	015	ITG2F	riqualificazione	Riqualificazione del parco urbano tra via delle Aie e via Carducci	1	300.000,00				430.000,00						
80013450921202600004			2025	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	020	092	015	ITG2F	manutenzione	Interventi di potenziamento dei sistemi di sicurezza stradale e sistemazione di marciapiedi e parcheggi	1	450.000,00				450.000,00						
80013450921202600009			2026	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	020	092	015	ITG2F	ristrutturazione	Interventi di messa in sicurezza e adeguamento dell'Archivio comunale di via Carducci	1	300.000,00				430.000,00						
80013450921202600010			2026	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	020	092	015	ITG2F	manutenzione	Manutenzione strade esterne comunali	1	100.000,00				100.000,00						
80013450921202600011			2025	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	020	092	015	ITG2F	manutenzione	Manutenzione strade interne comunali	1	100.000,00				150.000,00						
80013450921202600007			2026	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	020	092	015	ITG2F	manutenzione	Messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici scolastici	1	1.000.000,00	1.500.000,00			2.500.000,00						
80013450921202500004			2024	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	020	092	015	ITG2F	riqualificazione	Rigenerazione urbana del quartiere Sa Serru	1		2.140.000,00			2.140.000,00						
80013450921202700001			2024	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	020	092	015	ITG2F	manutenzione	Riqualificazione impianti sportivi di via verga	1		500.000,00			600.000,00						
80013450921202700002			2025	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	020	092	015	ITG2F	manutenzione	Interventi per l'adeguamento della viabilità stradale	1		450.000,00			450.000,00						
80013450921202700003			2025	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	020	092	015	ITG2F	manutenzione	Manutenzione strade interne comunali	1		100.000,00			150.000,00						
80013450921202700004			2027	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	020	092	015	ITG2F	manutenzione	Manutenzione strade esterne comunali	1		100.000,00			100.000,00						
80013450921202800001			2025	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	020	092	015	ITG2F	manutenzione	Manutenzione strade interne comunali	1			250.000,00		250.000,00						
80013450921202800002			2027	ing. Alessandro L. Fontana	SI	SI	020	092	015	ITG2F	manutenzione	Manutenzione strade esterne comunali	1			100.000,00		100.000,00						
														4.450.000,00	4.790.000,00	350.000,00		10.000.000,00						

Allegato 1 - SCHEDA E:

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DECIMOMANNU
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Univoco Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincolo ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica di programma
											Codice AUSA	Denominazione	
80013450921202500003		Riqualificazione impianti sportivi di via delle aie	ing. Alessandro L. Fontana	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00		1	SI	-	Fattibilità tecnico-economica	0000241815	Comune di Decimomannu	
80013450921202500004		Rigenerazione urbana del quartiere Sa Serra	ing. Alessandro L. Fontana	€ 2.140.000,00	€ 2.140.000,00		1	SI	-	Fattibilità tecnico-economica	0000241815	Comune di Decimomannu	
80013450921202500011		Completamento sistemazione interna ampliamento del cinema	ing. Alessandro L. Fontana	€ 250.000,00	€ 250.000,00		1	SI		Esecutiva	0000241815	Comune di Decimomannu	
80013450921202500013		Riqualificazione del parco urbano tra via delle Aie e via Carducci	ing. Alessandro L. Fontana	€ 430.000,00	€ 430.000,00		1	SI		Esecutiva	0000241815	Comune di Decimomannu	
80013450921202600004		Interventi di potenziamento dei sistemi di sicurezza stradale e sistemazione di marciapiedi e parcheggi	ing. Alessandro L. Fontana	€ 450.000,00	€ 450.000,00		1	SI		Esecutiva	0000241815	Comune di Decimomannu	
80013450921202600009		Interventi di messa in sicurezza e adeguamento dell'Archivio comunale di via Carducci	ing. Alessandro L. Fontana	€ 430.000,00	€ 430.000,00		1	SI		Esecutiva	0000241815	Comune di Decimomannu	

Allegato 1 - SCHEDA F:

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL TRIENNIO 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DECIMOMANNU
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI O NON AVVIATI**

Codice Univoco Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Importo intervento	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è stato riproposto

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI									
Descrizione investimento	Importo opera	Anno di avvio opera	1° anno - 2026		2° anno - 2027		3° anno - 2028		NOTE
			Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	
Riqualificazione impianti sportivi di via delle Aie	€ 2 000 000,00	2026	€ 2 000 000,00	€ 2 000 000,00					
Completamento sistemazione interna ampliamento del cimitero	€ 250 000,00	2026	€ 200 000,00	€ 200 000,00					
Riqualificazione del parco urbano tra via delle Aie e via Carducci	€ 430 000,00	2026	€ 300 000,00	€ 300 000,00					
Interventi di potenziamento dei sistemi di sicurezza stradale e sistemazione di marciapiedi e parcheggi	€ 450 000,00	2026	€ 450 000,00	€ 450 000,00					
Interventi di messa in sicurezza e adeguamento dell'Archivio comunale di via Carducci	€ 430 000,00	2026	€ 300 000,00	€ 300 000,00					
Manutenzione strade interne comunali	€ 100 000,00	2026	€ 100 000,00	€ 100 000,00					
Manutenzione strade esterne comunali	€ 100 000,00	2026	€ 100 000,00	€ 100 000,00					
Interventi per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici scolastici	€ 2 500 000,00	2026-2027	€ 1 000 000,00	€ 1 000 000,00	€ 1 500 000,00	€ 1 500 000,00			
Rigenerazione urbana del quartiere Sa Serra	€ 2 140 000,00	2027			€ 2 140 000,00	€ 2 140 000,00			
Riqualificazione impianti sportivi di via verga	€ 600 000,00	2027			€ 500 000,00	€ 500 000,00			
Interventi per l'adeguamento della viabilità stradale	€ 450 000,00	2027			€ 450 000,00	€ 450 000,00			
Manutenzione strade interne comunali	€ 100 000,00	2027			€ 100 000,00	€ 100 000,00			
Manutenzione strade esterne comunali	€ 100 000,00	2027			€ 100 000,00	€ 100 000,00			
Manutenzione strade interne comunali	€ 250 000,00	2028					€ 250 000,00	€ 250 000,00	
Manutenzione strade esterne comunali	€ 100 000,00	2028					€ 100 000,00	€ 100 000,00	
TOTALI	€ 10 000 000,00		€ 4 450 000,00	€ 4 450 000,00	€ 4 790 000,00	€ 4 790 000,00	€ 350 000,00	€ 350 000,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI 2026 – 2028

ALLEGATO II - SCHEDE B : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026_2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI DECIMOMANNU

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

proposta DC N° 1962028

NUMERO Intervento CUP(1)	Codice Fiscale Amministratore	Primo anno del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Anno in cui si prevede il completamento dell'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto (compreso nell'importo complessivo di un lotto o di altri acquisti) presente in programmazione di lotto, lotto e servizi	CUI lotto o altri acquisti nel cui importo complessivo l'acquisto è compreso (3)	Lotto Nazionale e (4)	Anzietà geografica d'assegnazione dell'acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	STIMATE DELL'ACQUISTO											CATEGORIA DI COMMITTENTE (6)						
											DETERMINAZIONE DELL'ACQUISTO			Responsabile del Procedimento (7)	Data del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di controllo di settore	Primo anno	Secondo anno	TERZO ANNO	COSTO ANNUALE SUCCESIVO	Totale (9)	Apporto di capitale (valore %)		codice ANIA	denominazione	Acquisto aggiuntivo relativo a seguito di modifica programma (10)		
											anno	sette	numero (anni)									valore	valore				valore	VALORE
codice		anno	anno	codice	altro	codice	altro	Totale	formule speciali	Totale CPV	CPV	SET	anno	sette	numero (anni)	valore	valore	valore	VALORE	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Totale 8.2
8001.045.09.21.20.26.2028001	8005.363092.1	2026	2026		no	no				1437	196	027	servizi di pulizia servizi pulizia della stanza	ZARU	12	51	120.000,00			0,00	120.000,00	0,00						
8001.045.09.21.20.26.2028002	8005.363092.1	2026	2026		no	no				1437	196	027	servizi di gestione e manutenzione servizi tecnici di pulizia	ZARU	36	51	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	180.000,00	0,00						
8001.045.09.21.20.26.2028003	8005.363092.1	2026	2026		no	no				1437	196	027	Spese di accreditamento, provvedimenti e rifollatura delle Banconi Assicurative e 20281	ZARU	36	51	240.000,00	240.000,00	240.000,00	0,00	720.000,00	0,00						
8001.045.09.21.20.26.2028004	8005.363092.1	2026	2026		no	no				8035	472		Servizi di trasporto, cura, custodia e mantenimento dei cani (cani) adottati nel territorio comunale di Decimomannu e sottoposti ad addebiatura (cani) (cani)	ZARU	36	51		76.000,00	102.000,00		238.000,00	0,00						
8001.045.09.21.20.26.2028005	8005.363092.1	2026	2026		no	no				4558	389		TRASPORTO RICERCA TECNICO SERVIZIO PUBBLICO A RILUVANZA ECONOMICA	GAUAI	48	51	101.800,00	101.800,00	101.800,00	101.800,00	607.800,00	0,00						
8001.045.09.21.20.26.2028006	8005.363092.1	2026	2026		no	no				10480	122		COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE	GAUAI	36	48	114.828,00	114.828,00	114.828,00	0,00	343.872,00	0,00						
8001.045.09.21.20.26.2028007	8005.363092.1	2026	2026		no	no				4031-4033-4202		113	RISTORAZIONE SCOLASTICA A FAVORE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	GAUAI	60	48	295.500,00	295.500,00	295.500,00	507.000,00	1.207.500,00	0,00						
													TOTALE			1.060.028,00	840.028,00	878.028,00	838.800,00	3.088.872,00	0,00							

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026_2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI DECIMOMANNU

PROPOSTA GC N 174

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	TERZO ANNO	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	114.624,07	114.624,07	114.624,07	343.872,21
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	977.400,00	727.400,00	803.400,00	2.508.200,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	1.092.024,07 €	842.024,07 €	918.024,07 €	2.852.072,21

**ALLEGATO II - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026_2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI DECIMOMANNU**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma

Piano delle alienazioni immobiliari anno 2025 - art. 58 D.L.112/2008 concesso con Legge 133/2008

Identificativo Immobile	Identificazione catastale / Identificazione Lotto	Indirizzo / Località	Destinazione urbanistica / Consistenza	Descrizione	Procedura di alienazione e criterio di aggiudicazione	Prezzo di vendita	Destinazione del ricavato
1	comparto 1 lotto 14	Piano di zona Sa Serra	C - superficie mq 270 circa volumetria realizzabile 663 mc per la residenza 158 mc di servizi connessi con la residenza (la superficie reale sarà determinata dopo il frazionamento)		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 25 515,00	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
2	comparto 5 lotto 33	Piano di zona Sa Serra	C - superficie mq 298 circa volumetria realizzabile 532 mc per la residenza 158 mc di servizi connessi con la residenza (la superficie reale sarà determinata dopo il frazionamento)		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 28 161,00	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
3	comparto 8 lotto 40	Piano di zona Sa Serra	C - superficie mq 311, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc per servizi connessi con la residenza. N.B. Lotto attualmente gravato da pericolosità idraulica H14		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 29 389,50	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
4	comparto 8 lotto 41	Piano di zona Sa Serra	C - superficie mq 311, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc per servizi connessi con la residenza. N.B. Lotto attualmente gravato da pericolosità idraulica H14		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 29 389,50	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
5	comparto 8 lotto n. 54	Piano di zona Sa Serra	(C) - superficie mq 350, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc di servizi connessi con la residenza. N.B. Lotto attualmente gravato da pericolosità idraulica H14		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 33 075,00	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
6	comparto 8 lotto n. 56	Piano di zona Sa Serra	(C) - superficie mq 347, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 158 mc di servizi connessi con la residenza (la superficie reale sarà determinata dopo il frazionamento)		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 32 791,50	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
7	comparto 8 lotto n. 57	Piano di zona Sa Serra	(C) - superficie mq 347, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 158 mc di servizi connessi con la residenza (la superficie reale sarà determinata dopo il frazionamento)		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 32 791,50	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
8	comparto 10 lotto n. 61	Piano di zona Sa Serra	(C) - superficie mq 273, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 158 mc di servizi connessi con la residenza (la superficie reale sarà determinata dopo il frazionamento)		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 25 796,50	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
9	comparto 10 lotto n. 62	Piano di zona Sa Serra	(C) - superficie mq 294, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 158 mc di servizi connessi con la residenza (la superficie reale sarà determinata dopo il frazionamento)		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 27 783,00	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
10	foglio 12 mappali 323-332	Piano Insediamenti Produttivi	superficie mq (D) 1260 volumetria realizzabile mc 5040		Pubblico Incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 37 233,00	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
11	foglio 6 mapp 271	Località "Bingia Cadeddu"	(D) superficie mq. 5045 (detta superficie risulta al netto di parte dei tratti di strada già definiti con lo stralcio funzionale n.1)	Per l'edificazione si dovrà predisporre apposito Piano Attuativo, che specificherà tutti i parametri di tipo edilizio ed urbanistico di disciplina degli interventi e nel rispetto di quanto previsto nello stralcio funzionale n. 2 della Pratica di Lottizzazione n. 127/00 nel quale è stata predisposta la formazione di lotti con dimensioni che vanno da mq. 1150,00 a mq. 1887,00, di cui una parte da cedere a verde pubblico e una parte per la formazione di strade (parte già realizzata (F. 6 - mapp 711 di mq. 998 a seguito del frazione del mapp. 269)), che garantisca l'accesso alla zona verde e ai lotti di nuova formazione.	Pubblico Incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 160 733,70	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
12	foglio 6 mapp 710	Località "Bingia Cadeddu"	(D) superficie mq. 1739 (detta superficie risulta al netto di parte dei tratti di strada già definiti con lo stralcio funzionale n.1)	Per l'edificazione si dovrà predisporre apposito Piano Attuativo, che specificherà tutti i parametri di tipo edilizio ed urbanistico di disciplina degli interventi e nel rispetto di quanto previsto nello stralcio funzionale n. 2 della Pratica di Lottizzazione n. 127/00 nel quale è stata predisposta la formazione di lotti con dimensioni che vanno da mq. 1150,00 a mq. 1887,00, di cui una parte da cedere a verde pubblico e una parte per la formazione di strade (parte già realizzata (F. 6 - mapp 711 di mq. 998 a seguito del frazione del mapp. 269)), che garantisca l'accesso alla zona verde e ai lotti di nuova formazione.	Pubblico Incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 55 404,54	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
13	foglio 6 mapp 712	Località "Bingia Cadeddu"	(D) superficie mq. 2943 (detta superficie risulta al netto di parte dei tratti di strada già definiti con lo stralcio funzionale n.1)	Per l'edificazione si dovrà predisporre apposito Piano Attuativo, che specificherà tutti i parametri di tipo edilizio ed urbanistico di disciplina degli interventi e nel rispetto di quanto previsto nello stralcio funzionale n. 2 della Pratica di Lottizzazione n. 127/00 nel quale è stata predisposta la formazione di lotti con dimensioni che vanno da mq. 1150,00 a mq. 1887,00, di cui una parte da cedere a verde pubblico e una parte per la formazione di strade (parte già realizzata (F. 6 - mapp 711 di mq. 998 a seguito del frazione del mapp. 269)), che garantisca l'accesso alla zona verde e ai lotti di nuova formazione.	Pubblico Incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 93 763,98	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
14	foglio 11 mapp 1100 sub 4	Via Stazione n.73	(B) superficie lorda mq. 83,00 (unità immobiliare ubicata in Via Stazione n. 73 In Comune di Decimomannu)		Pubblico Incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 28 469,00	Al sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.

FINE

COMUNE DI DECIMOMANNU

REVISORE UNICO

Verbale n. 23 del 10/12/2025

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 4 dicembre 2025 relativa all'approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Decimomannu per gli anni 2026-2028 e la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 75/2025, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP 2026 – 2028);

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto

2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
 - I. dall' indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

- II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - X. dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali (proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 78/2025);
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei

- fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 13/07/2023;
 - d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
 - e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
 - f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma triennale dei lavori pubblici è stato adottato autonomamente ed il DUP contiene il programma 2026-2028, ed approvato con la delibera della Giunta Comunale n. 169 del 20/11/2025;

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici ("vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

(verificare l'inserimento dei progetti PNRR che hanno effetti sui lavori pubblici, riferimento: Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n.196 del 04.12.2025.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Consiglio Comunale n. 78/20252.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del Piao e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, ha constatato che nella Sezione strategica del Dup è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del Dup, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche, in quanto presente la proposta di delibera del Consiglio Comunale n.63 del 4 dicembre 2025, di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n.

133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

CONCLUSIONE

Tenuto conto

che il Consiglio comunale è chiamato all'esame e al voto della programmazione del prossimo triennio, DUP 2026-2028, proposto dalla Giunta in coerenza con le linee programmatiche di mandato, iniziato il 08/06/2023, e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri".

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 4 dicembre 2025 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

Il revisore unico

Francesco Salaris

